



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 2 GIUGNO 2019

€1,40
ANNO 74 - N° 130

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



GNN
GLOBE NEWS NETWORK



CASA & TASSE: sai già tutto?

Dossier Casa & Tasse

Un aiuto concreto per orientarsi tra **IMU e TASI**, calcolare tasse e imposte e scoprire eventuali sconti e riduzioni in vista del 17 giugno, termine ultimo per versare l'acconto

Domani, lunedì 3 giugno in omaggio con il **Messaggero** Veneto



CELEBRAZIONI DEL 2 GIUGNO

Parata disertata Polemica sulla festa della Repubblica

Parla il generale friulano Arpino che oggi non parteciperà alla cerimonia
«Non stringo mani a chi dimostra scarso interesse per le Forze Armate»

Ha scelto di non partecipare alla Parata militare del 2 giugno «perché l'ipocrisia è un atteggiamento estraneo al Dna di ogni soldato». Parole del generale dell'Aeronautica friulano Mario Arpino, di

Tarvisio, già Capo di Stato maggiore della Difesa, dopo aver declinato l'invito a presenziare alla cerimonia per la Festa della Repubblica. **PATAT** / PAG. 2

LE REAZIONI

/ PAG. 3

L'ANPI: ALTRI MODI
PER PROTESTARE



A Lignano primi assaggi d'estate, la stagione parte

S'è fatto tanto attendere, ma alla fine è arrivato: il sole sta scaldando questo inizio di giugno e il primo fine settimana di bel tempo sta attirando a Lignano una buona

quantità di turisti italiani e d'Oltralpe. Sono dunque in corso le prove generali della stagione. **SIMONCELLO** / PAG. 39

UDINE

Alla guida ubriachi: tre patenti ritirate dopo la festa di maturità

PIGANI / PAG. 22



TAVAGNACCO

L'editore Mantero trovato morto nella sua abitazione

/ PAG. 23



Le lacrime dei giovani al funerale di Gaia scomparsa a 21 anni

BELTRAME / PAG. 36

La Gdf all'ex Caffaro: sotto sequestro capannone con rifiuti

ARTICO / PAG. 38

I DUBBI DI GIUNTA E CORTE DEI CONTI

Reddito di cittadinanza: niente assunzioni e costi alti

A lanciare l'allarme è la Corte dei conti, per questione di risorse. Ma anche politicamente il Reddito di cittadinanza, misura simbolo del M5s varata dal governo gialloverde, non convince. Non convince di certo la giunta regionale, con l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen persuasa che «prima di dare gli aiuti economici è necessario sottoscrivere i patti per l'occupazione, che non ci sono». Già, perché la misura ruota attorno ai navigator, i tutor che avranno il compito di aiutare i disoccupati-beneficiari del Reddito, a trovare un impiego. «Ma dei navigator non sappiamo ancora nulla e siamo appena alla bozza dell'accordo da sottoscrivere con il Governo», ripete Rosolen. **DETOMA** / PAG. 12

L'ALLARME DEI SINDACATI

Ordini in calo l'industria frena e gli operai vanno in ferie forzate

Il punto di vista del Governo è diverso, ma per imprenditori, associazioni di categoria e sindacati, l'economia è al palo. Anche quella del Friuli Venezia Giulia. L'allarme più recente arriva dal sindacato, segnatamente da quello dei metalmeccanici di Cisl e Cgil - che non a caso hanno già promulgato uno sciopero per il 14 giugno - che, nel richiamare l'attenzione sull'andamento del comparto, segnalano come - in deficit di ammortizzatori - molte imprese stiano gestendo la fase di flessione della domanda, e di conseguenza della produzione, sottoscrivendo accordi che prevedono l'utilizzo delle ferie arretrate da parte dei lavoratori. **DEL GIUDICE** / PAG. 17

CULTURE

Santoro e le guardie vittime in divisa degli anni di piombo

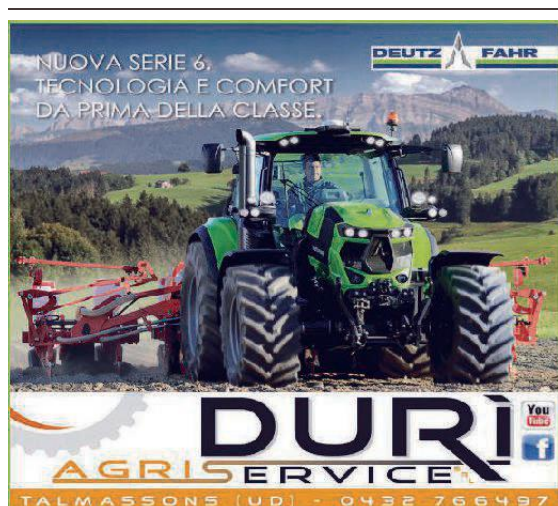
PAOLO MEDEOSSI

Udine, 6 giugno 1978, quarantun anni fa. L'Italia è preda e ostaggio della "generazione del terrore". Da un lato ci sono le colonne clandestine delle BR, dall'altro le sette minori. **/ PAG. 44**

Quando le vetrate diventano arte: la tradizione Malisan

MONIKA PASCOLO

Tutto ha avuto inizio con nonno Elio. Era il 1920 quando, appena ragazzino, entrò come garzone a bottega. In una vetreria di Udine, per anni al fianco di mastri vetrai giunti dall'Ungheria. **/ PAG. 15**



La polemica sulla parata disertata

Il generale Arpino contro Conte e Di Maio

«Ho dato la vita per la sicurezza dell'Italia»

Del premier non ha gradito l'annuncio «trionfante della rinuncia all'acquisto di cinque fucili: per me è irrispettoso»
«Il ministro si è espresso in termini aspri sui "pensionati d'oro", annunciando tagli con enfasi: mica sono soldi rubati!»

L'INTERVISTA

LUCIANO PATAT

Ha scelto di non partecipare alla Parata militare del 2 giugno «perché l'ipocrisia è un atteggiamento estraneo al Dna di ogni soldato». Parole del generale dell'Aeronautica friulano Mario Arpino, già Capo di Stato maggiore della Difesa, dopo aver declinato l'invito a presenziare alla cerimonia per la Festa della Repubblica.

Lui, tarvisiano classe 1937, militare che ha partecipato alla Guerra del Kosovo e ha alle spalle 6.000 ore di volo su aerei da combattimento, quest'anno non ci sarà sulla Tribuna presidenziale di via dei Fori Imperiali, perché «non sono intenzionato – sottolinea Arpino – a stringere mani ad alcuni che, pur in posizione responsabile, hanno dimostrato scarso interesse per l'efficienza e il buon nome delle nostre Forze Armate».

Che cosa ha scatenato questa sua decisione?

«Non ho gradito, per esempio, l'annuncio trionfante del premier Giuseppe Conte, durante una visita ad alcuni bravi ragazzi che si adoperano per un mondo migliore (la no profit Rondine Cittadella della pace di Arezzo, ndr), della rinuncia all'acquisto di cinque fucili. L'ho trovato un atteggiamento irrispettoso per chi, come me ma anche come tanti altri, ha dato tutto ciò che aveva per la sicurezza del suo Paese. Non mi piacciono le sceneggiate, né lo sfruttare i militari per risolvere le diatribe politiche interne. Quindi, ho fatto presente all'Ufficio cerimoniale dello Stato Maggiore della Difesa che, nonostante l'invito ricevuto, quest'anno non avrei partecipato alla Parata militare, anche se con dispiacere».

Atteggiamenti politici a parte, lei non ha gradito nemmeno un presunto "accanimento" sulle pensioni d'oro. Ci può spiegare cosa intende?

«Personalità di spicco si sono espresse in talune occasioni in termini non convenienti e hanno consentito, alimentandola pubblicamente, che una larga fascia del personale in quiescenza venisse sottoposta ad una lunga, offensiva ed intollerabile gogna mediatica. Nei mesi scorsi, per esempio, il ministro Luigi Di Maio si è espresso in termini aspri sui "pensionati d'oro", annunciando con enfasi tagli imminenti. Come se quei soldi fossero rubati! Non accetto simili comportamenti da

«Non mi piacciono le sceneggiate né sfruttare i militari per diatribe politiche»

«Tanti dimenticano che noi paghiamo le tasse fino all'ultimo centesimo»

«Far carriera significa avere responsabilità e tutto ciò deve possedere un valore»

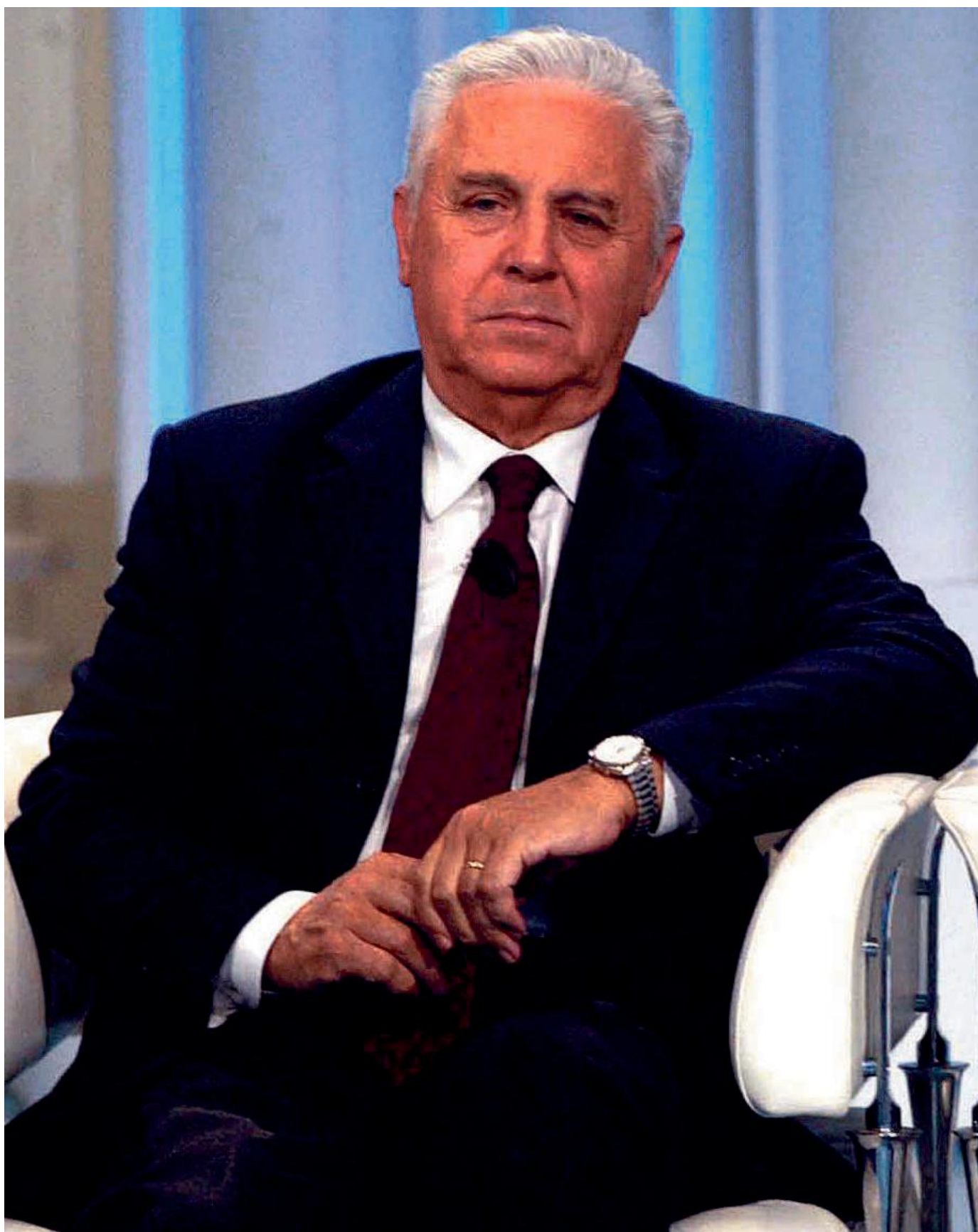
«Ho avuto centinaia di sms di appoggio alla mia scelta di non essere alla parata»

persone irresponsabili e irriverenti, che spesso non sanno nemmeno di chi e cosa stanno parlando. Con questo tipo di propaganda non fanno altro che alimentare una lotta di classe».

Ma la sua pensione mensile, generale, a quanto ammonta?

«Preferisco non dirlo, ma faccio notare alcune cose. Anzitutto, il sottoscritto ha 55 anni di lavoro alle spalle: 44 legati alla carriera militare e una decina nell'industria, oltre alla piccola quota di pensione che deriva dalla decorazione dell'Ordine militare d'Italia. Insomma, non si può certo dire che io me ne sia stato con le mani in mano. Posso affermare, senza timore di smentita, che non è il taglio al mio assegno a darmi fastidio: è già la terza volta che accade, sulla mia pensione emessa una ventina di anni fa, e posso serenamente dire che mi sarà decurtato il 30% degli emolumenti. È, ripeto, il continuo puntare il dito che mi indispettisce. Tanti dimenticano che noi paghiamo le tasse fino all'ultimo centesimo. La vicenda riguarda non soltanto i militari, ma anche la pubblica amministrazione e chi ha ricoperto incarichi dirigenziali nel corso della sua vita. Fare carriera significa anche prendersi responsabilità e tutto questo deve avere un valore, anche in termini pensionistici».

Assieme a lei, anche altri due ex generali, Vincenzo Camporini, già capo di Stato Maggiore della Difesa, e Dino Tricarico, ex capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, hanno scelto di disertare la parata, in polemi-



Ufficiale dell'Aeronautica, Mario Arpino ha raggiunto il massimo grado di generale arrivando a essere capo di Stato maggiore della Difesa

ca con il ministro Elisabetta Trenta. Scelte che hanno fatto scalpore.

«Preciso che si tratta di iniziative indipendenti e legate da motivazioni differenti. So di aver inconsciamente innescato un polverone ma, come detto, mi manca la serenità d'animo per essere in prima fila a stringere la mano ad alcuni dei quali non condivido il comportamento. Non cel'ho con il ministro Trenta, che in altre circostanze ho anche potuto apprezzare. Però non me la sento di essere ipocrita».

La vostra assenza, però, ha rinfocolato la polemica politica dopo le parole del

vicepresidente del Consiglio e leader della Lega, Matteo Salvini, nei confronti del ministro Trenta.

«Non intendo entrare nel merito della questione. Dico soltanto che oggi (ieri, ndr) ho ricevuto centinaia di sms di appoggio alla mia scelta di non partecipare alla cerimonia. D'altro canto, però, ho letto online anche degli insulti a me e alla mia "pensione d'oro", provenienti immagino in buona parte da elettori del Movimento 5 stelle. Non voglio generalizzare, anche tra i pentastellati c'è tanta gente in gamba. Ma non sopporto l'arroganza, la sprovvedutezza e l'incompetenza di

LA CARRIERA

Dalla guerra del Golfo a capo di Stato Maggiore della Difesa

Dal 1956 al 2001 ufficiale dell'Aeronautica, Mario Arpino è nominato generale di brigata aerea nel 1982 quando diventa comandante dello Stato Maggiore. Nell'87 sale a generale di divisione aerea comandando l'Accademia di Pozzuoli. Da ottobre '90 a marzo '91 durante la guerra del Golfo è a capo dell'unità di coordinamento aereo di Riyadh. Poi le altre promozioni fino a diventare, da febbraio '99 a marzo 2001, capo di Stato maggiore della Difesa.

chi disquisisce di vita militare senza sapere di che cosa parla».

Il generale Arpino come vivrà la giornata di oggi?

«Ho giurato fedeltà alla Repubblica e, nato sul confine orientale, conosco bene cosa significhi amare e servire la Patria. In attesa di tempo sereno, la festeggerò quindi in solitudine, nell'intimo dei miei ricordi e della mia coscienza. Tanti auguri a tutti, con un particolare apprezzamento per coloro che anche quest'anno si sono prodigati con la consueta professionalità per la riuscita della celebrazione».

La polemica sulla parata disertata

L'Anpi: ci sono altri modi per protestare

I presidenti di Udine e Pordenone sono concordi: la festa del 2 giugno non si tocca anche se si vuole esprimere dissenso

Maurizio Cescon
Giacomina Pellizzari

UDINE. I vertici dell'Anpi di Udine e Pordenone non hanno gradito la "ribellione" di alcuni militari nei confronti della ministra della Difesa Trenta e del governo. Polemica, tra l'altro, scoppiata alla vigilia della festa del 2 giugno, data fondativa del nostro ordinamento democratico, che ricorda il 73esimo anniversario del referendum che sancì la fine della monarchia dei Savoia in Italia e l'inizio dell'era repubblicana.

«La presa di posizione del generale Mario Arpino è inespugnabile e inconcepibile, non riesco né a comprenderla né a giustificarla». **Dino Spanghero**, il presidente dell'Anpi di Udine, boccia senza se e senza ma la decisione del generale di disertare la parata ufficiale ai Fori Imperiali a Roma del 2 giugno.

Continua dunque a far discutere la protesta del generale friulano (Arpino è nato a Tarvisio e ha ricoperto l'incarico di capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, arma che ha servito per 45 anni, dal 1956 al 2001, e capo di Stato maggiore della Difesa) che sul suo profilo Facebook ha fatto sapere al mondo: «Quest'anno non andrò alla parata del 2 giugno. Troppe le disattenzioni del governo nei confronti dei temi della difesa, spesso snaturata con una ipocrita enfasi sul "dual use"». Arpino cita lo stallone sul decreto missioni, la paralisi delle attività amministrative per l'ammodernamento dei mezzi e le «dichiarazioni di vuoto pacifismo del presidente del Consiglio».

Ma l'Anpi non ci sta, non accetta che la festa della Repubblica venga presa a pretesto per contestare la riforma della Difesa che punta a impiegare sempre di più i militari per scopi civili. «Se i rappresentanti delle Forze armate hanno qualcosa da pretendere – aggiunge il presidente dei partigiani friulani – possono farlo seguendo i normali modi della dialettica politica e amministrativa, certe date non vanno messe in discussione. Tutto questo è francamente inconcepibile».

La festa della Repubblica per l'Associazione partigiani è una ricorrenza inviolabile: «Quella del generale Arpino è una presa di posizione individuale, non mi pare che date come il 2 giugno, il 25 aprile e l'1 gennaio 1948 (entrata in vigore della Costituzione, ndr) possano essere messe in discussione. Fanno parte del nostro essere cittadini di oggi, ci danno la possibilità di parlare e discutere e di ribaltare anche certe situazioni». Secondo Spanghero «la protesta avviata dall'alto

ufficiale avrà riflessi negativi su coloro che come lui vestono la divisa. Non mi pare un bell'esempio». E ancora: «Gli italiani hanno scelto la repubblica e la democrazia, da lì non si esce. Se si vuole protestare, all'interno della strada maestra, ci sono percorsi diversi».

Analisi e concetti ribaditi anche dal presidente dell'Anpi di Pordenone, l'avvocato **Loris Parpinel**. «Non ho capito esattamente quali siano le motivazioni che hanno spinto alcuni generali a protestare – premette il numero uno dell'Anpi della Destra Tagliamento –, ma sicuramente è un brutto segnale. Anche se ci sono recriminazioni, da parte del mondo militare, non si può però disertare la parata, è una cosa che può essere pericolosa. I militari, come tutti i cittadini del resto, hanno svariati modi in cui esprimere le loro perplessità».

Dino Spanghero:
presa di posizione
inconcepibile
e ingiustificabile

sità, ci sono pure i sindacati di categoria. E poi ci sarebbe da tenere conto che il momento, per il Paese, è delicato, piuttosto difficile, non si possono offrire in pasto all'opinione pubblica cose del genere. Il disagio, che può anche essere legittimo, non entro nel merito, può essere espresso nelle forme consuete, ma non toccando la festa fondativa della Repubblica italiana e del nostro ordinamento democratico».

Parpinel, da presidente Anpi, sarà naturalmente in prima fila, questa mattina, alla cerimonia per il 2 giugno che si svolgerà a Pordenone, assieme a tanti militanti Anpi e alla gente comune. Da parte sua un appello all'unità. «Abbiamo tanti problemi adesso nel Paese – aggiunge –, quelli economici e quelli istituzio-

Loris Parpinel:
il Paese attraverso
momenti difficili,
serve responsabilità

nali, basti vedere cosa sta accadendo riguardo l'inchiesta che ha coinvolto la magistratura. Quindi, a mio avviso, sarebbe proprio questo il momento in cui si dovrebbe esprimere il maggior senso di responsabilità possibile, in particolare da parte di chi ha rivestito ruoli di massimo prestigio nelle Forze armate. Lo ripeto ancora, se c'è un disagio è giusto manifestarlo, ma non sollevando lamentele che vanno a intaccare il senso profondo della festa del 2 giugno».



Il presidente dell'Anpi Udine Dino Spanghero



Il presidente dell'Anpi Pordenone Loris Parpinel

LA FESTA

Il brindisi di oggi
sarà dedicato
a Elvio Ruffino

Oggi, alle 16, nella sede di via Brigata re, a Udine, l'Anpi brinda alla Repubblica. Celebra con i cittadini, le forze politiche, sindacali, associative e del volontariato il 73° compleanno della Repubblica. L'iniziativa dedicata al compianto Elvio Ruffino, che fu l'ideatore della festa. —

OFFERTE FINO AL 5 GIUGNO 2019

-50%

BISCOTTI SEMPLICISSIMI DORIA ASSORTITI
300 g - 2,97 €/kg

0,89 €/pz.

ALT OFFERTA INSUPERABILE

TAGLIATA DI BOVINO ADULTO*

12,49 €/kg

LATTUGA ICEBERG 1ª QUALITÀ

0,99 €/kg

PROSCIUTTO CRUDO NOSTRANO

-25%

16,90 €/kg

DETERSIVO LAVATRICE DASH PODS PROFUMAZIONI ASSORTITE 15 ECODOSI

3,49 €/pz.

BEVANDA SKIPPER SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI GUSTI ASSORTITI 1 L

-30%

0,99 €/pz.

6 CONO 5 STELLE SAMMONTANA ASSORTITI
450 g - 6,64 €/kg

2,99 €/pz.

DESPAR
EUROSPAR

Seguici su:



despar.it

I nodi del governo

Mattarella: «Chi cerca sempre nemici non è compatibile con la democrazia»

Il richiamo del Capo dello Stato alle celebrazioni per la Festa della Repubblica. «Necessaria riflessione sul pubblico servire»

Ugo Magri

ROMA. Avendoli tutti davanti - alte cariche, grand commis, politici, ambasciatori - Sergio Mattarella non ha perso l'occasione per far pesare ciò che più lo preoccupa. L'ha detto col solito garbo e senza sguaiare la Festa della Repubblica che si è celebrata poco dopo nei giardini del Quirinale: ormai forse l'unico luogo dove tutti si sentono di casa e civilmente colloquiano tra loro sovrani e anti, rappresentanti della famigerata Casta e populistici della più bella acqua. Il presidente ha voluto ricordare che, «in ogni ambito, libertà e democrazia non sono compatibili con chi alimenta i conflitti, con chi punta a creare opposizioni dissennate tra le identità, con chi fomenta scontri, con la continua ricerca di un nemico da individuare, con chi limita il pluralismo». A cosa, e soprattutto a chi, Mattarella si riferisca, non serve troppa immaginazione per intuirlo.

Il capo dello Stato è allarmato dal successo politico che riscuotono (non solo in Italia) gli «odiatori» e ne teme le conseguenze. Lo segnala nel giorno più solenne della nostra Repubblica, quando si celebra l'atto di nascita, quasi a rimarcare come lo scatenamento degli istinti più belluini non si sia placato con le elezioni europee, e dal Colle si colgano purtroppo segni allarmanti di nuove tensioni. Una campagna elettorale che non finisce mai.

POTERE NON È ILLIMITATO

Aiuta meglio a capire lo stato d'animo presidenziale il messaggio che, di prima mattina, Mattarella aveva inviato ai prefetti. In due paginette, aveva riassunto una sorta di vademecum costituzionale che val-

ga come bussola per i rappresentanti dello Stato sul territorio, e li aiuti a tenere la rotta salda in mezzo alle tempeste politiche. Tanto per cominciare, il presidente chiede loro di farsi «attori di coesione sociale e istituzionale». Dunque di lavorare per ricucire il tessuto del paese e di non prestarsi a chi vorrebbe lacerarlo ulteriormente. L'iniziativa dei prefetti può essere rilevante sotto molti profili. Sul terreno della sicurezza e dell'ordine pubblico, in primo luogo. Guarda caso, dopo certe polemiche sull'operato delle forze di polizia, Mattarella chiede di tenere a mente «lo spirito della Costituzione repubblicana» e dunque «i limiti che pone alle autorità, nel segno del primato della legalità». Come dire: le leggi sono leggi e nessun ministro, per quanto potente, potrebbe far finta che non esistano.

IL CICLO RESTA NEGATIVO

Ma i prefetti hanno facoltà e spesso il dovere di intervenire nelle crisi aziendali sul territorio, come autorità pubblica incaricata di cercare «un punto d'incontro che anteponga il bene generale alle convenienze particolari». In questo caso, la preoccupazione del presidente riguarda un'economia che sprofonda nella crisi: «Le incertezze del ciclo economico sembrano non offrire solide prospettive a molti lavoratori, soprattutto giovani, e alle loro famiglie». Altro che ripresa dietro l'angolo: Mattarella non abbozza alla propaganda governativa, e invita i prefetti a rimboccarsi le maniche. Non da soli, ma «con il concorso generoso del volontariato e dell'associazionismo, che meritano la stima e il sostegno delle istituzioni» sebbene spesso qualche politico li consideri un intralcio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto il presidente Mattarella e il premier Conte. Sopra il vicepremier Di Maio con la fidanzata al ricevimento

PENSIONI

In piazza 100 mila «Cambiate o sarà sciopero»

Centomila persone in piazza San Giovanni a Roma ieri, convocate dai sindacati di categoria Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil, per dire «no» al meccanismo di rivalutazione voluto dal governo che sottrarrà ai pensionati 3,5 miliardi di euro nei prossimi tre anni. Ma nel mirino delle sigle sindacali c'è tutta la politica economica dell'esecutivo. Dai leader di Cgil, Cisl e Uil arriva un messaggio chiaro a Palazzo Chigi e dintorni: o si cambia rotta o il sindacato si mobilita e lo sciopero generale è dietro l'angolo. A dirlo esplicitamente dal palco nel suo intervento è il segretario generale dello Spi-Cgil, Ivan Pedretti: «Se non ci saranno risposte dal governo, chiederemo a Cgil, Cisl e Uil di bloccare il Paese. E useremo quel vecchio arnese che si chiama sciopero generale». Leggermente più sfumati i toni dei leader confederali, che però chiedono all'esecutivo un confronto in tempi brevi su pensioni, fisco e lavoro. Per il numero della Cgil Maurizio Landini «se il governo non ci ascolta e se va avanti a fare leggi di stabilità che vanno in un'altra direzione, insieme a Cisl e Uil valuteremo tutte le iniziative necessarie, senza escludere nulla». «È il governo che deve decidere se a giugno - e non dopo - vuole aprire il confronto con le parti sociali. In base a quello discuteremo e decideremo. Gli scioperi non si fanno contro qualcuno ma per ottenere qualcosa e cambiare la politica economica», avverte Landini.

La lettera di Roma arrivata a Bruxelles. Mercoledì le raccomandazioni Ma il buco nei conti pubblici italiani ammonta a undici miliardi

Debito, esposto di Tria in procura «Divulgati atti d'ufficio secretati»

IL CASO

Paolo Baroni

Il portavoce della Commissione europea ieri ha confermato che la lettera con cui il nostro ministro dell'Economia ha risposto ai ri-

lievi sui nostri conti pubblici è arrivata a Bruxelles. L'analisi del documento con cui Tria illustra i «fattori rilevanti» per i quali l'Italia non ha rispettato la regola del debito anche nel 2018, dopo averla già infranta nel 2017 e nel 2016, è già cominciata ma le conclusioni arriveranno solo a metà settimana assieme all'analisi complessiva del bilancio italiano che sarà pubblicata mercoledì prossimo assieme alle raccomandazioni economiche. Non sarà però la Commissione ad aprire la procedura d'infrazione contro l'Italia: il «Rapporto di primavera» certificherà la situazione di nostri conti, poi spetterà alla politica decidere. Il «cerino» passerà all'Eurogruppo

la cui prima riunione è l'8 luglio. L'«atmosfera» che si respira a Bruxelles nei confronti dell'Italia «è molto negativa», ma in questa fase - trapela da fonti della Commissione - prevale il timore che un intervento su Roma possa produrre danni tali da contagiare altri paesi dell'area euro. È scontato che nel suo rapporto la Commissione confermerà l'analisi dei conti pubblici partendo dalle raccomandazioni di maggio 2018 che chiedevano all'Italia un miglioramento di 0,3% del saldo strutturale per il 2018 e dello 0,6% nel 2019.

Dopo l'accordo sulla legge di Bilancio raggiunto a fatica lo scorso dicembre all'Italia è stato concesso di fare uno sforzo pari a zero per il 2018, purché vi fosse un miglioramento

nel 2019. I dati definitivi di Eurostat arrivati ad aprile hanno però portato a galla un peggioramento del saldo strutturale sia sul 2018 (-0,1%) sia sul 2019 (-0,2%). In pratica in due anni c'è stato un peggioramento di 0,3% mentre l'Italia avrebbe dovuto mettere a segno almeno un aumento dello 0,4%, posto che le richieste iniziali dell'Europa prevedevano un miglioramento dello 0,9 (0,3% nel 2018 e 0,6% nel 2019) e che al massimo le regole consentono una deviazione di mezzo punto. Il divario tra gli obiettivi concordati e i dati reali, pari allo 0,7% del Pil, corrisponde a un buco di 11 miliardi: per Bruxelles è una deviazione significativa che può bastare a far scattare una procedura per debito eccessivo.

Mentre Di Maio incassa la cancellazione del passaggio della lettera scritta dal Mef in cui si prevedevano tagli alla spesa sociale, «anche se resta da capire se quel passaggio sia stato concordato politicamente con qualcuno», Salvini va all'attacco: «La prossima settimana userò il consenso che voi mi avete dato per dire a Bruxelles: lasciateci lavorare come gli italiani ci chiedono, «meno tasse e più lavoro». Se ci diranno «no» vedremo chi avrà la testa più dura». Tria è comunque passato ai fatti. Ieri sera una nota del Tesoro ha fatto sapere che lunedì verrà depositata alla Procura della Repubblica una denuncia per divulgazione di atti secretati e violazione di segreto d'ufficio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Al ricevimento in Quirinale il grande gelo tra i due vicepremier: «Non ci sentiamo da domenica» Il leghista mattatore con il debutto della fidanzata Francesca Verdini: «Al 90% l'alleanza tiene»

Per Salvini l'esecutivo va avanti «Ma decisivo lo Sblocca-cantieri»

IL RETROSCENA

Francesca Schianchi

«**M**inistro, fotooo!». La schiera di obiettivi fotografici è tutta per loro, il vicepremier Matteo Salvini e la fidanzata Francesca Verdini, al battesimo in società in occasione di questa Festa della Repubblica. Arrivano al Quirinale a piedi, lui in abito grigio, lei in microabito nero e vertiginosi tacchi dorati. «L'anno scorso a quest'ora ero impanicato, avevamo appena giurato... Prima di venire qui ero passato dal Viminale, fa un certo effetto», racconta il ministro dell'Interno senza mai lasciare la mano della fidanzata.

Un anno esatto dall'inizio del governo, «un anno che è valso la pena vivere, ho vissuto undici mesi bellissimi e uno sgradevole, ho fatto anche degli errori ma di certo non li vengo a dire a voi», ma la domanda ora, che lo insegue dal giorno delle elezioni europee, è una previsione su quanto durerà. «Si vedrà presto, a cominciare dallo Sbloccacantieri»: dovesse fare una previsione, «al 90 per cento andiamo avanti», si sbilancia; comunque sia, tra un anno, si rivede a questo ricevimento nei panni del ministro, «e per molti anni ancora», si dice certo, poi con quale governo si vedrà, lui glissa con lo scontato «squadra che vince non si cambia», poi se almeno qualche ministro lascerà il posto «devono deciderlo i Cinque stelle».

Già, il rapporto con l'alleanza di governo e il suo capo politico Luigi Di Maio: «Quando siamo venuti qui



Il vicepremier Matteo Salvini con la fidanzata Francesca Verdini ieri alla festa nei giardini del Quirinale

un anno fa non lo conoscevo, lo avevo visto solo durante le trattative per formare il governo». E ora? «Non lo sento da giorni, neanche via messaggio: ci siamo sentiti domenica sera». Quando cioè la vittoria della Lega si è resa chiara, e la parallela débâcle del M5S, e con loro le fibrillazioni del governo.

È proprio qui, nei curatissimi giardini del Quirinale, tra gazebo bianchi e solerti camerieri che servono finger food, che i due si stringono di nuovo la mano, con

tanto di bacio alle rispettive fidanzate. Salvini è già da un'ora che gira per i giardini, saluta, fa selfie, a un certo punto in una foto di gruppo la compagna imbarazzata, alla sua prima volta a questo gran ballo dei potenti, fa per spostarsi dall'inquadratura: «Non c'entro niente»; «certo che c'entri», la richiama lui.

Siede a un tavolo con altri leghisti, accanto a lui Pina Castiello, Barbara Saltamartini, Alberto Bagnai, Guglielmo Picchi. Pochi metri più in là, appena un albe-

ro a separarli, in un altro tavolo tondo siede Di Maio con la fidanzata Virginia in abito di pizzo nero e beige e scarpe di strass, che sorride ammette «che stress» il dress code e l'occhio malizioso dei giornalisti che mettono a confronto lei è la Verdini.

È Salvini ad alzarsi, raccoglie i due cellulari con gli slogan «Io sto con Salvini» e «Sta su de doss» (non starmi addosso) e raggiunge l'altro vicepremier.

Una stretta di mano, «poi ci vediamo», il sorriso tirato

di Di Maio che dà la misura del gelo tra i due. «Non so cosa succederà, chi dice di saperlo in realtà non lo sa – commenta vicino a loro il sottosegretario grillino alla presidenza del Consiglio Vincenzo Spadafora – è tutto in evoluzione, stiamo lavorando... Ora vediamo cosa dice Conte e quando si vedono Salvini e Di Maio».

Già, Conte. In questo pomeriggio in cui si mescolano potenti di ogni risma, destra e sinistra - il segretario del Pd Nicola Zingaretti e il presidente del partito Paolo Gentiloni che si ferma a salutare Mara Carfagna, il presidente della Camera Roberto Fico che dice «i governi possono passare ma l'importante sono le istituzioni del Paese» e il regista Pif che scherza con il ministro Alfonso Bonafede - in questo tourbillon di incontri e facce note, a un certo punto, appena poco più in là di Salvini e Di Maio, appare Giuseppe Conte. «Abbiamo fatto tante cose» dice ai giornalisti che lo circondano, domani farà delle dichiarazioni, «dirà cose interessanti», giurano dal suo entourage.

Salvini, entrando, aveva evitato polemiche con lui: a domanda «Conte ha imparato a fare il premier?» alza le spalle «ma certo, un anno fa anche io non avevo mai fatto il ministro...», ora lo va a salutare. È ormai sera, lo raggiunge, un abbraccio così caloroso da suonare finito: «Ci vogliamo benissimo». Uscendo, però, lontano dai tanti taccuini che lo circondano per tutto il giorno, mette in chiaro: «Voglio sapere prima che cosa dirà lunedì».

Il vincitore che sa di esserlo, che si guarda intorno soddisfatto dicendo «voglio solo il rispetto del contratto», mentre il vicino Luigi Di Maio schiva le domande: «Tutto quello che diremo potrà essere usato contro di noi», salta la fila per salutare il presidente Sergio Mattarella e se ne va. Mano nella mano con la fidanzata: «C'è Liverpool-Tottenham, finale di Champions League, e Francesca ci tiene a vedere anche i preparativi della partita». —

I. L.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

MASSIMILIANO PANARARI

Continua il tiro alla fune ma la corda rischia di spezzarsi

La «letterina» di risposta alla Commissione europea è l'ultimo – e assai rilevante – esempio di quello che succederà di qui in avanti nelle stanze del governo. E dei veleni e miasmi che, nei contesti di confusione e incertezza sul futuro allignano inesorabilmente all'interno dei palazzi romani, come mostra il «giallo» della falsa lettera, fatta circolare da chissà quale «manina», che ha provocato un grave danno in termini di spread e credibilità all'Ita-

lia. Peraltro, a proposito di comportamenti eccedenti le prassi istituzionali, mentre il vicepremier Luigi Di Maio era alle prese con la rivolta interna di alcuni dei parlamentari pentastellati e con il consueto plebiscito favorevole sulla piattaforma Rousseau, succedeva che il suo collega Salvini si recasse dal ministro dell'Economia Giovanni Tria insieme al sottosegretario Massimo Garavaglia e a un nutrito plotone di esperti economici leghisti. Mettendo così in chiaro, a di-

spetto del «chiarimento» invocato a proposito dello stato dell'esecutivo da Di Maio, quali siano i nuovi rapporti di forza usciti dalle urne di pochi giorni fa. Una richiesta che equivale a quella di una «verifica» molto in stile Prima Repubblica, nella quale rientrerà anche il verosimile rimpasto dei ministri in quota 5 Stelle maggiormente sgraditi a colui che era già prima l'uomo forte dell'esecutivo e che ora, fattosi fortissimo, sembra scavalcare a piè pari il presidente del Con-

siglio Giuseppe Conte.

Atteggiamenti che denotano una scarsa considerazione per il galateo istituzionale: d'altronde, si può proprio dire, «è la democrazia illiberale, bellezza!». Quella rivendicata anche dal Movimento 5 Stelle; e, dunque, diventa alquanto paradossale per i suoi esponenti dolersene quando ne subiscono le conseguenze a parti (di consenso) invertite. L'escalation continua e la fissazione di date da parte di Salvini per i temi-cavalli di battaglia della Le-

ga mostra il cambio di passo, e di registro. Non si tratta più di rivendicazioni «generiche» in seno all'agenda di governo, ma di istanze di cui i vincitori delle ultime elezioni vogliono ora un cronoprogramma dettagliato. Lo scenario appare, così, quello di un autentico tiro alla fune in seno all'esecutivo divenuto verdegiallo. Alla cui sopravvivenza hanno palesemente interesse ambedue gli attori; e per uno dei quali, però, la situazione si configura secondo lo schema che in teoria

dei giochi viene definito win-win. Salvini, infatti, ottiene vantaggi tanto se continua la cooperazione con un alleato molto indebolito quanto se passa allo stadio della competizione con la caduta del governo, visto che capitalizzerebbe un gradimento alle stelle. Nel tiro alla fune, infatti, è contemplata la possibilità che si spezzi, e da come si sta muovendo in questi giorni appare in tutta evidenza che la Lega vuole farne ricadere l'onere e la responsabilità sul M5S. E, nel frattempo, il governo procede con una perigliosissima (in primis, per noi cittadini) navigazione a vista e giorno per giorno. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAOS NELLA MAGISTRATURA

Palamara si autosospende dall'Anm. In campo il Csm

Il Consiglio Superiore convoca un plenum straordinario e chiede gli atti a Perugia Preoccupazione del Colle Salvini: «Riforma urgente»

Francesco Grignetti

ROMA. Tenta uno scatto di reni la magistratura associata di fronte a uno scandalo che potenzialmente può causare danni giganteschi. E quindi, per cominciare, il Consiglio superiore della magistratura, dove i consiglieri scoprono le novità al mattino leggendo i giornali, ha deciso di chiedere alla procura di Perugia gli atti. Martedì, poi, è indetta una riunione plenaria straordinaria.

«Si impone un confronto responsabile tra tutti i componenti per la forte riafferma-

zione della funzione istituzionale del Csm a tutela dell'intera magistratura», è la chiosa dell'ufficio di presidenza, ovvero i vertici della Cassazione e il vicepresidente David Ermini. Con l'occasione, prenderanno atto delle dimissioni del consigliere Luigi Spina, fino a ieri capogruppo della corrente di maggioranza Unicost, che ha tentato di resistere fino all'ultimo attraverso la blanda «autosospensione», ma dato che la sua stessa corrente gli ha intimato di dimettersi, non ha potuto resistere oltre.

Palpabile è la preoccupazione, dal Quirinale in giù, di quel che potrebbe emergere da questa inchiesta. Altri due consiglieri del Csm, Antonio Lepre e Corrado Cartoni, della corrente Magistratura Indipendente, sono rimasti impigliati nelle intercettazioni e



Il magistrato Luca Palamara

si è visto che partecipavano con Luca Palamara anch'essi ai colloqui carbonari con i politici Luca Lotti e Cosimo Ferri (quest'ultimo magistrato in prestito al Parlamento).

«Il nostro comportamento – scrivono i due – è sempre stato improntato alla massima correttezza. Non siamo mai stati condizionati da nessuno. Marcello Viola è il miglior candidato alla Procura di Roma e solo ed esclusivamente per questo motivo lo sosteniamo».

Li sostiene la loro corrente, che si scaglia contro «la strumentalizzazione di alcuni organi di stampa nell'accostare vicende diverse e non collegate tra loro, e la grande ipocrisia che emerge da alcune reazioni all'interno della magistratura».

Il dibattito di martedì s'annuncia infuocato. L'Anm ri-

trova la sua unanimità nel dichiarare: «Gli accadimenti e le frequentazioni, sotto il profilo etico e deontologico, costituiscono una grave violazione». Anche Mariano Sciacca e Enrico Infante, i vertici di Unicost, sono amareggiati: «Più leggiamo gli articoli e più ci convinciamo del danno, forse ancora non compiutamente calcolabile. Se quello che si legge è vero, saremmo in presenza di uno scenario drammatico».

Luca Palamara a sua volta ha annunciato di autosospendersi dall'associazione di cui è stato segretario generale e presidente. «Sono certo – scrive – di chiarire i fatti che mi vengono contestati. Il mio intendimento ora è quello recuperare la dignità e l'onore e di concentrarmi esclusivamente sulla difesa nel processo di fronte a tali infamanti

accuse». All'Anm non sfugge che questa storia potrebbe portare a esiti impensabili. C'è in Parlamento in discussione una proposta di legge di rango costituzionale sulla separazione delle carriere. Vede molti parlamentari a favore e in particolare quelli di Forza Italia e della Lega.

Proprio Matteo Salvini ieri non ha mancato di dire la sua. «La riforma della giustizia è urgente». Appunto. «Non entro nel merito – ha aggiunto – ma da cittadino italiano, non è normale che ci siano magistrati che indagano altri magistrati e che ci siano accuse di corruzione su chi dovrebbe giudicare i cittadini. Spero che emergano in fretta eventuali responsabilità. La riforma della giustizia, al servizio dei cittadini, è un'emergenza». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Per l'ex premier le amministrative hanno dimostrato la forza dei dem
«I sovranisti non vanno sottovalutati. Io candidato? Troppo presto»

La sfida di Gentiloni «Anno bruttissimo Isolati e crescita zero ma ora il Pd è pronto»

L'INTERVISTA

Carlo Bertini

A un anno esatto dalla sua uscita da palazzo Chigi, presidente Gentiloni, siamo ai titoli di coda del film gialloverde? Mettete in conto che si voti a settembre?

«L'anno che abbiamo alle spalle è stato bruttissimo. Crescita zero, spread greco, aumento della pressione fiscale e della disoccupazione, grandi opere ferme, solitudine in Europa, perdita di influenza in Libia. Il governo sembra perennemente sull'orlo di una crisi di nervi ed è quindi possibile che si vada al voto. Questo equilibrio instabile potrebbe reggere per qualche mese o anche incepparsi nel giro di poche settimane».

Infatti Salvini perché dovrebbe rinunciare a passare all'incasso?

«Certo per l'Italia questo mix di minacce, veti, promesse, illusioni è molto pericoloso. E temo la prospettiva che a questo cocktail si voglia dare come sbocco una chiamata dell'opinione pubblica contro il nemico esterno di Bruxelles».

Per questo crede si arriverà ad un muro contro muro

con l'Europa?

«Siamo soli in Europa come non siamo mai stati in settant'anni. L'onda sovranista non c'è stata e noi restiamo isolati con la nostra difficoltà economica, con allarmanti tensioni in diverse istituzioni. E purtroppo ci vuole poco a innescare meccanismi di emarginazione dell'Italia dall'Unione europea. L'Ue ha molti nodi da sciogliere, ma fuori dall'Ue c'è solo il tradimento degli interessi degli italiani».

Che segnale è per l'Europa che due dei Paesi fondatori, Italia e Francia, registri- no un balzo così forte dei partiti sovranisti? È colpa anche degli errori della sinistra europea in questi anni?

«Il pericolo sovranista non va certo sottovalutato, anche perché i riferimenti globali sono chiari, a cominciare da Trump. Ma il racconto di un'onda sovranista su Bruxelles si è confermato una favola. La crescita dei Verdi l'ha quasi compensata. Salvini farà parte di un gruppo di settanta parlamentari, Di Maio sarà solo con Nigel Farage con il trolley in mano. Per fortuna nel main stream che guiderà le istituzioni europee, il Pd è il quarto partito dopo Merkel, Macron e Sanchez». **E in queste condizioni come condurrà l'Italia il negoziato sulle nomine Ue?**

«Trovo umiliante per un Paese come Italia essere assente dalle scelte politiche che l'Unione farà nei prossimi anni, economiche e migratorie. È assente dalla trattativa sui vertici delle istituzioni europee. Non influisce sulla scelta del prossimo presidente della Bce. Si limita a una discussione su un posto in commissione. Ma l'esame anche su questo sarà severo e le candidature devono essere qualificate».

E arriviamo a voi. Se si votasse a settembre arrivereste impreparati e destinati a perdere?

«Vedo bene la difficoltà della sfida, ma so che il Pd ha lasciato alle spalle l'inverno del proprio scontento. Certo la vittoria di Salvini è stata nettissima e allarmante. Ma come si vede il Pd non era morto. E nemmeno è stato risucchiato dalla presunta svolta a sinistra di Di Maio. La premessa è che ogni argine al nazionalpopulismo e ogni alternativa ha come pilastro un Pd più forte e capace di andare verso il trenta per cento dei voti».

Con una coalizione che comprenda una lista guidata da Calenda?

«Calenda si è presentato con noi e ha avuto un eccellente risultato. Certo, la nostra coalizione dovrà avere oltre a interlocutori come +Europa e i Verdi, anche nuove offerte che si rivolgano a elettori mo-



L'ex presidente del Consiglio Paolo Gentiloni

derati e di centro, così come a elettori che sono più a sinistra del Pd. L'importante è la consapevolezza che questi alleati non nascono a tavolino e tantomeno in outsourcing dal Pd. Sono contrario a vedere il Pd in modo diverso da quello che siamo. Un partito di centrosinistra, nato dall'incrocio delle culture riformiste e da tradizioni socialiste, ambientaliste, cattoliche, liberali. Un partito non certo autosufficiente, ma nemmeno che si autoriduce».

Ma crede davvero che sarete in grado di inventarvi una coalizione vincente contro Salvini?

«Non dico sia facile, ma l'impresa è entusiasmante e possibile. Alle Europee il Pd e i suoi potenziali alleati raggiungono meno del 30 per cento; ma in molte città alle amministrative abbiamo dimostrato di poter andare ben oltre. C'è dunque uno spazio per un centrosinistra che arrivi alla maggioranza per governare. E va cercato in diverse direzioni. Capisco che il dibattito si concentri sull'area moderata o centrista per l'evidente subalternità di Forza Italia a Salvini. Ma segnalo che bacini ancora più larghi sono rappresentati da milioni di astenuti e da un elettora-

to molto mobile dei 5Stelle». **Farete le primarie per il candidato premier?**

«Dobbiamo lavorare sul programma per l'alternativa e costruire una coalizione in grado di competere. Questo è l'obiettivo della Costituente delle idee lanciata da Zingaretti: Europa, meno tasse sul lavoro, ambiente, la sfida della conoscenza. Poi sceglieremo la leadership nei tempi e nelle modalità che discuteremo insieme».

E lei è pronto a mettere in gioco il suo nome?

«Fare il toto-candidati oggi è ridicolo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



LA PIOPPICOLTURA ITALIANA: SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE

EVENTO NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PER IL 50°
ANNIVERSARIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE

IL PIOPPO FRIULANO, ECCELLENZA NEL PANORAMA AGRICOLO
NAZIONALE, È PARTE INTEGRANTE DEL PAESAGGIO FRIULANO
E RISORSA FONDAMENTALE PER IL FABBISOGNO DI MATERIA
PRIMA LEGNO.

MODERA:

RINALDO COMINO
REGIONE AUTONOMA FRIULI
VENEZIA GIULIA - SETTORE
FORESTALE

INTERVENGONO:

**ASSESSORE REGIONALE ALLE
RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI E ITTICHE**

ADOLFO FAIDIGA
VICEDIRETTORE CENTRALE
RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI E ITTICHE

MICHELE NENCIONI
DIRETTORE CONFINDUSTRIA UDINE

PAOLO FANTONI
PRESIDENTE EPF
EUROPEAN PANEL FEDERATION

MARCO CUCCHINI
PRESIDENTE FEDERAZIONE
REGIONALE PIOPPICOLTORI
FRIULI VENEZIA GIULIA

GIAN FRANCO DREOSI
REGIONE AUTONOMA FRIULI
VENEZIA GIULIA - SERVIZIO
FORESTE E CORPO FORESTALE

FABIO BOCCALARI
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE
NAZIONALE PIOPPICOLTORI

DOMENICO COALOA
GIUSEPPE NERVO
C.R.E.A. - CONSIGLIO PER
LA RICERCA IN AGRICOLTURA
E L'ANALISI DELL'ECONOMIA
AGRARIA, CENTRO DI RICERCA
FORESTE E LEGNO

NICOLETTA AZZI
PRESIDENTE ASSOPANNELLI

PIERMARIA CORONA
DIRETTORE C.R.E.A.

PIETRO BORSETTA
AGRONOMO
LIBERO PROFESSIONISTA

STEFANO BONGIOVANNI
DIRETTORE AGGIUNTO
E DIRETTORE AREA TECNICA
CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA FRIULANA

IVAN TURCO
CAPOGRUPPO PIOPPICOLTORI
BASSA FRIULANA - CONSULENTE
FITOSANITARIO ABILITATO ERSA

ALESSANDRO CALCATERRA
PRESIDENTE FEDECOMLEGNO

PAOLO TONELLO
ERSA - DIRETTORE SERVIZIO
FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE
E ASSISTENZA TECNICA



7 GIUGNO 2019 ORE 16.00
CENTRO RICERCHE FANTONI
OSOPPO

fantoni

Tecnologia e trasporti

A Chandler, in Arizona, mille utenti impegnati nelle sperimentazioni. Per ora una persona al volante, ma per precauzione: il veicolo fa da sé

A bordo del taxi-robot che va senza pilota Viaggio verso l'ufficio con l'auto del futuro

IL REPORTAGE

dall'inviato a Chandler
Paolo Mastrolilli

Il robot che venerdì mi ha accompagnato al lavoro è stato molto cortese. Non si è offeso, quando via smartphone gli ho inviato il brusco ordine di venirmi a prendere su San Marcos Place, qui a Chandler, in Arizona. È arrivato all'ora promessa e si è fermato dove lo aspettavo. Non ha perso tempo in chiacchiere inutili, quelle che in questi casi si fanno solo per ipocrisia. Non ha offerto commenti sul tempo, che tanto quaggiù è sempre solare, e non si è impiccato del mio umore. Non ha parlato nemmeno dell'ultima partita di calcio.

Ho solo pigiato un tasto digitale, sullo schermo montato alle spalle del sedile anteriore, e lui è partito. Durante il viaggio l'ho ignorato, potendo così parlare con Julianne McGoldrick, la responsabile delle comunicazioni di Waymo che mi spiegava il progetto. Quando siamo arrivati non ho perso tempo a ringraziarlo, anche perché a lui non fregava niente del mio apprezzamento per il suo lavoro. E ciò nonostante si fosse comportato alla perfezione, depositandomi con puntualità e sicurezza dove volevo andare. Perché lui è un robotaxi e bada al sodo. Noi in-

vece siamo esseri umani, che liberati dall'incombenza di fornire questi servizi, avremo più tempo ed energie per adoperare la nostra qualità che ancora funziona meglio di qualunque computer: la creatività.

Chandler è la città dove nel dicembre scorso la società di Alphabet ha avviato Waymo One, servizio di robotaxi offerto al pubblico usando i minivan Pacifica della Fiat Chrysler. Google aveva iniziato gli esperimenti con le auto a guida autonoma dieci anni fa, ma ormai il futuro è tra noi. Gli utenti che lo vivono ogni giorno solo oltre mille. Gen-

La mamma dopo il test: «Mi affido al Gps e anziché guidare mi dedico a mio figlio»

te come Nicole Duenas de Cadenas, madre di 28 anni, che usa il robotaxi per portare dal pediatra il figlio neonato Seth: «Funziona meglio degli altri servizi e garantisce la sicurezza. Se fossi in ritardo su un taxi normale, magari spingere l'autista a correre, esponendoci al pericolo. Qui mi metto l'anima in pace, so quando parto e quando arrivo, e invece di guardare la strada dedico il tempo a mio figlio».

Gli utenti di Waymo One sono selezionati tra i residenti di Chandler che fan-

no richiesta. Ricevono un'app simile a quelle di Uber, Lyft o Via, con cui chiamano i robotaxi. Una volta a bordo premono il tasto "start ride" e l'auto parte. Se hanno problemi, il pulsante help li collega all'assistenza, e se vogliono fermarsi prima pigiano "pull over". Il prezzo è basato su distanza e tempo, ma Nicole assicura che «è più economico degli altri taxi».

La tecnologia usata sui Pacifica è quella sviluppata da Google negli ultimi dieci anni, percorrendo 10 milioni di miglia in 25 città, e 7 miliardi di miglia nei simulatori.

Il cuore è il software del computer di bordo, che riceve gli ordini dei passeggeri, e sulla base delle informazioni a sua disposizione sceglie come soddisfarli. I dati li riceve dal sistema laser LiDAR, che invia raggi per misurare la distanza da altre superfici presenti nelle vicinanze; i radar, che vedono tutti gli ostacoli a breve e lunga distanza; i sensori, che individuano le presenze più ravvicinate e ascoltano i segnali audio, tipo le sirene della polizia; le telecamere, che distinguono i colori dei semafori o riconoscono i bus scolastici.

Il percorso viene deciso attraverso il gps, creato con una mappatura delle strade che Waymo ha disegnato apposta, perché è molto più dettagliata. Viaggiando, se vuoi, vedi tutto ciò in tempo reale sullo schermo che



Il robotaxi sulle strade di Chandler, in Arizona: la sperimentazione è della società Alphabet

hai davanti.

Quando Julianne mi dà «l'onore» di premere il tasto dell'avvio, per un attimo mi chiedo chi me lo fa fare. Poi però il volante inizia a girare da solo, l'auto affronta con prudenza il primo incrocio con semaforo, e ci scordiamo in fretta che guida un robot. Sul posto anteriore c'è il pilota Charlie, perché in questa fase di sperimentazione vengono ancora usate le persone per garantire la sicurezza. L'obiettivo però è farne a meno, e per le vie di Chandler già circolano i Pacifica completamente autonomi, ma senza passeggeri.

Qui vicino, a Tempe, è avvenuto l'incidente in cui un'auto autonoma di Uber ha investito e ucciso una donna. Waymo però è con-

vinta che la sua tecnologia ed esperienza siano superiori. Ha condotto anche test con la polizia, simulando tutte le emergenze più improbabili, per vedere come reagivano le auto. A proposito: in caso di multe paga la compagnia, se la macchina viaggia in modalità autonoma, o l'autista, se è manuale.

La convenienza sta nella statistica. Ogni anno nel mondo muoiono 1,35 milioni di persone, per incidenti causati nel 94% dei casi da errori umani. Per la società il prezzo di lasciare gli uomini al volante è 594 miliardi di dollari per le vite perdute, 277 per i costi economici, e 160 miliardi per carburante e tempo sprecato. Se i robot riducessero gli incidenti anche solo del 10%,

salverebbero 135.000 persone all'anno.

A Chandler ora sono cominciati anche i test con i camion, e Waymo non esclude di espandere i robotaxi in Europa. Nel giugno del 2018 i Pacifica sono stati provati in Italia, sulla pista della Fca a Balocco.

Mentre chiacchieriamo di queste robe distratti, il robot avverte che siamo arrivati a destinazione: «Non dimenticate le vostre cose nell'auto, e guardate fuori dal finestrino prima di scendere». Poi compie la manovra di parcheggio, che a molti sarebbe costata l'esame per la patente. Al modico prezzo di 7 dollari e 49 centesimi, sono sopravvissuto al mio giro nel futuro presente. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALLA SCOPERTA DELLE DIFFERENZE LINGUISTICHE TRA TRIESTINI E FRIULANI

Ogni libro in edicola
a soli €3,60* con
Messaggero Veneto



per scoprire la sottile differenza tra
**VOLENTIERI e CUMBININ, NO SE POL e TO AGNE,
NO GA SCOPO e VONDE MONADIS**

I libri che risponderanno ai vostri quesiti come dei veri triestini e friulani!



TRADIZIONE

Paese che vai, cibo da strada che trovi: da Nord a Sud, il giro d'Italia del gusto

Piadine, arrostiti, olive all'ascolana, pizza fritta: un tripudio di prelibatezze nel patrimonio gastronomico della nostra Penisola.

Che l'Italia sia la culla della buona cucina è un dato assodato: la varietà e la qualità della proposta gastronomica non ha eguali al mondo. Il tutto trae origine dalle tradizioni regionali e locali, che spesso hanno le loro radici nel cibo da strada. Da Nord a Sud, ovunque è un vero tripudio di bontà e tipicità.

LUNGO LO STIVALE

Non si può non partire dalla piccola ma vivace Valle d'Aosta, che propone la carbonada, ovvero la carne salada. Con un piccolo passo in giù si entra in Piemonte, dove spopolano le miasse, mentre (relativamente) di recente hanno fatto centro gli hamburger con carne delle razze bovine autoctone. Una sosta in Trentino Alto Adige non può prescindere da un gustoso wurstel con crauti e brezel. La Liguria delizia i palati con focaccia di Recco, farinata di ceci, torte salate, panissa genovese; mentre, dalla parte opposta, il Friuli Venezia Giulia propone il gustosissimo frico, piatto a base di formaggio, patate e cipolla. In Veneto è usanza sostare nei bar delle città a bere e mangiare "cichèti", piccole preparazioni con baccalà, sarde in saor e folpeti. Piadina, gnocco fritto,

erbazzone, crescentine costituiscono il cuore del ricco patrimonio che l'Emilia-Romagna può esibire. In Toscana, e in particolare a Firenze, domina il Lampredotto, panino della tradizione con la parte più scura della trippa. Nelle Marche spiccano le olive all'ascolana, mentre l'Abruzzo è patria degli arrostiti. Così si arriva al Sud, dove pizza fritta, croché di patate e mozzarella in carrozza costituiscono la base della tradizione campana; panzerotti, rustici leccesi e bombette di quella pugliese; arancini, pane e panelle e pani ca' meusa di quella siciliana.

LE PROPOSTE VEGAN SPECIALITÀ DELIZIOSE ANCHE SENZA CARNE

Lo street food va incontro anche a chi ha scelto di optare per un regime alimentare vegetariano o vegano. Sono sempre di più infatti i food truck che propongono specialità pensate per chi non mangia carne: si va dalle centrifughe ai minestrone, dai panini vegani alle vellutate sia calde che fredde. Piatti che sono quasi sempre preparati con verdure di stagione e utilizzando prodotti a km zero. Qualche esempio? I burger di tofu e spinaci, gli stick di farina di mais, le crescentine con hummus di cicerchie.



A Palermo l'antica tradizione del "pani ca meusa" è una vera istituzione.

PRELIBATEZZE DEL MARE

Dal fritto fino al panino: così il pesce conquista tutti

Non è un'usanza nuova, anzi, ma la tendenza di gustare pesce (possibilmente fresco, appena pescato) cucinato in tanti modi diversi dalle bancarelle che si trovano in tutte le città costiere, sta riesplodendo in tutta la sua forza. Varcando i soliti confini, per approdare sulle piazze e sulle vie di tutta Italia.

Il cosiddetto "street sea food" si è dunque ritagliato sempre più spazio, grazie a progetti imprenditoriali innovativi che coniugano i piatti della tradizione con ingredienti gourmet, possibilmente a km zero e di stagione. Il piatto forte e il più richiesto è sempre il fritto di pesce, un vero must della cucina marinara in Italia: in testa alla "hit parade" rimangono il classico fritto di gamberi e totani, assieme ai bocconcini di baccalà, alici e sarde. Ma nei menù delle bancarelle ambulanti non mancano anche novità davvero originali e interessanti, come ad esempio i panini a base di pesce ed ovviamente i primi di mare. L'esplosione di questa tendenza è rimarcata anche dalla presenza di numerosi truck food che offrono specialità di pesce gustose e leggere, da assaporare, perché no, durante una piacevole passeggiata in riva al mare.



Comune di Buttrio



Pro Loco Buri

Comitato Regionale
del Friuli Venezia Giulia
dell'Unione Nazionale
delle Pro Loco d'Italia

T.KOM

(BURI)

87^a
FIERA REGIONALE
DEI VINI DI BUTTRIO

6-7-8-9
GIUGNO 2019

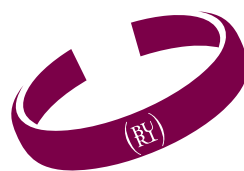
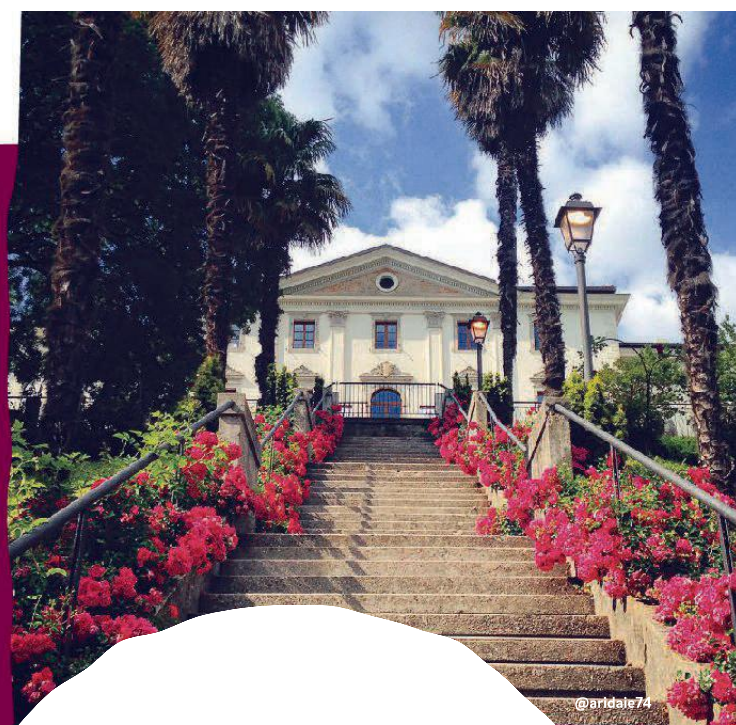
VILLA DI TOPPO-FLORIO

DEGUSTAZIONE VINI E PIATTI TIPICI,
ANIMAZIONE E INTRATTENIMENTO PER BAMBINI,
SHOWCOOKING, CONVEGNI E SPORT

Gli spettacoli sono gratuiti e si svolgeranno anche in caso di pioggia

f Pro Loco Buri - Buttrio
@ prolocobuttrio

www.buri.it



ACQUISTA IL BRACCIALETTO
GIORNALIERO PER DEGUSTARE
TUTTI I VINI CHE VUOI NELLA
NOSTRA ENOTECA

Nuova norma per gli esercenti

Caos scontrino elettronico tra proteste e proroghe

Il governo lo vuole contro l'evasione: rivoluzione in due fasi, a luglio e a gennaio
Ma Confcommercio e i Comuni montani storcono il naso e chiedono altro tempo

Nicola Lillo

ROMA. Il cambiamento sarà epocale, anche se ha già creato dei malumori. Dal primo luglio circa 260mila esercenti, quelli di maggior dimensione, diranno addio al vecchio scontrino fiscale, introdotto 36 anni fa. E dal gennaio 2020 toccherà a tutti gli altri, circa 2 milioni di soggetti. Una rivoluzione in due fasi contenuta nel decreto fiscale collegato allo scorsa legge di Bilancio, che prevede l'introduzione del cosiddetto scontrino elettronico. Misura che si affiancherà all'obbligo di fatturazione elettronica previsto da inizio anno per tutti i titolari di partita Iva. I negozi saranno dunque in diretto contatto con l'Agenzia delle Entrate per mezzo di un sistema telematico: i soggetti che emettono scontrino o ricevute fiscali per certificare le



Il vecchio scontrino fiscale di carta è destinato a estinguersi

proprie operazioni saranno obbligati a memorizzare e trasmettere giornalmente tramite un software i dati dei corrispettivi giornalieri. L'obiettivo è duplice. In primo luogo ridurre l'evasione e recuperare fino a due miliardi (questo almeno l'intento del governo). I controlli saranno infatti più facili, dato che si potranno fare raffronti tra la merce uscita e quella entrata, con la differenza registrata in magazzino. In secondo luogo si punta a ridurre i costi amministrativi per i commercianti. Ma c'è chi protesta. La Confcommercio chiede infatti una proroga per i possibili problemi tecnici, così come chiede un'esenzione l'Unione nazionale dei comuni montani, lamentando la scadente connessione ad internet nei paesini più periferici. Il decreto fiscale, nello specifico, prevede che il primo lu-

glio prossimo gli esercizi commerciali con un fatturato superiore ai 400mila euro abbandonino lo scontrino fiscale passando a quello elettronico. Non verrà comunque abbandonato il bigliettino di carta che potrà servire ai clienti per provare l'acquisto, per cambi o rimborsi spese: questo foglietto non avrà però più alcuna informazione sulla partita Iva, né sulle imposte pagate. Col 2020 invece toccherà a tutti gli altri negozi, che per le stime di Confcommercio sono circa 2 milioni. L'associazione dei commercianti ha chiesto nelle scorse settimane di rinviare la data di partenza, così da agevolare gli esercenti ad adattarsi al nuovo sistema per il quale occorre un nuovo registratore di cassa o l'aggiornamento del software. I costi, seppur solo in parte, potranno essere rimborsati dallo Stato: vanno per Confcommercio dagli 800 ai 1.500 euro, mentre il credito d'imposta vale per il 50% della spesa, e comunque per un massimo di 250 euro. Da qui – oltre che per possibili problemi tecnici – la richiesta di temporeggiare ancora. La Confcommercio ha chiesto in una lettera inviata al ministro dell'Economia Giovanni Tria di «rinviare al primo gennaio l'entrata in vigore» delle nuove norme. «I tempi per l'entrata in vigore da luglio del nuovo obbligo (...) sono troppo brevi anche per le imprese più strut-

turate e per questo è indispensabile prevederne il rinvio». Su questo non c'è stata alcuna risposta da parte del governo. Il ministero dell'Economia ha emanato solo un decreto attuativo atteso. Quello che riguarda l'esonero di scontrino telematico per alcune tipologie di esercizi, come i tabaccai, i giornalai, commercianti di prodotti agricoli e chi presta servizi di telecomunicazione e trasporto pubblico, come i tassisti e gli Ncc. Un esonero in alcuni casi temporaneo, limitato solo al 2019, in altri casi serviranno appositi decreti ministeriali. Ancora nulla invece per quel che riguarda il decreto destinato a quelle aree del Paese dove, a causa della cattiva connessione ad internet, sarà possibile emettere il classico scontrino fiscale. Proprio su questo punto è intervenuta l'Uncem: l'associazione dei Comuni montani spiega che «manca connettività e fino all'attivazione della banda ultralarga gli esercenti obbligati alla nuova modalità giornaliera di invio dei dati subiranno sicuramente gli effetti del divario digitale. Internet va a singhiozzo in troppe aree del Paese». Per questo motivo hanno chiesto al ministero dell'Economia una proroga per i Comuni che si trovano in difficoltà dal punto di vista della connessione ad internet. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI A OFFERTE MIGLIORATIVE

Il sottoscritto Marco Pezzetta, nella sua veste di commissario liquidatore Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa Corno, con sede legale a Udine in via Pradamano n. 2, numero di iscrizione nel registro imprese di Udine, codice fiscale e partita IVA 00226320307 (di seguito "Consorzio"),
DATO ATTO
di aver ricevuto l'offerta irrevocabile di acquisto di seguito trascritta relativa agli immobili a destinazione industriale lotti n. 67 (ex Cogolo), nn. 95 e 103 (Fearul) in zona industriale Aussa Corno, comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO

Con la presente, ...omissis..., nel seguito "Proponente" premesso che
a) ha interesse a realizzare nell'ambito della Zona Industriale Aussa Corno un ingente investimento finalizzato alla realizzazione di un nuovo stabilimento per lo sviluppo della propria attività principale, rappresentata dalla produzione di ...omissis...;
b) tale investimento può essere sinteticamente descritto come segue: ...omissis...;
c) ha a tal fine preso visione e assunto informazioni e documentazione con riferimento ad alcuni immobili di proprietà del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa Corno – in liquidazione, con sede legale a Udine in via Pradamano n. 2, numero di iscrizione nel registro imprese di Udine, codice fiscale e partita IVA 00226320307 (di seguito "Consorzio"), valutando che la zona industriale dell'Aussa Corno possiede caratteristiche adeguate alla natura e alle dimensioni sia dell'investimento da realizzare che della conseguente attività manifatturiera;
d) la liquidazione del Consorzio si svolge secondo la disciplina della liquidazione coatta amministrativa di cui alla legge fallimentare, avendo come Autorità di Vigilanza la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e con il presidio di un Comitato di Sorveglianza;
e) l'insediamento da realizzare interessa diversi immobili (terreni e fabbricati) di proprietà del Consorzio, che detto ente potrà dismettere, in quanto afferenti al proprio patrimonio disponibile e a beneficio del concorso dei creditori, solo una volta ottenuto il parere positivo del Comitato di Sorveglianza e l'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza nonché nell'ambito di un procedimento coerente con principi di competitività connessi alla natura concorsuale della vendita.
f) in ragione della valenza strategica, dell'articolazione e dell'entità dell'investimento, il Proponente si è determinato alla formulazione della presente offerta irrevocabile solo a condizione che, nell'ambito del procedimento competitivo di vendita gli venga concesso, a parità di prezzo offerto con altri eventuali offerenti, il diritto di prelazione, subordinato al solo diritto di prelazione spettante ex lege al Consorzio per lo Sviluppo Economico del Friuli, con sede in Udine (di seguito "COSEF") in quanto soggetto esercente le funzioni istituzionali con riferimento alla zona industriale dell'Aussa Corno;
tutto ciò premesso

PROPONE IRREVOCABILMENTE

al Consorzio
DI ACQUISTARE
Per sé o per soggetto da nominare in lotto unico, gli immobili siti in Zona Industriale Aussa – Corno di seguito elencati:
- "Lotto 67" (ex Cogolo) composto dai seguenti terreni e fabbricati:
Comune di San Giorgio, Catasto terreni, sezione B,
• foglio 5, mappale 624, categoria Area urbana, superficie metri quadri 3.452;
• foglio 5, mappale 637, categoria Area urbana, superficie metri quadri 4.941;
• foglio 5, mappale 673, categoria Area urbana, superficie metri quadri 14.225;
• foglio 5, mappale 674, categoria Area urbana, superficie metri quadri 1.571;
• foglio 5, mappale 675, categoria Area urbana, superficie metri quadri 9.390;
• foglio 5, mappale 676, categoria Area urbana, superficie metri quadri 19.275;
• foglio 5, mappale 636, categoria Area urbana, superficie metri quadri 10.431;
• foglio 5, mappale 638, categoria Area urbana, superficie metri quadri 10.447;
• foglio 5, mappale 639, categoria Area urbana, superficie metri quadri 53.841;
• foglio 6, mappale 117, categoria terreno incolto, superficie metri quadri 86;
• foglio 6, mappale 118, categoria terreno incolto, superficie metri quadri 371;
• foglio 6, mappale 194, categoria terreno seminativo, superficie metri quadri 1.246;
• foglio 5, mappale 21, categoria Area urbana, superficie metri quadri 79.125;
• foglio 6, mappale 24, categoria Area urbana, superficie metri quadri 4.796;
• foglio 6, mappale 122, categoria Area urbana, superficie metri quadri 5.190;
Comune di San Giorgio, Catasto fabbricati, sezione B,
• foglio 5, mappale 21, categoria catastale D/1, rendita catastale euro 81.997,60;
• foglio 6, mappale 24, categoria catastale D/7, rendita catastale euro 2.926,04;
• foglio 6, mappale 122, categoria catastale D/1, rendita catastale euro 6.559,80;
- "Lotto 95" (ex Fearul) composto dai seguenti terreni:
Comune di San Giorgio, Catasto terreni, sezione B,
• foglio 6, mappale 276, categoria terreno seminativo, superficie metri quadri 41.576;
• foglio 6, mappale 277, categoria terreno seminativo, superficie metri quadri 51.234;
- "Lotto 103" (ex Fearul) composto dal terreno ubicato nel Comune di San Giorgio, Catasto terreni, sezione B, foglio 7, mappale 92, categoria terreno seminativo, superficie metri quadri 48.305;
secondo i termini di seguito esposti.
1. OGGETTO DELLA PROPOSTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO
Oggetto della presente proposta irrevocabile è l'acquisto della piena proprietà degli immobili di proprietà del Consorzio così catastalmente descritti:
- "Lotto 67" (ex Cogolo) composto dai seguenti terreni e fabbricati:
Comune di San Giorgio, Catasto terreni, sezione B,
• foglio 5, mappale 624, categoria Area urbana, superficie metri quadri 3.452;
• foglio 5, mappale 637, categoria Area urbana, superficie metri quadri 4.941;
• foglio 5, mappale 673, categoria Area urbana, superficie metri quadri 14.225;
• foglio 5, mappale 674, categoria Area urbana, superficie metri quadri 1.571;
• foglio 5, mappale 675, categoria Area urbana, superficie metri quadri 9.390;
• foglio 5, mappale 676, categoria Area urbana, superficie metri quadri 19.275;

• foglio 5, mappale 636, categoria Area urbana, superficie metri quadri 10.431;
• foglio 5, mappale 638, categoria Area urbana, superficie metri quadri 10.447;
• foglio 5, mappale 639, categoria Area urbana, superficie metri quadri 53.841;
• foglio 6, mappale 117, categoria terreno incolto, superficie metri quadri 86;
• foglio 6, mappale 118, categoria terreno incolto, superficie metri quadri 371;
• foglio 6, mappale 194, categoria terreno seminativo, superficie metri quadri 1.246;
• foglio 5, mappale 21, categoria Area urbana, superficie metri quadri 79.125;
• foglio 6, mappale 24, categoria Area urbana, superficie metri quadri 4.796;
• foglio 6, mappale 122, categoria Area urbana, superficie metri quadri 5.190;
Comune di San Giorgio, Catasto terreni, sezione B,
• foglio 5, mappale 21, categoria catastale D/1, rendita catastale euro 81.997,60;
• foglio 6, mappale 24, categoria catastale D/7, rendita catastale euro 2.926,04;
• foglio 6, mappale 122, categoria catastale D/1, rendita catastale euro 6.559,80;
- "Lotto 95" (ex Fearul) composto dai seguenti terreni:
Comune di San Giorgio, Catasto terreni, sezione B,
• foglio 6, mappale 276, categoria terreno seminativo, superficie metri quadri 41.576;
• foglio 6, mappale 277, categoria terreno seminativo, superficie metri quadri 51.234;
- "Lotto 103" (ex Fearul) composto dal terreno ubicato nel Comune di San Giorgio, Catasto terreni, sezione B, foglio 7, mappale 92, categoria terreno seminativo, superficie metri quadri 48.305;
Il tutto di seguito gli "Immobili".
2. IRREVOCABILITÀ
La presente offerta è irrevocabile fino al ...omissis... Essa potrà essere revocata in qualsiasi momento dopo il ...omissis... dal Proponente qualora il Proponente stesso non sia nel frattempo divenuto aggiudicatario definitivo degli Immobili. Detta revoca comporterà l'obbligo del Consorzio di restituire la sola cauzione di cui al punto 4.
3. PREZZO
Il Proponente si obbliga ad acquistare gli Immobili al prezzo complessivo di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) a mezzo rogito notarile di vendita nel termine essenziale di 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva in esito al procedimento competitivo di cui al punto 6, lettere b, c, e, d, nonché a versare mediante assegni circolari, contestualmente al rogito, il saldo del prezzo complessivo per tali Immobili al netto della cauzione di cui al successivo punto 4 che sarà in tale sede imputata a principio di pagamento, restando inteso che saranno a carico dell'offerente tutte le spese di vendita quali IVA ove dovuta, imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, spese per bolli, nonché tutti gli oneri notari, fiscali, tributari, di cancellazione dei gravami ed ulteriori oneri di qualsiasi genere connessi all'aggiudicazione ed al trasferimento degli immobili, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Consorzio. Resta inteso che, nel caso in cui il Proponente avesse già raccolto l'assenso dei titolari dei gravami, la cancellazione degli stessi potrà avere luogo in sede di rogito notarile di trasferimento.
Detto prezzo è stabilito a corpo, non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui gli Immobili si troveranno alla data del trasferimento, con tutti gli inerenti diritti, azioni e ragioni, rinunciando espressamente il Proponente ad ogni pretesa o contestazione sullo stato degli Immobili. Il Proponente accetta che la vendita che dovesse scaturire dall'accettazione della presente proposta non sia soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né possa essere risolta o revocata per alcun motivo.
Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalle eventuali necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, sconosciuti o comunque non evidenziati in perizia, non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione degli Immobili.
4. CAUZIONE
Il Proponente allega alla presente proposta n. 4 assegni circolari del valore di € 100.000,00 (centomila/00) cadauno non trasferibili, n. ...omissis... e intestati al Consorzio, per un valore totale di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) pari al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione-caparra per l'acquisto di cui alla presente proposta irrevocabile, che sarà trattenuto definitivamente dal Consorzio, nel caso in cui il Proponente non dovesse adempiere alle obbligazioni assunte con la presente offerta. Il proponente autorizza fin d'ora il Consorzio, in caso di aggiudicazione definitiva da parte del Proponente stesso degli Immobili a trattenere tale cauzione in acconto sul prezzo in sede di adempimento ai sensi dell'art. 1385 c.c. e a deconto del maggior importo dovuto.
5. INADEMPIMENTO
In caso di inadempimento da parte del Proponente a una qualsiasi delle obbligazioni assunte con la presente, il Consorzio potrà trattenere in via definitiva la cauzione-caparra ex art. 1385 c.c. e/o ex art. 586 c.p.c.. In tal caso il Consorzio potrà altresì vendere gli Immobili descritti ad altro offerente ovvero dare corso a una nuova procedura vendita.
6. PROCEDIMENTO DI VENDITA
a. Subordinatamente alle condizioni che la presente offerta venga regolarmente sottoscritta e presentata e che venga regolarmente e tempestivamente depositata la cauzione di cui al punto 4, il Consorzio provvederà senza indugio alla pubblicazione della presente offerta, anche per estratto, ai fini di verificare la sussistenza di eventuali offerte migliorative e garantire così la massima soddisfazione degli interessi del Consorzio medesimo e dei suoi creditori.
b. Le offerte migliorative, per poter essere ritenute validamente presentate, dovranno:
i. offrire un prezzo superiore di almeno € 10.000,00 (diecimila/00) a quello sopra indicato e rispettare tutti i termini e tutte le condizioni di cui alla presente;
ii. essere presentate entro 2 (due) mesi dalla pubblicazione dell'avviso di vendita secondo i termini che saranno ivi indicati.
c. In ipotesi di presentazione di offerte valide avrà luogo un'asta secondo le modalità e i termini che saranno individuati e comunicati dal Consorzio, a cui il Proponente avrà titolo di partecipare e in esito alla quale gli Immobili saranno provvisoriamente aggiudicati al miglior offerente, salvo il diritto di prelazione, a parità di prezzo, a beneficio del Proponente il quale quindi sarà proclamato aggiudicatario provvisorio nella misura in cui offra un prezzo almeno pari alla migliore offerta effettuata da altri offerenti. Resta inteso che gli eventuali rilanci in sede di asta potranno riguardare solo il prezzo di vendita degli Immobili e non le altre condizioni, che dovranno invece rimanere ferme, in modo da poter comparare le diverse offerte in base all'unico criterio del prezzo offerto. In sede di asta i rilanci dovranno avere un importo minimo di € 10.000,00 (diecimila/00).

d. A seguito della aggiudicazione provvisoria di cui al punto che precede, il Consorzio provvederà senza indugio a:
i. avanzare richiesta a COSEF di rinuncia del proprio diritto di prelazione sulla cessione degli Immobili secondo i termini di cui alla presente offerta;
ii. avanzare richiesta ai titolari dei gravami sugli Immobili di assenso alla cancellazione degli stessi in relazione alla cessione degli Immobili medesimi secondo i termini di cui alla presente offerta;
iii. avanzare istanza per il parere al Comitato di Sorveglianza in relazione alla cessione degli Immobili medesimi secondo i termini di cui alla presente offerta;
iv. se e una volta ottenuto eventuale parere positivo dal Comitato di Sorveglianza, avanzare istanza di autorizzazione alla vendita all'Autorità di Vigilanza.
e. Una volta esposto positivamente l'intero iter di cui alla lettera d, che precede il Consorzio provvederà senza indugio a comunicare al Proponente di essere divenuto aggiudicatario definitivo degli Immobili. Dalla data di detta comunicazione decorreranno i 90 (novanta) giorni entro i quali dovrà essere stipulato l'atto di compravendita di cui al punto 3 della presente Offerta.
7. ULTERIORI DICHIARAZIONI
a. Il sottoscritto Proponente dichiara:
i. di aver preso visione dei beni oggetto dell'acquisto e della perizia di stima redatta dal perito stimatore incaricato dal Consorzio;
ii. di accettare espressamente le condizioni della procedura di vendita come descritta anche nel prosieguo, lo stato complessivo, anche giuridico, degli Immobili, nonché la situazione edilizia, urbanistica ed amministrativa ad essi sottesa;
iii. di essere a conoscenza che sul complesso immobiliare oggetto della presente offerta risultano annotate iscrizioni/trascrizioni pregiudizievoli, così come rilevate dal summenzionato perito stimatore e rinvenibili nell'estratto della perizia; di accettare incondizionatamente che gli Immobili saranno venduti in lotto unico, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
iv. di accettare gli Attestati di Prestazione Energetica relativi agli Immobili verranno presentati dal venditore in occasione del rogito di compravendita
v. di essere a conoscenza delle disposizioni di legge e regolamentari che regolano gli insediamenti nell'area in questione, riconoscendo in COSEF, l'ente pubblico economico titolare delle funzioni istituzionali sull'area industriale in questione;
vi. di non avere alcuna contestazione da formulare con riferimento alla situazione di fatto e di diritto del complesso immobiliare oggetto e dell'offerta;
vii. di eleggere domicilio in ...PEC...

COMUNICA

- eventuali offerte migliorative, di importo minimo di € 10.000,00 (diecimila/00) dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo lettera raccomandata, in doppia busta chiusa, firmata su entrambi i lembi, al seguente indirizzo: notaio dott. Vincenzo Ciotta, via Mazzini n. 7, 33100, Udine e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 24 luglio 2019, facendo fede il timbro postale di spedizione; sull'esterno della busta dovrà essere apposta la dicitura "Offerta acquisto LCA Consorzio Aussa-Corno";
- l'offerta dovrà contenere tutte l'espressa accettazione di tutte le caratteristiche e condizioni dell'offerta di vendita sopra trascritta;
- l'offerta stessa dovrà essere corredata: i) per le persone fisiche, da copia del documento di identità e del codice fiscale nonché, se imprenditori, da visura aggiornata del registro delle imprese; ii) per le società commerciali, da visura aggiornata del registro delle imprese, da copia autentica della delibera autorizzativa da parte del competente organo sociale oltre che da copia del documento di identità del legale rappresentante che l'avrà debitamente sottoscritta; iii) per gli altri enti non commerciali, dalla documentazione idonea alla identificazione e alla conferma di sussistenza, nonché dei poteri del legale rappresentante, del cui documento di identità dovrà altresì essere allegata copia;
- all'offerta dovrà essere accluso, ai fini di cui al punto 4) dell'offerta irrevocabile sopra trascritta, un assegno circolare intestato a: "Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa Corno – in liquidazione", di importo pari al 20% (venti per cento) del prezzo offerto;
- le buste verranno aperte il giorno 25 luglio 2019, alle ore 10.00 avanti al notaio dott. Vincenzo Ciotta nel suo studio di Udine via Mazzini n. 7;
- in caso di mancata presentazione di ulteriori valide offerte avrà luogo l'aggiudicazione all'offerente di cui all'offerta irrevocabile sopra trascritta, secondo i termini ivi destinati;
- in caso di presentazione di almeno una offerta valida, avrà contestualmente luogo un'asta tra gli offerenti; in tale gara il prezzo base sarà rappresentato dalla maggiore offerta pervenuta, con rilanci minimi di € 10.000,00 (diecimila/00); trascorso un minuto dall'ultima offerta senza rilanci, avrà luogo l'aggiudicazione al miglior offerente, secondo i termini destinati nella sopra trascritta offerta irrevocabile, fermo che al Proponente della offerta irrevocabile sopra trascritta verrà riconosciuto il diritto di prelazione a parità di prezzo offerto;
- la cauzione – caparra confirmatoria sarà restituita all'offerente non aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, dopo la chiusura del verbale di gara;
- l'estratto della perizia di stima e le fotografie degli immobili saranno fornite dietro presentazione di richiesta scritta indirizzata a: pec@pec.aussaorno.it; al medesimo indirizzo dovranno essere presentate istanze di accesso e sopralluogo, che verranno evase negli ordinari orari di ufficio dei giorni lavorativi.

Il trattamento dei dati indicati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.. Ai sensi di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. si informa che:
- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare all'asta;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere determina l'esclusione dalla gara o decadenza;
- i soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono il Commissario liquidatore, il Notaio rogante ed i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.;
- soggetto attivo alla raccolta è il Commissario liquidatore.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
- dott. Marco Pezzetta -

ITALIA & MONDO

MILANO

Carta fermato per furto Arresti non convalidati ma rimane indagato

Capi per 1.200 euro nella borsa di un'amica del cantante
Lui si difende: «Non ho rubato nulla». Udiienza a settembre

MILANO. Il cantante Marco Carta è stato arrestato venerdì sera assieme a una donna di 53 anni con l'accusa di furto aggravato dalla polizia locale di Milano, un arresto che per il vincitore di Sanremo 2009 non è stato però convalidato dal giudice ieri mattina in udienza. Il vincitore di «Amici» e «Tale e quale show» è comunque indagato e il processo per direttissima è stato fissato a settembre.

Carta era andato alla Rinascente per il black friday, giornata di sconti (e apertura prolungata fino all'una) che ha portato nel grande magazzino del lusso migliaia di persone. Mentre Carta e la donna uscivano, intorno alle 20.30, è scatta-

tato l'allarme e gli addetti alla sicurezza sono intervenuti. La donna (per cui è stato convalidato l'arresto, ma non sono state disposte misure cautelari) aveva con sé un cacciavite e sei magliette del valore complessivo di 1.200 euro a cui erano stati tolti (da qui l'aggravante) gli antitaccheggio, ma non la placchetta sensibile che ha suonato all'uscita. È stata chiamata la polizia locale e gli agenti dell'unità reati predatori hanno arrestato entrambi. Carta è stato messo ai domiciliari, in attesa dell'udienza di ieri. Per lui l'arresto non è stato convalidato, perché ad avere la refurtiva era la sua accompagnatrice. Sono in corso comunque le procedure per acquisire i vi-



Marco Carta

deo delle telecamere di sorveglianza della Rinascente per avere le immagini del furto e del momento in cui sono stati tolti gli antitaccheggio e sono stati buttati via.

Marco «è totalmente estraneo, è una bravissima persona – ha detto il suo avvocato, Simone Ciro Giordano, dopo l'udienza –. Il giudice ha acclarato ciò nell'ordinanza in cui non ha convalidato l'arresto e non ha applicato alcuna misura cautelare». «Le magliette non le ho prese io, l'hanno visto tutti – ha commentato il cantante trentaquattrenne –. Il giudice ha capito». «Sono onesto, non rubo» ha assicurato. Adesso, ha aggiunto, «sono molto scosso spero e mi auguro con tutto il cuore che la stampa e il web diano alla notizia della mia estraneità al reato di furto aggravato la stessa rilevanza che hanno dato all'arresto». «Un vecchio proverbio diceva “male non fare, paura non avere”, ho continuato a ripetermelo in attesa di vedere il magistrato – ha concluso il vincitore di Sanremo – e ho fatto bene a ripetermelo e ad aver fiducia nella magistratura che ha riconosciuto la mia totale estraneità ai fatti».

Per ora sui social si è consumata tanta ironia su quanto sia successo da parte di personaggi famosi e meno, che in molti casi hanno giocato sul cognome del cantante con battute del tipo «Carta o contanti».

GENOVA

Oggi arriva la Fulgosi Accolti 100 migranti Sea Watch, via i sigilli

GENOVA. Arriverà stamani a Genova, sulla banchina di Calata Bettolo, con il suo carico di dolore il pattugliatore della Marina Militare Cigala Fulgosi. Un centinaio di profughi, 20 dei quali hanno bisogno di cure immediate, raccolti dalle acque al largo della Libia e spediti a nord. I minori sono 23, 17 le donne.

Ad accoglierli ci sarà la Croce rossa, la Protezione civile, la polizia: un vero ospedale da campo perché molti hanno bisogno di cure. Non sanno ancora che resteranno poco. «Nessuno di loro – fa sapere Salvini – sarà a carico degli italiani. Grazie alle nostre buone relazioni, una parte degli extracomunitari sarà accolta in altri cinque Paesi europei mentre tutti gli altri saranno ospitati dal Vaticano, che ringraziamo per la sensibilità». La nave della Marina Militare rimarrà in rada fino all'ok ufficiale poi potrà cominciare le manovre.

Intanto è stata dissequestrata la Sea Watch 3, che lo scorso 18 maggio sbarcò a



Marina militare al lavoro

Lampedusa 47 migranti salvati al largo della Libia. «Torneremo subito in mare, tante persone sono in pericolo», annuncia la ong tedesca. La decisione della procura di Agrigento non è piaciuta a Salvini, che parla di «politiche buoniste» di alcuni magistrati. «Non mi stupirebbe – aggiunge – l'apertura di un procedimento penale a mio carico da parte del tribunale dei ministri di Catania». —



Una famiglia in una stanza del nuovo hotel a Gardaland

NELLE STANZE DEL MAGO

Un terzo hotel a tema inaugurato a Gardaland

CASTELNUOVO DEL GARDA. È stato inaugurato Gardaland Magic Hotel, terzo hotel a tema di Gardaland Resort per il quale sono stati stanziati 20 milioni di euro. Un investimento importante per questo hotel composto da 128 camere interamente tematizzate che permettono a Gardaland di raggiungere l'offerta di 475 camere, di cui 257 completamente tematizzate e dedicate a sette mondi ispirati alla magia e all'avventura.

Gardaland Resort si conferma così il primo e unico polo

italiano negli hotel tematizzati. Tre edifici – per una superficie totale di 7.200 metri quadrati – e un tetto costituito da 34.000 tegole viola, appositamente realizzate, caratterizzano anche da lontano la struttura del nuovissimo Gardaland Magic Hotel.

Un gigantesco Cappello da Mago, alto ben 14 metri e dal peso di oltre 11 tonnellate, è il simbolo di questo hotel tutto ispirato alla magia dove ogni dettaglio è stato accuratamente studiato. Attraversato il cancello dorato, gli ospiti passano sotto il grande Cap-

pello viola all'ingresso del Magic Hotel e successivamente accedono ad una reception incantata tra alberi di fagiolo, orologi magici, chiavi giganti e cataste di libri. È poi un Magic Mirror posizionato nel centro della hall a raccontare agli ospiti i segreti magici e le memorabili esperienze da vivere a Gardaland Magic Hotel e nel Parco. Sono 128 le camere suddivise in tre differenti e suggestive ambientazioni: Foresta Incantata, Cristallo Magico e Grande Mago, tre sorprendenti mondi della magia nei quali vivere un'indimenticabile esperienza. Tutte le stanze dispongono di due zone separate, una con letto matrimoniale e l'altra con due letti singoli, permettendo così all'intera famiglia di vivere un soggiorno incantato con il massimo comfort. —

CENTO FIRME ILLUSTRATE

Comunicare la scienza Manifesto in 10 principi

TRIESTE. Nasce il Manifesto della comunicazione non ostile per la scienza, presentato durante la terza edizione di ParoleO_Stili, progetto di sensibilizzazione contro la violenza delle parole. Dieci semplici principi di stile a cui ispirarsi per una narrazione corretta della scienza. A orientarne la declinazione sono stati i contributi di più di cento esperti: tra loro l'astronauta Umberto Guidoni, il meteorologo Luca Mercalli,



Burioni è tra i cento firmatari

il geologo Mario Tozzi, lo scrittore e fisico Paolo Giordano e il medico e divulgatore Roberto Burioni.

Il Manifesto, realizzato nell'ambito del progetto Sharper - Notte Europea dei Ricercatori, diventerà documento ufficiale di Trieste Città europea della scienza 2020.

Il filo conduttore di questa edizione è il primo principio del Manifesto della comunicazione non ostile, « Virtuale è reale », protagonista dei 15 diversi panel di approfondimento che si svolgono durante la giornata alla Stazione Marittima: tra gli argomenti fake news, revenge porn, cyberbullismo, gaming, crisis management e molti altri argomenti. —

EDITORI DI GIORNALE

La Fieg chiede limiti alle rassegne stampa

ROMA. La Fieg - Federazione degli editori italiani - ha trasmesso alle principali aziende radiotelevisive le indicazioni degli editori sull'uso degli articoli di giornale nelle rassegne stampa radio/tv.

Il presidente degli editori di giornali, Andrea Riffeser Monti, spiega: «Tali indicazioni assicurano il giusto temperamento tra le esigenze di informazione e quelle di tutela dei diritti di cui gli editori detengono la titolari-

tà». L'iniziativa è stata avviata nel novembre scorso, con la costituzione di un tavolo di lavoro comune, per verificare che l'uso avvenga senza danneggiare gli editori, nel rispetto delle discipline sul diritto d'autore e sulla concorrenza. «Fermo restando il primato della libertà d'informazione e cronaca, va evitato l'uso senza limiti e indiscriminato degli articoli di giornali» aggiunge Riffeser. —

IN BREVE

Virginia (Usa)
Impiegato fa strage
in Comune: 13 morti

Le autorità americane hanno identificato l'autore della sparatoria in un ufficio municipale di Virginia Beach, in Virginia, in cui sono morte 13 persone. Si tratta di DeWayne Craddock, impiegato comunale nella cittadina da 450mila abitanti a 300 chilometri da Washington. Il 40enne, rimasto ucciso dagli agenti, era pesantemente armato. Altre armi sono state trovate a casa sua.

Russia
Esplode fabbrica
di tritolo: 42 feriti

Esplosione in una fabbrica per la produzione di tritolo a Dzerzhinsk, in Russia centrale. Almeno 42 i feriti. L'onda d'urto delle deflagrazioni ha mandato in frantumi i vetri delle finestre di alcuni edifici vicini. L'esplosione ha causato anche un incendio su un'area di circa cento metri quadrati.

Viterbo
Abusi su due 14enni
Arrestato pakistano

Abusi su due ragazzine di 14 anni. Per questo ieri un pakistano, residente a Viterbo e regolare in Italia, è stato arrestato dalla polizia per violenza sessuale aggravata.

Lavoro e welfare

Costi alti e ancora nessuna assunzione tutti i dubbi sul Reddito di cittadinanza

Critiche da Corte dei conti e giunta. Rosolen: «Prima di dare gli aiuti servono i patti per l'occupazione che non ci sono»

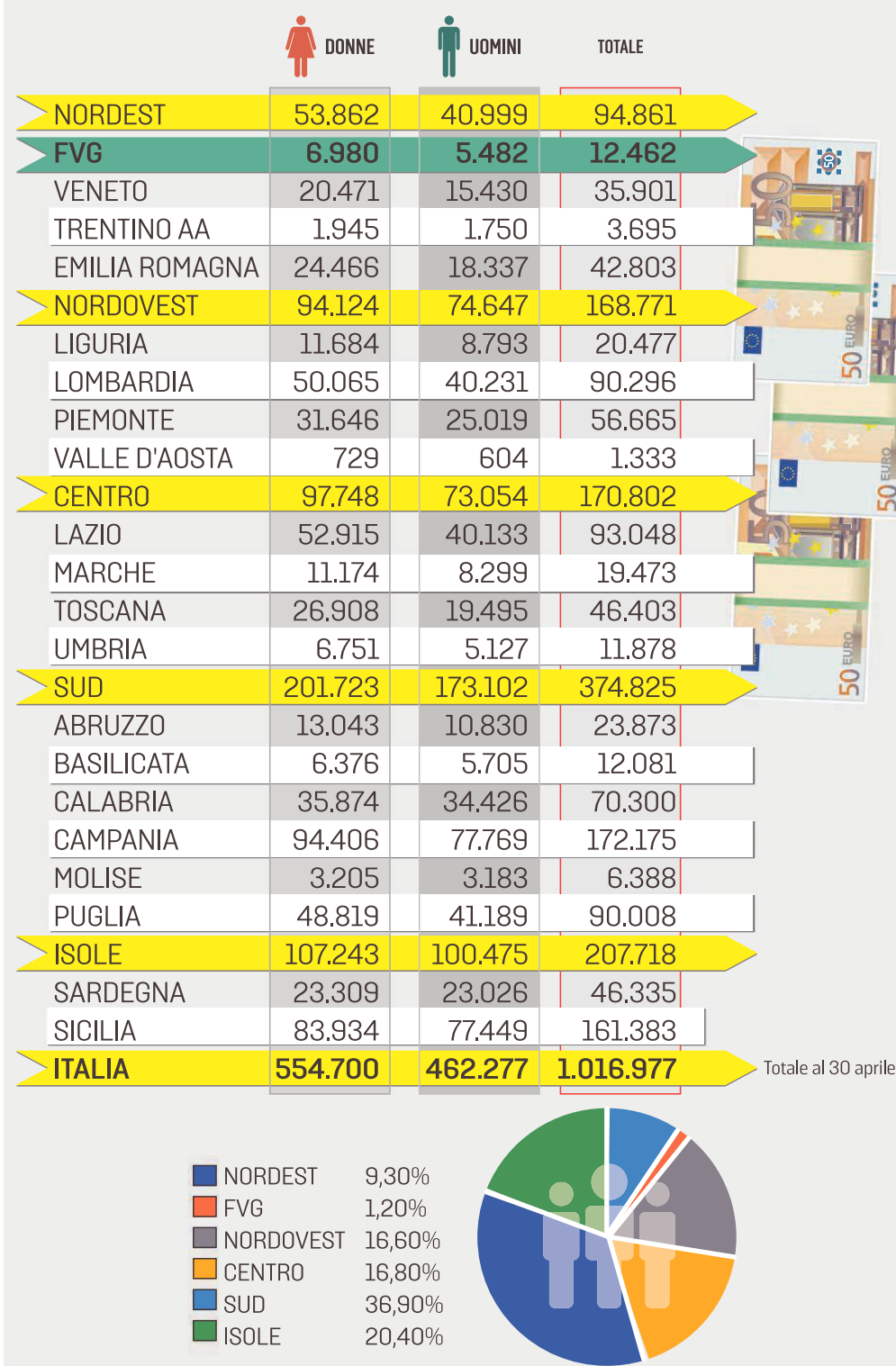
Riccardo De Toma

UDINE. A lanciare l'allarme è la Corte dei conti, per questione di risorse. Ma anche politicamente il Reddito di cittadinanza, misura simbolo del M5s varata dal governo giallo-verde, non convince. Non convince di certo la giunta regionale, con l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen persuasa che «prima di dare gli aiuti economici è necessario sottoscrivere i patti per l'occupazione, che non ci sono». Già, perché la misura ruota attorno ai navigator, i tutor che avranno il compito di aiutare i disoccupati-beneficiari del Reddito, a trovare un impiego. «Ma dei navigator non sappiamo ancora nulla e siamo appena alla bozza dell'accordo da sottoscrivere con il Governo», ripete Rosolen. E in Fvg i candidati a diventare navigator sono 717, a fronte di 46 posti disponibili. Gli assegni, però, nel frattempo vengono staccati. In Fvg le domande sfiorano quota 12 mila 500 (il dato è fermo a fine aprile), richieste in frenata rispetto alla corsa iniziale. Forse anche per le aspettative alte in termini di assegno mensile, che però hanno prodotto più delusione che effettivo aiuto. Perché il 60 per cento dei beneficiari riceve meno di 500 euro.

LE CRITICITÀ

Il Reddito di cittadinanza è condivisibile nell'obiettivo, quello cioè di arginare la crescita della povertà, ma non avrebbe dovuto essere finanziato in deficit, anche perché c'è il rischio di aumentare il debito pubblico per arricchire persone non bisognose e incentivare il lavoro nero. Questo, in estrema sintesi, il giudizio della Corte dei conti sulla misura che, assieme a quota 100, ha maggiormente carat-

12.462 DOMANDE IN 2 MESI



terizzato il bilancio 2019. Ma i magistrati contabili evidenziano anche qualche errore d'impostazione nella nuova misura rispetto a quella precedentemente vigente, il reddito di inclusione sociale (Rei).

DOPPIO ALLARME

In giorni in cui la preoccupazione dell'Unione Europea per la tenuta dei conti italiani sono tornate il tema più caldo al centro del dibattito politico, il rapporto della Corte sulla finanza pubblica amplifica come un'eco le ansie di Buxelles. «Se è apprezzabile che la lotta alla povertà abbia segnato un successo in termini di stanziamenti acquisiti – si legge nel ponderoso testo dei magistrati contabili – dati i vinco-

In ritardo i navigator, figura centrale della misura, necessari per la ricerca di lavoro

li della finanza pubblica italiana, sarebbe stato più sostenibile un approccio improntato, per quel che riguarda l'ammontare del beneficio riconosciuto, a criteri di incrementi gradualmente. Inoltre, tenuto conto delle caratteristiche del fenomeno povertà, più diffuso in particolari situazioni, sarebbe stato preferibile un disegno dello strumento più attento ai nuclei familiari numerosi, che risultano relativamente penalizzati».

SPESA TRIPLICATA

È un timore, quello espresso dalla Corte, che nasce dai numeri. Con l'introduzione del Reddito di cittadinanza, le risorse messe in campo contro la povertà sono più che triplicate. Dai 2 miliardi spesi lo scorso anno tra fondo povertà e Rei, nel 2019 si passerà a

7 miliardi, di cui 5,9 solo per il Reddito di cittadinanza, con la previsione di arrivare a 8,3 miliardi nel 2021.

FAMIGLIE NUMEROSE

Se la potenza di fuoco triplica, la preoccupazione riguarda la precisione del tiro. E il Rei, secondo la Corte, era più attento ai nuclei numerosi che, invece, sono penalizzati dal Reddito. Vero infatti che l'ammontare medio delle erogazioni passerà dai 296 euro riconosciuti con il Rei ai 500 del Rdc, con un incremento del 70%. Ma l'incremento scenderà al 60% per le famiglie di quattro persone e al 40% per quelle di cinque o più componenti, mentre sarà sensibilmente più alto per i single (+100%) e per i nuclei di due o tre persone (+80%). Questo perché il Rei aveva un coefficiente familiare più alto (fino a 2,9 volte l'importo base) rispetto a quello del Rdc.

RISCHIO ABUSI

Ancora di più preoccupa il rischio di abusi. «Nonostante un sistema di vincoli e sanzioni potenzialmente efficace – scrive la Corte – resta la preoccupazione che in un contesto come quello italiano, in cui è elevata la quota di economia sommersa e sono bassi i livelli salariali effettivi, il Rdc possa scoraggiare l'offerta di lavoro legale». Ma il rischio non è solo quello di incentivare il lavoro nero, garantendo nel contempo risorse a chi evade tasse e contributi. La Corte esprime riserve anche sull'attendibilità dell'Isee come «fotografia» della condizione economica delle famiglie. Anche il Rdc, come altre provvidenze pubbliche, rischia insomma di finire nelle tasche sbagliate: considerando che la misura è finanziata in deficit, il danno è doppio. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

I PROVVEDIMENTI

Bonus anti povertà a confronto diversi i vincoli e i beneficiari

UDINE. Da 1.942 famiglie ad almeno 7.500, tenendo conto soltanto delle domande presentate fino ad aprile. Nei primi due mesi di attivazione, la platea del Reddito di cittadinanza in regione era già quadrupla rispetto a quella raggiunta nell'intero 2018 dalla precedente misura di sostegno al reddito attiva a livello nazionale, il Reddito di inclusione sociale (Rei).

In termini di persone coin-

volte (e non di famiglie) si va da 4.500 quasi 20 mila: un salto enorme, e lo sarà anche negli importi, tenendo conto i 248 euro medi mensili che garantiva il Rei in regione. Il confronto, però, non tiene conto del fatto che il Fvg, nel suo piccolo, aveva già varato, con la Giunta Serracchiani, un suo reddito di cittadinanza: si trattava della Mia (Misura di inclusione attiva), che superava largamen-

te, sia per platea che per importi medi, i numeri del Rei, ma che è stata congelata alla fine del 2018 dopo l'introduzione del reddito di cittadinanza a livello nazionale, pur garantendone le erogazioni fino ad aprile 2019 per chi ne fosse già beneficiario.

Secondo i dati forniti dalla Regione (rari e poco chiari per tutto il triennio 2016-2018) le famiglie assistite erano 14 mila, ma con

importi sensibilmente inferiori a quelli potenzialmente garantiti dal Rdc, visto che si andava da un minimo di 70 a un massimo di 550 euro a seconda dell'Isee e della composizione della famiglia. La soglia Isee era di 6 mila euro, analoga a quella del Rei e molto più bassa rispetto ai 9.360 euro del Reddito di cittadinanza. Diversi anche gli altri criteri di accesso, per cui non è escluso che, al di sotto dei 6.000 euro di Isee, un ex beneficiario della Mia si possa veder respingere la domanda Rdc. Per l'accesso alla Mia, per esempio, non è previsto il tetto sui beni mobiliari, cioè conti correnti e altri risparmi, che si applica invece per il Rdc (da 6 a 10 mila euro, a seconda dei componen-



Alle Poste centrali di Udine

ti del nucleo). Ecco perché la Mia potrà essere riattivata a partire da settembre per famiglie che ne erano già beneficiarie e che si siano viste respingere la domanda di Reddito di cittadinanza.

Non da escludere neppure il caso che il Rdc possa rivelarsi più basso rispetto alla Mia. Pur cumulabile con altre forme di reddito o sostegno, il Reddito di cittadinanza viene erogato infatti solo in misura pari alla differenza tra l'importo massimo previsto e i redditi del nucleo familiare. La Mia, pur partendo da importi massimi molto più bassi, veniva al contrario riconosciuta per intero una volta rispettati i requisiti. —

R.D.T.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Lavoro e welfare

I Centri per l'impiego restano un rebus producono soltanto un contratto su 40

Negli uffici regionali dell'ex collocamento 163 addetti a disposizione di oltre 36 mila disoccupati

Riccardo De Toma

UDINE. I disoccupati che si rivolgono a un Centro per l'impiego? Solo il 23%, cioè meno di uno su quattro, secondo l'Istat. Ma va peggio, molto peggio, se guardiamo ai risultati: solo il 2,4% delle assunzioni, una su 40, passa attraverso il collocamento pubblico, dice ancora l'Istat. Anche per questo, soprattutto per questo i risultati del Reddito di cittadinanza sul versante del reimpiego rischiano di essere deludenti, visto il ruolo centrale dei Centri per l'impiego nella parte "attiva" della misura, quella volta a incentivare l'attivazione e il reimpiego dei beneficiari.

Un atto di accusa non soltanto nei confronti del collocamento pubblico, ma dell'intera strategia delle politiche del lavoro nel nostro Paese. La prima causa della scarsa efficacia dei Centri per l'impie-

go, dice la Corte dei Conti, è infatti l'ammontare limitato degli investimenti. A partire dal numero di addetti, meno di 8 mila a livello nazionale, contro i 100 mila della Germania. Ottomila addetti per dare risposte a 2,6 milioni di disoccupati: la sproporzione è evidente. Anche a livello regionale, dove nella rete dei Centri per l'impiego lavorano soltanto 163 addetti, a fronte di uno stock medio di disoccupati che nel 2018 è stato di 36 mila persone (considerando solo occupati e inoccupati statistici, cioè quelli che si attivano per la ricerca di un impiego). Non solo. I beneficiari del Reddito di cittadinanza dovranno essere seguiti da un tutor nel percorso di formazione, riqualificazione e ricerca del lavoro. E in Friuli Venezia Giulia i candidati sono 717, a fronte di 46 posti disponibili.

Il confronto con il resto d'Europa, insomma, è impietoso.

Numero di operatori dei Centri per l'impiego

Abruzzo	169
Basilicata	114
Calabria	421
Campania	514
Emilia-Romagna	430
Friuli Venezia Giulia	163
Lazio	687
Liguria	195
Lombardia	775
Marche	265
Molise	51
P.A. Trento	100
P.A. Bolzano	-
Piemonte	381
Puglia	379
Sardegna	510
Sicilia	1.737
Toscana	479
Umbria	176
Valle D'Aosta	33
Veneto	355

ITALIA
7.934

FONTE: ANPAL, MONITORAGGIO DEI SERVIZI PER IL LAVORO 2017

«In termini di spesa per disoccupato e forze lavoro potenziali – ha spiegato il presidente dell'Istat in occasione di un'audizione in Parlamento – si va dai circa 3.700 euro pro capite spesi dalla Germania, ai 1.300 della Francia, ai 250 della Spagna, ai 100 dell'Italia». Ma il divario non è soltanto quantitativo. Tra le lacune del sistema, come risulta dall'ultimo rapporto dell'Anpal, l'Agenzia nazionale per le politiche attive per il lavoro, anche la mancanza di competenze specifiche degli operatori. A partire dal titolo di studio. A livello nazionale, solo il 30% degli addetti dei Centri per l'impiego è in possesso di una laurea e una percentuale non irrilevante, l'11%, si ferma alla licenza media. Va un po' meglio a Nordest, dove il personale con laurea sale al 37% e la percentuale delle licenze medie scende sotto il 9%. L'innesto di lavoratori con qualifiche più elevate, ci

fa sapere ancora l'Anpal, arriva soprattutto da assunzioni a termine, che è del 6% a livello nazionale ma sfiora il 10% nella nostra regione (dati 2016). Una stabilizzazione di questi contratti, quindi, garantirebbe un livello formativo di base mediamente più alto.

È anche per queste lacune che il grosso delle assunzioni, nel nostro Paese, segue altri canali. Guardando ai risultati, l'aiuto più proficuo, secondo il campione di assunti contattato dall'Istat per la sua ultima indagine in materia, nel 2017, resta quello fornito da aiuti e parenti, decisivo per il 40,7% degli intervistati. Seguono le ricerche dirette presso un'azienda nel 17,4% dei casi, l'inizio di un'attività autonoma per il 9%, state o tirocini per il 6,6%, la chiamata di un datore di lavoro nel 6,1% dei casi, il ricorso a un'agenzia privata per il 5,2%. Il collocamento è al penultimo posto, considerato decisivo solo dal 2,4% degli assunti (e ancora meno al nord con l'1,8%), superato anche dagli annunci sui giornali (4,6%) e dai concorsi (4%). Alle spalle del collocamento pubblico solo la segnalazione da parte dell'università o della scuola superiore di provenienza, ultimo tra i canali di assunzione considerati, con una percentuale del 2,2%. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI



Karmadent è
odontoiatria a 360°:
chirurgia ossea ricostruttiva,
implantologia,
parocontologia, protesi,
ortodonzia e pedodonzia...
rivolgiti ad un team di
professionisti!

KD
CLINICA
KARMADENT

Perché preferire
LA PROTESI
su impianti
alla dentiera?

- Mai più problemi a parlare e a mangiare
- Ottima stabilità senza decubiti e recessioni ossee
- Risparmio sulle paste adesive

Chiamaci per un consulto gratuito allo 0432.970237, non ti deluderemo!

Karmadent TI CURA e DÀ GARANZIA!

Karmadent, via cartiera 1
Gemona del Friuli

www.karmadent.com

Seguici su
facebook

NON RINUNCIARE alla Felicità DI POTER Sorridere! *

*Piani di cura impianto / protesici
GARANTITI 10 ANNI!
Trattamenti accessibili da 50 €/mese

L'ASSEMBLEA

I Cittadini ci riprovano «Pronti a diventare un partito nazionale»

Il presidente Malattia: «L'Italia più che mai ne ha bisogno»
«L'offerta politica va estesa al centro per opporsi alla Lega»

Alessandro Cesare

UDINE. Il Pd, da solo, non può farcela a sconfiggere lo strapotere della Lega. Ecco perché i Cittadini si lanciano nella mischia, proponendosi come interlocutore privilegiato per la nascita di un nuovo movimento nazionale, di matrice liberal-democratica. «Una forza politica – spiega il presidente dei Cittadini, Bruno Malattia, nel corso dell'assemblea annuale – in grado di confrontarsi realmente, in modo dialettico e non subalterno, con il Pd. È quello che i Cittadini hanno cercato di fare in Regione in tutti questi anni, ed è quello di cui ha bisogno ora più che mai il nostro Paese».

Un'esigenza diventata stringente in questa fase politica, nella quale, sempre secondo Malattia, «l'Italia sta attraver-



L'intervento di Bruno Malattia all'assemblea dei Cittadini

sando un momento drammatico sia sotto il profilo dei principi democratici, messi sempre più spesso in discussione, sia sotto quello economico, con una crisi che non allenta la presa». Negli scorsi mesi ci sono stati dei contatti con Carlo Calenda, che però non hanno portato a nulla di concreto.

«Pur restando una forza autonomista e su base regionale – aggiunge Malattia – siamo convinti che sia il momento di impegnarci anche su scala nazionale, per dar vita a un soggetto capace di arrivare alla gente e di scuotere le emozioni. Sono certo che molti di coloro che alla Europee hanno

votato Pd – evidenzia – l'abbiano fatto per mancanza di un'alternativa forte e credibile in grado di fare argine alla Lega. Vogliamo impegnarci per far nascere questa alternativa, che non può diventare un assemblaggio di tanti pulviscoli come nel caso di +Europa. Serve qualcosa di nuovo e di credibile».

In Friuli Venezia Giulia i Cittadini hanno alle spalle una storia lunga più di 15 anni, capaci di vantare una presenza continuativa in Consiglio regionale in nome del civismo. Un'esperienza che, per Malattia, può essere preziosa anche sul piano nazionale: «Il Partito democratico ha ottenuto un buon risultato, ma sembra evidente che gli spazi per accrescere il consenso alla sua sinistra sono molto esigui. Se a breve fossimo chiamati alle urne per eleggere il nuovo Parlamento, il Pd si troverebbe praticamente isolato e senza la reale possibilità di schierare una coalizione di centrosinistra in grado di contendere il governo alla Lega. In una situazione del genere si rende dunque indispensabile un allargamento dell'offerta politica al centro dello schieramento».

«Non è l'Europa un problema per l'Italia e per l'attuale Governo – conclude Malattia – ma il debito pubblico che Salvini e i Cinquestelle hanno già aumentato e vogliono continuare ad aumentare, ponendo a rischio i risparmi degli italiani e il futuro delle giovani generazioni».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALMA & GESSO

Gli snob radicalchic e il vizio di superiorità



ENRICO GALIANO

È da una settimana che vanno avanti. «Abbiamo perso perché l'Italia è piena di ignoranti». Oppure: «Se hanno vinto quelli là è perché gli italiani sono tutti pieni di odio». O ancora: «Quelli che votano così, votano così perché se la vogliono prendere coi più deboli». Sono lì che si guardano, tutti sudati negli spogliatoi, dopo una partita giocata malissimo e persa peggio, un gol della bandiera fatto ma cinque presi, e continuano a dare la colpa all'arbitro, al campo che era pieno di buche, al pallone troppo sgonfio. Mai che senti uno degli sconfitti dire: «Ok, abbiamo perso perché fondamentalmente siamo un po' scarsi» o un timido «Va bene, qualche errore l'abbiamo fatto».

Da mesi e mesi quelli dell'altra parte, i vincenti, li stanno chiamando radicalchic e snob, e stavolta forse è la prima volta

che hanno ragione davvero. Perché è così che fa uno snob radicalchic: le prende di santa ragione ed è ancora convinto di essere superiore. Ora io non è che abbia esperienza tale da potermi permettere consigli: mi limito solo a dire che cosa faccio se ho una classe che non mi segue, che non mi ascolta, che se ne frega delle lezioni di italiano o di storia. Di sicuro non sto a dare la colpa ai ragazzi: se è uno o due è un conto, ma se è quasi tutta la classe, forse è il caso di cominciare a farsi qualche domandina. Evidentemente sono le mie lezioni che non sono interessanti. Oppure i ragazzi stanno vivendo un momento particolare, hanno bisogno di essere ascoltati. Insomma: sono io che devo cambiare qualcosa, non loro che sono delle capre ignoranti indegne eccetera.

La metafora è semplice: andate a dire per favore, a quelli là che le hanno prese di santa ragione, che gli italiani non sono stupidi. Che non hanno tutti il busto del duce in salotto e non sono tutti hater che trascorrono le giornate a insultare su internet sbagliando i congiuntivi. Voti le persone di cui ti fidi, ma soprattutto voti quelli da cui ti senti ascoltato. —

CASA & TASSE: sai già tutto?

Un aiuto concreto per orientarsi tra **IMU e TASI**, calcolare tasse e imposte e scoprire eventuali sconti e riduzioni in vista del 17 giugno, termine ultimo per versare l'acconto



**Dossier
Casa & Tasse**

Che cosa cambia quest'anno per il pagamento di Imu e Tasi?

Dopo 3 anni i Comuni possono rivedere le aliquote: l'inserito vi farà capire se nella vostra località ci sono già state variazioni e quali sono i

possibili sconti e riduzioni sulle imposte.

Inoltre troverete una guida alla compilazione del modulo per il versamento dell'acconto con alcuni esempi pratici di calcolo

Domani, lunedì 3 giugno
in omaggio con il

Messaggero Veneto



Nel 1920 cominciò Elio come garzone a Udine, oggi guida Michele Opera loro le finestre di molte chiese e dell'ex sede di Bankitalia

Porte, scale e pareti non solo in vetro: così Malisan tramanda la bottega del nonno

GENERAZIONI

MONIKA PASCOLO

Tutto ha avuto inizio con nonno Elio. Era il 1920 quando, appena ragazzino, entrò come garzone a bottega. In una vetreria di Udine, per anni al fianco di mastri vetrai giunti dall'Ungheria. Specializzandosi in lavorazioni artistiche. Una tradizione di famiglia che oggi, a cento anni di distanza, continua. Con Michele, classe 1970. È lui la terza generazione dei Malisan. Diploma da ragioniere in tasca e un mestiere entrato nel sangue fin da bambino, ha raccolto il testimone da papà Enzo. Anche lui vetraio. Sì, perché nonno Elio, dopo la Cooperativa artigiana vetrai con alcuni colleghi, a Udine aveva aperto anche una seconda bottega. Con i figli. In breve diventata punto di riferimento per molature, argentature e soprattutto legature in piombo. Cioè vetri disegnati. «C'è la mano di mio nonno nella gran parte delle vetrate della chiese ricostruite e restaura-

te dopo il terremoto», racconta Michele. Sua la firma anche in molti edifici storici di Udine. Tra questi il palazzo dell'ex sede della Banca d'Italia.

Dopo Udine c'è stato San Lorenzo di Sedegliano. Enzo, nel 1987, si è trasferito nel paese d'origine della moglie Giuliana, decidendo di mettersi in proprio. Così la bottega è stata aperta vicino casa, in via Zorutti. Ed è lì che è ancora oggi. «Mio padre è stato il primo in regione a intraprendere la produzione di vetri stratificati e stratificati temperati per arredamento». Senza mai abbandonare le lavorazioni artistiche. Nel tempo diventate il cavallo di battaglia anche di Michele, fin da ragazzino sempre in bottega. Aveva 13 anni, ricorda, quando ha realizzato la sua prima vetrata. «In legati di piombo a rulli». Tessere in vetro soffiato, di forma circolare, unite grazie alla tecnica della legatura. Da allora non ha più smesso. E la decisione, una volta diventato grande, di portare avanti la tradizione di famiglia, è stata del tutto naturale. Una scelta – l'attività l'ha

rilevata nel 1991 – che ha reso orgoglioso il padre. E pure il nonno che, una volta in pensione, da Udine si è trasferito a Codroipo. «Per essere più vicino a noi». Che per lui significava anche mantenere il legame con quella bottega da cui, in verità, non era mai uscito. Sempre al fianco prima del figlio, poi del nipote. A dare una mano. Ma anche consigli preziosi. «Non c'è stato giorno, fino ai suoi 90 anni, che non sia passato di qua». Che è poi la stessa cosa che continua a fare Enzo.

«Quello che oggi sono lo devo a entrambi. Mai gelosi delle proprie conoscenze, hanno cercato di tramandarmi tutto il loro sapere». Oltre alla tecnica, a Michele hanno trasmesso l'amore per un mestiere che è una sfida continua. «Il vetro – spiega – è un materiale che non permette errori». Contagiandolo anche con quell'inesauribile voglia di osare, ricercare e sperimentare nuove tecniche e innovative soluzioni. «Una lungimiranza che ha permesso loro di essere sempre un passo avanti rispetto alle esigenze del

mercato».

Così oggi quel vetro artistico, abbinato a qualsiasi contesto, connota le infinite soluzioni d'arredo firmate Malisan: porte, parapetti, pensiline, pareti, scale. La formula vincente è proprio quella di aver saputo adeguare l'iniziale intuizione di Elio. «Il vetro non serve solo a separare. Si è evoluto assumendo una funzione decorativa e oggi è proposto anche come materiale da costruzione». Nel tempo la clientela, da tutto il Friuli e pure dal Veneto, si è ampliata: accanto ai privati – che ancora si rivolgono alla vetreria per qualsiasi esigenza, sicuri di trovare in via Zorutti sempre una puntuale risposta –, ci sono architetti, ingegneri, designer. E imprese edili.

Al pari di quando nonno Elio, poco più che bambino, ha messo per la prima volta le mani nel vetro, ancora oggi tutto prende vita nel laboratorio artigiano che Michele ha ampliato, ricavando uffici e sala esposizione laddove una volta c'erano il deposito e il fienile della casa dei nonni materni, dove è cresciuto. Nel 2005 l'aggiunta di un nuovo innovativo forno (per la stratificazione del materiale), ha consentito di dar vita a decine di nuove creazioni. I vetri vengono assemblati e nel mezzo è inserita tutta la creatività e l'estro della terza generazione dei Malisan.

Dai tessuti alle reti metalliche, dalle pellicole colorate alle stampe digitali, fino ai disegni fatti a mano. Come quelle due porte che conservano i ricordi di alcuni dei suoi viaggi assieme alla compagna Ornella. «L'ispirazione può arrivare da tutto ciò che ci circonda», sottolinea. Una riporta l'immagine del mare del Nord immortalato in Danimarca, l'altra parte di una cancellata in ferro battuto che ha catturato l'attenzione del vetraio friulano nel Parco di Vigeland (o delle sculture) di Oslo. Michele, do-

In alto, Michele Malisan nel suo laboratorio e nelle altre realizzazioni di porte, finestre e scale in legno e vetro. Sotto, lo stesso Malisan e una porta in vetro con un disegno

La vetreria artistica a San Lorenzo di Sedegliano è un punto di riferimento

E poi dai tessuti alle reti metalliche, dalle pellicole colorate alle stampe digitali

Ora i pezzi pregiati anche con box doccia, pavimenti, parapetti e balaustre



po aver inciso con estrema precisione il vetro, ha dipinto di nero i solchi tracciati. Il risultato è talmente piaciuto che dopo quella prima creazione – oggi esposta in bottega –, sono nate numerose altre varianti. Originali e unici componenti d'arredo in cui la pazienza e l'abilità del mastro vetraio sono sempre gli ingredienti principali. Come quei quadri realizzati con la tecnica dei legati in piombo. Piccole parti in vetro colorato a cui inizialmente ha dato la forma, unendole poi con saldature così precise da sembrare pennellate. Stesso procedimento tramandato da nonno e papà che permette di creare lampade tipo Tiffany, ancora oggi richiestissime. E accanto ai nuovi prodotti, Michele non ha mai abbandonato il settore del restauro. «Anche se rispetto al passato la richiesta è notevolmente calata».

In questo periodo in bottega sono custodite preziose vetrate di fine 1800 da rimettere in sesto, mentre qualche tempo fa si è dedicato al puntiglioso recupero di alcune finestre provenienti da un castello francese del 1600, riadattate per una casa moderna. Perché da sempre per i Malisan nulla è impossibile. La loro proverbiale manualità ha attirato pure l'attenzione di una delle aziende leader in Italia nella produzione di accessori per vetro. Ha scelto la vetreria artistica di San Lorenzo di Sedegliano quale punto di riferimento in Friuli per la collaborazione nella produzione di alta gamma di scale, box doccia, pavimenti, parapetti, balaustre. Insomma, una storia lunga cent'anni che ha sempre saputo stare al passo coi tempi. Oggi continua a essere scritta dalle mani di Michele. «Guidate» dalla sapienza trasmessa da nonno Elio e papà Enzo, continuano a plasmare nel vetro l'antico e il moderno. —

ECONOMIA

MERCATO DEL FUTURO

Export di vino in Cina: serve una piattaforma unica

Il cluster agroalimentare studia strategie efficaci: ci sono grandi opportunità Coldiretti: i dazi di Trump potrebbero favorire le vendite di bottiglie a Pechino

UDINE. Ci sono prospettive interessanti per l'export di vino italiano e, in particolare, friulano verso la Cina. E paradossalmente potrebbero essere proprio i dazi del presidente Usa Donald Trump a favorire l'aumento delle vendite. «Il vino italiano potrebbe avvantaggiarsi della guerra commerciale tra Usa e Cina dopo che le esportazioni made in Italy nel gigante asiatico hanno fatto registrare nel 2019 un aumento record dell'11%». È quanto emerge da una analisi Coldiretti su dati Istat relativi al primo mese del 2019 divulgata in occasione dell'entrata in vigore dei dazi cinesi nei confronti di beni importati dagli Stati Uniti per un totale di 60 miliardi di dollari, tra i quali un lunga lista di alimentari e bevande compreso il vino. «La guerra dei dazi – sottolinea Coldiretti – è un elemento distorsivo e pericoloso per il commercio mondiale che pesa sulla crescita dell'economia, ma nel nuovo scenario si aprono anche opportunità per il made in Italy che l'Italia deve saper cogliere. Le spedizioni di vino statunitensi in Cina si sono ridotte del 25% nel 2018» e «per effetto di una crescita ininterrotta nei consumi la Cina – precisa l'associazione – è entrata nella lista dei cinque Paesi che consumano più vino nel mondo, ma è in testa alla classifica se si considerano solo i rossi. Un mercato dunque strategico per i viticoltori italiani che può essere rafforzato grazie all'accordo sulla via della Seta, con i primi container di vini friulani che partiranno dal porto di Trieste». «In realtà – sottoli-



L'export di vino in Cina può essere un'opportunità per il Friuli

nea la Coldiretti – è ampia la gamma di prodotti agroalimentari statunitensi colpiti dalla ritorsione cinese e riguarda tra l'altro acqua minerale, frumento, carne, succhi di frutta, olio di oliva, gelati, pasta all'uovo, marmellate, pesche sciroppate e conserve di pomodoro che sono voci molto importanti dell'export agroalimentare made in Italy».

«Impossibile emergere senza una distribuzione comune e coesa per piccoli vignaioli»

Un piano per conquistare, con le eccellenze enogastronomiche friulane la Cina, è stato messo a punto dall'Agenzia

del cluster agroalimentare e di bioeconomia del Friuli Venezia Giulia. Con acquisti di vino per 1,73 miliardi di litri, di cui il 37% di importazione, la Cina si è affermata come sesto Paese consumatore al mondo. Nel 2020, però, le previsioni sono di arrivare addirittura a un consumo di 6 miliardi di litri, pari a 21 miliardi di dollari. E con un prezzo medio al consumo di 3,5 dollari al litro, il mercato cinese rappresenta una destinazione ideale per un posizionamento in fascia medio alta del vino italiano. L'agenzia di cluster Agrifood è convinta che anche la produzione del Friuli Venezia Giulia possa trovare enormi soddisfazioni commerciali puntando su quel mercato, ma la problematica maggiore è creare una filiera logistica per consentire

anche alle aziende locali, essenzialmente di piccole e micro dimensioni, di accedere. Di tutto questo se ne è parlato in un incontro che la stessa agenzia ha avuto assieme ad Autorità portuale e Interporto di Trieste, la società di servizi logistici Trimar e l'agenzia regionale Promoturismo, durante il quale sono intervenuti diversi esperti sia del mercato enologico sia di quello turistico. Infatti, i due settori sono tra loro strettamente connessi.

«La Cina – ha spiegato Simone Padoan esperto di quel mercato – è un Paese che già da qualche anno è oggetto di studio e interpretazione da parte di vari attori del Friuli Venezia Giulia. In vari momenti ne hanno tentato la penetrazione con scarsi risultati dovuti alla discontinuità e alla mancanza di coordinamento delle varie azioni, nonché soprattutto alla mancanza di una piattaforma di vendita e distribuzione adeguata. Il vino in Cina non è considerato una commodity, ma un prodotto di lusso e quindi rappresenta il biglietto d'accesso per il territorio di produzione e un elemento traino per tutto il suo agroalimentare». I diversi attori regionali coinvolti sono convinti che si possa costruire con la Cina una «autostrada» logistica con doppio senso di marcia: export di vino e a seguire del resto dell'agroalimentare e import di turisti. La capacità di spesa dei turisti cinesi in Europa è superiore a 3.700 euro pro capite, per una permanenza che è preferibilmente tra gli 8 e i 13 giorni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Valorizza il profitto negli studi dei Soci BancaTer e dei loro figli

Termine per la presentazione delle domande 31.01.20

www.bancater.it/soci



Plafond complessivo € 30mila

BancaTER

L'APPELLO

Latte e formaggi «Prodotti eccellenti da salvaguardare»



Michele Pavan, presidente di Coldiretti Fvg

UDINE. «Una giornata simbolica per riflettere sull'importanza del comparto lattiero-caseario, in termini economici, ma con il riferimento primario della salute del consumatore, visti i valori nutrizionali del prodotto». Michele Pavan, presidente della Coldiretti del Friuli Venezia Giulia, ha voluto presentare così la Giornata mondiale del latte, istituita nel 2001 dalla Fao, ricordando i dati principali del settore in regione.

Sono 1.000 le aziende agricole attive nella produzione di latte con almeno 10 capi, 83 mila i bovini, 42.500 le vacche in lattazione, 2,5 milioni di quintali la produzione annuale. Un quarto del totale viene trasformato in formaggio Dop.

Il presidente della Coldiretti Fvg cita anche i 686 operatori del settore, i 27 caseifici, le oltre 920 mila forme in un anno di lavoro. «Sono numeri di rilievo – osserva Pavan –, la conferma della buona salute del formaggio italiano» che, come evidenzia una analisi della Coldiretti nazionale, ha visto un aumento del 14% del consumo all'estero a inizio 2019, con Germania (+25,8%), Regno Unito (+16,2%) e Francia (+7,5%) principali mercati

europei. Un successo che rientra nel trend di ripresa del lattiero-caseario nazionale dopo l'obbligo di indicare in etichetta la provenienza del latte, entrato in vigore in Italia il 19 aprile 2017, che ha rivitalizzato il mercato e salvato molte stalle dalla chiusura».

Tuttavia, avverte il presidente della Coldiretti Fvg, «non ci dobbiamo fermare, ma insistere nell'investire per aumentare la qualità del prodotto e favorire maggiore sinergia tra i caseifici. L'obiettivo finale è di far crescere il reddito di allevatori impegnati tutto l'anno nel loro lavoro».

Tra le criticità internazionali resta il nodo dei falsi tarocchi made in Italy. Con l'accordo di libero scambio con il Canada (Ceta), denuncia una volta ancora la Coldiretti, per la prima volta nella storia, l'Ue ha legittimato in un trattato internazionale la pirateria alimentare a danno dei prodotti italiani più prestigiosi, accordando esplicitamente il via libera alle imitazioni che sfruttano i nomi delle tipicità nazionali. Un precedente disastroso che è stato purtroppo riproposto anche negli altri successivi accordi internazionali. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BILANCIO

Volano i ricavi Potocco: nel 2018 più 36% Premio in Germania

UDINE. Molto positivi i dati di bilancio di Potocco Spa, azienda di Manzano che con i suoi 44 mila metri quadrati è tra le più importanti nel settore del mobile di design. Nell'esercizio 2018 ha notevolmente incrementato i ricavi rispetto al 2017 (+36%) con un risultato netto positivo. L'incremento a doppia cifra è confermato anche per il 2019, mentre sono state già acquisite impor-

tanti commesse per il 2020. Il fatturato previsto per fine maggio 2019 è di 5,6 milioni di euro contro i 3,2 milioni del maggio 2018. «A oggi – dice il titolare Antonino Potocco – possediamo un portafoglio ordini confermato per oltre 5 milioni di euro. Il fatturato 2018 si è attestato a 10,97 milioni di euro (+ 36% rispetto al 2017), mentre a marzo 2019 i ricavi avevano già raggiunto

la cifra di 3,7 milioni, con un utile di 298 mila euro e gli altri parametri finanziari positivi.

Vera e propria eccellenza del made in Italy, Potocco, nell'anno in cui festeggia i 100 anni di attività, sempre nelle mani della stessa famiglia, è stato insignito del prestigioso premio «Partner dell'anno 2018» dal cantiere navale tedesco Neptun Werft, tra i più importanti del mondo. Con 6.600 fornitori in tutto il mondo di cui oltre 200 presenti all'evento, il cantiere ha selezionato Potocco come partner industriale di rilievo e unica azienda italiana tra quelle premiate. Il percorso condiviso tra Potocco e i cantieri del gruppo Meyer è

iniziato nel 1998 con il primo ordine da parte della Mayer Werft, un altro cantiere parte del gruppo, a Papenburg per una fornitura di sedie destinate alla nave da crociera «Superstar Leo». Nel 2013, come ha raccontato il capo del cantiere durante il discorso di premiazione, i rappresentanti della Neptun Werft e di Viking si recarono direttamente con i propri architetti presso lo stabilimento di Manzano e ne uscirono pienamente soddisfatti. Da quel momento Potocco è stato fornitore per più di 50 navi con complementi d'arredo per le aree pubbliche come il ristorante, l'area lounge, la lobby, la zona veranda, nonché con arredi per le cabine passeggeri. —

Convocazione di assemblea



SECAB Società Cooperativa
via Pal Piccolo, 31 - PALUZZA (UD)
Iscritta al Registro Imprese di Udine
Codice fiscale e partita I.V.A. 00154050306
Albo Società Cooperative n. A159614

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

I Soci della SECAB Società Cooperativa sono convocati in Assemblea ordinaria presso il **Cinema Teatro DANIEL di PALUZZA (UD)**, via Pal Piccolo 30, martedì 18 giugno 2019 alle ore 9.00 in prima convocazione ed eventualmente

SABATO 22 GIUGNO 2019

alle ore 9.00 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del bilancio al 31/12/2018 unita la relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della Società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Elezione di tre membri componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019-2021
3. Elezione di un membro componente il Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2019 Paluzza, li 17 maggio 2019

Il Consiglio di Amministrazione

DALLA SIDERURGIA ALLE MACCHINE

L'industria al palo e ordini al rallentatore operai in ferie forzate

L'allarme lanciato dai sindacati dei metalmeccanici
«Da ottobre 2018 interi settori hanno iniziato a decelerare»

Elena Del Giudice

UDINE. Il punto di vista del Governo è diverso, ma per imprenditori, associazioni di categoria e sindacati, l'economia è al palo. Anche quella del Friuli Venezia Giulia.

L'allarme più recente arriva dal sindacato, segnatamente da quello dei metalmeccanici di Cisl e Cgil - che non a caso hanno già promulgato uno sciopero per il 14 giugno - che, nel richiamare l'attenzione sull'andamento del comparto, segnalano come - in deficit di ammortizzatori - molte imprese stiano gestendo la fase di flessione della domanda, e di conseguenza della produzione, sottoscrivendo accordi che prevedono l'utilizzo delle ferie arretrate da parte dei lavoratori.

Partendo dalla siderurgia

«un settore sempre più colpito dai prezzi al rialzo delle materie prime necessarie alla produzione dell'acciaio, con rincari dei minerali del ferro e delle ferroleghe che si è attestato a +40%, superando la soglia dei 100 dollari per tonnellata. Un dato che, se continuasse a crescere, metterebbe a repentaglio gran parte della marginalità che serve alle aziende per mantenere il proprio livello di sopravvivenza», è la denuncia di Francesco Barbaro della Fim Cisl. «La situazione di diverse aziende rischia di riportare il settore in grave crisi dopo nemmeno due anni di apparente tranquillità. Non sono solo i rincari della materia prima a preoccupare i nostri produttori di acciaio - prosegue Barbaro - ma anche la produzione cinese che è ai massimi storici, vicina a supe-

rare il miliardo di tonnellate entro il 2019». Se questo è il contesto, le aziende, pur di non fare ricorso alla cassa integrazione, che impatterebbe anche sui salari dei lavoratori, «utilizzano programmi di ferie "forzate". Per quel che ci riguarda, come sindacato, cerchiamo di monitorare la situazione cercando di evitare utilizzi impropri di ferie e di impedire che siano i lavoratori, con le loro tasche, a pagare il conto di questa situazione che, speriamo, sia transitoria».

Un contesto che trova conferma nel quadro delineato da Maurizio Marcon, segretario regionale della Fiom Cgil, che indica nel mese di ottobre 2018 «la data del rallentamento dell'economia in Friuli Venezia Giulia, della meccanica in generale e anche di altri settori. La siderurgia - pro-



In una foto d'archivio la produzione di acciaio

segue Marcon - è un indicatore particolare perché è il primo settore a soffrire le conseguenze di una crisi, ed è il primo a ripartire. Ma anche altri comparti stanno vivendo la stessa fase di stagnazione: la frenata riguarda tutti».

Ottobre 2018 rimane impresso perché, diversamente dal passato recente, il periodo immediatamente successivo alle ferie, non si è caratterizzato per una ripresa della produzione sui livelli pre-estivi. «In generale nel 2018 c'è

stata una sovrapproduzione, soprattutto nei primi sei mesi dell'anno; dopo agosto tutto si è fermato». Ma molte aziende avevano colto nella domanda in crescita, i segnali di un trend solido che sarebbe proseguito e hanno adeguato i propri magazzini sulla base delle attese. Magazzini che, poi, sono diventati esuberanti. Di fatto, invenduti. «Anche produzioni fortemente caratterizzate dalla stagionalità della domanda, non hanno registrato il picco con-

sueto. Per contro - ancora Marcon - ci sono aziende che stanno andando molto bene, o alcune tipologie di prodotto, penso ad alcuni modelli di macchine utensili. Altri, è il caso del meccanotessile ma anche dei prodotti professionali o delle macchine agricole, forse più esposti all'andamento di mercati specifici, stanno vivendo questo 2019 su numeri diversi da quelli attesi».

Ricerare le cause macro è facile: da mesi si parla di rallentamento della Germania, che resta il principale mercato di riferimento per la meccanica (e non solo) del Friuli Venezia Giulia. Anche altri Paesi del nord Europa hanno rivisto al ribasso le loro aspettative, che restano comunque molto più brillanti di quelle dell'Italia. Le conseguenze di questo trend, sono intuibili.

L'auspicio è che - preso atto della stagnazione del mercato nazionale - l'economia mondiale torni ad essere più dinamica e a trainare le aziende del Friuli Venezia Giulia che, com'è noto, fanno dell'export il proprio core business. Nell'attesa «le aziende cercano di gestire in modo soft la flessione della produzione. L'utilizzo delle ferie arretrate - ricorda Marcon - è una delle modalità e, quanto meno, non impatta sul salario dei lavoratori». Tutto questo nella speranza che non diventi necessario attivare gli ammortizzatori sociali per gestire situazioni di vera e propria crisi.—

BY NC ND ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI

IL RAPPORTO

In frenata il settore cartario e grafico Tonutti: penalizzati dall'export e dai costi

UDINE. In Fvg, secondo le elaborazioni dell'Ufficio studi di Confindustria Udine, l'industria cartaria e grafica, che occupa 4.065 addetti (al 31 marzo 2019), dopo aver registrato nel 2017 una crescita dei volumi del +3,9% rispetto al 2016 - sostenuta dalla domanda interna e dalla ripresa delle esportazioni (+8,5%) - ha decelerato nel 2018 segnando +1,3%, con un lieve calo delle vendite all'estero (+6,3%, da 239 a 254 milioni di euro). Nel primo trimestre del 2019, la fase espansiva ha segnato una

forte battuta d'arresto: l'indicatore della produzione, infatti, è crollato del -10,7% in regione e del -1,8% in provincia di Udine. Sono i dati congiunturali salienti del settore emersi a palazzo Torriani nel corso della riunione del gruppo Cartarie e grafiche di Confindustria Udine, presieduto da Maria Teresa Tonutti.

«Il trend - ha commentato la capogruppo Tonutti -, in particolare per la cartotecnica e gli imballaggi, dovrebbe mantenersi positivo. Alla luce della recente normativa europea

che vieta l'utilizzo della plastica monouso dal 2021, il comparto sta intensificando la ricerca su materiali e fibre alternative alla plastica puntando su prodotti biodegradabili, naturali ed eco-sostenibili. La percezione che abbiamo è che ci sarà un impiego crescente di carte, cartoni e cartoncini».

A livello di interscambio commerciale del comparto cartario nel Fvg, la Germania si conferma il primo Paese di destinazione, nonostante il calo delle esportazioni registrate nel 2018, -8,2% (da 64 a 59 mi-

lioni di euro), dopo aver segnato nel 2017 una crescita del +5,2%. Seguono la Francia (+12% sempre nel 2018 con 35 milioni), la Slovenia (+64,9%, 22 milioni), la Spagna (-0,6%, 21 milioni), il Belgio (+5,1%, 15 milioni), la Polonia (+21,7%, 11 milioni). Le importazioni nel 2018 sono cresciute del +14,6%, da 252 a 289 milioni di euro, superando per il secondo anno consecutivo le esportazioni.

Non mancano le nubi all'orizzonte. Secondo Assocarta l'aumento dei costi delle cellu-



MARIA TERESA TONUTTI
CAPOGRUPPO DELLE INDUSTRIE
CARTARIE DI CONFINDUSTRIA UDINE

lose, a livello internazionale, ha rappresentato una vera e propria emergenza nei conti aziendali. Tra dicembre 2016 e 2018, le quotazioni (in euro)

delle cellulose hanno registrato aumenti complessivi del 140% (fibre lunghe) e del 150% (fibre corte). Un forte incremento di costi deriva anche dai prezzi della CO2, cresciuti di oltre il 250% in un anno. Ha confermato la capogruppo Tonutti: «La sfida per le aziende della carta non è ora solo quella della produttività, ma anche dell'abbattimento delle emissioni di CO2. Le cartiere italiane hanno colto questa sfida raggiungendo i livelli di efficienza energetica più alti al mondo e abbandonando completamente le fonti fossili più inquinanti a vantaggio della migliore fonte di cui disponiamo: il gas naturale. A tale riguardo, purtroppo, il prezzo del gas, in Italia, continua a scontare un pesante differenziale rispetto al prezzo pagato dai concorrenti europei delle cartiere».—

CGIA DI MESTRE

Italia ultima in Europa per i debiti della Pa

UDINE. Non è sufficiente l'andamento dell'economia a far patire le imprese. Anche la Pubblica amministrazione ci mette del suo. Salvo poche eccezioni, la Pa è in debito per circa 53 miliardi; in calo di 4 miliardi rispetto al 2017, ma l'Italia resta comunque la peggiore in Europa. Lo segnala la Cgia di Mestre riprendendo le stime contenute nella Relazione annuale 2018 di Banca d'Italia. E si parla di

«stime», non di dati certi, ed è «intollerabile che il Mef non riesca ancora adesso a quantificare con esattezza l'ammontare complessivo del debito commerciale contratto dalla Pa italiana con i propri fornitori». Una situazione inaccettabile per un Paese civile «che continua a produrre effetti molto negativi sui bilanci di migliaia e migliaia di imprese fornitrici della nostra Pa» conclude l'ufficio studi. —



net
LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

RICERCA

1 Responsabile Impianti e Qualità Sicurezza e Ambiente
1 Addetto/a Area Sistemi Informativi

Le candidature devono essere presentate esclusivamente come specificato nelle procedure di selezione pubblicate sul sito www.netaziendapulita.it sezione bandi, gare, appalti.

LA PUBBLICITÀ LEGALE
CON **MANZONI**.

SEMPLICEMENTE
EFFICACE.

amc

V.le Palmanova, 290
UDINE
legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI PORDENONE
Nervosa della Battaglia (TV), Via Priula 103 - 105 - Lotto UNICO: Fabbriato ad uso artigianale e commerciale di 5.374 mq, realizzato agli inizi del 2000, composto dalle seguenti porzioni: zona artigianale, autorimessa, zona commerciale su due livelli, zona commerciale su unico livello, vani tecnici comprendenti la centrale termica e le cabine. Corte di proprietà adibita a parcheggi, spazi di manovra e verde alberato. Irregolarità catastali regolarizzabili. Prezzo base Euro 2.500.000,00. Offerte al rialzo con prezzo base non inferiore all'offerta più elevata pervenuta e rialzi in aumento da stabilirsi al momento e tempo di 60 secondi tra un'offerta e l'altra. Vendita senza incanto 25/07/2019 ore 11:00 presso lo studio del Curatore Fallimentare Dott. Paolo Pilisi Cimenti in Pordenone via Caboto 2 tel. 0434241905 PEC: f87.2013pordenone@pecfallimenti.it. Offerta scritta da depositare presso lo studio del Curatore entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la gara, con versamento della cauzione pari al 10% del prezzo offerto, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento o mediante bonifico bancario sul c/c della curatela c/o BCC Pordenonese Scafi di Brugnera (PN) IBAN IT04F083566497000000039477. FALLIMENTON N. 87/2013

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.21
e tramonta alle 20.51
La Luna Sorge alle 4.57
e tramonta alle 19.47
Il Santo Ascensione di N. S. G. C.
Il Proverbio
Se al più il dì de Sense par cuarante d'is no si sta cence.
Se piove il giorno dell'Ascensione per quaranta giorni
non si starà senza.**BLINDO HOUSE.it**
vendita e installazione
PORTE e FINESTRE
pvc - alluminio - blindate
FINSTRAL
Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383

Quartieri / Centro



I commercianti di via Aquileia insistono: «Piazzetta del Pozzo resti aperta alle auto»

Incontro con il vicesindaco: «Sopporteremo, ma a fine lavori bisognerà garantire maggiore decoro nello slargo»

Giulia Zanella

Fumata "nera" per l'incontro tra i commercianti di via Aquileia e il vicesindaco: tutto rinviato a martedì, quando l'assessore ai Lavori pubblici farà un sopralluogo, assieme ai dirigenti degli uffici, in piazzetta del Pozzo, per delimitare le dimensioni del deposito del cantiere che sarà montato proprio in quel punto e individuare eventuali accorgimenti andando incontro alle richieste dei negozianti.

Ieri pomeriggio al Gran Caffè Friuli il vicesindaco Loris Michelini ha incontrato alcuni dei commercianti della via, in particolare i titolari delle attività che si trovano nell'ultimo tratto e si sentono maggiormente penalizzati per il periodo nel quale ricadrà il cantiere, da settembre a novembre, a poche settimane dal Natale. Pur apprezzando il gesto del vicesindaco, che si è reso disponibile a un confronto e a fornire spiegazioni, dall'incontro, però, non emerge alcuna novità in merito alle richieste giunte al Comune: il cronoprogramma, ha ribadito Michelini, non può essere invertito, «via Aquileia è fondamentale per ospitare la 25ª edizione di Friuli Doc e

per motivi di sicurezza il deposito non si può spostare».

Bocciate, dunque, le due proposte di iniziare da porta Aquileia e proseguire verso Nord e quella di trasferire il deposito in via del Pozzo. E se le visioni sono diverse per ognuno dei commercianti – è intervenuta un'esponente della parte più a Nord della via, precisando che non esistono distinzioni tra colleghi e che non tutti erano comunque d'accordo con la polemica sollevata qualche giorno fa per chiedere un cambio programma – su una cosa sembrano essere tutti d'accordo: nella piazzetta le auto devono poter continuare ad accedere e circolare. «Lasciateci aperto quel passaggio e una parte dei parcheggi – chiede il titolare dell'Ittica Quarnero Marco Gover –, per ridurci almeno in parte i disagi».

La Farmacia Nobile insiste sulla difficoltà di operare con una strada chiusa e quattro consegne al giorno, molti chiedono di poter ridurre al minimo le dimensioni del deposito, sottolineando come un mese di ritardo sul cantiere – dettato dal maltempo e altri imprevisti – si tradurrà in perdite economiche consistenti e spunta anche la possibilità di dare vita a un comitato nel mo-



Martedì un nuovo sopralluogo per cercare di ridurre i disagi



mento in cui i commercianti non si sentiranno tutelati a sufficienza dall'amministrazione.

«Faremo il possibile per ridurre al minimo i problemi, dove possiamo cerchiamo di venire incontro, lo abbiamo fatto insistendo che l'intervento fosse diviso in tre lotti o la via sarebbe rimasta chiusa per cinque mesi – chiarisce Michelini, con accanto il presidente

del consiglio di quartiere Gary Di Qual e i consiglieri Paolo Pertusati e Mauro Menardi –. Dobbiamo cercare uno spirito di collaborazione e la riqualificazione della piazzetta poteva essere inserita solo nell'ultima fase dei lavori». Dai commercianti arrivano proposte per promuovere l'accesso alla via con scontistiche e parcheggi agevolati e qualcuno ha già pensato a una comunicazione

per ribadire che, nonostante la via chiusa, i negozi rimarranno aperti. «Siamo disposti a sopportare il sacrificio di questi mesi – commenta Juri Campana –, a patto che, con una piazzetta riqualificata, poi anche il Comune si impegni di più a mantenerne il decoro». Tradotto: la piazzetta non può essere occupata dagli immigrati. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RONCO
Ascensori

*Facile da installare,
pratica e funzionale.
Mai più problemi di scale!!!*

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h

Via Graonet, 8 UDINE • ☎ 0432 421 084 • roncoascensori.it

Quartieri / Udine Sud e Baldasseria



L'assemblea di quartiere Udine Sud-Baldasseria convocata in via Marsala dal presidente Carlo Alberto Lenoci e alla quale erano presenti gli assessori Daniela Perissutti, Loris Michelini e Francesca Laudicina



«Parcheggi occupati dai pendolari» E servono anche nuovi marciapiedi

L'incontro pubblico con il vicesindaco e due assessori
«Vanno valorizzate anche le aree verdi della zona»

Giulia Zanella

Viabilità e manutenzione di strade e marciapiedi al centro delle richieste dei residenti di Udine Sud-Baldasseria. Ma anche più controllo sui parcheggi in alcune vie dove non solo si deve fare i conti con la sosta selvaggia, che crea intralcio e pericolo alla circolazione, ma gli abitanti lamentando la presenza di troppi pendolari che lasciano l'auto negli stalli liberi per raggiun-

gere il centro senza pagare il ticket.

A indispettare gli abitanti, inoltre, la presenza di topi che, anche in questa parte della città, si fanno spesso notare. Sono queste alcune delle criticità emerse venerdì sera durante l'assemblea di quartiere Udine Sud-Baldasseria convocata in via Marsala dal presidente Carlo Alberto Lenoci e alla quale erano presenti gli assessori Daniela Perissutti, Loris Michelini e Francesca Laudicina – oltre a diversi

altri presidenti dei consigli di quartiere e consiglieri e presidente e vicepresidente del consiglio comunale Enrico Berti ed Elisabetta Marionni – che hanno replicato alle domande del pubblico.

Via Marsala oltre la roggia, via Ajello, via Baldasseria Alta, via Medici e via Marano dove in molti tratti non c'è o è in condizioni pietose: i marciapiedi, nelle parole dei residenti, sono una delle necessità più urgenti non solo per la pericolosità dei pedoni, a pochi

centimetri da auto che sfrecciano, ma anche in un'ottica di superare le barriere architettoniche, vista l'alta percentuale di persone anziane. Sempre sul tema marciapiedi una residente, trovando sponda in molti altri, lamenta la presenza di auto ambo i lati, in divieto di sosta e parcheggiate a filo delle abitazioni che si affacciano sulla strada.

«Praticamente non si può aprire la finestra che mi ritrovo le auto: mi sono rivolta ai vigili ai quali ho chiesto se fosse possibile posizionare dei paletti per limitare la sosta e mi hanno detto di no – fa notare una residente –. L'altro problema è l'utilizzo degli spazi verdi, ne abbiamo moltissimi e di meravigliosi, peccato che sono impraticabili per le zanzare».

Diversi i residenti concordi, come altrettanto numerose sono state le lamentele da parte di chi non ha il garage e deve parcheggiare in strada, che trova continuamente occupata da chi lascia l'auto in periferia per arrivare in centro. «Avevamo chiesto le linee blu – interviene un altro residente – ai pendolari pensi la ferrovia, non è possibile che a pranzo uno che rientra a casa in pausa debba lasciare l'auto a 400 metri perché non c'è un posto libero».

Michelini: siamo pronti a riasfaltare via Marsala e a rivedere gli spazi per i pedoni



Altro tema ampiamente dibattuto ha riguardato via Marsala per la mancanza di marciapiedi, la velocità delle auto – dopo anche il recente atto vandalico ai danni del velo-ok – e il continuo viavai di bus diretti al deposito. «Cos'ha in programma il Comune per l'area disboscata quasi in prossimità della rotonda – chiede un residente –. E perché adesso che ci sono le rotatorie i mezzi pubblici non utilizzano viale Palmanova, invece di venire a correre da queste parti?»

». I divieti di sosta sono un problema anche in zona Baldasseria, da via Strassoldo a via Baldasseria Alta in cui quando piove è impossibile uscire a piedi. I residenti chiedono marciapiedi – «basterebbe una cordonata» –, ma anche sensi unici per regolamentare la sosta e più sicurezza e controlli per la zona dell'ex Safau, via Calatafimi, oltre a uno specchio in via Marsala in corrispondenza con via Melegnano.

A cercare di portare ordine il vicesindaco Loris Michelini, che ha illustrato gli interventi in programma nel quartiere. «A breve partirà l'asfaltatura di via Marsala e abbiamo richieste per la realizzazione di moltissimi marciapiedi – spiega –, non tutti sono di proprietà comunale e i tempi in questi casi si allungano. Per quanto riguarda le zanzare inizierà tra due lunedì il trattamento, mentre per i topi gli interventi non vengono effettuati in tutta la città a pioggia, ma sono mirati e nei punti in cui si individuano le tane, invitiamo i cittadini a segnalare. Per quanto riguarda la sosta – aggiunge – le soluzioni vanno condivise: organizzate un incontro con le vostre proposte e poi valuteremo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MELONI E PAVIOTTI (PD)

«Govetto colpisce i quartieri e chi lavora per la comunità»

«È triste che a scagliarsi contro i consiglieri di quartiere in modo così pesante e poco rispettoso del loro lavoro sia proprio uno dei cosiddetti "saggi" nonché possibile futuro assessore comunale. Saggio è da dimostrare, certamente poco cauto con i giudizi». Le consigliere comunali dem, Eleonora Meloni e Monica Paviotti, già delegate di quartiere si scagliano contro il consigliere forzista, Giovanni Govetto che, l'altro

giorno, ha respinto al mittente le critiche avanzate dai consiglieri di quartiere dell'opposizione sul regolamento dei quartieri.

«Definire "penose e insopportabili" – proseguono Meloni e Paviotti – le critiche costruttive di chi ha messo volontariamente e gratuitamente a disposizione della città il proprio impegno è uno smacco alla politica intesa come servizio a favore della collettività.

Piuttosto, con questa reazione scomposta, si vuole nascondere il dato politico: a un anno di distanza l'assessora ai quartieri (unica delega, peraltro full time) viene esautorata dalla Lega, il cui capogruppo ha proposto in consiglio le modifiche al regolamento».

Secondo le consigliere dem, infatti, «le modifiche portate in Consiglio attestano l'incapacità tecnica e la mancanza di visione politica dell'attuale as-



I banchi del Pd: Meloni e Paviotti in consiglio comunale

sessora al decentramento. Di fatto si prepara il terreno ad un possibile rimpasto di giunta».

A palazzo del dibattito è in corso. Intanto Meloni e Paviotti di dicono dispiaciute dal veder accusare «per ambizioni personali, coloro che intendono impegnarsi sui territori, ovvero sia i consiglieri di quartiere. E lo si fa – concludono – accusandoli ingiustamente, ma soprattutto togliendo loro gli strumenti principali d'azione: eliminando l'obbligo del parere preventivo dei Consigli di quartiere prima dell'adozione di atti e deliberazioni, nonché la possibilità di organizzare e presiedere assemblee pubbliche nei quartieri da parte dei presidenti dei Consigli stessi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ALLA SCOPERTA DEL

PROSCIUTTO DI SAN DANIELE

VISITA GUIDATA CON DEGUSTAZIONE

DUE APPUNTAMENTI PER UNA VISITA GUIDATA IN STABILIMENTO CON NARRAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO
CONDOTTA DAL PRODUTTORE E ACCOMPAGNATA DA UN DIVULGATORE STORICO-CULTURALE,
PER UN APPROFONDIMENTO SUL LEGAME DEL PRODOTTO CON IL TERRITORIO E LA STORIA.

A SEGUIRE, PRESSO LA SEDE DEL CONSORZIO, **DEGUSTAZIONE SENSORIALE** GUIDATA CON ANALISI DI PROFUMI,
COLORI E SAPORI DEL **PROSCIUTTO DI SAN DANIELE** IN DIVERSE STAGIONATURE E IN ABBINAMENTO AD ALCUNI VINI FRIULANI.

SABATO 8 GIUGNO _ SABATO 15 GIUGNO _ ORE 9.30

RITROVO _ VIA TEOBALDO CICONI, 30 _ SAN DANIELE DEL FRIULI



IN ESCLUSIVA PER GLI ISCRITTI
ALLA COMMUNITY NOI **MV**
30 POSTI GRATUITI

DURATA 3 ORE CIRCA



ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

Volontariato

L'appello dell'Afds raccolto da Riccardi: donare sangue la domenica sarà più facile

Gli iscritti avevano chiesto di poter accedere al centro trasfusionale anche senza prenotazione. Ieri l'assemblea annuale

Viviana Zamarian

Dopo l'estate, donazioni di plasma anche alla domenica al centro trasfusionale di Udine dove si potrà tornare a donare pure senza prenotazione. È questa la proposta che l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi ha lanciato ieri, all'assemblea annuale dell'Afds, accogliendo di fatto le richieste dell'associazione che in regione conta poco più di 50 mila iscritti suddivisi in 201 sezioni. Non solo. Il vicepresidente ha anche annunciato che i tempi sono maturi «per istituire un tavolo regionale per il sangue che coinvolga tutti i soggetti operanti in questo ambito, al fine di migliorare i servizi a favore dei donatori e, di conseguenza, alla comunità. I volontari dell'Afds garantiscono un valore sociale e sanitario enorme, per cui cercheremo di dare riscontro alle richieste avanzate e di aumentare la giusta soddisfazione dei donatori».

Durante l'assemblea, il presidente regionale dell'Afds Roberto Forla ha fatto il punto sull'attività svolta. Dopo 10 anni nel 2018, finalmente, con 36.275 donazioni è stato rallentato il trend negativo (circa 800 donazioni in meno rispetto al 2017 quando in media negli anni precedenti scendevano di 2.000 ogni anno). Un calo che si è tornato a registrare all'avvio del 2019 quando sono state effettuate, al 31 maggio, 15.141 donazioni, 190 in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. L'aspetto positivo riguarda invece i nuovi iscritti, molti dei quali giovani: nel 2018 sono stati 1.962 (91 in più rispetto al 2017), trend che si conferma anche nei primi cinque mesi del 2019: ce ne sono 1.010, 28 in più rispetto allo stesso

I NUMERI

36.275

Il numero delle donazioni nel 2018 (circa 800 in meno di quelle del 2017). Rispetto agli ultimi 10 anni il calo è stato contenuto. Si pensi che nel 2010 se ne registravano 48 mila.

1.962

I nuovi donatori al 31 dicembre 2018 (sono stati 91 in più rispetto al 2017). Nei primi cinque mesi del 2019 i nuovi donatori sono 1.010, 28 in più se paragonati allo stesso periodo dell'anno precedente.

50 mila

Gli iscritti all'associazione Afds che conta 201 sezioni presenti sul territorio. Nel 2018 sono state 230 le uscite dell'autoemoteca che hanno consentito di raccogliere cinque mila donazioni.

periodo del 2018.

Anche l'Afds, parte integrante della società civile, deve inevitabilmente fare i conti con una generalizzata crisi sociale a cui si aggiungono le difficoltà nel campo del lavoro e l'esodo dei giovani. Ma non ha intenzione di fermarsi. Anzi. Ha sempre cercato di dare delle risposte concrete «in modo da contenere il

più possibile il disagio e garantire, almeno per i nostri ospedali, l'autosufficienza». Ed è per questo che ha introdotto la chiamata diretta del donatore e alla prenotazione (misura approvata nei fatti perché il donatore si sente seguito dall'associazione e risponde prontamente), sono state potenziate le uscite dell'autoemoteca nelle varie sezioni (le uscite nel 2018 sono state 230, 30 in più del 2017) e le visite nelle scuole. Ma non basta. «Se ai nostri volontari si richiede una sempre maggiore preparazione per organizzare e programmare l'apporto dei donatori – riferisce Forla –, tale preparazione specifica deve essere fornita anche da coloro che a tal fine sono remunerati». «Alcune scelte scellerate – prosegue – per esempio, non solo allontanano i donatori dal centro trasfusionale di Udine, ma distruggono sessant'anni di lavoro. Continueremo a chiedere orari flessibili e una preparazione adeguata del personale per l'accoglienza dei donatori. In particolare, sarebbe opportuno concedere, per quanto riguarda l'apertura domenicale del centro di Udine, la possibilità di accedere senza prenotazione per il sangue intero e avviare anche il prelievo di plasma». Proposta, dunque, accolta da Riccardi. Tra le altre richieste «una chiara collocazione del Centro regionale sangue che comprenda non solo i laboratori, ma anche il coordinamento del sistema con il previsto apporto associativo». Evidenziando gli ottimi rapporti con la Regione, Forla ha rimarcato quanto «l'associazione voglia essere sempre più vicino alle persone che devono sentirsi accompagnate perché il loro gesto è fondamentale e utile per la comunità». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I partecipanti all'assemblea annuale dell'Afds e, in basso, il tavolo dei relatori

BANCO ALIMENTARE FVG

In trent'anni assistite oltre 36 mila persone

«Una impresa straordinaria di sussidiarietà, espressione di un'organizzazione civica che muove dal basso, formata da tante persone che dopo il lavoro e gli impegni familiari, generosamente dedicano energie al prossimo, alla cura non del benessere personale ma del bene comune».

È il Banco Alimentare Fvg per il presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin, intervenuto alle ini-

ziative per i 30 anni della rete del Banco Alimentare in Italia e i 23 della associazione Onlus Fvg che dal 1996 opera in regione e nel Veneto orientale, come festeggiato ieri nella Zap di Piasan di Prato, con istituzioni, partner, strutture caritative, amici. Al 31 dicembre 2018 le strutture caritative convenzionate erano 351 e i bisognosi assistiti 50.210 (255 strutture in Fvg per 36.135 assistiti; 96 nelle province di Belluno, Ve-

nezia e Treviso per 14.075 persone che ricevono aiuto); sono state distribuite in tutto 2.930 tonnellate di alimenti per un valore commerciale di più di 6,6 milioni di euro. Cifre su cui si è soffermato il presidente del Banco Alimentare Fvg, Paolo Olivo, illustrando l'attività, e cifre che per Zanin sono «il valore di una esperienza di successo, il cui approccio non è l'elemosina ma la dignità in uno sforzo teso a far capire a tutte le persone, anche alle meno fortunate che tutti abbiamo bisogno di tutti». Il «Banco Alimentare – ha proseguito – è una attività portata avanti da volontari: nutre ed esalta il senso civico delle nostre comunità, importantissimo per le istituzioni». —



La notte più lunga

Alla guida ubriachi: tre patenti ritirate dopo la festa per la maturità

Capillari i controlli di polizia di Stato, municipale e carabinieri
Passati al setaccio bus, autisti e studenti al volante

Laura Pigani

Una festa dei maturandi andata via liscia come l'olio. O quasi. I massicci controlli esercitati dalle forze dell'ordine prima, durante e dopo la notte più lunga degli studenti hanno scongiurato incidenti stradali e altre criticità legate all'ordine pubblico. Sono tre le patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza. E a Villa Manin di Passariano sono stati danneggiati una manichetta antincendio e un cartellone durante una festa studentesca. Sono due dei pochi "nei" a fronte di un "rito" celebrato nel complessivo rispetto delle regole. In campo sono scesi circa sessanta uomini coordinati dalla Questura - tra personale di carabinieri, polizia di Stato, polizia municipale di Udine e quella di Lignano -, suddivisi nei tre turni di servizio decisi per garantire la sicurezza: per i controlli venerdì alle partenze, durante la nottata e ieri mattina in occasione dei rientri.

IN "TRASFERITA" A LIGNANO

Sono centinaia gli studenti che, dopo la cena, hanno scelto di proseguire la festa nella località balneare. La maggior parte di loro, però, ha scelto di noleggiare un pullman per non rischiare di mettersi poi alla guida sotto l'effetto dell'alcol, creando situazioni di pericolo per sé e per gli altri. A Lignano, nella nottata tra venerdì e sabato, sono arrivate circa 60 corriere. La stessa polizia stradale ha confermato un mi-



In un negozio di liquori vendite durante l'orario notturno: rischia maxi multa

nor flusso di auto in ingresso e in uscita rispetto a quello registrato in un normale weekend estivo.

I CONTROLLI

Venerdì pomeriggio sono stati controllati i pullman e gli autisti che accompagnavano gli studenti alle numerose feste di maturità. La polizia municipale di Udine ha verificato - in piazza Primo Maggio e al Terminal studenti di via della Faula - l'efficienza dei bus, le dotazioni di bordo, la regolarità dei documenti di circolazione (revisioni annuali), la regolarità del cronotachigrafo, verificando, in particolare, se i conducenti avevano effettuato il periodo di riposo obbligatorio. Non ultimo, sono state ef-

fettuate prove etilometriche agli autisti dei bus, che devono avere un tasso alcolemico nullo. Ulteriori controlli sono stati compiuti a Lignano, dalla polizia municipale della località turistica. E, in strada, c'erano in azione i poliziotti della Stradale, che hanno "pizzicato", ieri all'alba, all'uscita da Lignano, un ventenne alla guida con un tasso alcolemico di 1,7 microgrammi per litro di sangue. Per lui è scattato il ritiro della patente. Un'altra ragazza, invece, è stata sanzionata per la mancata revisione dell'auto. I controlli sono proseguiti anche ieri mattina - al centro studi e in via della Faula - e si sono estesi anche ai veicoli privati condotti dagli studenti o dai loro accompagnatori. Altre due patenti sono state ritirate dalla polizia municipale udinese per guida in stato di ebbrezza.

VENDITA DI LIQUORI

Un minimarket, situato a pochi passi dalla discoteca Kursaal e che vende soprattutto alcolici e superalcolici, è finito al centro di un controllo compiuto dal personale della Squadra amministrativa della Questura. I poliziotti, infatti, hanno accertato la somministrazione di prodotti anche durante la notte - tra le 3 e le 4 -, quando la normativa vieta la vendita dalla mezzanotte alle sei, a meno che non siano previste deroghe. Qualora fosse confermata la violazione, il gestore potrebbe essere sanzionato con una multa di 6 mila euro (già calcolata nella misura ridotta). —



Polizia di Stato, municipale e carabinieri anche ieri impegnati nei controlli per sicurezza e ordine pubblico. Qualcuno ha danneggiato la manichetta antincendio e un cartellone a Villa Manin di Passariano

FUORI DA SCUOLA

Gavettoni soltanto allo Stellini Gli altri rimandano a sabato

Alessandro Cesare

Nessun gesto sopra le righe o rito goliardico sfuggito di mano. Il giorno dopo la notte dei maturandi, non c'è stato il consueto caos legato ai temuti gavettoni. Una "tradizione" che negli ultimi due anni, grazie soprattutto al monitoraggio della Questura di Udine, si è un po' ridimensionata, ma non è del tutto scom-

parsa. Ieri qualche gavettone è volato tra gli studenti dello Stellini ma non, come ci si poteva aspettare, alla fine della mattinata tra i banchi, ma all'inizio, verso le 8. Come detto, però, non ci sono stati problemi. Negli altri istituti della città profilo ancora più basso: al Marinelli e allo Zanon un'assemblea di istituto ha deciso di rimandare il rito dei gavettoni alla prossima

settimana. Stesso discorso per Malignani e Percoto, dove l'acqua scorrerà a fiumi nella giornata di lunedì.

Una "tradizione", quella dei gavettoni e dei sacchi di farina, che in passato ha portato a segnalazioni alle forze dell'ordine e a vere e proprie denunce. L'intento della Questura non è quello di cancellare questa usanza di fine anno scolastico, ma di evitare che possa degenerare mettendo



Basso profilo, il giorno dopo la festa studentesca, nelle scuole cittadine

a rischio l'incolumità delle persone. Non a caso qualche pattuglia più del solito, ieri mattina, è stata notata fuori dalle scuole della città. Ma non ha notizia di alcun intervento, con i maturandi che, una volta rientrati dalla notte di festa, o hanno fatto ritorno a casa o sono entrati a scuola senza però "vessare" i loro compagni più giovani. Per i riti goliardici ci sarà tempo la prossima settimana, sempre con l'auspicio che non si arrivi agli eccessi di qualche anno fa. Spesso a farne le spese, oltre ai vestiti, è l'amato cellulare, che può finire nel bel mezzo di una battaglia di acqua e farina. Magari l'oggetto tanto desiderato ricevuto in regalo per la festa dei 18 anni. —

IL LUTTO

Trovato morto nella sua casa l'editore Piero Mantero

Aveva 61 anni. Genovese d'origine si era trasferito in Friuli nel 1987. Martedì i funerali
Nel 1988 aveva fondato Edizioni Segno, specializzata in pubblicazioni religiose

Lutto nel mondo dell'editoria friulana. È morto Piero Mantero, a capo delle Edizioni Segno, casa editrice indipendente di pubblicazioni religiose, con sede a Feletto, da lui fondata nel 1988. Aveva 61 anni. L'uomo, probabilmente colto da un malore, è stato trovato dalle figlie venerdì mattina nella sua abitazione, che si trova nello stesso stabile della casa editrice, in via Fermi.

Mantero amava scrivere e scavare a fondo «per cercare la verità», anche quella più scomoda. Una passione che lo ha contraddistinto negli oltre trent'anni di attività, che ora ha lasciato in eredità alle figlie Miriam e Cristina.

Originario di Genova, si era trasferito in Friuli nel 1987 e, l'anno successivo, aveva concretizzato i suoi interessi dando vita alla casa editrice.

Nata come una piccola realtà indipendente di pubblicazioni religiose, si è ben presto



L'editore Piero Mantero, arrivato in Friuli nel 1987

fatta conoscere anche a livello internazionale, arrivando a competere con le maggiori case editrici del settore. Per il segmento delle rilevazioni private, Edizioni Segno era riuscita a diventare un punto di riferimento in Italia. Mantero, inoltre, aveva dato vita alla rivista «Il Segno del soprannaturale», unica nel suo

La sua attività, con sede a Feletto, sarà ora portata avanti dalle figlie Miriam e Cristina

genere per i temi trattati e per la ricchezza di contenuti e documentazioni in particolare sui segni dei tempi, miracoli e apparizioni.

«Papà era giornalista e amava scrivere, infatti – ricordano Miriam e Cristina –, ha pubblicato numerosi libri e articoli dall'età di vent'anni. Fondata Edizioni Segno, ha

portato avanti le sue passioni. Quella innanzitutto per il soprannaturale, che caratterizza l'attività editoriale principale e della rivista che dirigeva, «Il Segno del Soprannaturale». E quella musicale, in particolare per i Genesis, sfociata in una esclusiva collana ad hoc».

«Papà – proseguono le figlie – era un uomo buono e generoso. Onesto, puntuale e rispettoso. E libero. Libero di dire quello che pensava e meticoloso nelle sue ricerche. Amava il suo lavoro, come giornalista e come editore, i suoi gatti e ovviamente noi, la sua famiglia. È stato una guida per molti, in particolare per le sue figlie. Dopo averlo affiancato per alcuni anni siamo onorate di portare avanti il suo progetto. Ci restano tanti suoi insegnamenti, frutto di anni trascorsi accanto a lui: da qui l'impegno – sottolineano le figlie – a continuare quello che Piero ha sempre voluto portare avanti, convinte che continuerà a guidarci e sperando di renderlo orgoglioso di noi».

Anche le impiegate Antonella, Daniela, Emanuela e Nicoletta si stringono al dolore di Miriam e Cristina. «Per vent'anni Piero è stato un titolare giusto e generoso – riferiscono le collaboratrici –: non ti scorderemo mai, Piero, grazie. E veglia ancora su di noi». I funerali saranno celebrati martedì 4 giugno, alle 15, nella chiesa di Feletto Umberto. —

L.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A PADOVA

I piloti Pan in visita ai bambini malati

La speranza vola alta grazie alle Frecce Tricolori. Ieri una quindicina di componenti della Pattuglia acrobatica nazionale di Rivolto, ha fatto visita ai bambini ricoverati nella clinica di Oncoematologia pediatrica di Padova e nel relativo day hospital.

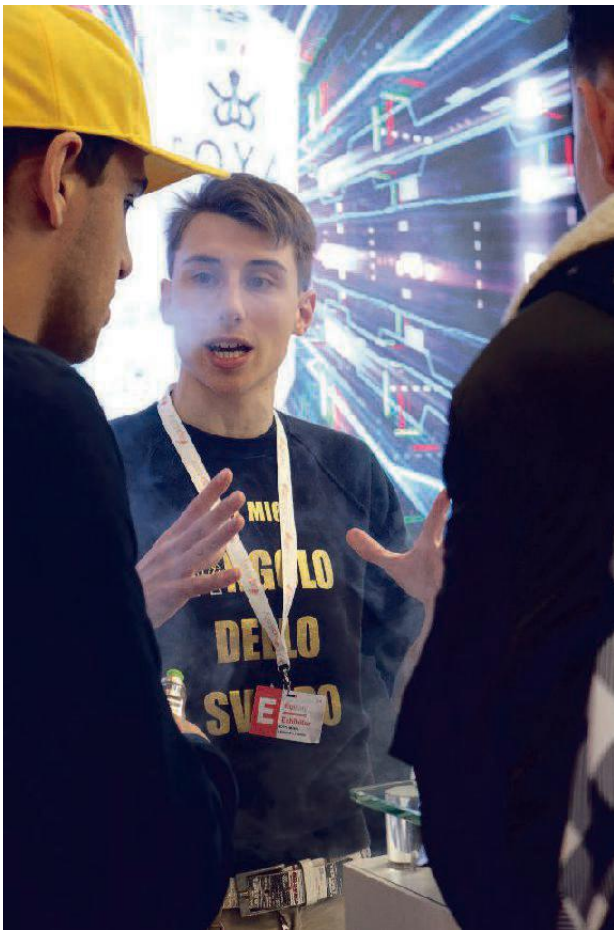
Stupore e sorrisi nel vedere la squadra in divisa che, per la particolare occasione, ha lasciato in dono a tutti i pazienti non solo un momento di spensieratezza, ma anche la brochure 2019 delle Frecce Tricolori, portachiavi e penne. Non sono mancati autografi, foto e domande curiose come: «Ma l'aeroplano è qui fuori?».

Ad accogliere la Pattuglia vi erano Franco Masello, Stefano Galvanin e Stefania Fochesato, rispettivamente fondatore, presidente e past president della Fondazione Città della Speranza, che hanno ringraziato le Frecce Tricolori per l'iniziativa di beneficenza, promossa congiuntamente ai Club Frecce Tricolori, che ha consegnato un assegno di 28.500 euro.

AVVISO A PAGAMENTO

Arriva in tutto il mondo “Mandi”... ma non solo come saluto!

Alessandro Visentini o meglio “Vise”, ragazzo udinese di 23 anni, in seguito ad un grave infortunio ad un ginocchio (gioca a calcio), si è ritrovato a casa con tanto tempo libero da impiegare e per ovviare alla noia, ha iniziato ad avvicinarsi e poi ad appassionarsi al vasto mondo delle sigarette elettroniche. Inizialmente, per gioco, ha aperto un suo canale “you tube” dove si divertiva anche in maniera gogliardica, a dire la sua sull'argomento. In pochi mesi il canale ha iniziato a farsi conoscere e ad arrivare ad oggi a circa 30.000 iscritti grazie anche alla costante presenza della fidanzata Irene che lo sostiene con tanta pazienza. Il ragazzo inizia così a farsi apprezzare nel settore anche per la sua faccia pulita e spiritosa ma soprattutto per la grande competenza e professionalità che vanno a caratterizzare i suoi video. A dicembre 2018 arriva il grande “si” della nota casa produttrice di liquidi per sigarette elettroniche di Milano la “Royal Blend”, dopo varie prove e rifacimenti, l'idea innovativa di Alessandro piace e nasce così “Mandi”, un ottimo connubio tra cioccolato e mais. esce a maggio e subito viene recensito da alcuni “influencer” tra cui wender, protagonista della famosa trasmissione radiofonica “Lo Zoo di 105”, anche lui appassionato svapatore. Tutti i commenti sono più che positivi grazie soprattutto alla gran qualità del liquido. Il nome “Mandi” è stato fortemente voluto da Alessandro sia per il suo forte attaccamento alla sua terra.. il Friuli e sia perché è un saluto cordiale.. (*Vai con Dio*). Il suo debutto in società è avvenuto venerdì 17 maggio presso il negozio “HC” di Udine e ufficialmente presentato dalla “Royal Blend” presso il proprio stand alla fiera internazionale dello svapo “Vapitaly” a Verona dal 18 al 20 maggio dove era presente anche Vise proprio per sigellare il suo sogno. Il liquido infatti ha riscosso molto successo anche a livello



di vendite. L'azzeccato mix di elementi con i suoi aromi di cioccolato, nocciola e mais tostato, ha fatto sì che si trasformasse anche in un gelato che lo potrete trovare in via Crispi, logicamente dovrete chiedere il “Mandi” !! Un'idea, un progetto e una produzione di alta qualità che racchiudono l'innovazione di nuovi settori emergenti e la tradizione di un saluto la cui origine si perde nella notte dei tempi.





Foto di gruppo, nel Salone del Popolo di palazzo D'Aronco, in occasione della consegna delle onorificenze dell'Ordine al merito conferite dal Presidente della Repubblica

Ordine al merito della Repubblica consegnate diciotto onorificenze

Anche all'imprenditore Snaidero e al presidente della Fondazione Friuli, Morandini
La cerimonia in municipio con il prefetto Angelo Ciuni e i sindaci del territorio

Alessandro Cesare

Nell'ambito delle celebrazioni per il 73esimo anniversario della nascita della Repubblica Italiana, ieri pomeriggio nel salone del Popolo, è stata organizzata la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine al merito della Repubblica italiana conferite dal Presidente della Repubblica con decreto del 27 dicembre 2018, nonché delle medaglie d'onore alla memoria di cittadini italiani deportati e internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra. Il prefetto di Udine, Angelo Ciuni, insieme con i sindaci del territorio, ha premiato 18 tra Cavalieri, Ufficiali e Commendatori, assieme a due ex deportati (uno dei quali alla

memoria). «Si tratta di persone che ci possono aiutare ad andare avanti – ha detto Ciuni – soprattutto in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo. Esempi di cui abbiamo bisogno».

I nuovi Cavalieri della Repubblica sono Ornella Cargnelli di Remanzacco; Ettore Crucil di San Leonardo; il tenente colonnello Giuseppe D'Amico di Cividale; Quinto Del Priore di Bagnaria Arsa; il capitano Fabio Di Rezze di Udine; Luigi Forciniti di Povoletto; Giuseppe Morandini di Colloredo di Monte Albano; il brigadiere Marco Plozner di Paluzza; il brigadiere Mirko Prostamo di Pasian di Prato; Giuseppe Renzulli di Codroipo; il maresciallo Domenico Spanò di Cervignano e Matteo Giacomo Spreafico di Udine. I nuovi Ufficiali sono

Gaetano Casella di Palmanova; Roberto Fedele di Trivignano Udinese e il colonnello Marzo Zearo di Cividale. I Commendatori sono Giorgio Antico di Udine; Antonello Pessot di Ruda e Roberto Snaidero di Udine. La Medaglia d'Onore sono andate a Giovanni Baldo e a Tullio d'Ossualdo.

«Mi ha fatto molto piacere e mi ha emozionato – ha commentato Snaidero –. È un onore per me e per la mia famiglia». Felice anche l'ex comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Zearo, che torna sempre con piacere in Friuli: «Questa è un'occasione speciale, una vera sorpresa che mi rende contento e mi inorgoglisce, anche perché la proposta è partita quando ero ancora comandante provinciale di Udine».



ANGELO CIUNI
PREFETTO DI UDINE

«Si tratta di persone che ci aiutano ad andare avanti soprattutto in un periodo difficile come quello che viviamo»

Una cerimonia che ha dato il via alle celebrazioni per il 2 giugno, giornata durante la quale ci sarà un'apertura straordinaria (e a ingresso libero) dei musei storici militari di Udine: quello della Brigata Alpina Julia in via Sant'Agostino 8 e quello del 3° Reggimento Genio Guastatori in via San Rocco 180 (visitabili dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18). Anche le sedi dei Civici Musei, ossia il Museo del Castello, il Museo Etnografico e Casa Cavazzini, rimarranno aperte con ingresso gratuito dalle 10 alle 18. Il programma prevede l'esibizione della Fanfara della Banda Filarmonica di Vergnacco nelle vie della città fino a raggiungere piazza Libertà dove, alle 12, è previsto l'alzabandiera ufficiale con la deposizione di una corona al monumento ai Caduti da parte delle autorità. L'ammainabandiera alle 17.30. Alle 18.30, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, si terrà il tradizionale concerto, che, tuttavia, quest'anno presenterà una novità di rilievo: l'esecuzione affidata all'Orchestra di Fiati del Conservatorio Jacopo Tomadini assieme a un ensemble di Fanfare militari. Il concerto sarà a ingresso libero fino a esaurimento dei posti. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SUMMER SCHOOL

Intelligenza artificiale: cinque giorni di lezioni

L'intelligenza artificiale, le tecniche del machine learning (noto come apprendimento automatico) e le sue molteplici applicazioni. Sono i temi dell'International Summer school on artificial intelligence (Ai-Dlda) 2019, la scuola estiva internazionale giunta alla seconda edizione promossa da Ditedi, il Distretto delle tecnologie digitali e cluster Ict del Friuli Venezia Giulia e dall'università di Udine con la collaborazione di Area Science Park e di Digital innovation hub Udine nell'ambito delle attività di industry platform 4 Fvg, l'iniziativa che supporta la trasformazione digitale delle imprese attive sul territorio.

La summer school, in programma da domani a venerdì 7 e ospitata nelle sedi dell'Università di Udine e di Confindustria Udine, è dedicata a dottorandi, giovani ricercatori, personale tecnico aziendale e imprenditori. Un'occasione per approfondire tematiche all'avanguardia quali i big data, la computer vision, l'interazione uomo-computer, l'informatica biomedica: temi fondamentali in una società e in un mercato globale che promuovono smart city e industry 4.0. Ecco perché la summer school è adatta non solo per gli imprenditori del settore Ict, ma anche per quelli del comparto manifatturiero che vogliono completare il passaggio verso la cosiddetta industria 4.0. I partecipanti seguiranno lezioni di approfondimento teorico con esperti e docenti universitari e parteciperanno a laboratori sperimentali su casi d'uso e tecnologie. L'obiettivo della scuola è duplice: da una parte mettere in contatto ricercatori e dottorandi provenienti da tutto il mondo con esperti internazionali del settore e aziende, dall'altra dare la possibilità agli imprenditori e ai tecnici delle aziende locali di avvicinarsi alle soluzioni tecnologiche più innovative.

LICEO AERONAUTICO

Consegnata l'Aquila ad Alessio Zappitello

Mettere le ali, spiccare il volo e scoprire il sapore della libertà: il suo sogno Alessio Zappitello, 21 anni, di Palmanova, lo ha realizzato ricevendo dalle mani del generale della Brigata aerea Enrico Degni, comandante dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli, l'aquila come primo allievo classificato del 125° corso allievi ufficiali piloti di complemento (Aupc). La "Consegna delle Aquile" si è svolta nell'aeroporto militare Enrico Coma-



Il generale Degni e Zappitello

ni di Latina alla presenza delle autorità militari, civili e religiose.

La "scalata" di Alessio, uno dei 150 studenti del liceo aeronautico di Udine, inizia con il diploma conseguito nel 2018. Ottenuto il massimo dei voti, supera la selezione per accedere al corso dell'Accademia aeronautica. Il programma di addestramento affrontato da Alessio è durato circa quattro mesi e si è articolato nella preparazione teorica a terra e di volo condotta sul velivolo T260-B.

Alessio si è dimostrato ambizioso e consapevole del duro impegno che avrebbe accompagnato il suo percorso nell'aviazione. —

A. C.

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONOSCENZA IN FESTA

Cucchiario è il "genio" dell'ingegneria meccanica

Calato il sipario su Conoscenza in festa restano i risultati e tra questi quelli conseguiti dal "genio" dell'Ingegneria meccanica, Matteo Cucchiario, laureato magistrale in un solo anno. Negli esami ha ottenuto la media più alta. Cucchiario è stato premiato dal presidente della Fondazione Friuli, Giuseppe Morandini.



**Numeri utili
SOTTO
CASA**

La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce il Giovedì e la domenica

Per informazioni rivolgersi a : A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

la furlanina

PRODUZIONE IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

**ATTREZZATURA
LAVAGGIO
PANNELLI
FOTOVOLTAICI**

Remanzacco - Via Strada di Salti, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**OFFICINA
del DIESEL**

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO
SERVICE**
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

MATTIUSSI
www.autoscuolamattiussi.com

**CONSEGUIMENTO CQC 35 ore
ESTENSIONE PERSONE**
DAL 21/05 ALL'8/06
(MAR-GIO 19.00/22.00 - SAB 8.00/14.00)
Iscrizioni entro lunedì 20 maggio!

**CORSO RINNOVO CQC 35 ore
SERALE + SABATI**
DAL 18/06 AL 06/07
(MAR-GIO 19.00/22.00 - SAB 8.00/15.00)

UDINE, Viale Duodo 36 - Tel. 0432/531342 - Fax. 0432/231582
UDINE, Via Caccia 4 - Tel./Fax 0432/479805
FELETTO U., Via Udine 111 - Tel./Fax 0432/572503
Consulta il nostro sito: www.autoscuolamattiussi.com

**FRATELLI
LOSCO**
www.loscofratelli.it

35° anniversario

VENDITA ED ASSISTENZA
FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI
REFRIGERAZIONE
CONDIZIONAMENTO

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

**VENDITA AUTO
OFFICINA
CARROZZERIA**

Multiservice

CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

**AUTOSCUOLA
AGOSTINIS**
Latisana - Lignano Tel. 043150684

Corsi per:

- conseguimento CQC merci/persone
- rinnovo CQC
- conseguimento/rinnovo ADR

Patentini uso attrezzature da lavoro:

- macchine agricole
- muletti
- piattaforme elevabili
- gru per autocarro - terne - ecc.

www.agostinis.com

HTC
HI TECH CAR AUDIO

installatore specializzato
EN ISO 9001

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**DA OLTRE 25 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO...**

Professionalità e cortesia
per servirvi al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

www.htc-caraudio.it

DAL 2007
A UDINE

CITYJungle
coltiva le tue passioni

AMPIO
PARCHEGGIO

COLTIVAZIONE
INDOOR

CBD

IDROPONICA

VAPORIZZATORI

CANAPA

ARTICOLI PER
FUMATORI

Tutto, ma proprio tutto, per i collezionisti!!!

Via Longarone, 34 • Udine • Tel. 347.2582098
www.cityjungle.it

**AUTOSCUOLA
ZOF**
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

CQC ISCRIZIONI

Entro il 07/06/19
Rinnovo Merci Persone

Entro il 27/06/19
Conseguimento ed estensione Persone

SABATO E SERALE CHIAMA AL
348 2260312

DRAGCENTER
Since 1987

KYMCO

XCITING 400 S

Malaguti

XSM 125

- ★ TAGLIANDI IN GIORNATA
- ★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
- ★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
- ★ RITIRO DELL'USATO
- ★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
- ★ OFFICINA MULTIMARCA
- ★ GAMMA KYMCO IN SEDE
- ★ COLLAUDI E REVISIONI

Via Nazionale 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

**CONCESSIONARIA
UFFICIALE
PER UDINE E PROVINCIA**

Burello impianti
VIA P. DIACONO, 10 - PAVIA DI UDINE - TEL. 0432 564415; TEL. 349 0643193

TRASFORMA LA TUA VASCA DA BAGNO
IN UNA COMODA DOCCIA.
COMODITÀ E PRATICITÀ
IN SOLE 8 ORE.

PARTNER UFFICIALE METAL-TECH

INSTALLIAMO INOLTRE: IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO CIAB - BUDERUS

Costume & Società

Bimbi “nativi digitali” internet può essere una opportunità Il vero nemico è la tv

Se ne è parlato alla scuola Bellavitis con due docenti universitari
«I primi a sapere usare uno smartphone devono essere i genitori»

Alvise Renier

La prima sfida da affrontare per i genitori di oggi è quella del digitale e di quando e come lasciare che i figli «prendano a ditare» smartphone e tablet. Una sfida di fronte alla quale gli adulti partono in ritardo, come «immigrati digitali» contrapposti a bambini «nativi digitali». Se ne è parlato in un incontro alla scuola secondaria di primo grado Bellavitis, organizzato dal comune di Udine in collaborazione con la cooperativa Aracon e l'associazione Get Up. A trattare il tema di fronte a tanti genitori preoccupati di vedere i loro figli passare le giornate su internet, c'erano due docenti del corso di laurea in Scienze della formazione dell'università di Udine, Francesca Zanon e Stefano Pascoletti. «Tra figli e genitori c'è una differenza di apprendimento e di linguaggio – afferma Zanon – il bambino oggi è multi-tasking, studia e si relaziona in un modo che l'adulto non conosce: mia figlia di 7 anni parla di “spoiler” e di “customizzare la bambola”».

Tuttavia, questa iniziale incomprendimento non deve spaventare: smartphone e tablet possono trasformarsi in un'opportunità, se usati nel modo corretto. D'altro canto i “nemici” rimangono quelli di un tempo: secondo l'Istat, il 57 per cento dei bambini passa gran parte della sua giornata giocando ai videogame, mentre il media più utilizzato è sempre la televisione. «Questa non è una buona notizia – spiega Za-

non –, tendiamo a dare poco peso alla tv, senza accorgerci che si tratta del mezzo più passivo e dunque più pericoloso: il bambino impara facendo». Qui risiede il principale pregio del digitale: app e comunicazione via smartphone possono aiutare l'apprendimento, sviluppando pensiero intuitivo e capacità di problem solving. «È sbagliato dire che il digitale distrugge la soglia di attenzione – ribadisce la docente – dobbiamo dare il giusto peso alle cose e non demonizzare».

Eppure spesso ad avere la meglio è la paura dei genitori alla continua ricerca di sapere dov'è il bambino e cosa fa mentre usa uno smartphone. Tuttavia, mentre l'utilizzo della rete degli adulti è «obsoleto e ingenuo», i bambini migliorano ogni giorno: riusciranno sempre a vincere le barriere innalzate da un genitore. «Per questo bisogna puntare non sul controllo, ma sulla formazione dei figli – spiega Pascoletti – e qui casca il palco: il vero problema è che il genitore spesso non conosce il mondo digitale. Non possiamo dar loro una macchina e pretendere che imparino a guidare da soli». A chi gli chiede come si insegna a un bambino il corretto uso del digitale, Pascoletti risponde sicuro: coinvolgendolo nelle scelte in maniera progressiva. «È importante mostrare come noi utilizziamo un social, come facciamo una ricerca su Internet. Dobbiamo coinvolgerli e lasciarci coinvolgere». Smettere di considerare il digitale come un babysitter davanti a cui “parcheggiare” i bambini –

I CONSIGLI



Mai prima dei 2 anni

Non bisogna far utilizzare lo smartphone ai bambini prima dei due anni e, soprattutto, mai da soli. È inoltre necessario porre un limite di tempo al suo utilizzo, spiegare ai bimbi come funziona e giocarci assieme.



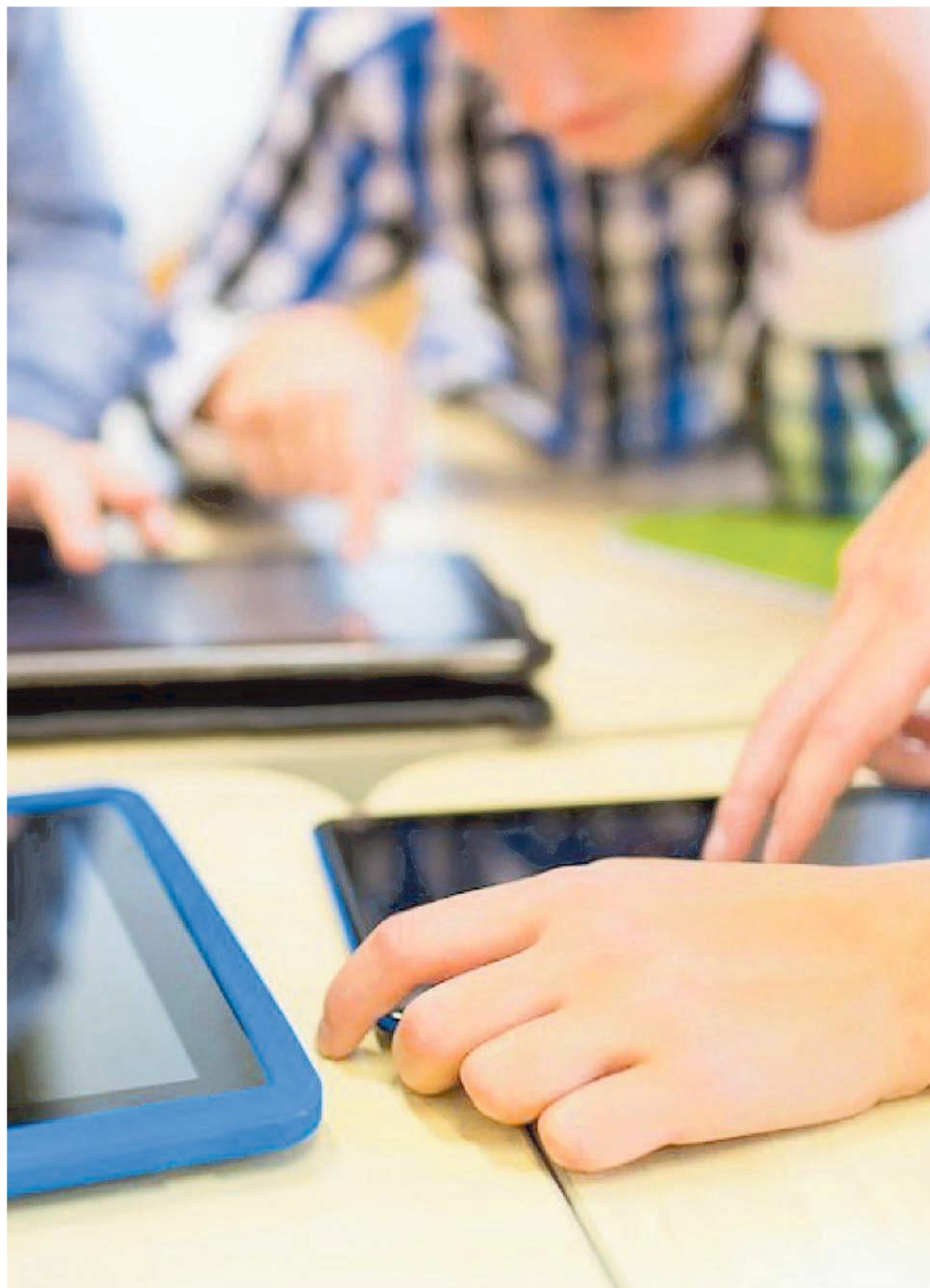
Giorni “disconnessi”

In famiglia si possono proporre delle giornate all'aria aperta, senza l'utilizzo del telefonino. I genitori, inoltre, devono avere maggior fiducia nella scuola e nei nuovi metodi di didattica inclusiva basata sul digitale.



Si alla formazione

È molto importante che i genitori coinvolgano i bambini nelle scelte in maniera progressiva. Mamma e papà devono mostrare ai loro figli come loro utilizzano un social o come fanno una ricerca su internet. Devono coinvolgerli e lasciarsi coinvolgere. Non bisogna puntare sul controllo ma sulla formazione.



I bambini al giorno d'oggi sanno utilizzare con grande facilità gli smartphone e navigare su Internet

spiegano gli esperti – è già un primo passo. Cui devono seguire alcune regole d'oro: smartphone mai prima dei due anni e mai da soli, porre un limite di tempo al suo utilizzo, spiegare al bambino come funziona e giocarci assieme, proporre delle giornate “disconnesse” per tutta la famiglia, avere maggior fiducia nella scuola e nei nuovi metodi di didattica inclusiva basata sul digitale. L'incontro era il secondo di una terza di eventi dedicata ai genitori della scuola primaria. Il prossimo si terrà sempre alla scuola E. Bellavitis domani, alle 17.30, e avrà per tema le «sfide» dei bambini. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNIVERSITÀ

Orti di ateneo: martedì l'inaugurazione all'azienda agraria Antonio Servadei

Martedì saranno ufficialmente inaugurati gli “Orti di Ateneo”, iniziativa avviata lo scorso anno nel sito dell'Azienda agraria “Antonio Servadei” dell'Università di Udine e che prevede ogni anno la messa a disposizione del personale e degli studenti dell'ateneo di una ventina di lotto agricoli. Nato con lo scopo di promuovere l'impiego del tempo libero in atti-

vità che favoriscano la salute, l'aggregazione sociale e la sostenibilità ambientale, ora il progetto mira al coinvolgimento delle altre iniziative simili cittadine con l'idea di poter offrire proposte comuni di formazione e approfondimento nell'ambito dell'agricoltura urbana. L'inaugurazione si terrà alle 17.30 in via Pozzuolo 324, sede dell'Azienda agraria. —

PLACE SANTIACUM

ANDREA VALCIC

Quel mercato in piazza XX Settembre non s'ha da fare

Tutto filava via liscio e, dopo tanta umidità, questa domenica si stava presentando solare e festosa quasi volesse celebrare nella maniera migliore la Costituzione repubblicana alla faccia dei suoi detrattori. Con animo lieto mi accingeva a scrivere, parlandone bene, delle nuove rotatorie in via Palmanova, con un atteggiamento che voleva risultare autocritico verso scelte condannate a priori e a prescindere. Certo, un percorso for-

se più sicuro per chi percorre l'arteria in bicicletta andrebbe studiato, ma sono, seppur importanti, particolari di un progetto nell'insieme positivo. Anche la decisione del sindaco Fontanini, di ricollocare subito sulla facciata del Municipio lo striscione che chiede verità e giustizia per il nostro Giulio Regeni, dopo la sua temporanea assenza “tecnica”, contribuiva ad attenuare un giudizio spesso troppo sbrigativo sull'operato del centrodestra cittadino.

Avrei anche dedicato, con grande gioia, queste righe alla notizia che la prossima edizione di Folkest ospiterà due cantanti, simbolo della nostra gioventù: Shel Shapiro e Maurizio Vandelli, ciò che rimane oggi dei Rokes e dell'Equipe 84, i due più famosi gruppi musicali beat degli anni '60.

Il ricordo sarebbe andato al concerto di quest'ultimo complesso, tenutosi al cinema Cristallo di piazzale Cella e alla delusione che provò in quanti erano accorsi a

sentirli: un “pacco” con i fiocchi. Poche canzoni e tutte in playback. Fischi e insulti conseguenti. Oppure ai testi dei primi che, nel loro italiano stentato e dal forte accento inglese, come esigeva la moda del momento, esprimevano comunque i sentimenti generazionali di allora.

Aggiungeteci l'annuncio che torna in città il cinema serale all'aperto, a rammentarci di come eravamo con le estati vissute a fette d'anguria e corteggiamenti notturni e il quadro dell'ottimismo

era ormai delineato.

Ma poi arriva l'assessore comunale e vicesindaco Loris Michelini e il dipinto si stinge, il sorriso si spegne: tra le risposte che fornisce riguardo la mancanza convocazione del tavolo di concertazione con il comitato Autostoppisti si nasconde una mela avvelenata: il progetto per un mercato coperto in piazza XX Settembre.

Ma non basta la ristrutturazione del “ex Upim” a rovinare la città. —

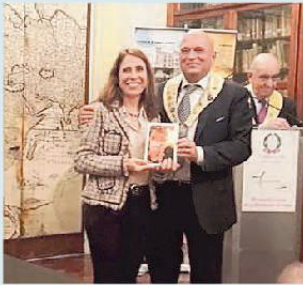
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FRIULANI NEL MONDO

Ducato dei vini in missione in Cina
E in Uruguay per i 75 anni del Fogolâr

Doppia trasferta internazionale per il Ducato dei vini. Una delegazione si è recata di recente a Pechino e, grazie alla responsabile dei contatti cinesi del Ducato, Julie Jin, è stata accolta dalla società di Stato per il settore agroalimentare, il Gruppo Cofco (China National cereals, oils and food-stuffs corporation) principale piattaforma d'importazione. Il mercato cinese del vino, che è in continua



espansione, richiede quantità di prodotto che il Friuli può coprire solo con riferimento a peculiari e qualifi-

cate nicchie di mercato.

Più mirato all'incontro con le comunità dei nostri emigrati il progetto "Rinnoviamo la nostra friulanità" che il Ducato, guidato dal duca Loris II (Loris Basso) ha promosso con l'ente Friuli nel Mondo per raccontare l'eccellenza vitivinicola regionale a Montevideo e Buenos Aires. Nella capitale dell'Uruguay è stato festeggiato anche il compleanno del locale Fogolâr.

COSA C'È DA FARE

Cinema
Il film di Almodovar
al giardino Loris Fortuna

Dopo Rocketman, biopic dedicato a sir Elton John, la programmazione del giardino "Loris Fortuna" di Piazza Primo Maggio continua con "Dolor Y Gloria", ultimo capolavoro firmato da Pedro Almodóvar. Il film sarà in programma anche questa sera, domenica, alle 21.30. La biglietteria dell'arena sarà aperta dalle 21. Per la sua ultima fatica, il maestro spagnolo ha riunito tre delle sue muse: Penelope Cruz, Antonio Banderas - premiato come miglior attore al festival di Cannes - e la provincia di Valencia. Il film ripercorre la vita

del regista in declino Salvador: i primi amori, i secondi amori, la madre, la mortalità, gli anni Settanta, gli anni Ottanta e il presente, ma anche il vuoto e l'impossibilità di continuare a girare e lavorare.

Amici dei Musei
Liliana Cargnelutti
racconta Giulio Quaglio

L'associazione Amici dei Musei e dell'Arte organizza la conferenza della professoressa Liliana Cargnelutti dal titolo: "Il successo di Giulio Quaglio presso grandi famiglie e istituzioni udinesi". L'incontro si terrà mercoledì 5 giugno alle 17.30, nel salone di palazzo Mantica a Udine.

IL FESTIVAL

Il cambiamento
climatico
e l'allarme
da non ignorare

È il tema degli incontri di "L'età del rimedio"
Dibattiti, rassegne e mostre dall'8 giugno

UDINE. In Friuli Venezia Giulia, a pochi chilometri di distanza, convivono due importanti realtà artistiche, "Vigne museum" associazione culturale e "Rave east village artist residency".

Entrambe, unite da una visione simile e complementare, attraverso l'arte contemporanea e la cultura indagano le emergenze del nostro tempo, dalla situazione ambientale al rapporto tra le specie, immaginando il biocentrismo come attitudine culturale, sociale ed economica.

"Rave" e "Vigne museum" collaborano per la prima volta alla realizzazione di "L'età del rimedio" programma d'incontri, dibattiti e mostre, a cura di Isabella e Tiziana Pers (fondatrici di "Rave"), El-da Felluga, (presidente di "Vigne museum") e Giovanna Felluga (direttore artistico "Vigne museum").

Dall'8 al 16 giugno, nelle rispet-

tive sedi del Borgo di Soleschiano e di Rosazzo, in provincia di Udine, si alterneranno esponenti del mondo dell'arte, della scienza e della filosofia per raccontare, in base alle proprie ricerche ed esperienze, come i rispettivi settori di competenza stiano evolvendo conseguentemente all'evoluzione del nostro pianeta.

Il tema centrale sarà il cambiamento climatico.

Stefano Mancuso (neurobiologo vegetale), Leonardo Caffo (filosofo), Giovanni Delù (giardiniere d'arte e orticoltore della Reggia di Versailles) e Giuseppe Stampone (artista) sono solo alcuni dei nomi che parteciperanno a questa kermesse per riflettere sul nostro ruolo in quanto parte integrante della natura, sui paesaggi futuri, e sulla possibilità di coesistenza con altre forme di vita, qualsiasi sia il loro modo di esperire il mondo.

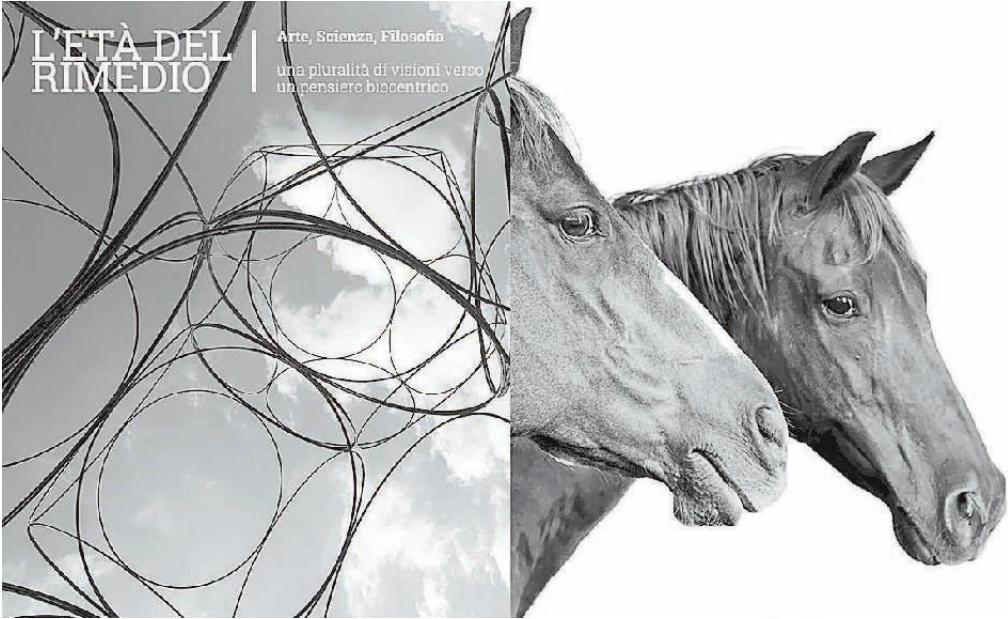
L'8 giugno alle 16.30, la manife-

stazione inizierà all'interno del Vigne museum con l'inaugurazione di Architecture of intelligence, progetto "Rave" di Giuseppe Stampone con la partecipazione di Dom Mimi, diventando così il luogo simbolico di collegamento dell'intera iniziativa.

L'incontro con l'architettura di Yona Friedman ha ispirato un progetto inedito di Giuseppe Stampone, visitabile fino a domenica 16 giugno, composto da una serie di disegni in aperto dialogo con la struttura di Friedman e presentati assieme alla fotografie di Dom Mini per dar vita ad una vera e propria mappa emozionale.

The Architecture of Intelligence fa parte di un progetto più esteso ed articolato che Giuseppe Stampone sta realizzando all'interno della residenza RAVE.

Il programma continuerà all'insegna dell'arte contemporanea.—



OGGI

La vita e la musica di Janis Joplin
nell'ultima tappa di Cinemambulante

Dopo sette tappe in giro per il Friuli Venezia Giulia, approda nella sua ottava e ultima a Grado, Cinemambulante, l'iniziativa ideata da Videomante grazie al supporto di Regione Fvg, Fondazione Friuli e alla collaborazione dell'Associazione lavoratori dell'audiovisivo del Friuli Venezia Giulia e Biografilm festival di Bologna. L'appuntamento con Cinemambulante è oggi al Parco delle Rose con la regista e autrice Laura Samani e la proiezione del film "Janis" al Parco delle Rose.

Nel pomeriggio Laura Samani condurrà un incontro alle 17 per raccontare di sé e del suo percorso di autrice, mentre alle 21 il pubblico, potrà scoprire il film diretto da Amy Berg, dedicato a una delle voci più strabilianti della musica rock di tutti i tempi. Donna dal destino infelice e dal talento sconfinato, Janis Joplin viene raccontata in un biopic realizzato in accordo e con il supporto della famiglia della cantante, con un tono intimo e uno sguardo commovente sulle sue vicende.

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)		
Aiello via Pozzuolo 155		0432 232324
Zambotto via Gemona 78		0432 502528
Servizio notturno:		
Beltrame piazza Libertà 9		0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.		
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)		
Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)		
Cadamuro		
via Mercatovecchio 22		0432 504194
Pelizzo via Cividale 294		0432 282891
Sartogo via Cavour 15		0432 501969

ZONA AAS N. 2

Bicinicco Qualizza		
via Palmanova 5/A		0432 990558
Campolongo Tapogliano Rutter corso Marconi 10		0431 999347
Chiopris-Viscone Da Ros		
via Roma 50		0432 991202
Latisana al Duomo		
piazza Caduti della Julia 27		0431 520933
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia via Tolmezzo 3		0431 71263
San Giorgio di Nogaro De Fina		
piazza XX Settembre 6		0431 65092
Terzo d'Aquileia Menon Feresin via 2 Giugno 4		0431 32497

ZONA AAS N. 3

Basiliano Santorini		
via III novembre 1		0432 84015
Buja Rizzi		
fraz. Santo Stefano, via Santo Stefano 68		0432 960242
Chiusaforte Chiusaforte		
piazza Pieroni 2		0433 52028
Codroipo (Turno Diurno) Cannistraro		
piazzale Gemona 8		0432 908299
Coseano Di Fant		
largo Municipio 18		0432 861343
Gemona del Friuli De Clauser		
via Tagliamento 50		0432 981206
Paluzza San Nicolò		
via Roma 46		0433 775122
Rigolato San Giacomo		
piazza Durigon 23		0433 618823
Socchieve Danelon		
fraz. Medis, via Roma 22/A		0433 80137
Tarvisio Spaliviero		
via Roma 22		0428 2046
Varmo Mummolo		
via Rivignano 9		0432 778163
Verzegnis Guida 1853		
via Udine 2		0433 44118

ZONA ASUIUD

Cividale del Friuli Minisini		
largo Boiani 11		0432 731175
Corno di Rosazzo Alfarè		
via Aquileia 70		0432 759057
Pozzuolo del Friuli Sant'Andrea		
fraz. Zugliano, via Lignano 41		0432 562575
Reana del Rojale De Leidi		
fraz. Remugnano, via del Municipio 9/A		0432 857283
Remanzacco Roussel		
piazza Missio 5		0432 667273

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO

In caso di maltempo la proiezione verrà annullata

Dolor y gloria	21.30
----------------	-------

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Rocketman	15.00, 18.20, 20.40
Il traditore	15.30, 17.20, 20.10

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Chiuso per lavori

CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Aladdin	15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.30, 19.30, 20.00, 21.00, 22.00, 22.30
Attenti a quelle due	15.00, 17.30, 20.00
Avengers: Endgame	17.00
Godzilla II: King of Monsters	15.00, 17.45, 20.30, 22.30
Il traditore	15.00, 18.00, 21.00
John Wick 3 Parabellum	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
L'angelo del crimine	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
L'angelo del male - Brightburn (v.m. 14 anni)	15.00, 22.30
Pet Sematary (v.m. 14 anni)	15.00, 20.00

Pokémon: Detective Pikachu	15.00, 17.30
Rocketman	15.00, 17.30, 20.00, 20.30, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).

Cinema Park:	
Pets- Vita da animali	11.00
Ingresso a 2,90 euro	
Godzilla 2 King of the monster	
10.35, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30	
Godzilla 2 King of the monster (3D)	
18.30	
Aladdin	
11.05, 14.15, 15.00, 15.30, 16.30, 17.05, 18.30, 19.15, 19.50, 21.30, 22.00, 22.35	
Rocketman	
11.10, 14.20, 16.15, 17.05, 19.05, 19.50, 21.45, 22.35	
Il traditore	
10.50, 14.15, 17.30, 20.45, 21.45	
Attenti a quelle due	
10.45, 14.05, 20.10	
Dolor y gloria	
10.35, 19.15	
Pokémon: Detective Pikachu	
11.10, 14.10, 15.10, 16.40, 17.40	
John Wick 3	
10.30, 18.20, 21.30	
A spasso con Willy	
10.40, 14.15	
L'angelo del male	
10.30, 22.25	
Wonder Park	
11.15, 14.20	

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti

15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30

Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Chiuso per lavori

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI - tel. cassa 0431 370216

Dolor y gloria	18.00, 20.15
Ingresso 5 euro	

LIGNANO

CINECITY - via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Aladdin	17.00, 19.30
---------	--------------

TOLMEZZO

DAVID - piazza Centa 1 www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553

Aladdin	17.00, 20.30
---------	--------------

Estrazioni del LOTTO

01/06/2019

BARI	47	25	22	5	53
CAGLIARI	59	3	81	31	58
FIRENZE	81	38	85	28	24
GENOVA	26	83	81	5	87
MILANO	66	47	48	64	77
NAPOLI	1	27	55	50	19
PALERMO	36	17	74	32	87
ROMA	49	71	47	86	5
TORINO	9	41	45	43	84
VENEZIA	65	7	83	16	59
NAZIONALE	28	32	77	38	81
10 e LOTTO					
Oro	1	17	27	47	66
Doppio	3	22	36	49	71
47	7	25	38	59	81
25	9	26	41	65	83
SuperEnalotto					
17 19 24 46 48 72 56 82					
Jolly Super Star					
ANSA centimetri					

FORNI DI SOTTO



Il sindaco Claudio Coradazzi

Coradazzi vuole sinergie tra i comuni e lavora per creare il centro giovanile



Nazzareno Candotti



Ira Conti



Rosella Polo



Martina Tonello



Paolo Sberla



Enzo Bellitto



Martino Sala



Paolo Platti

Gino Grillo

FORNI DI SOTTO. Sarà Claudio Coradazzi a guidare per il prossimo quinquennio il Comune di Forni di Sotto. Coradazzi, a capo di due liste, ha avuto il 56,30 per cento delle preferenze degli elettori, pari a 228 voti, contro i 177 del suo avversario Martino Sala. Coradazzi si è presentato nel segno della continuità essendo il vicesin-



Amelia Ghiringhelli



Susi Segatti

daco uscente.

«Questo risultato è il segnale della volontà della gente verso la continuità proseguendo l'opera iniziata dal mio prede-

cessore Marco Lenna».

A breve il varo della giunta «che sarà scelta non solo in base alle preferenze, ma anche in base alle capacità organizzative e amministrative». Il primo atto compiuto dal nuovo sindaco è stato quello di ritrovarsi con il suo predecessore, attualmente sindaco nel limitrofo comune di Forni di Sopra. «Vogliamo costruire in solido sodalizio fra i due Comuni». Già al lavoro per le tante opere pubbliche da portare a termine, Coradazzi ha nominato due commissioni di esperti per progettare al meglio i lavori della Centro di aggregazione giovanile e della palestra di roccia.

«Interverremo per rimettere in sicurezza il territorio, grazie al contributo della protezione civile di quasi 3 milioni, per i danni cagionati dal tifone Vaia». Previsti bandi per assegnare i pochi lotti disponibili della zona industriale a favore di imprenditori che hanno già presentato richiesta di nuovi investimenti produttivi. —

©BY NINO AL CINI DIRITTI RISERVATI

VERZEGNIS



Il sindaco Andrea Paschini

Parole d'ordine: migliorare le strade Paschini punta sulla viabilità



Dante Zanier



Lorena Paschini



Marco Cella



Paola Valdinoci



Michele Prodrutti



Dora Galante



Tobias Fior



Letizia Paschini

VERZEGNIS. Andrea Paschini è il nuovo sindaco di Verzegnis. 44 anni, perito industriale e residente ad Intissans, ha vinto la doppia sfida con il quorum. A capo dell'unica lista presentata al vaglio degli elettori, "Progetto Verzegnis-Passione comune" ha dapprima visto superato il quorum dei partecipanti al voto e poi quello delle preferenze.

«Siamo soddisfatti della risposta della gente: 387 prefe-



Franco Billiani



Salvatore Di Vico

renze sono ben oltre il limite minimo del secondo scoglio che dovevamo superare, che si assisteva a 240 voti». La lista unica ha permesso di program-

mare in anticipo la giunta che sarà formata dai candidati che hanno conseguito il miglior risultato, mentre per le deleghe ci sarà un successivo confronto. Verzegnis è l'unico Comune della Conca tolmezzina che ha cambiato amministrazione. Paschini assicura la continuità della partecipazione all'associazione intercomunale: «È una struttura che funziona, anche se dovremo rivedere alcuni aspetti sui servizi».

I primi problemi che intende affrontare la nuova amministrazione riguardano la viabilità d'accesso al paese. «Siamo a tre chilometri da Tolmezzo, ma la strada è rimasta inaccessibile due volte in due anni. Abbiamo avuto problemi nell'autunno 2017 e con l'alluvione del Vaia lo scorso ottobre. Vogliamo garantire una viabilità sicura e persistente per tutto l'anno». Il sindaco si ripropone di eliminare gli alberi che si trovano nell'area di rispetto della strada «e soprattutto poi di mantenere tale area sempre sgombera». — **G.G.**

ZUGLIO



Il sindaco Battista Molinari

Centro archeologico e pieve di San Pietro vanno valorizzate Molinari parte da qui



Marco Zamolo



Katia Morassi



Sara Simonetti



Ivan Molinari



Tania Muser



Luigi Paglione



Sabrina Adami



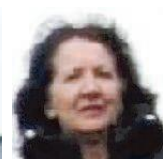
Domenico Romano

za si prevede di realizzare un campo di calcetto con annesso edificio per le manifestazioni. Lavori anche a Fielis, dove, oltre al campo di calcetto, si sostituirà la vecchia illuminazione pubblica con nuove lampade a led. «A breve partiremo – prosegue il sindaco – con la strada forestale che unirà le due frazioni con un investimento di 960 mila euro».

Al via pure il progetto per la valorizzazione del centro archeologico con un progetto che, diviso in quattro lotti, vedrà un investimento globale di 4 milioni di euro. «A breve – annuncia Molinari – inizieranno i lavori per la strada dal Plan da Vincule fino alla chiesa della Madonna di Monte che servirà il centro di preghiera di prossima realizzazione. Un progetto finanziato direttamente con fondi fuori Uti». Il Comune non aderirà all'Uti della Carnia. «Sarà nostra cura proporre anche agli altri Comuni di ripristinare la vecchia Comunità montana della Carnia, che funzionava molto meglio dell'attuale ente». — **G.G.**



Valter Adami



Cassandra Agostinis

ZUGLIO. Massima attenzione a frazioni, centro archeologico e colle della pieve di San Pietro: questi gli obiettivi immediati del nuovo sindaco dell'antica Iulium carnicum. Battista Molinari si è riconfermato primo cittadino superando nelle preferenze l'altro contendente, Domenico Romano. Molinari: con la sua lista "Zuglio 2019" ha realizzato 236 voti, pari al 56,73 per cento, contro i 180 di Romano che con la lista "Zuglio futura" si è fermato a quo-

RIGOLATO



Il sindaco Fabio D'Andrea

Quinto mandato per Fabio D'Andrea «Sottrarre il paese al degrado estetico»



Daniele Candido



Paola Di Sopra



Ilaria D'Agaro



Lorenza Bizzi



Idalio Fruch



Oscar Zanier



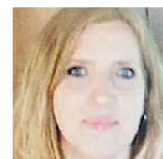
Cleto Candido



Amedeo Puschiass

Luciano Patat

RIGOLATO. L'ha spuntata per una manciata di voti. E ora, si prepara al suo quinto mandato. Fabio D'Andrea, sostenuto da tre liste (Impegno per Unire, Rigolato 2.0, In Comune) è il neo sindaco di Rigolato, dopo aver ottenuto il 53,58 per cento di consensi alle ultime elezioni, superando per soli 23 voti – 172 a 149 – l'avversario Amedeo Puschiass, rappre-



Paola Cargnelutti



Ilaria Zanier

sentante della civica "Nuo pal cumun di Rigolà". E nonostante lo storico risultato, il quinto mandato da primo cittadino, D'Andrea spiega di avere «l'entusiasmo di un ragazzino». Il

«sindaco che aiuta gli ultimi», visto il lungo impegno per conto della Caritas, è stato eletto «nonostante tutti i tentativi di mettermi all'angolo da parte di qualche pezzo pesante dell'artiglieria politica».

Lui, al vertice del Comune anche tra il 1990 e il 2004, poi dal 2009 al 2014, ha già scelto la squadra che lo affiancherà. La giunta sarà composta dal vicesindaco Daniele Candido, nominato anche assessore a Sport, Attività commerciali e artigianali, poi Paola Di Sopra (a lei i referati inerenti Bilancio, Cultura e Turismo) e Idalio Fruch, il quale si occuperà di Ambiente, Protezione civile, Foreste, Manutenzioni e Patrimonio. «La nostra priorità – argomenta D'Andrea – è rimettere in moto la macchina amministrativa del Comune, visto che la pianta organica è sguarnita. Ci impegneremo per aprire al più presto la nuova casa di riposo e vogliamo ridare dignità a un paese che, a livello estetico, è stato lasciato andare incontro al degrado». —

Messaggero Veneto immobiliare



NOVITÀ » SUL MERCATO SETTORIALE SONO DISPONIBILI DIVERSE SOLUZIONI EFFICIENTI E PERFORMANTI

Climatizzatori per ogni esigenza dai modelli portatili ai multi-split

Per la scelta e l'installazione occorre rivolgersi ai professionisti in grado di fornire la giusta assistenza

La fase più brutta, a livello climatico, della primavera sembra essere finalmente passata. Arriva quindi il momento di pensare all'estate e all'aumento delle temperature. Per non farsi cogliere impreparati, e vivere bene nell'ambiente domestico anche durante la stagione più calda, è opportuno dotarsi di un climatizzatore performante. Sono davvero numerose le soluzioni presenti sul mercato: è possibile quindi soddisfare ogni esigenza.

PORTATILI O FISSI

Una delle opzioni più apprezzate - anche in virtù del loro prezzo accessibile - è quella degli accessori portatili. Questi ultimi, pur avendo il vantaggio di non necessitare di alcuna installazione, hanno una potenza limitata e riescono quindi a raffrescare ambienti dalle dimensioni ridotte. All'interno del settore dei climatizzatori si possono poi trovare i dispositivi con split portatili. Si tratta di una soluzione



È ARRIVATO IL MOMENTO DI PENSARE ALL'ESTATE E ALL'AUMENTO DELLE TEMPERATURE



ne che, dopo aver vissuto un momento di gloria alcuni anni fa, sembra destinata a sparire pian piano dal mercato. Molto più in voga sono invece i climatizzatori a split fisso, formati da un compressore esterno e da un elemento interno, collocato all'interno dell'ambiente che si desidera raffrescare. In questo ambito sono molto apprezzati i modelli con tecnologia inverter, caratterizzati da maggior efficienza e da minori costi energetici. Per fare una panoramica più completa occorre poi citare i climatizzatori multi-split. In questo caso il compressore

esterno è abbinato a due (o più) accessori interni, destinati ad altrettante stanze, attraverso cui è possibile gestire a piacimento la temperatura e l'umidità in ogni angolo della propria abitazione.

ALTRE SOLUZIONI

L'inverno è molto lontano, ma è opportuno pensare per tempo alle soluzioni migliori per il riscaldamento al fine di non farsi trovare impreparati. Una delle opzioni più efficienti è quella delle caldaie a condensazione: scegliendole in luogo di modelli più obsoleti è possibile risparmiare fino al 30%.

» DECIDERE IN BASE ALLA METRATURA LE POTENZE PIÙ INDICATE PER GLI SPAZI DOMESTICI



Va ricordato, in primis, come siano due i valori da considerare: i kW (kilowatt) e i Btu/h, ovvero l'unità di misura della potenza dei sistemi di raffrescamento. In generale, per stanze fino a 25 metri quadrati, sono sufficienti apparecchi con potenza di 1,46kW e 5.000 Btu/h. Da 25 a 40 metri quadrati, invece, si sale a 2,05 kW e 7.000 Btu/h.

Si tratta di una scelta resa ancora più allettante in virtù delle detrazioni fiscali fino al 65% di cui è possibile usufruire per l'installazione. Chi ama le soluzioni all'avanguardia non può che guardare con attenzione al solare termico. È in crescita il numero di persone che scelgono di affidarsi a una soluzione efficiente e amica dell'ambiente, basata sull'installazione di pannelli solari. Esistono due tipi di impianti in commercio, quelli a circolazione naturale - più economici - e quelli a circolazione forzata, dalle performance migliori.

» COME REALIZZARLA TEMPO DI PISCINA NEL GIARDINO

■ Anni fa avere una piscina in giardino era uno status symbol riservato ai più facoltosi; oggi però è un sogno alla portata di tutti. Se è si deciso di installarne una, la prima cosa da fare è contattare un professionista e richiedere un progetto ad hoc. Una consulenza è utile per scegliere se realizzare una piscina con vasca prefabbricata o se personalizzare dimensioni e forma. Stabilito questo, occorre ottenere tutti i permessi.

I titoli che bisogna avere sono due: la Dia (Denuncia di inizio attività) e il permesso di costruire. La Dia deve essere presentata da un tecnico abilitato all'ufficio comunale dove si intende costruire l'impianto; il secondo titolo è il permesso di costruzione, obbligatorio perché implica la realizzazione di una nuova volumetria. È importante ricordare che è possibile anche accedere ai bonus fiscali: quello per le ristrutturazioni (se la piscina è già esistente) e l'ecobonus. Per modifiche della piscina o rifacimento del rivestimento, cambio del sistema di filtraggio, messa a norma e altri interventi



di ristrutturazione, si ha diritto al 50% dei soldi spesi. Si accede invece all'ecobonus (detrazione al 65%) per i lavori che riguardano l'installazione, la modifica o la sostituzione dell'impianto di riscaldamento della piscina. Oltre all'investimento per la realizzazione della piscina, occorre ricordarsi di valutare l'impatto economico anche per quanto riguarda i costi di manutenzione per tenerla efficiente, limpida e sicura. Va incluso il reintegro e la disinfezione dell'acqua, la pulizia della vasca e dei filtri e, infine, la protezione della struttura durante il periodo di non utilizzo.

Cividale del Friuli Codroipo Colloredo di Prato Cormons Corno di Rosazzo Gonars Gorizia Latisana Lestizza Lignano Sabbiadoro Manzano Mereto di Tomba Moimacco Morsano al Tagliamento Mortegliano

Filiali Basaldella Basiliano Bibione Buttrio Caminò al Tagliamento

Sede e Direzione Generale:
UDINE Via Verzegnis, 1
Centro direzionale "Le Torri Nord"

Banca TER
Credito Cooperativo FVG
BANCA DEL TERRITORIO

www.bancater.it

Instagram YouTube Facebook

Reana del Rojale Remanzacco Rivignano Teor San Giovanni al Natissone San Pietro al Natissone Santa Maria la Longa Sedegliano Talmassons Trieste Udine Varmo

Nespolo Percoto Pozzuolo del Friuli Pradamano Premariacco

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

UDINE, ZONA PALAMOSTRE
ELEGANTE TRICAMERE

in signorile palazzina dei primi anni '90, **ELEGANTE E RIFINITO TRICAMERE BISERVIZI (150 MQ)** con meravigliosa terrazza da 30 mq, cucina abitabile, ampio salone, ripostiglio, cantina e garage. Termoautonomo. € 300.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIA COLUGNA
CASA INDIPENDENTE

CASA INDIPENDENTE DA 140 MQ (isolamento a cappotto, caldaia e infissi nuovi) **SU DUE LIVELLI CON GIARDINO...** ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. Mansarda con camera, studio e secondo bagno. Portico, cantina e garage. € 160.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

FAGAGNA, LOC. VILLAVERDE
PRESTIGIOSA VILLA

AFFASCINANTE E PANORAMICA VILLA INDIPENDENTE DISEGNATA DA NOTO ARCHITETTO immersa in un meraviglioso e riservato parco alberato da 6.000 mq... tricamere, quattro bagni... affacci stupendi per una casa fuori dagli schemi tradizionali. **PREZZO COMPETITIVO!** Maggiori informazioni presso i nostri uffici. Cl. Energ. in fase di definizione

PAGNACCO
MEZZA BIFAMILIARE

IMPECCABILE E RECENTE (2010) MEZZA BIFAMILIARE OTTIMAMENTE RIFINITA DA 180 MQ con scoperto esterno... ampia cucina abitabile, soggiorno con caminetto, tre camere, quattro bagni, taverna, doppio garage. Climatizzata, riscaldamento a pavimento. € 349.000 - Cl. Energ. "C"

UDINE, VIALE DUODO
PANORAMICO

A pochi passi dal centro, in signorile condominio, **LUMINOSO TRICAMERE BISERVIZI** posto al quinto piano con cucina separata, veranda e terrazza. Climatizzato. Ottime condizioni. € 145.000 - Cl. Energ. "E"

UDINE, VIC. OSPEDALE
TRICAMERE 130 MQ

VIA CASSACCO - In condominio anni '60, **SPAZIOSO APPARTAMENTO TRICAMERE** posto al primo piano, due terrazze, cantina e autorimessa. Abitabile da subito. **OCCASIONE!** € 135.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

MARTIGNACCO
TRICAMERE CL. ENERG. "A"

IMPECCABILE NUOVO TRICAMERE BISERVIZI DA 130 MQ primo ingresso inserito in contesto bifamiliare con due meravigliose terrazze abitabili, cantina, garage e posto auto. Riscaldamento a pavimento. € 225.000

MARTIGNACCO
PREZZO RIVISTO

in splendida zona residenziale a pochi passi dalla piazza principale, **CURATO TRICAMERE BISERVIZI** al primo piano, cucina separata, soggiorno, terrazze, cantina e garage. Termoautonomo. € 138.000 - Cl. Energ. "F"

UDINE NORD
SPLENDIDO BICAMERE

in piccola palazzina di sole 5 unità, **RECENTE E CURATO BICAMERE** all'ultimo piano con terrazza abitabile, luminoso soggiorno, cucina separata, bagno finestrato. Cantina, garage doppio. Termoautonomo. € 148.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

FELETTO UMBERTO
PREZZO RIVISTO

posizione centrale e servita, in piccola palazzina, **RECENTE BICAMERE POSTO ALL'ULTIMO PIANO CON AMPIA TERRAZZA**, cantina e garage. Termoautonomo. € 145.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it



da noi
sei di
casa!

MAGNOTTI

SEGUITECI SU:



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

AFFARE DELLA SETTIMANA



UDINE NORD: negozio storico di cartoleria, giochi, copisteria, materiale didattico e libreria scolastica **CEDE ATTIVITA'**. Vera opportunità Euro 39.000 (arredamento e strumentazioni incluse nel prezzo)

MINIAPPARTAMENTI



VIALE VENEZIA INTERNI ottimo investimento miniappartamento ristrutturato e arredato con soggiorno, cucina, terrazza/veranda, camera e bagno finestrato. Cantina. **Occasione Euro 41.000** **Mutuo 100% €/mese 151**



VIA COTONIFICIO LATERALE luminoso MINI con soggiorno con cucina a vista, terrazzo, camera e bagno finestrato. Cantina e posto auto. Parzialmente arredato. **Occasione Euro 85.000** **Mutuo 100% €/mese 314** (Ideale anche come investimento)



CHIAVRIS ampio **MINIAPPARTAMENTO** con ingresso, soggiorno terrazzato, cucina separata con veranda, ripostiglio, bagno finestrato con vasca e camera con guardaroba. Possibilità seconda camera. Cantina. **Occasione Euro 89.000** **Mutuo 100% €/mese 328**



PIAZZALE CELLA INTERNI a due passi dal centro, **MINI di mq 90 in BIFAMILIARE** con ingresso indipendente, terrazzo, soggiorno, cucina arredata, biservizi. No spese di condominio. **Occasione Euro 86.000** **Mutuo 100% €/mese 317**



VIA CACCIA ottimo investimento **MINIAPPARTAMENTO** completamente arredato con cantina. Locato a referenziato inquilino. **Occasione Solo Euro 48.000** **7,5%**

BICAMERE / TRICAMERE / QUADRICAMERE



VIALE VAT DINTORNI recentissimo **APPARTAMENTO** con zona giorno con cucina a vista, terrazzo, bagno e camera. Ulteriori due stanze ad uso camera e studio. Cantina e doppio garage. Quasi completamente arredato. **Occasione Euro 159.000** **Mutuo 100% €/mese 587**



VIA GORIZIA LATERALE in zona signorile, ampio **BICAMERE** con luminoso soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, disimpegno, bagno finestrato con vasca e due luminose camere. Cantina. **Affare Euro 116.000** **Mutuo 100% €/mese 428**



MARTIGNACCO in riservato contesto, recentissimo **BICAMERE** in **BIFAMILIARE** con gradevole **GIARDINO**, soggiorno, cucina, due camere e due bagni. Parzialmente arredato. Cantina e doppio garage. No spese di condominio. **Euro 182.000** **Mutuo 100% €/mese 670**



VIA FELETTO INIZI in gradevole palazzina **BICAMERE** con ingresso, soggiorno terrazzato, cucina separata e terrazzata, bagno con doccia, due camere matrimoniali e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage. **Occasione Euro 119.000** **Mutuo 100% €/mese 439**



VIA CUSSIGNACCO DINTORNI ampio **BICAMERE** con soggiorno con terrazzo, cucina separata, due camere e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage. Arredato. **Occasione Euro 89.000** **Mutuo 100% €/mese 328**



VIA CAVOUR in prestigioso palazzo (arch. Valle) introvabile **TRICAMERE** vista castello con soggiorno, cucina arredata, tre camere, due bagni finestrati (vasca idro / doccia) e guardaroba. Terrazza, cantina e garage. **Rara opportunità Euro 419.000**



VIALE TRIESTE INTERNI in piccola palazzina, ampio **QUADRICAMERE** con spazioso soggiorno terrazzato verandato con lavanderia, quattro camere, due bagni finestrati (vasca / doccia) e studio. Cantina e doppio posto auto. **Ultimo piano Euro 149.000** **Mutuo 100% €/mese 550**



PAVIA DI UDINE recentissimo **BICAMERE** con soggiorno, cucina e bagno finestrato con doccia. Due camere matrimoniali con zona guardaroba e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage. Terrazzatissimo. **Euro 158.000** **Mutuo 100% €/mese 580**



VIA MARCO VOLPE ristrutturato **TRICAMERE + STUDIO**, di mq 230 con doppio salone e sala da pranzo, cucina, studio, bagno finestrato con vasca, tre camere, guardaroba e bagno. Cantina e doppio garage. **Ultimo piano panoramico. Euro 485.000**



FELETTO ottimo **TRICAMERE** con soggiorno terrazzato, cucina separata arredata e terrazzata, tre camere, bagno finestrato con vasca e ripostiglio. Cantina e garage. **Occasione Euro 99.000** **Mutuo 100% €/mese 366**

VILLE / CASE



PAGNACCO ZONA COLLINARE suggestiva **CASA COLONICA** immersa in splendide colline con antico portale d'epoca con 40.000 mq di terreno. Nella proprietà è presente una graziosa chiesa. **Unica 395.000**



UDINE ZONA RESIDENZIALE grande **CASA SINGOLA** di mq 300 ristrutturata con salone, sala da pranzo, cucina arredata, quattro camere e quattro bagni. Mansarda con travi a vista e soffitti alti. Porticato con zona barbecue e posti auto. Giardino. **Da vedere Euro 329.000**



VILLA PRIMAVERA DINTORNI graziosa **CASA SEMINDIPENDETE** con soggiorno con caminetto, cucina, due camere e due bagni. Taverna, lavanderia, garage e due posti auto. Quasi completamente arredato. **Occasione Euro 205.000**



PAGNACCO esclusiva **VILLA SINGOLA** con salone con pergolato esterno, cucina, tre camere, ripostiglio, quattro bagni e taverna con lavanderia. Sopralco in vetro. Cantina e garage doppio **Primo ingresso Euro 550.000**



VILLA PRIMAVERA importante **VILLA** singola di mq 500 con grande salone con caminetto, importante cucina in muratura, quattro camere da letto matrimoniali, quattro bagni, studio e locali di servizio. Doppia autorimessa. Parziale arredo su misura **Da vedere Euro 545.000**

CANTIERI "GARDEN PALACE" – PARCO MORETTI



A due passi dal centro, splendido residence in costruzione di impronta moderna e dalle altissime prestazioni energetiche ... bi/tri/quadrilocare con abbondanti terrazze/pranzo o giardini privati, consegna a gennaio 2020. Maggiori dettagli previa telefonata. Ultime disponibilità!

FELETTU UMBERTO



Zona semicentrale, residence in pronta consegna, **tricamere** all'ultimo piano o **bifamiliari** con giardino e ingresso indipendente ... classe "A Casa Clima", fotovoltaico, ventilazione meccanica, domotica, garage doppio e ampia cantina. Rifiniture a scelta a prezzi sostenibili, maggiori info previa telefonata.

BICAMERE, FELETTU UMBERTO



In zona residenziale a due passi dalla piazza, in piccola palazzina, recentissimo appartamento di mq. 100 ... zona giorno open space con terrazzo, camera singola e padronale (con bagno), cabina armadio e 2° bagno! Cantina e autorimessa, classe B ... PERFETTO!! € 218.000

VILLETTA INDIPENDENTE, PASIAN DI PRATO (frazione)



Splendida, mq. 140 su 2 livelli, luminosa zona giorno open, 3 camere, cabina armadio, biservizi, lavanderia e vano multiuso! Classe A (tecnologie più moderne), € 390.000 con arredo cucina e bagni.

VILLA, MARTIGNACCO frazione



Zona residenziale, **villa** soleggiata, ottime finiture, piano unico (mq. 140) + scantinato e mansarda, tricamere + studio, biservizi, lavanderia, giardino piantumato di circa mq. 1000 e deposito/garage di circa mq. 500 su 2 livelli. Info in agenzia

VILLA DI TESTA, UDINE – BALDASSERIA



PREZZO RIBASSATO
Villa di testa tricamere biservizi, 3 livelli + scantinato. Ampia mansarda parzialmente abitabile, garage e giardino. Zona residenziale immersa nel verde (residence "Canada Ville"), a 5 min. dal centro storico. € 182.000

IMPORTANTE VILLA, PAGNACCO



Recentissima **villa indipendente** sul pendio di una collina, lotto di oltre mq. 2300, 2 livelli, zona notte sia al piano terra che al 1°, studio, soppalco, ampi spazi nello scantinato ... vista incantevole!

TEATRO 1 – DE ECCHER



A due passi dal cuore cittadino, importante appartamento **tricamere** triservizi con garage doppio, domotica, riscaldamento e raffrescamento a pavimento, piano alto, vista incantevole.

PALAZZETTO LIBERTY, UDINE – VIA PORDENONE



In zona ricercata, introvabile **palazzetto terra/cielo** indipendente in stile liberty ... immobile venduto in blocco, composto da appartamento bicamere al piano terra, bicamere al 1° piano e stupendo attico con terrazza/giardino ed alta-na. Occasione unica ad € 680.000!

ESCLUSIVO ATTICO PANORAMICO



Importante **attico** dalla metratura molto comoda, finiture ed impiantistica all'avanguardia, vista mozzafiato sulla città, sviluppo su piano unico.

PALAZZETTO TERRA-CIELO, UDINE – CENTRO STORICO



A 20 mt. da Piazza San Giacomo, palazzetto terracielo composto da 2 unità bilocali di mq. 55 ciascuno e 2 vani accessori al piano terra, utilizzabili come deposito/cantina. Bisognoso di una leggera rinfrescata ... € 245.000!!

BICAMERE, UDINE – ZONA OSPEDALE



In prestigiosa palazzina circondata dal verde, biservizi, terrazze e giardino. Tecnologie moderne volte al risparmio energetico e acustico, finiture interne a scelta, cantina, garage e posto auto ... € 270.000.

BICAMERE, PRADAMANO CENTRO



Tranquilla corte friulana, mq. 90, ultimo piano + soffitta, soggiorno luminoso, 2 terrazzi, aspirazione centralizzata, clima, posto auto e cantina ... solo € 119.000!! Possibilità garage a parte.

TERRENO EDIFICABILE, PRADAMANO



Splendido **terreno edificabile** di mq. 1900 con possibilità di abbinare del verde agricolo ... posizione stupenda!

ATTICO, UDINE – ZONA "PALAZZO MORETTI"



Panoramico **attico** con ascensore diretto in casa, mq. 145 + mq. 50 di terrazzo, sviluppo su piano unico, pavimenti in legno, porte bianche, finiture curate, garage!

BI/TRILOCALE, LIGNANO PINETA



Nelle immediate vicinanze del "Kursaal", luminoso e panoramico appartamento con ingresso, zona giorno con cucina a scomparsa, camera matrimoniale, bagno, ulteriore vano da adibire a cameretta. Arredato e climatizzato ... PRONTO!! € 149.000

RECUPERO FABBRICATO INDUSTRIALE



Inserito in un recupero industriale con fascino ed elementi architettonici unici, splendido appartamento dalle comode metrature, finiture curate, ampio terrazzo, corte privata. Informazioni previa telefonata.

TRICAMERE, UDINE – ZONA TEATRO



Elegante ed affascinante bilivello di mq. 170, palazzina trifamiliare ristrutturata, soggiorno/pranzo con caminetto, cucina arredata abitabile, terrazzo, 2 bagni ... zona notte travi a vista, ottime finiture, pavimenti in legno, climatizzato, termoautonomo. € 335.000

CUBATURA, UDINE CUORE



Importante **palazzetto** storico situato in una delle viuzze più graziose del centro città ... ideale per una soluzione uni o bifamiliare, ampie dimensioni. Info previa telefonata.

VILLA INDIPENDENTE, PAGNACCO (fraz. Plaino)



Anni '80, piano unico di mq. 170, tricamere biservizi, cucina, zona giorno spaziosissima, scantinato idoneo per dipendenza, oltre a taverna, cantina, doppio garage e lavanderia. Giardino piantumato di oltre mq. 2000, ampi porticati e terrazza panoramica! € 370.000

MURI DI NEGOZIO – LARGO DEI PECILE



Splendido e vetrinato **negozio** nella zona più "gettonata" della città, attualmente locato con alta redditività. Info previa tel.

IMMOBILIARE

IN

UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

VIALE LEDRA: graziosissimo **miniappartamento** con arredo moderno e bel terrazzo abitabile, climatizzato, posto auto, ampia cantina, libero dal 01 agosto, € 460 mensili!

VIA MARSALA INTERNI: ampio **bicamere** con bel soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, arredato, ampio parco condominiale, € 600 mensili più condominio!

PIAZZA GARIBALDI: **bicamere + studio** su 2 livelli, biservizi, arredato, climatizzato e termoautonomo, doppio posto auto coperto, libero da fine giugno, € 850 mensili!

VIA DIVISIONE JULIA: favoloso **appartamento monocamera** con terrazzona abitabile, arredi di classe, solo per intenditori, € 700 mensili più spese condominiali!

VIA CUSSIGNACCO: luminoso **bicamere**, pavimento in legno, arredato, possibilità posto auto, piccola corte ristrutturata, € 750 mensili!

RIZZI: **casa in linea** su 2 piani, 2 camere matrimoniali, biservizi, posto auto, ben arredata, adatta per 4 studenti, € 800 mensili, libera da agosto 2019!

RECUPERO TIPOLOGICO – BRAZZACCO



In borgo antico, strepitosa **casa tipica friulana** ristrutturata, spazi generosi, 3 camere comode, biservizi garage da mq. 50, fotovoltaico, introvabile terrazza/pranzo vista colline ... per amanti privacy, comfort e relax!

CASA INDIPENDENTE, COSEANO



Splendida e completamente ristrutturata in stile tipico friulano, 2 piani (mq. 300 tot) + spettacolare mansarda, fabbricato adiacente da sistemare (mq. 300 su 3 livelli), curato giardino di mq. 1000. € 320.000!!

CASALE – PRIME COLLINE FRIULANE



A 10 km. dalla città introvabile **casale in sasso** con atmosfere d'altri tempi, indipendente e da risistemare totalmente, vista a sud fino al mare ...

CUBATURA, REMANZACCO – VIC. PIAZZA



In splendida corte friulana, intera bifamiliare con doppio fabbricato accessorio, zona parcheggio e giardino privato ... adatta per 2 famiglie o per impresa, prezzo di realizzo € 229.000!!

www.immobiliaremacoratti.it



MARTIGNACCO
Villa tricamere

Prossima realizzazione di ampia villa tricamere più studio, tre servizi, architettura moderna, ampie vetrate, possibilità piscina, fotovoltaico, solare termico, domotica di ultima generazione, giardino privato. Progettazione e interni ancora personalizzabili. Contesto con molta privacy.

Euro 395.000



REANA DEL ROIALE
Villa singola

Villa singola ad alte prestazioni energetiche di prossima costruzione su lotto di mq. 700,00 sviluppata su un unico piano, 3 camere, 2 servizi, soggiorno con cucina a vista, giardino privato, posizione ottima...!!!

Euro 300.000



FAGAGNA
Villa d'epoca

Immobile d'epoca ristrutturato completamente mantenendo le caratteristiche architettoniche, oltre 500 mq su tre piani piano terra con ingresso, centrale termica e lavanderia, cucina abitabile, sala da pranzo, salone con caminetto, al piano primo 3 camere e 3 bagni, al piano secondo altre 3 camere e bagno, soffitta da 150 mq con vista. Esclusivo

Euro 535.000



UDINE NORD
Zona Planis

Ingresso, ampio soggiorno con terrazza, cucina separata con ripostiglio e verandina, due bagni e tre camere. Cantina e posto auto coperto oltre ad ampi spazi condominiali comuni. Alcuni lavori di riammodernamento. Zona residenziale ambita e tranquilla.

da Euro 129.000



LIGNANO
Ampia terrazza vista mare

Lignano Sabbiadoro, zona Punta faro, mini con meravigliosa vista mare UNICA, terrazzo abitabile, cantina e preziosissimo posto auto. Ottimo per investimento, davvero a DUE PASSI DALLA SPIAGGIA...Da vedere!

Euro 169.00



TRICESIMO
Loc. Morena

Ampia villetta tricamere, biservizi, garage in residence UNICO con Piscina. Costruzione recente, finiture ed arredi di altissima qualità e design. Riscaldamento a pavimento, caldaia a condensazione. Patio esterno, giardino fronte e retro. Da vedere!

Euro 249.000



UDINE
Tricamere in bifamiliare

Udine laterale di Via Cividale, ampissimo appartamento al primo piano in bifamiliare, ampio salone, tre camere, due bagni, ripostiglio, 37 mq di terrazze, ampio scantinato da 50 mq adatto a studio/taverna/palestra, garage e porzione esclusiva di giardino. Da ristrutturare

Euro 119.000



UDINE
Tricamere più studio in centro

Ampio ed elegante appartamento al piano alto e luminoso, spazi ben distribuiti, tre camere, studio, cucina separata, ampio salone, due servizi, completo di doppio garage!

Euro 230.000



CAVALLACCO
Ampia porzione di bifamiliare

Recente porzione di bifamiliare composta da piano terra con ingresso, cucina abitabile, sala, bagno di servizio, piano primo con camera matrimoniale, bagno, camera doppia, bagno, piano 2 con camera mansardata e servizio, piano interrato con lavanderia, cantina/taverna riscaldata ed autorimessa. Giardini circa 140 mq. costruzione del 2001.

Euro 190.000



RIZZI
Casa semindipendente

Casa libera su tre livelli disposta su 2 piani, su un lotto di giardino circa 200 mq è composta al piano terra da ingresso, cucina abitabile, ripostiglio, lavanderia/centrale termica, bagno finestrato, salotto al piano primo 2 camere da letto molto grandi entrambi matrimoniali, bagno e terrazza da 40 mq. La casa ha 70 mq per piano per un totale di 142 mq. Da ristrutturare

Euro 119.000



RUDA
Villa singola nuova

Prossima realizzazione di Villa singola, disposta interamente su piano unico, bicamere biservizi, ampio patio, lotto da 600 mq. Finiture personalizzabili, impianto fotovoltaico, cappotto termico, Classe en.

A euro 190.000



UDINE
Bicamere zona Teatro Nuovo

In palazzetto dei primi del 900 bellissimo bicamere ristrutturato in modo da rispecchiare le caratteristiche originarie del contesto. Terzo piano, termoautonomo, cucina separata, soffitta...

Euro 119.000



PIAZZA SAN GIACOMO
Appartamento bicamere

Affittasi appartamento bicamere biservizi con affaccio sulla piazza, ideale anche come studio con doppio ingresso. Travi a vista.

Euro 1.000



UDINE NORD
Tricamere con doppi servizi

In via Giuliani, proponiamo tricamere con studio. Al primo piano (di tre), cucina separata con terrazza verandata, soggiorno con caminetto e un'ampia terrazza che affaccia sul parco, studio e due bagni. Cantina e doppio garage.

Euro 199.000



COLUGNA
Villa tricamere

Prossima realizzazione di villa in contesto bifamiliare, tricamere biservizi, ampia e luminosa zona giorno, lavanderia, dispensa, garage doppio. Tecnologie innovative costruite portanti in legno realizzata da realtà friulana; possibilità di personalizzazione interna con scelta di tutte le finiture. Dotata di impianto fotovoltaico e riscaldamento a pavimento.

Euro 310.000



BARAZZETTO
Rustico

A 15 km da Udine, rustico parzialmente ristrutturato disposto su tre livelli con scoperto esclusivo di pertinenza. All'esterno, oltre a due comodi posti auto coperti, un ampio deposito su due livelli ideale per taverna o studio professionale. Possibilità anche per un 'rent to buy'.

Euro 77.000

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738



**DALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
A QUELLA DEGLI INTERNI**

**La tua casa studiata in
ogni minimo dettaglio**



**Ti aspettiamo presso i nostri uffici per visitare la nostra showroom
e conoscere tutte le nostre proposte e possibilità!**

INVESTIMENTI IMMOBILIARI AD S.R.L. - Via Venceslao Menazzi Moretti 6 - Pasian di Prato, Udine
0432.691513 - info@ad-green.it - www.ad-green.it

CleanBnB

- Massima Visibilità
- Prenotazioni e Assistenza
- Gestione Pagamenti
- Accoglienza
- Pulizie e Biancheria
- Check-out e Ispezione

Guadagna con il tuo appartamento.

Affidati a CleanBnB. Senza pensieri.

Hai già affittato, o pensi di affittare il tuo appartamento per brevi periodi? Vorresti guadagnare di più ma non riesci a occupartene personalmente? L'affitto tradizionale ti ha lasciato l'amaro in bocca? **CleanBnB è il tuo partner ideale.** Ti garantiamo tutta la tranquillità necessaria per mettere a reddito il tuo immobile, sfruttando la grande opportunità degli affitti di breve durata. Curiamo la **visibilità** dell'appartamento ed il **flusso delle prenotazioni**, ci occupiamo dell'**accoglienza** e dell'**assistenza agli ospiti** durante il soggiorno, gestiamo le **pulizie** ed il **cambio della biancheria**.



Infoline +39 392 433 3434
info@cleanbnb.net • www.cleanbnb.net



CleanBnB IL TUO PARTNER DI FIDUCIA PER LA GESTIONE DI AFFITTI BREVI E CASE VACANZA.

AFFITTO



UDINE - Via Baldissera

Elegante contesto, mini appartamento completamente arredato, al primo piano, composto da: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno con doccia. Cantina al piano scantinato e posto auto scoperto. A.P.E. in fase di redazione

Disponibile dal 01/08/2019

€ 650



UDINE - Via Natolini

Servitissima zona, ampio tricarere arredato al primo piano di casa indipendente così composto: grande veranda dalla quale si accede al soggiorno con zona pranzo, cucina separata con terrazzino, due bagni finestrati. Cantina al piano interrato. Giardino con due posti auto coperti. E - 97,9 kWh mq anno

€ 750



GRADO - Fronte diga

Importante attico quadrilocare con vista impareggiabile sul golfo di Trieste, terrazza di mq. 90 ed altre due di mq. 50 e mq. 25, garage e posti auto...

F - 199 kWh mq anno
DA VEDERE!



TAVAGNACCO - Colugna

Recente palazzina, luminoso mini appartamento composto da: soggiorno, angolo cottura con terrazza, disimpegno notte, camera matrimoniale con terrazza e bagno finestrato. Al piano scantinato cantina e garage. Attualmente affittato a € 400 mensili.

D - 70,36 kWh/mq anno
IDEALE INVESTIMENTO! € 85.000



MAJANO - Via Venezia Giulia

Prossimità del centro, su lotto di 650 mq., casa indipendente con annesso giardino così disposta: piano terra con soggiorno e cucina a vista, ripostiglio, tre camere da letto e bagno. Primo piano soffitta al grezzo. Cantina, ripostiglio, lavanderia e garage al piano seminterrato...

A.P.E. in fase di redazione
€ 100.000



UDINE - Via T. Ciconi

Luminoso mini appartamento al quinto piano, in ottime condizioni, comodo ingresso, soggiorno, cucinino separato, bagno finestrato con vasca. Completo di cantina e posto auto.

A.P.E. in fase di redazione
€ 60.000!!



UDINE - Via Michelini

Piccola palazzina, mini appartamento arredato al primo piano così composto: ingresso, soggiorno con angolo cottura ed affaccio sulla terrazza di 10 mq., camera matrimoniale, bagno, veranda ad uso lavanderia. Cantina al piano scantinato e posto auto coperto al piano terra.

E - 128,62 kWh/mq anno
€ 400



UDINE - Via R. Di Giusto

Recente residence, all'ultimo piano mansardato, luminoso mini appartamento, arredato con buon gusto, composto da: soggiorno con terrazzo, cucina separata, camera matrimoniale, bagno e due ripostigli. Al piano scantinato doppio garage e posto auto scoperto.

F - 189,38 kWh/mq anno
€ 450

AGENZIA IMMOBILIARE

SAVOIA

... Since 1899



FAGAGNA

Luminosissima e rifinitissima villa dai materiali di alto pregio, con 6.600 mq di giardino sapientemente piantumato, in posto incantevole!

A.P.E. in fase di redazione
IMPERDIBILE!



UDINE - Via Zugliano

Ottima zona residenziale, villa singola di oltre 350 mq così composta: ampio soggiorno, cucina abitabile con veranda, tre camere da letto, due bagni finestrati; Piano scantinato: taverna attrezzata con fogolar, cantina, ripostiglio e autorimessa. Giardino piantumato con deposito attrezzi e comoda tettoia...

A.P.E. in fase di redazione
€ 370.000



UDINE - Via Baldissera

Elegante contesto, mini appartamento arredato al secondo piano così composto: ingresso con soggiorno e angolo cottura, camera da letto matrimoniale e servizio con box doccia. Garage al piano scantinato.

D - 58,77 kWh/mq anno
€ 474



UDINE - Via Laipacco

Corte privata, casetta indipendente arredata così composta: ingresso, cucina separata arredata, sala da pranzo, ampio soggiorno, camera matrimoniale, camera doppia e bagno finestrato con vasca. Cantina interrata e al secondo piano soffitta al grezzo. Parcheggio nella corte.

A.P.E. in fase di redazione
€ 550



UDINE - Paderno

Nuovissimo residence, sviluppato secondo i criteri di CasaClima, con pannelli fotovoltaici, cappotto esterno da 15 cm e riscaldamento a pavimento, disponiamo di appartamenti bicamere e tricamere, completi di cantina e autorimessa; gli alloggi del piano terra sono dotati di giardino privato, mentre gli alloggi del primo e secondo piano sono dotati di terrazze abitabili...

ULTIME DISPONIBILITÀ! Classe energetica A+ **CONTESTO ESCLUSIVO!!**



UDINE - Interni Viale Palmanova

Zona servitissima, villetta a schiera tricamere, con giardino, così composta: ingresso nel luminoso soggiorno con caminetto, cucina separata ed abitabile, tre bagni finestrati. Al piano superiore, ampia soffitta. Cantina ed autorimessa al piano scantinato.

F - Eppl: 188 kWh/mq anno
€ 195.000



BUTTRIO - Via Lungoroggia

Locale ad uso commerciale al piano terra così composto: negozio di 178 mq, con annessi un servizio, un ripostiglio ed un ufficio; piano scantinato di mq. 101, adibito a magazzino, laboratorio e sala stagionatura.

A.P.E. in fase di redazione
€ 170.000



COSTRUIAMO LA TUA CASA

sulla base delle tue esigenze e/o del tuo progetto utilizzando i migliori materiali presenti sul mercato per permetterti di **vivere in un ambiente salubre**, privo di polveri sottili e muffe. Assicuriamo il **massimo comfort abitativo** e **bassissimi consumi energetici** per un concreto **risparmio economico**.



Progetti personalizzabili - CASA MAGNOLIA a partire da € 180.000

Contattaci per un preventivo gratuito!

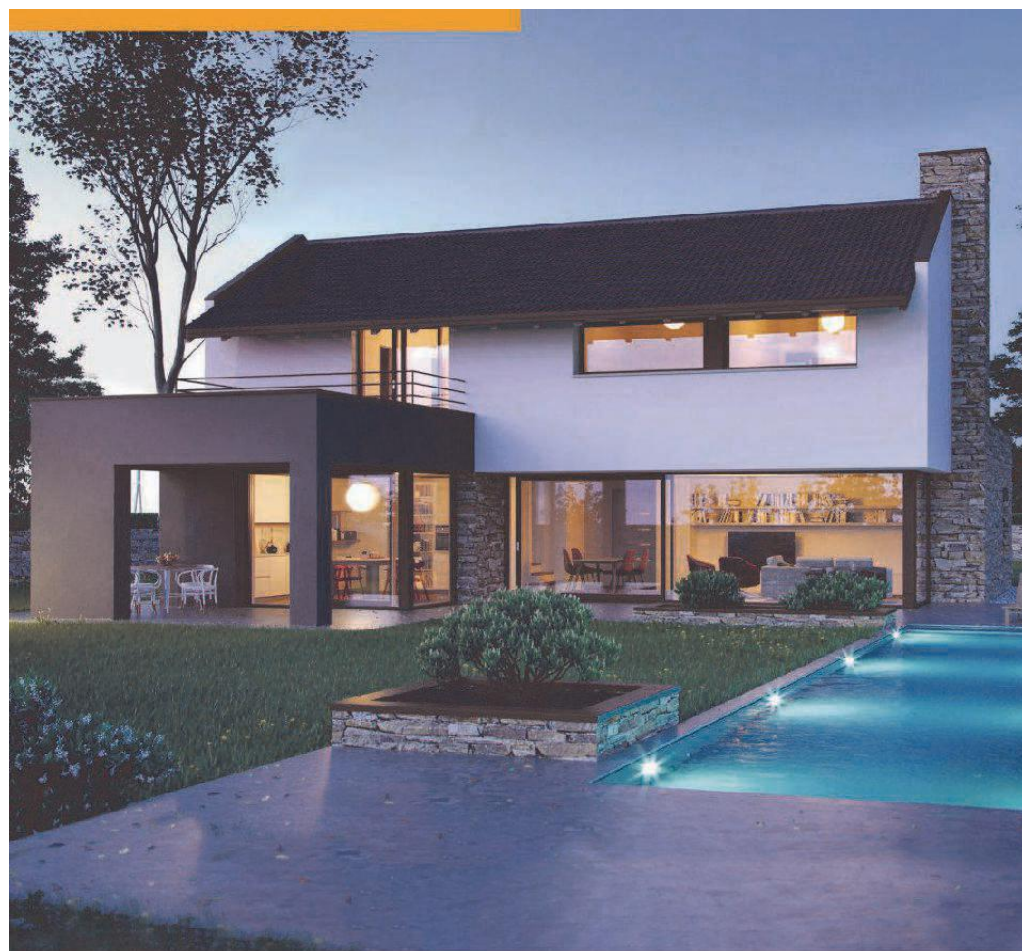
CASE CLASS DESIGN

San Vito al Tagliamento (PN)
0434 - 1765211 | info@caseclassdesign.it
www.caseclassdesign.it

Utilizziamo le tecnologie

PONTAROLO[®]
ENGINEERING

WWW.PONTAROLO.COM



Costruire, abitare, vivere.

enne
COSTRUZIONI

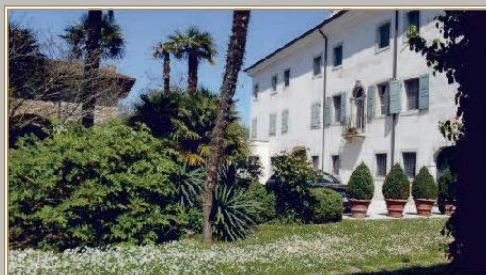
Viale Tricesimo, 246 • 33100 Udine
Tel. 0432 486337
Mob. 340 7771397
info@ennecostruzioni.it

www.ennecostruzioni.it



IMMOBILIARE 55

UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283



Fagnacco di Martignacco, in storica dimora del sedicesimo secolo, immerso in suggestivo contesto, (villa Del Torso Mantica) porzione di testa, strutturalmente restaurata, 600 mq. su tre livelli, da ultimare nelle finiture, giardino privato 600 mq. € 430 mila



Udine, viale Vat, rifinitissima villa indipendente recentemente ristrutturata, 190 mq. su due livelli compreso scantinato, ampia zona giorno, due camere, tre bagni, lavanderia, cantina, giardino.



Pasian di Prato, in recente palazzina, appartamento in perfette condizioni, 130 mq. su due livelli, ampio soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due bagni, terrazzi, cantina, garage. € 215 mila



Grado Pineta, vicinanze mare, in piccola palazzina, secondo ed ultimo piano, appartamento arredato, soggiorno, cucina, tre camere, un bagno, terrazzo. € 79 mila



Udine, zona Chiavris, casa unifamiliare indipendente anni settanta, 340 mq. su due livelli più loft di 250 mq. circa, terrazzo 250 mq, giardino, garage. € 270 mila trattabili



Udine centro, via Viola, in piccola corte, casa semi indipendente da ristrutturare, 190 mq. su due livelli, ampio terrazzo e piccolo scoperto. € 140 mila

n&f servizi immobiliari

VIA UMBERTO I^o, 33
SAN DANIELE DEL FRIULI
0432 941591
328 7760597
info@nfserviziimmobiliari.it



Forgaria (rif. 1026)

In una zona panoramica, soleggiata e residenziale, vendiamo villa indipendente su lotto di circa 1300 mq. coltivato a giardino e orto, completamente recintato. Al piano terra dal portico di ingresso si accede alla zona soggiorno e alla vicina ampia cucina abitabile. Nella zona nord si trova il bagno, la camera da letto doppia e la ampia camera matrimoniale con bagno personale. Al piano seminterrato il doppio garage con portone elettrico, una zona lavanderia, un altro bagno con doccia, due ripostigli e la cantina. Il sottotetto al grezzo funge da ripostiglio. Classe energetica in valutazione.



San Daniele (rif. 1023)

In centro storico vendiamo casa in linea indipendente, luminosa, completamente e recentemente ristrutturata. Ha ingresso indipendente con ampia e luminosa zona pranzo - soggiorno, che prosegue nella corte interna, angolo cucina in muratura e vano lavanderia completano il piano terra; Al primo piano un ampio disimpegno notte su cui si affacciano le due camere da letto, il bagno ed il vano guardaroba. Il sottotetto è praticabile, luminoso ed ampio può essere utilizzato anche come studio. Classe energetica in valutazione.



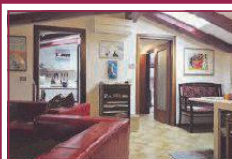
Ragogna (rif. 1016)

A Muris di Ragogna casa ristrutturata con giardino esclusivo e ampio terreno piantumato di proprietà. Sviluppata su due piani, piano terra con zona giorno e bagno, due camere e un bagno al piano superiore. Terrazza. Completa la proprietà un'importante rustico utilizzabile come taverna, garage, cantina e stanze di servizio. Classe energetica F.



San Daniele (rif. 1007)

Villa indipendente in zona residenziale, con giardino esclusivo. Al piano scantinato la zona garage, la lavanderia, e altri locali di servizio ad uso dispensa, ripostiglio e c.t. Il piano abitativo, rialzato, è composto da un atrio di ingresso, la cucina abitabile, un ampio soggiorno con terrazza esposta a sud-est ed un wc; sul versante a nord-ovest sono distribuite le tre camere ed il bagno. Struttura antisismica, impianti a norma del periodo di costruzione, serramenti in legno con avvolgibili in plastica, impianto riscaldamento a gasolio. Classe energetica in valutazione.



San Daniele (rif. 1024)

Vendiamo accogliente appartamento in centro, in piccolo condominio, con vista panoramica sulle Alpi friulane. La zona giorno è caratterizzata dal piccolo camino a legna e dalle travi a vista sul soffitto, la cucina abitabile ed accogliente ospita anche la caldaia. Nel reparto notte, il bagno con vasca, camera matrimoniale e camera singola attualmente adibita a studio; entrambe le camere hanno una porta finestra sul poggolo con una vista eccezionale. Termoautonomo. Ottime finiture. Certificazione in valutazione.



Cussignacco Udine (rif. 1011)

In zona residenziale, a sud ovest e a 10 minuti dal centro di Udine, vendiamo bicamera disposto su due livelli in piccola palazzina di nuova realizzazione. Ingresso, soggiorno con ampia terrazza, angolo cottura e bagno lavanderia, compongono la zona giorno. Una scala a vista in soggiorno conduce alla zona notte composta da due camere con tetto a vista e dal bagno padronale. Al piano scantinato un piccolo locale cantina ed al piano terra l'autorimessa. La proprietà comprende una ampia zona verde esclusiva.

AFFITTI

San Daniele (rif. 1027)

Centralissimo spazio commerciale di circa 200 mq con ottima visibilità. Ampie vetrine, ben strutturato e con ottime finiture.

San Daniele (rif. 1020)

Affittasi ufficio di mq 55 al primo piano, composto da due stanze più servizi. Nell'affitto sono comprese tutte le spese condominiali, di riscaldamento ed energia elettrica.

San Daniele (rif. 1017)

Nel complesso residenziale SAN MARTINO al piano terra con due vetrine affittiamo negozio già pronto per attività commerciale o ufficio. Ampio parcheggio e 5 posti auto coperti.

San Daniele (rif. 989)

Ampio e luminoso negozio con vetrine ampie e visibili, con possibilità di dividerlo in due parti, ha a disposizione anche un parcheggio coperto.

Affittasi appartamenti, mini, bi-tricamere in San Daniele e limitrofi

www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello

BASILIANO VIC. CASA 3.000 GIARDINO



Luminosa... **impeccabile**... ampio soggiorno con patio... 3 matrimoniali... studio... 2 bagni... ripostiglio... **tavernetta... 220.000**

VIA COLUGNA 4 CAMERE



Piccola palazzina... **nuovo**... ampio... luminoso... due livelli... zona giorno 50 mq !!!... **terrazzone 30mq**... 2 bagni... cantina... garage... tutto legno... **278.000**

UDINE - Via Bernardinis 15-17

0432 478305



C
A
P
O
R
A
L
E

VIA FELETTO INT. VILLASCHIERA



Splendida zona residenziale... spaziosa... **ampia zona living con caminetto**... 3 camere... 3 bagni... **tavernetta con spolert**... garage... cantina... **249.000**

RIZZI 2 CAMERE 125.000



In curato residence con verde... **ultimo piano**... luminoso... cucina abitabile... soggiorno... 2 bagni fin... 2 terrazze... cantina... garage...

MOLIN NUOVO 3 CAMERE IN BIFAMILIARE



Luminoso... **ampio 130 mq**... **giardino**... soggiorno... grande cucina... 2 bagni + lav... taverna... **doppio garage... 150.000**

VIA MADONNETTA VILLA TESTA



Bella zona residenziale... perfetta... **230 mq**... spazioso soggiorno... cucina abitabile... **3 camere**... 4 bagni... cantina... **doppio garage... 239.000**

REMANZACCO 2 CAMERE 125.000



In bifamiliare... **ingresso autonomo**... nuovo... riscaldamento pavimento... zona giorno open space... 2 bagni... cantina... 2 posti auto e doppio garage!!! **AFFARE**

LESTIZZA FRAZ. VILLA



Recente... **400mq GIARDINO**... travi legno vista... **tutta su piano unico** + **ampio scantinato**... spaziosa zona living open space... 3 camere... 2 bagni... porticato auto... **239.000**

IMMOBILIAREINDRO

Via B. Stringher 27 - Udine
info@immobiliareindro.it - www.immobiliareindro.it

0432 1636187



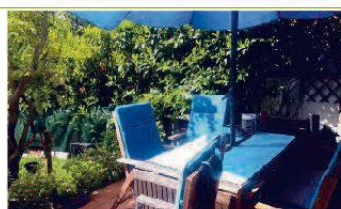
UDINE - CENTRO STUDI

Ampio **miniappartamento** di 60 mq con cucina separata e terrazza. Posizione interna, zona servitissima. Completo di cantina e garage. Ottimo per investimento. Classe G. Euro 62000



UDINE NORD - VIA FELETTO

Spazioso **bicamere biservizi** termoautonomo completamente ristrutturato. Cucina separata ed arredata, clima. Ultimo piano ad angolo e luminoso. Cantina e garage. Classe D. Euro 149.000



UDINE SUD - VIA NODARI

In tranquilla e servita zona residenziale, spaziosa **abitazione** tricamere (matrimoniali). Soggiorno con caminetto e uscita sul giardino. Ampia cantina e garage. Classe in definizione. Euro 220.000



UDINE OVEST - CENTRO STUDI

Tricamere più studio di 152 mq da ristrutturare. Ultimo piano con ascensore in condominio degli anni ottanta. Cantina e garage. Classe G. Zona servitissima. Euro 120.000



UDINE - VIALE VENEZIA INTERNI

Spazioso **attico** termoautonomo in condominio signorile. Grandi terrazze esposte al sole. Due autorimesse e cantina. Classe en. in definizione. Da vedere! Euro 290.000



UDINE - NORD EST

Interna rispetto alla strada, splendida **villa indipendente** su lotto di terreno di 1500 mq. Ampia zona giorno, quattro camere, garage di 42 mq. Classe D. Perfettamente abitabile. Euro 420.000



UDINE CENTRO STORICO - VIA MERCATOVECCHIO

Centralissimo ed ampio **negozio** termoautonomo in palazzo storico ristrutturato. Sviluppato su piano terra e primo con doppio ingresso. Possibilità' di vendita libero o locato.



PALMANOVA CENTRO STORICO - PIAZZA GRANDE

Prestigioso **palazzetto** affacciato sulla piazza. Composto da un'abitazione tricamere con ampio giardino, locale commerciale al piano terra e dependance-garage. Classe G. Euro 450.000



FORNITORE UFFICIALE

SERVIZI IMMOBILIARI

www.servizimmobiliari.com

• UDINE - Via Cavour, 11
Tel. 0432 504445



VIA GORGHI, ottimo tricamere, termoautonomo, salone, ampia cucina con annessa stanzetta, bagno, veranda, studio, cantina, garage doppio, **euro 230.000**.



VIALE VENEZIA (interni), ampia porzione di bifamiliare composta da appartamento al piano primo, deposito/magazzino al piano terra, soffitta, giardino e tre garage, **euro 138.000**.



VIA CIVIDALE (interni), in palazzina, spaziosa tricamere, biservizi, salone con terrazza, ampia cucina, ultimo piano, cantine e garage, **euro 135.000**.



COLUGNA, bellissima casa in sasso completamente ristrutturata, travi a vista, pavimenti in cotto, grande zona giorno con camino, tricamere, giardino con doppio garage e dependance.

• **VIA DE RUBEIS**, bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, **euro 70.000** (possibilità garage).

• **VIA ALFIERI (interni)**, luminoso ufficio-laboratorio, mq. 50 con deposito, termoautonomo, **euro 65.000**

• **VIA VIOLA**, panoramico bicamere, biservizi, cucina con veranda, soggiorno, termoautonomo, cantina, **euro 142.000**.

• **LESTIZZA (frazione)** terreno edificabile di mq. 1.400, fronte strada, **solo euro 45.000**.

• **VIALE VENEZIA**, bicamere, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, disimpegno notte, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo a metano, con annessa cantina, **euro 89.000**.



VIA MARANO, spazioso tricamere, ultimo piano, biservizi, veranda, cantina e garage: **NUOVI SERRAMENTI ESTERNI**, **euro 105.000**.



In villa bifamiliare, quadricamere, biservizi con mansarda, ampia taverna e cantina, giardino di proprietà, garage, **euro 230.000**.

• **VIA PRADAMANO**, spazioso bicamere, cucina, soggiorno, termoautonomo, giardino esclusivo, garage, **euro 70.000**

• **VIALE TULLIO**, spazioso bicamere, atrio, soggiorno, cucina, bagno, veranda, ripostigli, cantina e garage. **Euro 88.000**

• **VIA CIVIDALE (interni)** Spazioso ultimo piano, camera, soggiorno, cucina, due terrazze, bagno con finestra, cantina e garage, **euro 75.000**.

• **LESTIZZA (frazione)**, casa indipendente con giardino di mq. 1.000, **AFFARE euro 49.000** (possibilità fabbricato accessorio).

• **VIA CARDUCCI**, attico in ristrutturazione, quadricamere, salone, cucina open space, triservizi, mq. 200, cantina e garage.



GRADO, via Dante Alighieri, spazioso tricamere, soggiorno con terrazza vista mare, cucinotto, bagno, cantina, **euro 200.000**.



MORUZZO, villa singola in posizione panoramica, **vista sino al mare**, ampia zona giorno con focolare, giardino di mq. 4.000, porticato, piscina, **prezzo interessante**.



CAVALICCO, bicamere in palazzina, ultimo piano, cucina, soggiorno, due verande, termoautonomo, cantina e garage, **euro 108.000. AFFARE!**



Tel. 0431 422273
Fax 0431 367351

info@agenziasaccomani.it
www.agenziasaccomani.it

33054 Lignano Sabbiadoro (UD) - Raggio del Bisato, 2



CHARLOTTE PALACE

lungo il viale pedonale di Lignano Sabbiadoro, vendiamo immobile in costruzione con consegna aprile 2020. Gli appartamenti, si sviluppano uno per piano e sono composti da: soggiorno con angolo cottura e due terrazzi, disimpegno, 3 camere da letto con affaccio sul terrazzo, doppi servizi, vano tecnico, posto auto. Impianto di riscaldamento autonomo e climatizzazione in ogni stanza. Possibilità di personalizzazioni. Vista mare e laguna a partire dal 5° piano.



ARREDAMENTO PURAMENTE INDICATIVO

Aperto nei giorni feriali dalle 9.15 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.30 e nei giorni festivi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.30

the domusgaia houses

The DomusGaia
Sustainable Living


DomusGaia

Building
— *Emotions*

DomusGaia è sostenibilità e innovazione: attraverso la tecnologia del legno costruiamo ville su misura per la vita delle persone, che renderanno la loro casa un posto speciale.

contattaci: +39 0432 855055
scrivici: info@domusgaia.it
visita il nostro sito
www.domusgaia.it



CASTIONS DI STRADA

Petrucchio ha arginato l'onda verde La nuova scuola il primo obiettivo

L'ex vicesindaco batte la Lega. Le priorità: «Il polo scolastico e lo stop al pendolarismo dei rifiuti»



Il sindaco Ivan Petruccio

Paola Beltrame

CASTIONS DI STRADA. Ivan Petruccio, già vice di Roberto Gorza, è stato eletto sindaco di Castions di Strada, battendo sia lo stesso ex primo cittadino che la compagine di centrodestra, guidata da Renato Ronutti. Petruccio si era dimesso dalla carica mesi fa, come pure prima l'ex assessore Ivan Valvason, ora eletto nella stes-



Maria Esther Rosario



Ivan Valvason



Alessandro Favotto



Elisa Comand



Cristiana Gloazza



Riccardo Degano



Luca Pianta



Michele Paravano



Samuel Stocco



Paolo Giovanni Grigio



Serena D'Ambrosio



Roberto Gorza



Renato Ronutti



Elisabetta Sicuro



Firmino Del Bianco



Fabiola Masiero

sa sua lista. Sui motivi del successo e sugli obiettivi di governo lo abbiamo sentito.

Castions e Morsano vi premiano con quasi il 45 per cento dei consensi, in controtendenza all'effetto Salvini. Perché hanno perso Ronutti e Gorza?

«Evidentemente sui cittadini hanno fatto presa non i simboli, ma le proposte e le persone, presenti e attive nelle associazioni».

Dall'ex sindaco cosa vi ha divisi?

«Uno scarso dialogo. Il rapporto si è logorato sui proventi Bucalossi: per il sindaco da destinare alla ristrutturazione della sala San Carlo, per noi prioritariamente alla nuova scuola».

Come procedono i due progetti?

«La consistente compartecipazione del Comune (200 mila euro, provenienti dagli oneri

di urbanizzazione del centro commerciale) ci ha fatti salire in graduatoria, ottenendo 8 milioni e mezzo per il nuovo centro scolastico e sportivo, di cui a presto la progettazione definitiva. Un contributo regionale di 50 mila euro per lo studio di fattibilità di sala San Carlo ci permette di chiedere ulteriori fondi. In gestazione pure il preliminare di via Udine, dove la strettoia resterà ralltatore naturale,

realizzando, grazie al contributo regionale di un milione di euro, un'alternativa per il percorso ciclopedonale».

Che dire del centro commerciale in via di realizzazione presso la rotonda sulla Napoleonica?

«Porterà circa 80 posti di lavoro. Il progetto è stato approvato ancora nel 2006, dalla giunta Nardini. Certo porta conseguenze per le piccole attività, che devono però com-

petere in qualità e offerta di servizi; le aiuteremo con l'iniziativa dei buoni spesa solidale. Ritengo tuttavia che il danno maggiore lo sentiranno gli ipermercati dei Comuni limitrofi».

Altri interventi che vistan-

no a cuore?
«Il controllo o la ricollocazione opportuna dei cassonetti contro il "turismo" dei rifiuti; una rotonda al nodo della Napoleonica Chiasiellis-Morsano dove gli incidenti sono frequenti. Inoltre la creazione di consulte permanenti per la partecipazione dei cittadini, delle categorie e per il coordinamento delle associazioni».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LESTIZZA

Savorgnan si dimette In consiglio subentra Nadia Zoppolato



Nadia Zoppolato



Dante Savorgnan

A Lestizza si è dimesso da consigliere l'ex sindaco Dante Savorgnan, che ha rinunciato per motivi personali. Subentra Nadia Zoppolato.

CHIOPRIS

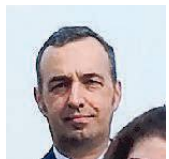


Il sindaco Raffaella Perusin

Perusin confermata E in consiglio siederà una squadra tutta di giovani



Elettra Gratton



Alessandro Pian



Paola Peressini



Francesca Varin



Stefano Zorzini



Luca Suerz



Denis Gallas



Riccardo Burini

Giorgio Mainardis

CHIOPRIS VISCONTE. Raffaella Perusin è stata riconfermata sindaco di Chiopris Viscone: per lei inizia il secondo mandato da primo cittadino della piccola località del distretto industriale della sedia. La riconferma era già nota dai dati dei votanti alle ore 19 di domenica quanto l'affluenza aveva raggiunto la necessaria percentuale poi riconfer-



Roberta Felloni



Loris Vezil

mata dal dato finale con il 57,80 per cento dei votanti (341 su 590 aventi diritto).

Perusin, di professione architetto, con la lista "Assieme per il nostro Comune - Adun

pal nistri Comun" si era ripresentata per queste elezioni con una squadra rimaneggiata rispetto a quella uscente, accogliendo nella nuova compagine anche anime della minoranza con lo spirito di gestire al meglio il piccolo ma importante Comune a vocazione agricola ma con una buona impronta industriale e commerciale.

Dieci i candidati che si erano presentati alla consultazione tutti confermati dal voto espresso dai cittadini. «Una compagine giovane, tra questi anche un neodiciottenne, preparata politicamente e professionalmente», sottolinea la neo sindaco, in grado di dare le giuste risposte alle attese dei nostri cittadini.

«Tante sono le cose da fare – anticipa il sindaco –, in primis rivedere i regolamenti interni aggiornandoli e modificandoli per permettere un amministrare più snello e meno burocratico, daremo poi seguito al tema della viabilità, un problema questo, di estrema urgenza».

COSEANO



Il sindaco David Asquini

Asquini debutta e guarda alle frazioni C'è da ultimare la rotatoria sulla 464



Michela Munini



Marta Marcuzzi



Antonio Boiano



Francesco Mattiussi



Daniele Giovanatto



Enrico Coianis



Pasqualino Ottoborgo



Alessia Rossit



Valerio Del Negro



Adriano Tomat



Massimo Marangon



Gianpaolo Klavora

Maristella Cescutti

COSEANO. Per la prima volta nella sua storia Coseano avrà una lista unica alla guida del

paese. A capo della stessa il neoletto sindaco David Asquini. «Non abbiamo mai avuto dubbi sulla cittadinanza», dichiara il primo cittadino – che si è dimostrata anco-

ra una volta matura e responsabile e con uno spiccato senso civico nel momento del voto comunale. I nostri cittadini hanno dimostrato con i fatti di amare il proprio Comune e di non volere il commissariamento».

Complice anche la corsa solitaria, la lista "Verso il Futuro" ha fatto un grande passo avanti, passando dagli 802 voti del 2014 ai 1.033 di oggi. Il primo obiettivo della nuova amministrazione è portare avanti i tanti progetti iniziati e già finanziati, come ad esempio la rotatoria da realizzare sul pericoloso incrocio tra la regionale 464 Udine-Spilimbergo e la provinciale 62 a Coseano. Altri interventi riguardano il centro ricreativo ricavato nei locali dell'ex collegio a Barazzetto e il progetto dei terreni degli Usi civici a Nogarredo. In agenda gli adeguamenti energetico delle scuole medie e antisismico dell'asilo e delle strutture a servizio del campo di calcio nella frazione di Cisterna e del parcheggio-sagrato della chiesa. —

MORTEGLIANO

Zuliani rompe con il passato Esecutivo con tanti volti nuovi

Il neo sindaco conferma solo Fabris: sarà il numero due della squadra di governo
Per Tammaro delega all'ambiente, all'assessore esterno Gori i lavori pubblici

Paola Beltrame

MORTEGLIANO. Una giunta con una forte impronta giovanile quella scelta dal sindaco Roberto Zuliani. Del resto, già in campagna elettorale il nuovo primo cittadino aveva sottolineato di aver optato per un rinnovamento radicale rispetto alle "poltrone" per troppo tempo occupate dagli amministratori. Infatti, l'unico elemento ereditato dal precedente consiglio comunale (in minoranza) è Paolo Fabris, al quale è stata assegnata la carica di vicesindaco «per la conoscenza diretta di un raccordo storico dell'amministrazione morteglianese».

Fabris sarà referente dei rapporti con le associazioni, in quanto macro area. Non sono ancora state definite nei dettagli, infatti, le deleghe, così come saranno comunicate ufficialmente nel primo consiglio di insediamento, ma i campi di intervento sono assegnati. Gli



Il sindaco Roberto Zuliani



Paolo Fabris



Elisa Tammaro



Magali Pertoldi



Vanessa Comand



Sandro Gori

altri assessori sono Vanessa Comand (politiche giovanili), l'edilizia privata e l'ambiente a Elisa Tammaro, la scuola e le pari opportunità a Magali Pertoldi. Sandro Gori, candidato consigliere non eletto e, quindi, assessore esterno, ha la delega al bilancio e lavori pubblici.

Il sindaco terrà per sé i riferimenti alla sicurezza, al personale, al mondo economico: «Inoltre – sottolinea – mi occuperò personalmente della casa di riposo Rovere Bianchi».

Si tratta, infatti, di una struttura comunale. E proprio al centro assistenziale, sul quale gravano molte criticità a detta dei parenti degli ospiti, sarà rivolta l'attenzione della nuova giunta, oltre che alla scuola – altro tema "caldo" a Mortegliano –, alla cultura e al mondo delle famiglie. «La partecipazione – asserisce il primo cittadino – sarà uno dei nostri punti di forza. Oltre a coinvolgere alcuni consiglieri con delega, istituiremo le commissioni consiliari e consultive, ma soprattutto le faremo funzionare».

Zuliani (in quiescenza da tre anni dopo una brillante carriera militare che l'ha portato, durante l'inchiesta "Mani pulite", a collaborare con il pool di magistrati guidato da Antonio Di Pietro) aggiunge che il lavoro in giunta avrà caratteri di collegialità: «Ogni assessore sarà referente del proprio settore e relazionerà sui risultati dell'azione amministrativa, oltre a fare proposte alla giunta sui successivi obiettivi da raggiungere». —

PRECENICCO

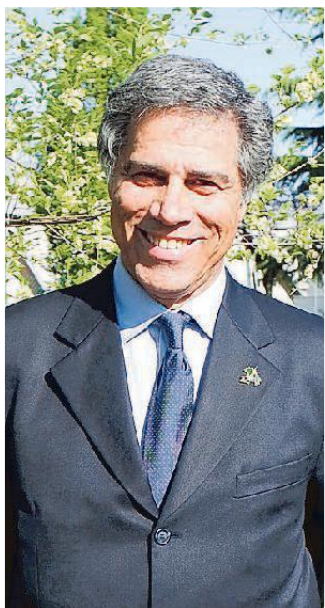
La lettera di Napoli sconfitto alle urne: «Grazie lo stesso»

In una lettera aperta indirizzata ai precenicchesi, l'ex sindaco Giuseppe Napoli – sconfitto da Andrea De Nicolò – ha voluto ringraziare gli elettori per il sostegno ottenuto. «Vogliamo cogliere l'occasione – esordiscono lo stesso Napoli e i consiglieri della Lista per Precenico, Daniele Zamarian, Alessandra Guidolin e Lorenzo Zanet – per ringraziare tutti coloro che, ancora una volta, hanno creduto nel nostro progetto e nella nostra visione di paese».

«Si riparte da qui con la serenità di chi ha dato tutto ciò che si poteva in campagna elettorale, in modo leale e trasparente, mantenendo stile misurato, soffermandoci sui contenuti e cercando di riproporre Precenico all'attenzione di comprensorio e Regione – si legge –. Cercheremo di proporci come una minoranza attenta, concreta e propositiva, ribadendo con forza la nostra idea di essere un comune nel e per il territorio, ponendo al centro dell'attività amministrativa le persone. Solleciteremo la nuova Giunta e il nuovo Consiglio Comunale a impegnarsi particolarmente sulle politiche sociali, di sviluppo turistico/economico e di rispetto ambientale».

POVOLETTO

La giunta si allarga a quota 7 «Ma i costi non aumentano»



Il sindaco Giuliano Castenetto



Paolo Marchina



Rudi Macor



Lisa Rossi



Alessandro Sara



Mara Tarnold



Bruna Tracogna

Barbara Cimbaro

POVOLETTO. Una giunta a sette (con il sindaco) anziché a cinque, ma con una riduzione proporzionale dei compensi che garantirà un impatto zero sul bilancio comunale. È questa la novità comunicata ieri dal sindaco Giuliano Castenetto. «La giunta – spiega – sarà composta da sei assessori, con specifiche professionalità e competenze, in quanto abbiamo bisogno di fare un lavoro straordinario per accelerare l'attività, rallentata dalla cronica carenza di per-

sonale. Sottolineo in via preventiva che la giunta allargata rispetto alla precedente, avrà costi invariati per la riduzione proporzionale delle indennità corrisposte ai singoli».

Il sindaco si occuperà quindi di sicurezza e polizia locale. Riconfermati Paolo Marchina di Povoletto come vicesindaco, ma con delega alla cultura, pubblica istruzione e politiche giovanili e Rudi Macor di Primulacco ai lavori pubblici, territorio, ambiente, edilizia privata e protezione civile. Passando ai volti nuovi Lisa Rossi di Grions del Torre al

bilancio, comunicazione e innovazione, Alessandro Sara di Savorgnano del Torre alle attività produttive, turismo, promozione del territorio, sport e attività ricreative. Mara Tarnold di Salt sarà il nuovo assessore al personale, urbanistica, contrattualistica, regolamenti e politiche comunitarie mentre a Bruna Tracogna, di Magredis, vanno politiche sociali e pari opportunità. Verranno anche conferite due deleghe ai consiglieri Nicola Cecutti (agricoltura) e Donatella Borgnolo (commercio e artigianato). —

MANZANO

Vicesindaco, Macorig favorito Parmiani sogna un assessorato

Davide Vicedomini

MANZANO. Entro mercoledì. È quella la scadenza indicata dal sindaco Piero Furlani per sciogliere tutti i nodi sulla nuova giunta. Anche se non mancano le anticipazioni: «Non ci saranno assessori esterni – chiarisce il primo cittadino –, pescherò tra gli eletti e in base alle competenze».

La sua squadra sarà formata da cinque componenti e almeno due donne, in base alle regole sulla parità di genere.

E però facile immaginare, facendo i conti delle preferenze e dell'esperienza amministrativa, che a ricoprire il ruolo di vicesindaco sia Daniele Macorig, già primo cittadino della Capitale della Sedia e uno dei più importanti attori nella vittoria di Piero Furlani. Sulla sua nomina pesano i numeri, ovvero i suoi 166 voti. E c'è anche una questione di bilanciamento tra le forze politiche che hanno sostenuto il candidato sindaco. Furlani, sebbene si sia presentato super partes a queste elezioni, nella passata legislatura aveva militato tra le fila di "Progetto Manzano", risultando primo tra i non eletti. C'è, quindi, da immaginarsi che "Ricostruiamo Manzano" rivendichi il ruolo di vicesindaco. E Macorig, essendo stato anche capogruppo in minoranza, sembra essere la figura giusta.



Daniele Macorig



Lorenzo Alessio



Silvia Parmiani



Cristina Zamparo

Un ruolo di primo piano, magari con un assessorato "pesante" (infrastrutture e sviluppo economico?) lo avrà sicuramente Lorenzo Alessio, mister preferenze di questa tornata elettorale con 189 voti. Più incerta la questione delle quote rose: al sicuro dovrebbe essere Cristina Zamparo, la donna più vo-

tata (125 preferenze) mentre a giocare il secondo assessorato in rosa saranno Daniela Beltrami, già reduce da un'esperienza nel precedente consiglio comunale, e Silvia Parmiani, il volto nuovo di queste elezioni, che porta in dote la presidenza della banda Nereo Pastorutti e, quindi, molto vicina alle associazioni del paese. —

TOLMEZZO

Nuova luce su tutta la città si sostituiscono 2.419 lampioni

La riqualificazione sarà avviata dal gestore del servizio che investirà 3,3 milioni
Il sindaco Brollo: nessun costo aggiuntivo per il Comune, il canone resta invariato

Tanja Ariis

TOLMEZZO. «Daremo nuova luce a Tolmezzo cambiando 2.419 lampioni del capoluogo e delle frazioni che metteremo a led, realizzando così la più estesa riqualificazione della storia della nostra città da questo punto di vista».

Lo annuncia il sindaco, Francesco Brollo, e tiene a sottolineare che l'intervento in questione non aggiungerà spese per il Comune: «In pratica – evidenzia – a fronte del pagamento al gestore di quanto il Comune spende ogni anno per energia, manutenzione, personale, acquisti costi dei combustibili, canone gestione impianti, che ammonta a circa a 600 mila euro ridotto del ribasso d'asta (da qui il risparmio per il Comune) la società gestrice realizzerà gli interventi e gestirà il parco luci ed energia per 20 anni grazie al minor costo dell'energia dato dal rinnova-



Nell'immagine via Lequio a Tolmezzo, dove saranno sostituiti i lampioni

mento degli impianti».

La riqualificazione dei punti luce, del costo di 3,3 milioni, sarà fatta dal gestore che effettua l'investimento (il Comune non potrebbe permetterselo), sapendo che sarà poi coperto dal risparmio

energetico derivante dall'efficientamento.

«Questo a fronte di un canone fisso per il Comune – prosegue Brollo – che non deve spendere più della spesa attuale, Quindi, mantenendo inalterata la spesa e addi-

rittura riducendola ci ritroveremo gli impianti riqualificati nel breve periodo, mentre il Comune non avrebbe le risorse per poterlo fare».

Il Comune per rendere possibile ciò ha appena avviato il percorso di questo project fi-

nancing, che prevede appunto l'affidamento in concessione della gestione di illuminazione, energia e impianti termici. I vantaggi per cittadini e Comune? «In 2-3 anni – spiega Brollo – ci troveremo tutti gli impianti di luce e termici riqualificati (e abbiamo alcune caldaie molto vecchie), avremo una qualità dell'illuminazione uniforme e nettamente migliorata a vantaggio della visibilità e della sicurezza, saranno rimosse le vecchie e vecchissime lampade: pensiamo che oggi solo 305 sono al Led, ben 2.237 sono a vapori di sodio e 313 a vapori di mercurio.

Diversa anche la gestione delle accensioni, non più lampioni spenti in modo alternato dopo una certa ora, ma accesi tutti per tutta la notte con regolatori di flusso. Inoltre libereremo risorse umane perché tutta la manutenzione sarà affidata alla società gestrice e potranno così essere impegnate in altre mansioni a favore della collettività, avremo un risparmio per il Comune e benefici ecologici per il minore consumo di energia. Sono oggetto di intervento di riqualificazione/efficientamento anche tutti gli edifici di proprietà comunale, saranno installati sistemi di contabilizzazione del calore e di telegestione. Noi comunicheremo gli orari di riscaldamento di cui necessitiamo e il gestore dovrà garantire adeguate temperature negli orari comunicati in qualunque locale».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

OVARO

Motocavalcata delle Alpi l'Uti cancella l'edizione

Gino Grillo

OVARO. Annullata la 13^a edizione della Motocavalcata delle Alpi carniche che era in programma a Sutrio l'8 e 9 giugno. A comunicarlo è stata l'organizzazione con Marco Fachin, presidente dell'associazione Mactus Ovaro che segnala come l'Uti della Carnia abbia negato l'autorizzazione a compiere questa manifestazione che ha un carattere internazionale richiamando piloti da tutto il mondo. «La manifestazione è sta-

ta bocciata nonostante avessimo aderito ad effettuare tutte le prescrizioni richieste dall'ente. Quest'anno – ha detto Fachin – si erano iscritti pure una ventina di piloti provenienti dagli Usa che si erano iscritti per poter testare i nuovi prototipi di moto elettriche». Incredulo per questa decisione dell'Uti, Fachin parla di accanimento contro l'associazione. Non riusciamo a capire perché ci sia stato, da parte dell'Uti della Carnia, questo atteggiamento nei confronti di un'associazione che in questi anni ha cercato di va-

lorizzare il territorio facendo conoscere le realtà, gastronomiche, artigianali, artistiche sia ai partecipanti che alle centinaia di familiari al seguito, che hanno avuto la possibilità di visitare le realtà turistiche locali apprezzando così le peculiarità gastronomiche, artigianali e artistiche locali.

L'annullamento della manifestazione, si traduce in 800 pernottamenti in meno nei vari Comuni carnici oltre alla mancata presenza in ristoranti, bar, pizzerie dei motocuristi che pernottavano in zona, L'associazione motociclistica, in segno di protesta, ha preannunciato di voler organizzare in un prossimo futuro una sfilata che vedrà il passaggio di numerose moto davanti alla sede dell'Uti della Carnia, cui seguirà un mega concerto con due gruppi musicali. —

TOLMEZZO

Raccolta fondi a Betania con pizza e fisarmonica

TOLMEZZO. Martedì a Betania ci sarà una serata benefica di raccolta fondi a favore dell'Ircs Burlo Garofolo di Trieste: è «La Baracade» l'evento organizzato con la pizzeria «Da Otello», la Consulta frazionale di Betania, l'associazione polisportiva culturale Betania e gli amici amatori della fisarmonica. Si svolgerà martedì dalle 18 alla Pizzeria Da Otello. Si potrà degustare la caratteristica pizza del locale, allietati da musica carnica. Tutto l'incasso, previa deduzione delle sole spese vive, sarà devo-

luto per la ricerca scientifica dell'Ircs Burlo Garofolo. L'idea dell'evento di raccolta fondi viene dal suonatore di cortile Edoardo Nait, per l'importante opera che il Burlo svolge anche a favore di bambini carnici. Nait ha coinvolto la consulta e l'associazione e altri suonatori di cortile carnici che parteciperanno alla serata. «Pensiamo come musicanti della Carnia – spiega – ad altri eventi in Carnia con questo scopo benefico, questo sarà l'evento prova di una serie». —

T.A.

VILLA SANTINA

La cooperativa sociale “Mhandy” ha festeggiato 25 anni di attività Un aiuto a una quarantina di disabili

VILLA SANTINA. La cooperativa sociale Mhandy di Villa Santina per l'inserimento lavorativo di persone disabili, con svantaggio psicofisico o sociale, compie 25 anni. Nacque dalla Comunità di rinascita di Tolmezzo con Walter Pividori e Giordano Foladore e rimane in Alto Friuli uno dei pochi collegamenti riconosciuti tra il mondo della produzione e quello della marginalità socia-

le. Conta 23 soci di cui 10 disabili o con svantaggio sociale o psicofisico: una parte sono volontari e 11 sono lavoratori. Provengono da Forni di Sopra, molti dalla Comunità di rinascita o comunque da Tolmezzo, Cercivento, Lauco e altri paesilimitrofi. Nel 1994 Mhandy avviò le prime attività con la Comunità di rinascita, con il Comune di Tolmezzo per la distribuzione del bollettino co-

munale e la raccolta carta in centro storico, con la cartiera Icci per i campionari di buste, con il carcere. Nel 2002 acquistò la sede a Villa Santina e via via seppero sempre più diversificarsi. Oggi per Pigna Envelopes (ex Icci), fa la cellofanatura delle buste prodotte dalla cartiera, «che è l'attività – spiega il presidente di Mhandy, Moreno Sicco – su cui si è lavorato principalmente e dove

tutt'oggi sono ancora più facili gli inserimenti lavorativi. L'età dei disabili o con svantaggio sociale che transitano da noi va dai 30 ai 55 anni. Fanno di solito l'esperienza di un paio di anni da noi di modo da poter valutare le capacità, provare a vedere quali sono le attività e la manualità che hanno a disposizione e poi poter avere inserimenti magari in progetti lavorativi più complessi esterni. Da noi saranno passate negli anni 30-40 persone». Mhandy lavora anche per l'Aas3: trasporta ogni giorno le provette dei prelievi di sangue fino al centro analisi di Udine e ha pure un appalto per sanificazione, pulizia e consegna di carrozzine, deambulatori o letti sollevatori a chi è dimesso dall'ospedale o ne necessita.

«Facciamo – spiega Sicco – anche la manutenzione di questi ausili, li rimettiamo a nuovo. Consegniamo e ritiriamo a domicilio quelli più ingombranti, tipo i letti sollevatori. Nel tempo siamo riusciti a fare davvero inserimento lavorativo. La soddisfazione ce l'abbiamo vedendo che chi passa dalla cooperativa si lega a noi. Il nostro obiettivo non è la massima produzione ma lavorare con soddisfazione, seguendo i propri tempi, ritmi e bisogni, sentirsi utili e inseriti nella società attraverso il lavoro. Le borse lavoro riguardano soprattutto portatori di svantaggio sociale con un percorso ritagliato sulla persona, ribaltando la logica del lavoro standard». —

T.A.

TARVISIO

Ristoratori a scuola di cucina con gli chef

Giancarlo Martina

TARVISIO. Albergatori e ristoratori del Tarvisiano a scuola dai grandi chef per migliorare l'offerta culinaria basata sui prodotti di malga. Il Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano in collaborazione con il Bacino imbrifero montano della Drava, ha dato avvio anche nel 2019 al programma di formazione rivolto al settore della ristorazione e dell'hotellerie. Dopo le giornate formative realizzate con il programma Interreg Italia Austria Made, dedicate ai temi collegati al prodotto di malga e che hanno visto la partecipazione di molti ristoratori negli incontri con Emanuele Scarello, Ana Ros, Antonia Klugman e Fabrizia Merol. Lunedì si è svolto un nuovo appuntamento della programmazione annuale dedicato al tema della carne. Per trattare l'argomento è stato invitato un grande conoscitore della materia, Giancarlo Toso, storico gestore dell'omonimo ristorante di Leonacco che ha raccontato i suoi 60 anni di esperienza sul tema della braci, della carne, della cottura della scelta della materia prima e del valore del fuoco e che ha entusiasmato i ristoratori della Valcanale accorsi alla baita di Beatrice in Valbartolo di Camporosso. Quindi, proseguirà nel corso dell'anno l'attività di formazione che andrà a toccare molti temi dall'accoglienza alla sala. La formazione riguarderà anche le tecniche, le cotture, i prodotti di malga e le erbe della Valcanale nella cucina di valle. «La formazione – sostiene il presidente del locale Bim Egon Concina –, è un percorso fondamentale per la crescita e l'aggiornamento del comparto della ristorazione e del settore alberghiero del Tarvisiano con cui si è intrapreso un percorso motivazionale coerente con gli obiettivi condivisi e che consente alla nostra valle di essere sempre innovativa in questo settore. L'entusiasmo che ho visto – prosegue Concina –, nelle prime giornate formative e la partecipazione numerosa dei professionisti del settore accorsi da tutta la valle dimostra quanto il tema della crescita e del confronto sia vissuto e apprezzato. L'obiettivo che ci poniamo è quello di confrontarci con le esperienze più identificative di ogni tema trattato coinvolgendo chi ha saputo emergere e che possa trasmettere sia la conoscenza sugli argomenti trattati che la passione per la materia prima e la ricerca dei prodotti. Pensare globale e agire locale – conclude il presidente del Bim –, è il motto della formazione che vogliamo proporre nella valle con argomenti diversi». —

GEMONA

Un parco nel centro storico Via Altaneto cambia volto

Il progetto sarà realizzato nell'arco di un triennio e valorizzerà il borgo
Dalla Regione 300 mila euro: la variazione mercoledì in consiglio

Piero Cargnelutti

GEMONA. Un parco nel cuore del centro storico accessibile a tutti, sotto il colle del castello. È il progetto che l'amministrazione comunale gemonese punta a realizzare in futuro e proprio per questo nel corso della seduta consiglio comunale in programma mercoledì alle 19, si provvederà ad approvare una variazione di bilancio che comprende i fondi giunti dalla Regione per il recupero dell'area dell'ex ospizio in via Altaneto che ancora non è stata riqualificata dai tempi del terremoto. Oltre a mettere in sicurezza quel punto, l'amministrazione punta a realizzarci un piccolo parco che funga da centro di aggregazione cittadino. «Nei giorni scorsi – spiega il sindaco Roberto Revelant – è arrivato il decreto per l'assegnazione di un contributo di ulteriori 300 mila euro grazie a un bando al qua-



Una veduta di via Altaneto a Gemona

le abbiamo partecipato con un progetto per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile che metta in rete diverse opportunità già presenti nel centro storico ovvero Cineteca del Friuli, associazione Musicologi, musei, ed altri spazi pubblici. Tale progetto è risultato tra i primi in graduatoria e interesserà principalmente l'area di via

Finanziati anche alcuni lavori di manutenzione e il restauro dell'archivio storico

Altaneto, tra le più prestigiose del colle del castello è che vanta una posizione favorevolissima». Il progetto sarà realizzato nei prossimi tre anni, anche in virtù del contributo ottenuto che ha valenza triennale: va detto che via Altaneto si trova proprio sopra il cantiere attualmente in fun-

zione che permetterà di riqualificare e valorizzare piazzetta Candusso, sotto la sede dell'azienda sanitaria. Dunque, l'area a sud del castello acquisirà ancora maggior valore in futuro nell'ambito del centro storico. «Ora – annuncia il sindaco Revelant – metteremo in sicurezza il contesto e lo valorizzeremo per poter accogliere bambini e famiglie. Inoltre, quell'ambito verrà inserito in un contesto di successiva riqualificazione anche delle altane. Il lato sud diventerà nei prossimi anni uno spazio libero notevole, un parco nel cuore del centro storico accessibile a tutti e un ulteriore luogo attrattivo anche per i turisti». La variazione che sarà approvata mercoledì vale complessivamente 497 mila euro e, oltre ai primi 24 mila euro destinati al primo step per il recupero di via Altaneto, comprenderà anche i 100 mila messi a disposizione della Regione per gli eventi del progetto Sportland, 95 mila per le manutenzioni, ulteriori 34 mila di investimento nell'archivio storico del Comune. «A questi – aggiunge il consigliere delegato al bilancio Andrea Palese – si aggiungono ulteriori 100 mila euro messi a disposizione dalla Regione, che ringraziamo, per l'asfaltatura di via Trasaghis in occasione del "Giro rosa" che passerà a Gemona il 13 luglio. Proprio per venire incontro a quel grande evento sportivo, i lavori inizieranno nelle prossime settimane». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

P.C.

FORGARIA

A spasso tra i grifoni Sul lago di Cornino c'è la festa della natura

Anna Casasola

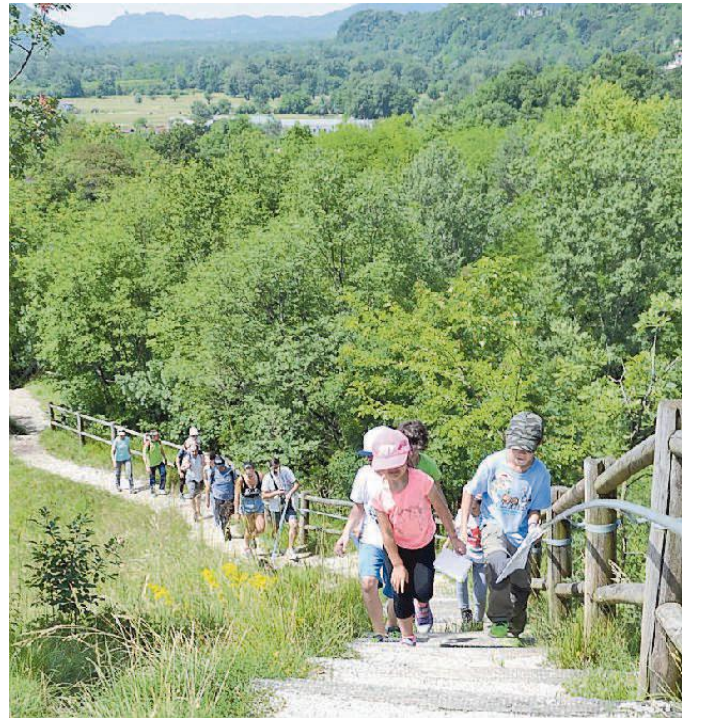
FORGARIA. È uno degli eventi più attesi della stagione 2019. Torna domenica 9, dalle 9.30 alle 17.30, alla Riserva naturale regionale del lago di Cornino, il "Griffonday", la tradizionale festa per imparare a conoscere e rispettare la natura e l'ambiente attraverso tante attività in programma. Non solo: nella tarda mattinata è previsto l'arrivo del Treno natura, che partirà da

Treviso e arriverà alla stazione di Cornino, nel Comune di Forgaria. Adulti e bambini potranno effettuare un viaggio alla scoperta della natura. Tante le iniziative che saranno proposte per tutta la giornata: laboratori didattici, animazione, mattoncini Lego, origami, mercatino dei fossili, giochi antichi in legno e molto altro. I bimbi saranno i protagonisti della manifestazione. Si comincerà alle 9.30 con l'apertura degli stand e dei laboratori didattico edu-

cativi. Tutte le attività si terranno negli spazi esterni del centro visite. Alle 15, Tiziano Fiorenza, guida naturalistica e curatore di pubblicazioni di carattere scientifico, presenterà il suo libro "Anfibi del Fvg".

«Questo evento, assieme a "Vivi e liberi di volare", è uno dei più importanti e significativi per noi che da anni occupiamo di educazione ambientale – spiega Ylenia Cristofoli, presidente della cooperativa Pavees –. Questo evento vuole contribuire a far conoscere e apprezzare la biodiversità del territorio in maniera semplice, attraverso esperimenti e attività creative». Per informazioni www.riservacornino.it. La novità dell'edizione 2019 è l'arrivo del Treno Natura, che da Treviso giungerà a Forgaria. Il treno – 234 posti a sedere – partirà dalla stazio-

ne di Treviso Centrale e arriverà a Cornino nella tarda mattinata. «Attraversando la Pedemontana – spiegano il sindaco Marco Chiapolino e l'assessore al turismo, Pierluigi Molinaro – il viaggiatore arriverà a Forgaria per una vera e propria immersione nella natura. Un viaggio nei sapori e negli aspetti più autentici di questo territorio. Dalla Riserva naturale regionale del Lago di Cornino, ai Laghetti Pakar fino al singolare altopiano di Mont di Prat. Sono previste attività di educazione ambientale per i più piccoli, corse in bicicletta e percorsi di approfondimento culturale sul tema della Grande Guerra e della tradizione rurale». Per l'escursione sull'altopiano del Monte Prat assieme all'esperto e per la visita alla Riserva di Cornino è necessaria la prenotazione. —



Bambini sui percorsi della Riserva di Cornino

GEMONA

Centri estivi per ragazzi ci sono quattro proposte

GEMONA. L'amministrazione comunale di Gemona anche quest'anno metterà a disposizione delle famiglie i contributi per abbattere i costi dei centri estivi che partiranno a luglio. Tali contributi tuttavia quest'anno saranno erogati settimanalmente e non in un'unica soluzione, come avveniva negli anni scorsi.

«È una scelta – spiega il vice sindaco Loris Cargnelutti – che abbiamo fatto per age-

volare quelle famiglie che scelgono di far frequentare ai propri figli l'intero centro estivo scelto. Anche quest'anno, i contributi saranno assegnati in base ai parametri previsti dalla carta famiglia».

In pratica, saranno assegnati da un minimo di 30 a un massimo di 120 euro a settimana per le famiglie che rientrano nella fascia più alta ovvero con tre o più figli, da 20 a 80 nella secon-

da fascia (due figli) da 20 a 60 per la prima fascia (un figlio). È stato dunque previsto di scontare l'importo dovuto al gestore in base alla frequenza del singolo utente nel centro estivo prescelto. A Gemona saranno attivati quattro centri estivi: al centro Glemonensis, nella piscina comunale, al centro "Simon" allo stadio Simonetti e a Ospedaletto a cura della scuola materna.

«Tra le novità di quest'anno – spiega il vicesindaco Cargnelutti – vi è il fatto che la scuola di Ospedaletto, che organizza il centro per i bambini sotto i 6 anni, ha dato la disponibilità ad accogliere anche i non frequentanti la scuola stessa». —

P.C.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automazzi; 7 attività

professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO

OFFERTA

4

AZIENDA UDINE NORD cerca saldatori elettrodo/TIG e tubisti con esperienza e disponibilità immediata inviare cv info@deltaimpianitnimitis.it

SOCIETÀ PRODUTTRICE DI CSS (Combustibile Solido Secondario) ottenuto dalla lavorazione di frazioni del rifiuto solido urbano ricerca tecnico specializzato nella manutenzione di impianti e macchine da inserire nel proprio organico. Sede di lavoro San Vito al Tagliamento (Pn). Inviare curriculum vitae a bonacina.giovanni@yahoo.it

VIVITEATRO SELEZIONA operatrici/ori telefonici per ufficio Udine madrelingua italiana, serietà, part-time. Telefonare 0432/1712301

SAN DANIELE

Biblioteca Guarneriana referendum in autunno

Due quesiti ammessi

Il comitato avrà 60 giorni per raccogliere 1.600 firme
Al vaglio dei cittadini anche la divisione delle due sezioni

Anna Casasola

SAN DANIELE. Ammesso il referendum sulla biblioteca richiesto dal comitato referendario su impulso dell'attività del civico comitato Guarneriano. Sono due le commissioni comunali che si sono espresse sulla validità dei quesiti. Ora il comitato avrà 60 giorni per raccogliere e depositare almeno 1.600 firme affinché la consultazione referendaria possa avere luogo. Saranno dunque i cittadini a giudicare la recente proposta del sindaco della città Pietro Valent attraverso due quesiti: il primo chiede di mantenere la sezione moderna della civica biblioteca Guarneriana là dove si trova oggi, l'altro di proseguire la gestione delle sezioni antica e moderna in forma unitaria e diretta per conto dei cittadini, come dal lascito testamentario del 1466 da cui è nata la biblioteca.

Oltre alle domande poste dal Comitato, i sandanielesi saranno chiamati a rispondere anche a ulteriori quesiti sullo stesso tema: anche il sindaco Pietro Valent, infatti, ha già annunciato di voler indire un referendum a iniziativa consultiva sul futuro della biblioteca.

A marzo Valent ha presentato un progetto per costruire accanto al nuovo archivio comunale, una nuova biblioteca, fuori dal centro storico, in cui trasferire la sezione moderna

della Guarneriana, di proprietà pubblica. Gli spazi liberati in centro, nella proposta, dovrebbero servire per creare sale espositive per valorizzare il patrimonio della sezione antica, oltre che per altri allestimenti, così da rendere più appetibile il centro storico ai turisti. La sezione antica, inoltre, verrebbe data in gestione, sull'esempio della Fondazione Aquileia, a un ente terzo. Il sindaco ha definito prioritario il progetto, spiegando che «la volontà di questa amministrazione è separare le due sezioni».

«Se era un progetto prioritario, - si chiedono i membri fondatori del comitato - come mai non ne aveva parlato pochi mesi prima nella campagna politica per la sua elezione né presentato ufficialmente? E come mai, se sostiene che per ora è solo un'idea tutta da costruire, le pratiche burocratiche avanzano? Perché costruire un nuovo immobile quando la biblioteca così com'è funziona bene, dati alla mano? Non ci sono altri spazi in centro idonei? Perché dare la gestione della parte antica a terzi? Considerato che a domande dirette il sindaco non risponde, né durante i consigli comunali né a richieste ufficiali via pec - spiegano ancora dal comitato - ci siamo uniti».

Il referendum potrà essere indetto dall'amministrazione comunale nel periodo fra ottobre e dicembre.

«Siamo pronti a raccogliere le firme - dice Aurelia Barna, che coordina il gruppo -. A breve sarà possibile rivolgersi all'anagrafe del Comune e firmare negli orari di apertura dell'ufficio. Da subito, si può fissare un appuntamento per firmare con i membri del Comitato, scrivendo un'email a 1466ccc@gmail.com». —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI



I QUESITI DEL REFERENDUM



☐ Volete che la sezione moderna della biblioteca Guarneriana rimanga nell'attuale sede in centro storico in via Roma al numero civico 10?



☐ Volete che entrambe le sezioni della biblioteca Guarneriana (sezione antica e sezione moderna) rimangano in gestione diretta e unitaria al Comune di San Daniele del Friuli per conto dei cittadini?

SAN DANIELE

Anziana trovata morta in casa dal fratello

SAN DANIELE. Da qualche giorno il fratello non aveva sue notizie, per questo ieri mattina, dopo l'ennesimo tentativo andato a vuoto ha fatto scattare l'allarme rivolgendosi ai carabinieri. I tristi presentimenti si sono concretizzati non appena i Vigili del fuoco hanno sfondato la porta d'ingresso: la donna, Alice Volpe, 80 anni, era nel letto ormai priva di vita. Come detto l'allarme è scattato ieri mattina, intorno alle 9: il fratello della pensionata, insospettito dal fatto che la sorella non rispondeva alle sue chiamate, ha informato i carabinieri della locale stazione che si sono immediatamente recati all'abitazione della signora, in pieno centro città: la donna risiedeva infatti in piazza Vittorio Emanuele. La porta

dell'appartamento risultava chiusa a chiave e, al suo prolungato del campanello, non si udiva nessuna reazione. Da qui la decisione di far intervenire i pompieri: sul posto i volontari del Distaccamento di San Daniele che hanno forzato la serratura della porta permettendo l'ingresso dei soccorsi in casa. Sul posto infatti erano arrivati, dal locale ospedale, i sanitari del 118. Una volta all'interno dell'appartamento però la triste scoperta: la donna era priva di vita. A determinare il decesso non molte ore prima cause naturali. La donna da molti anni viveva da sola: nonostante l'età era autonoma, quasi quotidianamente era il fratello, qualche anno più giovane, a farle visita. —

A.C.

GARANZIA

2 ANNI

PROFESSIONISTA

GARANZIA

5 ANNI

PRIVATO

T226S

199€ 260€

T251

259€ 340€

T280

359€ 460€

DH211

289€ 379€

MACORATTI ITALO S.N.C.

VIALE TERZA ARMATA, 24 - S. GIORGIO DI NOGARO 33058

TEL.: 0431-65218 - info@macoratti.ud.it

MAURO FERRAMENTA

VIA ZORUTTI, 14 - CAMPOFORMIDO 33030

TEL.: 0432-662269 - maumir60@gmail.com

SPAZIO VERDE DI MASCHERIN

VIA BIELLA, 13 - UDINE 33100

TEL.: 0432/229839 - spazioverde2010@libero.it

ZANUSSI LUCIANO DI ZANUSSI CARLO&C.

VIA UMBERTO I, 16 - SEDEGLIANO 33039

TEL.: 0432-916020 - adriano@zanussi.tv



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

2 GIUGNO 2019
prossima inserzione 09/06/2019



PAGINA 1

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione.

In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita".

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario.

Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiu-

dicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico.

Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine.

La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della proce-

descritti:

Lotto 1°

Appartamento di cui al Fg. 4, mapp.le 2060, sub. 23, cat. A/2, con annessa Fg. 4, mapp.le 2060, sub. 11, cat C/6, via Rodeano in Dignano

Prezzo base € 115.050,00 (valore ribassato) oltre ad imposte di legge

Lotto 3°

N. 3 terreni di cui al F. 4 mapp. 2008-2016-2017 via Rodeano in Dignano

Prezzo base € 66.050,00 (valore ribassato) oltre ad imposte di legge

Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire, a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, presso lo studio del Notaio Margherita Gottardo, a Udine, via L. Moretti, 2 incaricato delle formalità di gara e assegnazione – entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 02/07/2019, offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta (ai sensi dell'art.571, comma 3° c.p.c.), in busta chiusa . L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverrà presso l'Istituto Vendite Giudiziarie –COVEG s.r.l. il giorno 03/07/2019 alle ore 17:00 avanti al notaio delegato, al curatore e agli offerenti presenti in quel momento.

Per quanto riguarda le condizioni di vendita nonché la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento al sito www.ivgudine.it

TRIBUNALE DI UDINE AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE Fallimento n. 22/11

Curatore: dott. Francesca Linda con studio in Udine, via Andreuzzi n. 12, tel. 0432/512782, fax 0432/510669, e-mail: francesca.linda@virgilio.it

Si comunica che il giorno **8 luglio 2019 alle ore 14.00** presso lo studio del notaio dott. Giovanna Menazzi di Udine, viene indetta la vendita, con offerte in aumento non inferiori ad € 2.000,00 per il lotto uno e ad € 100,00 per il lotto due nei termini e nelle condizioni appresso specificate, dei seguenti beni immobili,

Lotto uno:

Capannone destinato all'esercizio dell'attività imprenditoriale sito in San Giovanni al Natisone Via Madonna di Strada n. 5

Dati catastali:

- *Catasto Fabbricati comune di San Giovanni al Natisone:*

F. 19, mapp. 603, sub 4, cat D/7, rendita € 17.516,48

F. 19, mapp. 604, sub 5, cat D/7, rendita € 7.344,02

- *Catasto Terreni comune di San Giovanni al Natisone:*

F. 19, mapp. 740, sem. aarbor. cl. 3, are 40.20 rd 25,95, ra € 15,57

F. 15, mapp. 372, seminativo cl. 3 are 24.11 rd € 15,56, ra € 9,34

Valore di stima (aggiornato) e prezzo base di vendita: **€ 1.540.000,00.**

Lotto 2

Striscia di terreno all'ingresso di Medeuza in via degli Alpini

Dati catastali:

- *Catasto Terreni comune di San Giovanni al Natisone:*

Quota intero: F. 18, mapp. 423 semin. Arbor. Cl. 4 rd € 0,39 ra € 0,29

Valore di stima e prezzo base di vendita: **€ 1.120,00.**

CONDIZIONI

• Gli interessati, per partecipare alla gara, dovranno presentare entro le ore 12.00 del giorno lavorativo antecedente a quello dell'udienza di vendita come sopra fissata, presso il notaio dott. Giovanna Menazzi, con studio in Udine, corte Savorgnan n. 28, istanza in carta semplice corredata per le persone fisiche da copia del documento di identità e codice fiscale, per le società da visura aggiornata del registro delle imprese e delibera dell'organo amministrativo se necessario, nonché da copia del documento di identità del legale rappresentante. La domanda dovrà essere sottoscritta dal partecipante

dura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra. **Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).**

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comprendendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un

o, se società, dal legale rappresentante della stessa.

La domanda dovrà, inoltre, essere accompagnata da un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base del lotto mediante un assegno circolare non trasferibile intestato a "Curatela Fallimento n. 22/11 del Tribunale di Udine". La cauzione sarà definitivamente trattenuta dal Fallimento in caso di mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario dell'obbligo di pagare il prezzo e stipulare il contratto alle condizioni stabilite.

• Con la presentazione dell'offerta di acquisto, l'offerente riconosce di avere esaminato e di ben conoscere il compendio aziendale posto in vendita, così come descritto nelle perizie di stima, di avere attentamente valutato il contenuto del presente avviso di vendita e di non avere nulla da osservare al riguardo.

• La presentazione della offerta di acquisto comporta l'automatica accettazione di tutte le condizioni esposte o richiamate nel presente avviso; ogni eventuale condizione difforme o aggiunta dall'offerente si considererà come non apposta.

• Qualora gli offerenti non dovessero presentarsi o rilanciare all'udienza presso il notaio, mandando deserto l'incanto, verranno sanzionati con la trattenuta di 1/10 della cauzione ai sensi dell'art. 580 2° c. c.p.c.. In caso di unico partecipante, quest'ultimo si renderà aggiudicatario qualora confermi in udienza il prezzo base del lotto per il quale partecipa.

• Il sottoscritto curatore potrà, a mente dell'art. 107 L.F., sospendere la vendita qualora pervenga, entro il decimo giorno successivo all'aggiudicazione provvisoria, offerta irrevocabile di acquisto contenente le dichiarazioni e gli impegni di cui sopra e accompagnata dal deposito cauzionale costituito nella misura e con le modalità sopra previste, migliorativa per importo non inferiore al **dieci per cento** del prezzo di aggiudicazione provvisoria, ferme le altre condizioni. In tale caso il curatore si riserva la facoltà di fissare nuova gara, comunicandone le modalità, alla quale potranno partecipare chi ha presentato offerta migliorativa e l'aggiudicatario provvisorio.

• Decorsi i termini di cui sopra, il curatore informerà il giudice delegato ed il comitato dei creditori degli esiti della procedura, depositando in cancelleria la relativa documentazione. Il giudice delegato potrà sospendere od impedire il perfezionamento della vendita, entro 10 giorni dal deposito ai sensi e per gli effetti dell'art. 108, L.F.

• Decorsi gli ulteriori termini di cui sopra, il curatore comunicherà al soggetto individuato come acquirente la definitiva aggiudicazione. Il prezzo di aggiudicazione e degli accessori, dedotta la cauzione, dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura fallimentare entro 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva. In caso di inadempienza verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente perdita, a titolo di penale, della intera cauzione, che verrà così definitivamente acquisita all'attivo fallimentare.

• In caso di mancato versamento del prezzo da parte dell'aggiudicatario, verrà effettuato l'aggiudicazione diretta al secondo aggiudicatario al valore dell'ultimo rilancio da questo effettuato.

• L'atto di vendita verrà stipulato, dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, presso un notaio in comune di Udine. Le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione (trasferimento della proprietà, volture catastali nonché quelle relative alle competenze del notaio per la redazione del verbale di aggiudicazione) saranno a carico dell'aggiudicatario.

I beni vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri, che saranno cancellati a spese dell'acquirente con decreto del giudice delegato.

Il Fallimento non presta alcuna garanzia né assume alcuna responsabilità e/o onere in merito allo stato di fatto e diritto, anche ambientale, in cui si trovano e/o in cui si troveranno i beni al momento della vendita.

mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Pubblicità.

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito www.ivgudine.it, nonché sul sito www.astagiudiziaria.com. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

Il tutto viene venduto nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente e come risulta nella perizia di stima e successivo aggiornamento redatta dal geom. Michele Olivo, agli atti del Tribunale di Udine. Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore.

TRIBUNALE DI UDINE EREDITA' GIACENTE N. 1082/2013 R.R.C.C. curatore avv. Paola Zulian AVVISO D'ASTA

Io sottoscritto Notaio Tania Andrioli di Palmanova comunico che il giorno 30 (trenta) luglio 2019 (duemiladiciannove), alle ore 10.00 presso il mio Studio in Palmanova (UD), Via Bandiera Moro 13, si procederà, tramite procedura competitiva autorizzata (terzo esperimento), alla vendita del seguente:

LOTTO UNICO:

compendio immobiliare sito in Comune di Porpetto (UD), Via Luigi Cadorna, costituito da fabbricato a uso abitazione con scoperto, annesso fabbricato a uso pollaio con portico e scoperto e adiacente terreno a vigneto antistante, il tutto in stato di degrado.

Identificazione catastale:

In Comune e Mappa di Porpetto

Catasto Fabbricati

f. 10, particella 102, P. T-1, Via Luigi Cadorna snc, Cat. A/3, cl. 3, vani 6, superficie catastale totale mq. 159, superficie catastale totale escluse aree scoperte mq. 136, rc euro 356,36;

f. 10, particella 939, P. T, Via Luigi Cadorna snc, Cat. C/2, cl. 2, di mq. 7, rc euro 13,38;

f. 10, particella 940, vigneto, cl. 2 di Ha. 0.11.78, RD euro 11,26, RA euro 7,30.

come descritto nella perizia di stima redatta dal geom. Mauro Tollo di Palazzolo dello Stella (UD), agli atti della procedura.

L'edificio abitativo ha classe energetica "G" (prestazione energetica globale 407,14 Wh/m2 anno).

Il terreno ricade in parte in zona di verde privato, in parte in zona B2.

Gli immobili sopra descritti risultano liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, fatta eccezione per l'ipoteca legale iscritta a Udine il 16 maggio 2006 ai nn. 15304/3191 a peso della quota di 1/3 delle particelle 939 e 940.

Si precisa che per i suddetti immobili risulterà osservata la continuità delle trascrizioni voluta dall'art. 2650 c.c. una volta trascritta l'accettazione dell'eredità in morte di Di Luca Riccardo, deceduto in data 11 febbraio 1974, con precisazione che, pendente l'eredità giacente, non si potrà invece trascrivere l'accettazione dell'eredità in morte di Di Luca Luigi, apertasi il 27 dicembre 2011.

La vendita viene effettuata **in un unico blocco, per l'intera piena proprietà, al prezzo base di euro 26.803,13 (ventiseimilaottocentotré virgola tredici).**

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Non sono dovute mediazioni ad eventuali Terzi.

Gli interessati all'acquisto dovranno presentare, presso lo Studio del Notaio Tania Andrioli in Palmanova (UD), Via Bandiera Moro 13 (tel. 0432 928339), **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26 (ventisei) luglio 2019 (duemiladiciannove)**, l'offerta irrevocabile d'acquisto in busta chiusa indicante il prezzo offerto, non inferiore al prezzo base sopra indicato, con allegata copia di un documento di riconoscimento, copia del codice fiscale e del documento attestante lo stato civile dell'offerente (per le società allegare copia della visura camerale aggiornata alla data prevista per l'esperimento d'asta, oltre a copia del documento d'identità del legale rappresentante), oltre a una cauzione pari al 10% del prezzo offerto da costituirsi tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "EREDITA' GIACENTE N. 1082/2013 TRIBUNALE DI UDINE.

SAN PIETRO AL NATISONE

Malore in piena notte: salvato dal personale dell'ambulanza delle Valli

Lucia Aviani

SAN PIETRO AL NATISONE. Ha accusato dolori al torace mentre era impegnato nel turno di lavoro, alla guida di uno dei mezzi della nettezza urbana, ma ha avuto la prontezza di spirito di raggiungere la più vicina postazione sanitaria: quella dell'ambulanza dislocata a San Pietro al Natisone.

È stato quel provvidenziale gesto a salvare la vita dell'uomo, ora fuori pericolo: avesse scelto di recarsi, dal luogo in cui si trovava (il capoluogo delle Valli, appunto), al pronto soccorso dell'ospedale di Cividale, l'epilogo sarebbe stato ben diverso. Della disavventura, a lieto fine, trapela notizia ad alcuni giorni di distanza dall'accaduto, che ha riacceso il dibattito sull'importanza di presidi medici sul territorio e del loro funzionamento sull'arco delle 24 ore, dimostrando in particolare il valore della presenza di un'ambulanza a San Pietro al Natisone, in funzione (in primis, ma non solo) delle emergenze che si presentano nel complesso territorio



La postazione sanitaria con ambulanza a San Pietro al Natisone

valligiano. Nel caso specifico, verificatosi attorno alle 2 di notte, i pur pochi minuti guadagnati rispetto all'arrivo al nosocomio di Cividale hanno fatto la differenza: merito dell'intuizione dell'uomo e, ovviamente, della competenza del personale sanitario in servizio, che gli ha salvato la vita, trasferendolo poi, d'urgenza, all'ospedale di Udine. «Quello che è successo – dichiara il sindaco di Cividale, Stefano Balloch – attesta il valore degli investimenti a garanzia del diritto

alla salute di tutti i cittadini, che non possono essere penalizzati dalla residenza in aree periferiche e svantaggiate, come quelle montane. È evidente che l'attenzione delle istituzioni al tema deve restare sempre alta».

Condivide il sindaco di San Pietro, Mariano Zufferli: «La comunità valligiana ha apprezzato la scelta di dislocare un'ambulanza in loco. È un servizio fondamentale e l'esito dell'episodio verificatosi nei giorni scorsi lo prova». —

CIVIDALE

La direttrice del museo in udienza dal Papa

CIVIDALE. Mentre Cividale si sta offrendo quale modello di “buona pratica” alla V Biennale internazionale dello Spazio Pubblico di Roma, tramite il progetto Agenda 2030 Art del Centro friulano Arti Plastiche, un'altra occasione fuori dal comune crea un link, religioso stavolta, con la capitale: nei giorni scorsi, infatti, la direttrice del Museo cristiano e tesoro del duomo, Elisa Morandini, ha partecipato a un'udienza voluta da papa Francesco per incontrare i dirigenti e gli operatori dell'associazione musei ecclesiastici italiani.

Dal pontefice è arrivato un caldo ringraziamento a quanti «prestano servizio, anche volontario, presso i musei delle diocesi o degli istituti religiosi in Italia», accomunati dalla «missione» di documentare «visibilmente il percorso fatto lungo i secoli dalla chiesa nel culto, nella catechesi, nella cultura e nella carità». —

L.A.

PREMARIACCO

Borse lavoro per giovani finanziate dal 5 per mille

PREMARIACCO. Anche quest'estate l'amministrazione di Premariacco proporrà le borse lavoro per i giovani, iniziativa interamente finanziata con gli introiti del 5 per mille a favore del Comune e voluta per «offrire ai ragazzi del territorio – precisa il sindaco Roberto Trentin – un'esperienza di cittadinanza attiva».

Trenta i posti messi a disposizione dei residenti di età compresa tra i 16 e i 20 anni: i candidati selezionati saran-

no suddivisi fra cinque progetti, animazione del centro estivo, supporto agli uffici comunali, vigilanza ambientale, assistenza nei compiti estivi ai bambini della primaria e agli allievi della secondaria di primo grado e manutenzione delle aree pubbliche. La domanda va presentata in Comune entro le 12 di venerdì giugno: moduli scaricabili dal sito www.comune.premariacco.ud.it. —

L.A.

IN BREVE

Faedis

Un giorno con l'Agribike tra colline e aziende

Un'intera giornata (quella odierna) all'aria aperta con l'Agribike Faedis, bicicletta per grandi e piccini tra le campagne e le colline faedesi, con soste e ristori nelle aziende agricole, gustando ed assaporando le primizie del territorio. Partecipare è semplicissimo, basta trovarsi in piazza a Faedis in mattinata, iscriversi e, alle 9.30, si parte. Iscrizioni a numero chiuso, info su: <http://www.agribikefaedis.it>.

Povoletto

A piedi degustando: ecco la Magnalonga

Nell'ambito di “Savorgnano in festa”, oggi l'appuntamento sarà alle 10.30 con la tradizionale “Magnalonga”, piacevole passeggiata enogastronomica, non competitiva, tra i vigneti e le colline di Savorgnano del Torre per scoprirne il territorio, i vini e i prodotti tipici. Il percorso, di circa 7 km, è diviso in tappe: in ognuna verrà servita una portata della Magnalonga, tra prodotti tipici e buon vino per riscoprire la cucina friulana.



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

2 GIUGNO 2019
prossima inserzione 09/06/2019



PAGINA 2

In caso di pluralità di offerenti, si svolgerà una gara informale al rialzo, con offerte in aumento non inferiori a euro 1.000,00, all'esito della quale risulterà aggiudicatario il soggetto che avrà formulato l'offerta maggiore.

Ai non aggiudicatari verranno restituiti subito i depositi versati.

Non sono ammesse offerte irrevocabili d'acquisto per persona da nominare.

Il pagamento del saldo prezzo dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, direttamente al curatore dell'eredità giacente.

Il trasferimento della proprietà avverrà tramite atto notarile presso il notaio Tania Andrioli di Palmanova e tutte le spese, dirette e indirette, ivi comprese le spese relative al verbale d'asta e alle imposte relative conseguenti all'aggiudicazione, le spese notarili e le spese per la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, gravanti gli immobili in oggetto, saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

La vendita è soggetta a imposta di registro in misura proporzionale.

Per maggiori informazioni, condizioni di vendita e appuntamenti per visione, rivolgersi al curatore dell'eredità giacente avv. Paola Zulian, con Studio in Palmanova (UD), Via Daniele Manin 13, tel. 0432 924102.

Palmanova (UD), li 28 maggio 2019

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE e MOBILIARE
AD OFFERTE MIGLIORATIVE
Fallimento n. 112/2015
G.D. Dott. Andrea Zuliani



Curatore: dott. Carlo De Anna con studio in Udine, via Poscolle n. 43 tel: 0432 26856, fax: 0432 511431, email: deanna@studiodeanna.it, Curatore del fallimento in epigrafe, in relazione ai beni immobili della procedura, meglio individuati, elencati e valutati nelle perizie di stima del geom. Alex Aldo Buosi depositate in Tribunale in data 11.05.2016, nonché ai beni mobili della procedura, meglio individuati, elencati e valutati nel verbale di inventario d.d. 03.03.2016 del geom. Alex Aldo Buosi, come sotto identificati, comunica di:

aver ricevuto un'offerta congiunta (beni immobili più beni mobili) relativa a:

Beni immobili

Lotto 1:

Fabbricato industriale sito in Comune di Manzano (UD) via Cividale n. 43, costituito da un lotto di terreno di mq. 4.640,00.= con sopra eretto fabbricato industriale di mq. 1.577,20.= e vani interrati per mq. 116,28.=.

di proprietà della fallita società in nome collettivo N.C.E.U.:

F.13 particella 271, categoria D/7, rendita €. 6.176,82.=.

Vendita soggetta ad IVA per opzione

Prezzo di stima: €. 388.000,00.=

Prezzo base di vendita: €. 80.220,00.=

Rilancio minimo in caso di gara: €. 3.000,00.=

Beni mobili

Lotto 1

costituito da: Autocarro d'epoca Volkswagen 293 CP, targa UD 385990, Km indicati 37.981, (immatricolazione 28.03.1980) per trasporto di cose, cassone a sponde e munito di autorizzazione centine e telone. Il mezzo è fermo da alcuni anni.

Nr. 1 dell'inventario.

Vendita soggetta ad IVA

Prezzo di stima: €. 1.000,00.=

Prezzo base di vendita: €. 400,00.=

Rilancio minimo in caso di gara: €. 100,00.=

Smaltimento rifiuti

L'offerente si dovrà fare carico dello smaltimento dei rifiuti (per lo più rifiuti speciali) presenti all'interno del capannone ed esternamente allo stesso sul terreno di pertinenza in Manzano, ed in particolare eternit di copertura sulla parte finale del capannone adibita a de-

posito per mq. 199,50.=, fusti di vernici e solventi, sacchi di morchie di verniciatura, fusti metallici di vernici pressati, nonché carcasse di automezzi ed automezzi vetusti di terzi, depositati nell'area esterna da tempo.

Condizioni di vendita:

L'offerta di acquisto, non inferiore al prezzo base di vendita, **dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 04.07.2019, presso lo studio del Notaio Matteo Bordon, in Udine via Gorgi 10 (tel. 0432/500990)**, in doppia busta chiusa, firmata sui lembi, contenente l'indicazione della somma offerta per l'acquisto ed i dati dell'offerente. Sulla busta esterna dovrà essere apposta la dicitura **“offerta per acquisto beni Fallimento n. 112/15 -Tribunale di Udine”** e l'indicazione del/i numero/i del/i lotto/i a cui l'offerta si riferisce. Le offerte contenute in busta unica non verranno prese in considerazione.

L'offerente dovrà indicare le generalità complete, indirizzo, codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale, e, nel caso si tratti di enti e società, denominazione, capitale sociale, sede, codice fiscale, partita iva, numero di iscrizione nel registro delle imprese, generalità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri (l'offerta dovrà essere corredata da una visura aggiornata del registro delle imprese e da delibera dell'organo amministrativo se necessario).

L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente o, se società, dal legale rappresentante della stessa.

L'offerta dovrà essere corredata da assegno circolare non trasferibile, dell'importo pari al 15% (quindici per cento) del prezzo offerto a titolo di cauzione, intestato al “Fallimento n. 112/15 del Tribunale di Udine”.

La presentazione dell'offerta comporta l'automatica accettazione dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come descritti nella richiamata perizia.

L'apertura delle buste avverrà avanti al Notaio Matteo Bordon, **il giorno 05.07.2019 alle ore 17.00**, alla presenza del Curatore e degli offerenti.

Per quanto riguarda la **vendita congiunta di Lotto 1 - beni immobili - e Lotto 1 -beni mobili-**, in caso di mancanza di offerte migliorative i beni di cui ai due lotti saranno immediatamente aggiudicati provvisoriamente al soggetto che ha già presentato l'offerta. In

caso di presentazione di una o più offerte si procederà ad una gara contestuale tra gli offerenti presenti. In tale gara il prezzo base sarà costituito dalla maggiore offerta pervenuta e le offerte in aumento dovranno essere non inferiori al rilancio minimo stabilito nel presente avviso di vendita.

Il curatore potrà sospendere la vendita ove pervenga, **entro le ore 17.00 del giorno lunedì 15.07.2019** presso lo studio del Notaio Matteo Bordon, offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 107, quarto comma, L.F.; decorsa tale data ed in mancanza di offerte migliorative il curatore informerà il G.D. degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione; ai sensi dell'art. 108 L.F., nei successivi dieci giorni, il G.D. potrà sospendere la vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenendo conto delle condizioni di mercato; il G.D. potrà altresì in ogni momento impedire il perfezionamento della vendita stessa qualora ricorrano gravi e giustificati motivi.

Decorsi i termini di cui al punto precedente senza che siano pervenute offerte migliorative ovvero senza che sia stata presentata istanza di sospensione, il Curatore comunicherà al migliore offerente l'avvenuta aggiudicazione definitiva dei beni. Dalla suddetta comunicazione l'aggiudicatario definitivo dovrà provvedere al saldo del prezzo, dedotta la cauzione già versata, entro 30 (trenta) giorni, mediante assegno circolare intestato a “Fallimento n. 112/15 del Tribunale di Udine” da consegnare al Curatore.

Le spese per la cancellazione delle ipoteche, trascrizioni, sequestri ed altri vincoli, rimarranno a carico della procedura, mentre le spese, tasse e competenze per la predisposizione e redazione dei verbali d'asta, nonché quelle relative all'atto pubblico di trasferimento di proprietà degli immobili, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Per visionare la perizia di stima gli interessati potranno accedere al portale www.fallimentitudine.com nella sezione “Ultimi beni in vendita”, “Mostra filtri”, inserire procedura numero “112” Anno “2015”. Per maggiori informazioni rivolgersi direttamente al Curatore dott. Carlo De Anna.

CASTIONS DI STRADA

Una vita spezzata a soli 21 anni le lacrime dei giovani per Gaia

Folla ai funerali della giovane scomparsa domenica scorsa in un incidente stradale
L'ultimo commosso saluto della sorella, liberati in cielo centinaia di palloncini

Paola Beltrame

CASTIONS DI STRADA. Centinaia di persone, tantissimi i giovani, hanno raggiunto ieri il sagrato della chiesa di Morsano di Strada per il commosso addio a Gaia Vecchiato, morta a 21 anni in un tragico incidente stradale all'alba di domenica scorsa. Un ultimo saluto accompagnato, alla fine della cerimonia, dal lancio di tanti palloncini bianchi e dai composti applausi dei presenti: il modo dei tanti coetanei di Gaia di esprimere il loro dolore per una vita finita troppo presto. Un dolore che ha cercato di stemperarsi nella preghiera e nella partecipazione, cercando di cancellare il ricordo atroce di quell'auto distrutta sulla strada del mare, a pochi chilometri dalla casa di Morsano che Gaia stava raggiungendo.

Davanti alla bara sommersa da mazzi di fiori offerti dagli amici, fra cui quello della classe 1997, il parroco don Dome-



Il rito è stato celebrato ieri pomeriggio in una gremita chiesa di Morsano di Strada

nico Vignuda ha officiato, accompagnando il rito con riflessioni semplici e profonde. «Preparandoci ad accompagnare la nostra sorella Gaia – ha esordito – sentiamoci una famiglia che soffre, ma che spera: siamo tutti del Signore».

All'omelia, riferendosi al Vangelo, ha così commentato:

«Invitandoci a farci trovare pronti, con la lucerna accesa, il Signore ci dice che vuole che ci vogliamo bene. La nostra carissima sorella Gaia aveva in mente progetti, prospettive, lavoro: improvvisamente tutto il mondo le è crollato addosso, e ai suoi familiari pure».

Il sacerdote ha così rivolto

parole consolatrici ai genitori Rosella e Rolando, alla sorella Alexia e ai parenti. «Abbiamo bisogno di sapere che ci sono Parole – ha detto pre' Meni – che valgono più delle nostre parole. La realtà ci mette davanti la sofferenza, la malattia, la disgrazia e la morte, che dobbiamo accettare perché

Dio ci vuole accanto a sé anche quando ci chiede il sacrificio massimo. Ci viene da pensare, di Gaia, perché il Signore ce l'ha tolta, da gridare perché non si può morire a 21 anni con tutta la vita davanti. Ma con Sant'Agostino diciamo: ti ringraziamo, Dio, perché ce l'hai data. Abbiamo gioito poco della sua presenza, ma sappiamo che lei gioisce della nostra partecipazione».

Alla fine della messa, hanno espresso il loro saluto, con parole affettuose, le amiche della scuola di danza Stelline, dove Gaia aveva per tanti anni diffuso il suo impegno, la sua solarità e generosità di rapporti umani, ora frequentata anche dalla sorella minore Alexia: anche lei ha voluto ricordare Gaia, nell'intimità e complicità del loro strettissimo legame, esprimendo con tenere espressioni il proprio inconsolabile dolore. Tra i palloncini bianchi che hanno preso il cielo, "Ale" ha liberato un cuoricino rosso. —

MARTIGNACCO

Arrivano in aereo e rubano nei negozi arrestati 4 romeni

Arrivavano in aereo a Venezia, dalla Romania, facevano razzia nei centri commerciali del Nord Italia e impacchettavano la refurtiva per poi spedirla in patria, utilizzando i corrieri internazionali, e ripartire 15 giorni più tardi come turisti qualsiasi.

Il modus operandi era ben rodato, ma a smascherare la banda e arrestare quattro persone di età compresa tra i 30 e i 40 anni sono stati i carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Gradisca d'Isonzo. Le "vittime" preferite dai ladri erano i negozi delle catene Decathlon e Leroy Merlin, con colpi Villesse e Martignacco, oltre che nelle province di Venezia e Vicenza.

PAVIA DI UDINE

Designer e architetti: al friulano Marcuzzi il "Progetto Grattoni"

PAVIA DI UDINE. Da un'idea alla sua realizzazione, fino alla vendita. Da 10 anni il "Progetto Giovanni Battista Grattoni", con cadenza biennale, fa da trampolino di lancio per giovani architetti, progettisti e designer, proiettati verso il mondo del design, dell'arredamento e dell'artigianato.

Grazie a questo progetto, ideato da "Casabella Grattoni 1892" per volere dei fratelli Andrea, Assunta e Anna Maria Grattoni per mantenere viva la figura del padre (mae-

stro artigiano e cultore del legno), da un decennio giovani architetti, progettisti e designer hanno la possibilità di vedere realizzati i propri progetti, in collaborazione con importanti realtà del settore.

Oltre 250 gli elaborati arrivati quest'anno, dall'Italia e dall'estero. Il tema era incentrato sulla realizzazione di «un oggetto in legno per la tavola». Nei giorni scorsi, in un clima di festa, amicizia e passione, con la pialla simbolo del progetto, si sono svolte le

premiazioni nello showroom Mobili Casabella di Pavia di Udine. Due riconoscimenti speciali sono andati a due scuole d'eccellenza: il liceo artistico Sello di Udine e il liceo Euregio Htblva Ferlach in Austria, per la condivisione e la partecipazione attiva degli studenti nella presentazione di alcuni progetti. Le due menzioni ufficiali invece sono state assegnate a due ragazzi di Ancona, il designer Giorgio Di Cesare e l'architetto Elisa Ciucciore', e agli studenti di architettura Mattia Casonato e Edoardo Berra di Udine. Il vincitore è un giovane architetto di Mortegliano, Matteo Marcuzzi, con l'idea di un oggetto contemporaneo pensato per l'utilizzo discreto del cellulare a tavola: un'idea innovativa e in linea con l'era digitale. —

G.B.

TAVAGNACCO

Alunni delle medie inventano lo sport per gli astronauti

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Placare lo stress provocato dalla permanenza nello spazio, rinforzare lo spirito di gruppo e svolgere attività fisica. Sono gli obiettivi di "Space ball", lo sport pensato da un gruppo di allievi delle scuole medie di Feletto Umberto per mantenere in forma, ma anche far divertire gli astronauti.

Il gioco, simile al ben più terrestre basket e creato per essere praticato in assenza di gravità, ha raggiunto direttamente la sede dell'Agenzia spaziale italiana. Dieci ragazzi della terza H e della seconda D – che avevano partecipato ai corsi di robotica educativa, che propone lo studio e l'approccio al mondo dei robot in maniera ludica e divertente – sono infatti da poco tornati da Roma, dove si è svolta la finale nazionale del premio "Oltre la robotica". Il riconoscimento, nel circuito First lego league (Fll), cura i migliori progetti scientifici legati al tema annuale: quest'anno era lo spazio, per i 50 anni del primo allunaggio.

La speciale gita è arrivata come conseguenza dell'ottimo piazzamento raggiunto durante la gara di robotica della selezione interregionale di Udine della Fll di una delle due squadre dell'Istituto comprensivo di Tavagnacco.



Gli studenti delle scuole medie di Feletto Umberto nella sede Asi

La preparazione specifica per quella gara ha impegnato gli alunni per circa tre mesi, in cui hanno lavorato in ore extra-curricolari, seguiti dagli insegnanti e in particolare dal professor Fabrizio Zelco, referente del progetto. Come si gioca a "Space ball"? Il campo da gioco è un cubo, realizzato con il materiale adatto a una stazione spaziale. Al centro è posizionato un anello, il canestro, sorretto da pertiche che possono al tempo stesso essere usate dai giocatori per spostarsi. La palla – una sorta di palla medica – viene lanciata nel canestro e

toccata con le mani e con scarpe speciali, che permettono di attaccarsi alle pareti.

Dei 177 team in tutta Italia, 22 sono stati selezionati nelle 6 gare interregionali. Di questi sono stati premiati i tre vincitori, fra cui i freschi campioni mondiali FLL dell'Istituto Don Bosco di Verona. Prima della proclamazione dei vincitori, tutte le squadre presenti all'Agenzia spaziale italiana hanno assistito alla conferenza "Uomini e robot per esplorare lo spazio" e ad altri interventi legati al ruolo dell'Italia nella corsa allo spazio. —

CODROIPO

Sradicano un velo-ok e lo lanciano nel prato

CODROIPO. Un rilevatore di velocità è stato abbattuto nella notte fra venerdì 31 maggio e sabato 1 giugno sulla strada che collega la frazione di Pozzo con Goricizza. È, purtroppo, abbastanza comune che i velo-ok vengano danneggiati dai vandali, ma questo caso è davvero singolare: i soliti ignoti non si sono accontentati di rovesciare l'apparecchiatura, l'hanno anche gettata a bordo strada.

Non sono diffusi nel Co-



Il velo-ok danneggiato

mune di Codroipo i "totem". In quella zona il cilindro arancione è stato collocato appena da tre mesi: la strada, infatti, è pericolosa per numero e gravità di incidenti registrati ed è frequentata anche da giovani in bici, diretti agli impianti sportivi. Si tratta di apparecchiature che di per sé non fanno multe, ma possono contenere un rilevatore di velocità. In questo caso la sanzione può essere comminata se convalidata da un agente di polizia locale, purché presente nelle vicinanze. È statisticamente accertato che la sola presenza dei cilindri arancione sia un deterrente per chi ama pigiare sull'acceleratore: la loro funzione è utile. —

P.B.

CERVIGNANO

Niente acqua e brioches a scuola da 8 mesi mancano i distributori

Appello di alunni, genitori e prof dell'Iss al preside: raccolte oltre mille firme Tolti alla scadenza del contratto. Gli studenti: servono, l'acqua non è potabile

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Da quasi un anno non possono più usufruire dei distributori automatici. Studenti, genitori e insegnanti dell'Iss Bassa friulana insorgono. Tre le petizioni partite, oltre 1.100 le firme raccolte. La richiesta di poter riavere i distributori automatici, visto che al liceo Einstein, riferiscono gli studenti, l'acqua non è potabile, è stata indirizzata al dirigente scolastico, Adriano Degiglio e, tra gli altri, anche al sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino, e al direttore dell'azienda sanitaria.

«Volevamo dimostrare – scrivono le classi seconda QLSA e seconda RLSA del liceo Einstein – la nostra disapprovazione riguardo la rimozione dei distributori automatici. Per questo motivo, con l'aiuto del professor Julius Fabbri abbiamo raccolto una petizione di oltre 1.000 firme. Se non fosse possibile riavere le macchi-

PALMANOVA

Auto a fuoco all'uscita del casello Nessun ferito

Auto a fuoco all'uscita del casello autostradale di Palmanova. La persona alla guida è riuscita ad accostare in tempo e a uscire. Sul posto pompieri di Cervignano e Polstrada di Palmanova.



nette, chiediamo almeno di concederci i distributori d'acqua, visto che l'acqua del liceo non è potabile». Non è stato possibile parlare con il dirigente scolastico, contattato più volte dal nostro quotidiano tramite mail e anche al telefono.

Il professor Fabbri spiega l'accaduto. «Nel mese di agosto 2018, alla scadenza del contratto con i gestori, il dirigente ha deciso di togliere i distributori. A settembre, senza alcuna spiegazione, le macchinette non c'erano più. Al liceo di

Cervignano, peraltro, l'acqua non è potabile e questo implica uno stato di necessità. Noi sosteniamo che siano stati violati i diritti acquisiti nel corso degli anni. I distributori sono sempre stati a scuola, da oltre dieci anni. Il motivo, ufficial-

mente, è un palleggio di responsabilità tra Uti centrale e la scuola. Il dirigente sostiene che deve esserci una concessione da parte dell'Uti mentre l'Uti dice che deve occuparsene la scuola».

Il professore è comprensibilmente amareggiato. «Secondo il dirigente – le sue parole – manca una persona che abbia competenza per scrivere l'apposito bando. Nel mese di agosto 2018, tuttavia, era ancora in vigore il codice degli appalti e sarebbe stato possibile confermare il servizio almeno per altri 8 mesi. Oggi le lezioni sono terminate e i ragazzi non hanno avuto ancora risposte alle loro richieste. Il consiglio d'istituto, peraltro, è stato informato soltanto in via informale». Il professore fa sapere che attualmente sono state raccolte quasi 1200 firme, con tre diverse petizioni: una on line (www.change.org, cercando "ripristino macchinette") da parte di alunni e genitori, e due cartacee, una che raccoglie le firme dei docenti e del personale Ata e una che riporta solo le firme degli alunni. «Chi lo desidera – ricorda Fabbri – può ancora firmare. Possono farlo anche i cittadini che desiderano sostenere la nostra richiesta».

Il sindaco, Gianluigi Savino, che non nasconde il dispiacere per l'accaduto, commenta: «La richiesta, che provvederemo a inoltrare a chi di dovere, deve essere indirizzata all'Uti centrale, competente per quanto concerne la gestione degli istituti scolastici superiori di questo territorio». —

CERVIGNANO

Oggi la festa per i bambini al rinnovato parco Pradulin

CERVIGNANO. Un evento rivolto alle famiglie, un'occasione per salutare l'arrivo della bella stagione. Oggi, dalle 10 alle 18, l'associazione Terre di magia, in collaborazione e con il sostegno del Comune, presenta "Un'ondata di magia", al parco Pradulin. «Le fate, gli elfi e gli unicorni sono creature incantate che si prendono cura della natura – commenta l'assessore Federica Maule –. Ci sono diversi modi per richiamarli, tra cui danzare, cantare, giocare in allegria, dipingere e creare. Questo è l'obiettivo dell'evento sposato dall'assessorato all'istruzione e alla promozione della città ed ideato dall'associazione Terra di Magia, promotrice della Festa delle Fate, Elfi ed Unicorni di Masarolis di Torreano. I bimbi di tutte le età potranno scoprire la propria magia personale attraverso laboratori creativi, giochi di gruppo, bolle di sapone e incantesimi. Si invitano le famiglie a raggiungere il parco a piedi o in bicicletta». Contributo organizzativo all'ingresso. —

E.M.

AZIENDA INFORMA

La Cassa Rurale Fvg con indicatori in crescita conferma il suo sostegno al territorio

Molto partecipata l'assemblea dei soci - Bilancio votato all'unanimità

La Cassa Rurale Fvg, lo scorso 24 maggio, ha presentato il bilancio 2018, ultimo documento contabile prima dell'ingresso nel Gruppo Cassa Centrale Banca di Trento, che è stato votato all'unanimità dai soci riuniti in un'affollata assemblea all'hotel Internazionale di Cervignano. Le risultanze di bilancio, caratterizzate da indicatori in crescita in tutti i comparti operativi, testimoniano la solidità dell'Istituto e l'efficacia delle molteplici azioni svolte nonostante un contesto economico di riferimento non particolarmente favorevole, in particolare nel secondo semestre dell'anno. L'anno trascorso è stato caratterizzato anche da un'espansione territoriale, che, grazie all'insediamento sulle piazze di Sistiana e Trieste, ha portato a 23 le filiali dell'Istituto, dislocate su 54 comuni di competenza. «Con l'apertura delle due nuove filiali - ha sottolineato il presidente, Tiziano Portelli - il nostro Istituto di credito punta a ritagliarsi uno spazio significativo anche nel mercato creditizio giuliano, consolidando il proprio ruolo di banca locale di riferimento in Friuli Venezia Giulia». La Cassa Rurale Fvg ha conseguito una raccolta complessiva che ha superato i 792 milioni di euro. Il positivo andamento della raccolta diretta, che si è attestata a 572 milioni di euro, conferma la fiducia riposta da soci e clienti. La crescita della raccolta indiretta, che ha superato i 220 milioni di euro nonostante l'andamento fortemente negativo che ha caratterizzato i mercati finanziari per tutto l'anno, esprime la capacità della banca di svolgere un'efficace attività di consulenza nell'ambito degli investimenti finanziari e assicurativi; per quest'ultimi si segnala il consistente aumento del risparmio assicurativo (+19,8%) e dei fondi pensione (+20,6%).

Anche gli impieghi, destinati a soddisfare le molteplici esigenze dei diversi attori economici del territorio, crescono in misura significativa, raggiungendo un importo pari a 452,7 milioni di euro. La vicinanza della banca ai soci e alle loro famiglie, attuata anche attraverso diverse iniziative commerciali a loro riservate, ha determinato un forte incremento dei mutui, che si attestano a oltre 340 milioni di euro. La crescita degli impieghi è avvenuta a fronte di una riduzione degli indici che ne misurano la rischiosità e di un aumento delle coperture prudenzialmente operate nei confronti dei crediti deteriorati, che risultano superiori alla media di sistema. Il patrimonio, pari 71 milioni e 651 mila euro, conferma la forte solidità che da sempre caratterizza la Cassa Rurale Fvg e contribuisce a determinare un indice di patrimonializzazione, il Cet1, pari al 16,94%, valore, quest'ultimo, più che doppio rispetto al requisito minimo regolarmente richiesto (pari all'8%).

Sotto il profilo economico, la crescita dei ricavi conseguente allo sviluppo delle attività e l'oculata politica di contenimento dei costi hanno determinato un utile netto pari a 2 milioni e 439 mila euro, valore anch'esso in sostanziale crescita.

«Sono dati più che positivi - ha aggiunto il presidente Portelli -, frutto di un lavoro di squadra che ha visto impegnata tutta la struttura aziendale. Il 2018 è stato un anno intenso. Ci siamo concentrati ancora di più nel miglioramento dell'offerta di servizi e nel potenziamento delle attività di consulenza nei confronti delle famiglie e delle imprese».

La vocazione mutualistica della Cassa Rurale Fvg è testimoniata dalla crescita vissuta dalla compagine sociale, che, a fine 2018, ha raggiunto quota 7.357 soci, di cui 7009 persone fisiche e 348 persone giuridiche. La banca, inoltre, ha riconfermato il proprio impegno nei confronti delle comunità locali, con oltre 284.800 euro destinati a sostenere le attività e le molteplici iniziative di enti, istituzioni locali e organizzazioni no-profit della cultura, dell'ambiente, dello sport e della solidarietà. L'assemblea dei soci ha inoltre eletto alla carica di consiglieri Giuliano Avian, Tassilo Kristancic, Alessio Marangon e Maurizio Margarit.



TORVISCOSA

La Gdf all'ex Caffaro: sigilli a un capannone contenente rifiuti

L'intervento dopo un controllo per una denuncia in Procura Interrogazione della minoranza: «Quali rischi per il paese?»

Francesca Artico

TORVISCOSA. Sigilli all'ex capannone dell'ex solfato ammonico nello stabilimento delle Industrie Caffaro di Torviscosa: a metterli è stata, nel pomeriggio del 29 maggio, la Guardia di finanza che ha effettuato il controllo. A confermare l'accaduto il sindaco Roberto Fasan, il quale spiega che «il controllo è scattato dopo una denuncia presentata in Procura». Sulla vicenda il consigliere Mareno Settimo ha presentato una interrogazione al sindaco, inviandola per conoscenza al Prefetto di Udine e al Ministro dell'Ambiente a Roma.

Come spiega Settimo, «questo grande capannone, oggi gestito dalla Caffaro Industrie è facilmente distinguibile per la sua atipica struttura paraboloidale; ha una superficie coperta



Il capannone dell'ex solfato ammonico a Torviscosa in una foto d'epoca

di oltre 2 mila metri quadrati e fino al settembre del 1999 era utilizzato come deposito del solfato ammonico (sottoprodotto del caprolattame). Dalle informazioni raccolte sembra che, nel corso degli anni, all'interno del grande spazio coperto siano stati depositati (in tempi successivi) decine e decine di fusti, cisterne di plastica e grandi sacchi di residui industriali: sulla quantità, sulla tipologia e sulle modalità di conservazione dei rifiuti pare siano state sollevate notevoli perplessità e da lì i sigilli e il sequestro».

Il consigliere comunale ricorda che il capannone dell'ex solfato ammonico è vicinissimo alle Case Gialle (circa 200 metri) e alle Colombaie (circa 300 metri) e che le abitazioni del villaggio operaio si trovano sotto vento rispetto al "deposito" stesso.

«In qualità di consigliere comunale, a fronte di questo - afferma - ho chiesto di sapere se tra i materiali ancora conservati all'interno del capannone ci siano anche rifiuti infiammabili e se il capannone sia stato dotato delle strutture antincendio previste per queste attività. Infine se effettivamente in quel sito i materiali sono stati depositati nel corso di più anni, com'è possibile che nessuna autorità pubblica e nessun ente istituzionale addetto ai controlli si sia accorto di quanto stava succedendo (tra l'altro solo tre anni or sono la fabbrica è stata visitata dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti)».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARO

In salvo cinque gattini abbandonati in un bidone dei rifiuti

SAN GIORGIO DI NOGARO. È emergenza gatti randagi a San Giorgio di Nogaro: l'Associazione Amici di Luna e Sam si appella al sindaco affinché li sostenga nella sterilizzazione. Tra la stazione ferroviaria e Villa Dora si stanno formando nuove colonie difficilmente gestibili senza aiuto delle istituzioni. A denunciare la situazione è la presidente Jenny Pitton, che nei giorni scorsi, su chiamata del veterinario Asl che aveva ricevuto la segnalazione di un privato, è intervenuta per il recupero di 5 gattini di circa due / tre settimane nel bidone delle immondizie vicino alla stazione di San Giorgio. «Per fortuna - racconta Jenny Pitton - una persona li ha sentiti piangere e ha chiesto aiuto: se il bidone veniva svuotato, i mici finivano tritati nel compatatore».

Ma c'è anche l'emergenza Villanova, dove in un'abitazione attualmente non abitata «sono presenti da ormai un paio di anni una decina di gatti (erano del proprietario morto) che abbiamo provveduto a sterilizzare e che la nostra volontaria alimenta in modo costante».



Due gattini salvati

Ma c'è anche il recupero di una gatta in vicolo Gemelli con un tumore ad un occhio che è stata operata (450 euro il costo dell'intervento), o il recupero di un'altra gatta incidentata morente in Località Galli. Anche per questa si è dovuti intervenire chirurgicamente per amputare una zampetta maciullata (400 euro). «Al momento - conclude Pitton - abbiamo circa 60 gattini in fase di svezzamento e una lista di circa 40 di gatti da sterilizzare. Abbiamo bisogno di aiuti, di fondi per poter pagare i veterinari e il cibo per tutte queste creature: chi volesse offrire aiuti o volesse avere informazioni sulle adozioni mi può contattare al 347 39 85 830».

F.A.

RINNOVA LA TUA CASA con la

SUPERVALUTAZIONE dei tuoi mobili usati fino a 500 € a metro*

ed acquista al massimo della convenienza con pagamenti personalizzati 18 mesi a tasso 0

* Promozione valida 8 giorni dalla data di pubblicazione su camere, soggiorni e cucine. Non cumulabile con altre offerte in corso.

€ 990

SOLO a GEMONA DEL FRIULI anche la domenica

€ 2.730

€ 1.300

€ 5.700

50% DETRAZIONE FISCALE

web@larredopiu.it
340 8393922
Gemona del Friuli
via Taboga 132
larredopiu.it

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredopiu

» Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato
» Mobili su misura » Sopralluogo e progettazione gratuiti
» Garanzia 2 anni » Lavori di ristrutturazione

l'arredosato BASILIANO
Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496

LIGNANO



Turisti in spiaggia e in giro per la città a Lignano Sabbiadoro, ma anche a Pineta e a Riviera: dopo due mesi di maltempo, il primo fine settimana soleggiato sta attirando sulla riviera friulana una discreta quantità di turisti italiani e d'Oltralpe, in una sorta di prova generale di questa stagione balneare 2019. Nelle foto scattate ieri, villeggianti al bar a Sabbiadoro e due immagini della spiaggia (FOTO PETRUSSI)

Finalmente è comparso il sole Primo week end al mare

Dopo un maggio disastroso, grazie al meteo sono arrivate molte prenotazioni Manera: già un buon numero di presenze. Guerin: puntare sui grandi eventi

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. S'è fatto tanto attendere, ma alla fine è arrivato: questo primo fine settimana di bel tempo sta attirando nella riviera friulana una discreta quantità di turisti italiani e d'Oltralpe, sancendo, di fat-

to, le prove generali di questa stagione balneare 2019.

«Il numero di presenze è buono ma non è nulla di eccezionale, anche perché l'Ascensione, che a partire da giovedì ha condotto nella nostra località i turisti stranieri, non è la festività austriaca predominante. La Penteco-

ste della prossima settimana e il Corpus Domini di fine giugno porteranno a Lignano una cospicua quantità di persone che faranno la differenza nelle prenotazioni degli alberghi, anche se a quel punto, come di consueto, la stagione sarà già in pieno regime» afferma Martin Manera,

presidente Lignano Holiday. «Dopo tutto il mese di maggio che si è dimostrato disastroso a causa del maltempo, già durante l'ultima settimana le prenotazioni (di 3 o 4 giornate) sono iniziate a fioccare grazie alle previsioni meteo favorevoli, soprattutto negli alberghi: gli austriaci han-

no scelto prevalentemente Sabbiadoro, mentre i tedeschi hanno optato per Riviera e Pineta dove, ogni anno, la stagione tende a partire più tardi». E specifica: «In attesa della Pentecoste che porterà in città le famiglie, che sono il nostro target di riferimento per eccellenza, possiamo dire che, anche se un po' sotto tono, la stagione sia partita definitivamente. Stiamo già registrando parecchie prenotazioni per i prossimi due appuntamenti dell'agenda austriaca».

«Dobbiamo continuare a rilanciare sul percorso intrapreso dei grandi eventi, in particolare nei periodi di spalla. E l'ultimo concerto di Vasco Rossi ne è la prova lampante: nonostante la pioggia non abbia smesso un attimo di cadere, l'evento ha attirato a Lignano un giro di 30 mila

persone – afferma Enrico Guerin, presidente Confcommercio Lignano -. L'indotto apportato a strutture alberghiere ed esercenti in generale può essere stimato sui 3 o 4 milioni di euro». Un inizio stagione timido, quindi, che va incentivato. «Il turista ha voglia di sole, mare e relax: è necessario ospitarlo nel migliore dei modi possibili e puntare tutto sulla qualità, oltre che sull'accoglienza di cui bisogna promuoverne la cultura – conclude Manuel Rodeano, presidente Lisagest -. Viviamo di turismo e le carte in regola le abbiamo, in circa 120 giorni di periodo balneare giochiamo la differenza nel nostro settore a livello regionale, i sacrifici li dobbiamo fare. L'offerta deve essere appetibile e variegata, e il prodotto di valore: la serietà paga, le furberie no».—

LIGNANO

Lungomare, mozione di sfiducia al sindaco

LIGNANO. «Il lungomare parla da solo e il risultato dell'impiego dei 18 milioni finanziati dalla regione Fvg (già nel 2009) è sotto gli occhi di tutti: abbiamo perso un'occasione storica con la quale avremmo potuto rilanciare la funzionalità e l'immagine della nostra località turistica anche nei mercati internazionali. Il sindaco Luca Fanotto non è stato all'altezza della delega ai Lavori pubblici e i conti non tornano: vogliamo le sue dimissioni».

Parole che non lasciano spazio all'indugio, queste di Carlo Teghil, capogruppo di Forza Italia e promotore della mozione di sfiducia, sottoscritta in toto dall'intera opposizione del consiglio comunale lignanese, nei confronti di Fanotto «per le gravi

responsabilità emerse durante le fasi amministrativo-progettuali e per il mancato controllo durante i lavori di rifacimento di Lungomare Trieste».

Allestito nell'autunno 2017, il cantiere ha collezionato ritardi nella consegna dei lavori e l'esecuzione degli stessi non a regola d'arte e quindi da rifare.

In più, hanno ricordato nella mozione, «a giugno 2018 i consiglieri di minoranza hanno richiesto la nomina di una speciale commissione d'indagine e controllo su tutte le procedure amministrative e sulla realizzazione dei lavori». È stata respinta blindando, di fatto, la supervisione dell'intervento alla sola giunta comunale. —

N.S.

LATISANA

Aprilia premia gli operatori

Alla cerimonia d'apertura i riconoscimenti a chi ha fatto crescere la località

Paola Mauro

LATISANA. Un chiaro impegno a favore della crescita dei servizi a supporto della nautica. Lo ha preso l'assessore regionale alle attività produttive Sergio Bini, partecipando ieri mattina alla cerimonia di inaugurazione della stagione turistica di Aprilia Marittima. E un primo segnale – ha sottolineato Bini – è arrivato solo poche settimane fa con l'approvazione della legge Omnibus, «la Giunta regionale sta investendo idee e fondi in sinergia con il Consiglio regionale, come recentemente dimostrato dall'iniziativa dei consiglieri Di Bert (Progetto Fvg) e Bordin



Foto di gruppo con politici e operatori premiati ad Aprilia Marittima

(Lega) con l'importante articolo inserito nella legge, per lo sviluppo del comparto e dell'economia del mare». Fra gli ospiti della cerimonia di ieri i consiglieri regionali Mauro

Bordin, Mauro Di Bert, Simone Polesello, Maddalena Spagnolo e Maria Grazia Santoro, il presidente del Circolo Nautico di Aprilia, Flavio Caramia e il vicesindaco del Comune di

Latisana, Angelo Valvason. Presente anche il sottosegretario all'ambiente, Vannia Gava, che spostando l'attenzione sulla questione messa in sicurezza del fiume Tagliamento ha anticipato la convocazione di un tavolo di lavoro in merito. Nel corso della cerimonia di inaugurazione com'è ormai tradizione sono stati premiati alcuni operatori segnalati per il loro contributo alla crescita della località: Mauro Salvadori, titolare della pizzeria Aprilia Marittima, una delle prime attività aperte nella località e Diego Rossinelli della Nautica Sail Point, Marina Bianchin di Marina Punta Gabbiani e Sabine Bianchin collaboratrice dell'agenzia San Marco. —

Circondato dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciati



ANTONIO ZUCCHI
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Patrizia, i figli Piero con Simona e Gregorio, Francesca con Andrea.
I funerali avranno luogo lunedì 3 giugno, alle ore 15.30 nella chiesa del cimitero San Vito a Udine.

Udine - Raveo, 2 giugno 2019

of piazza

I Costruttori Edili friulani aderenti a Confindustria Udine partecipano al cordoglio per la scomparsa del

Dottor ANTONIO ZUCCHI

per molti anni Direttore Provinciale e Regionale dell'Ance e ne ricordano il grande impegno e le doti umane e professionali.

Udine, 2 giugno 2019

Ci ha lasciati



IVO TONIUTTI
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Celsina, i figli Tiziano, Gianpaolo, Fides e Massimiliano, le nuore, il genero, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti
I funerali avranno luogo oggi 2 giugno alle ore 11.00, nella chiesa di Prato Carnico, dove giungerà dall'ospedale di Tolmezzo alle ore 10.30
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo

Pradumbli di Prato Carnico, 2 giugno 2019

Of. Zuliani - Ovaro

RINGRAZIANO

Profondamente commossi per la vasta e affettuosa partecipazione, i famigliari della cara



NADIA MIOTTI

ringraziano quanti, in qualsiasi forma, sono stati loro vicini nel dolore, del marito e padre prima, della figlia e sorella poi.
Inoltre un sentito ringraziamento alla dirigenza e ai dipendenti della PALMA SPA.

Lavariano, 2 giugno 2019

O.F. Gori Mortegliano tel. 0432 768201

RINGRAZIAMENTO



GINO STEFANUTTI

Profondamente commossi dalla sentita partecipazione, ringraziamo di cuore quanti in qualsiasi forma, hanno voluto onorare la memoria del nostro caro Gino.

Udine, 2 giugno 2019
of ANGEL Remanzacco - Pulfero - Feletto Umberto - tel. 0432/726443

ANNIVERSARIO

02-06-2017 02-06-2019



DANIELE KRAVANJA

Custodiamo la tua assenza con la dolcezza dei ricordi.
Colmiamo i silenzi con lievi pensieri d'amore.
E ti portiamo con noi, come sempre, in ogni lacrima e in tutti i nostri sorrisi.
Isabella, Jessica, Andrea, la mamma Attilia, Michela con Nicolas, Federico e Lorenzo

Ugovizza, 2 giugno 2019

Sempre con noi amata mamma, cara nonna, dolce bisnonna "Mia"



MARIA VANELLO ved. RONCO
di 93 anni

Lo annunciano i figli Claudio e Laura con le loro famiglie e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 3 giugno, alle ore 14.30, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Tarcento, 2 giugno 2019
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri - Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

Ci ha lasciati



MARIA GIOVANNA MICELI in TOSOLINI
di 72 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, il genero, la nuora, i nipoti assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 3 giugno alle ore 16 nella Chiesa di San Michele a Monastetto di Tricesimo, partendo dall'abitazione dell'estinta.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un grazie di cuore al reparto RSA dell'Opera Pia Coianiz di Tarcento.

Monastetto di Tricesimo, 2 giugno 2019

*O.F. Mansutti - tel. 0432/851305
www.ofmansuttitricesimo.com*

Ci ha lasciati



ROBERTO MEDVES
di 88 anni

Lo annunciano la sorella, il fratello, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 3 giugno alle 15,30 nel Duomo di Cividale arrivando dalla Casa per Anziani locale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Cividale, 2 giugno 2019
La Ducale - tel.0432/732569

IV ANNIVERSARIO

2-6-2015 2-6-2019

Il tuo pensiero è sempre con noi



ALFIO COLUSSI

Ti ricordiamo questa sera alla Messa delle 18.30 nella Chiesa di Casarsa.

Casarsa-Tolmezzo, 2 giugno 2019

Ci ha lasciati



GIANNI CALLIGARO
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Annita, i figli, le nuore, i nipoti, i cognati, gli zii Danilo, Margherita e Palmira.
I funerali avranno luogo lunedì 3 giugno alle ore 15 nella chiesa di Zugliano, partendo dall'abitazione di via Dei Gelsi 6/1 di Griis.
Seguirà la cremazione.
Questa sera alle ore 19 reciteremo il Santo Rosario nella chiesa di Griis-Cuccana.
Un grazie a quanti vorranno onorarne la cara memoria e un ringraziamento particolare al dottor Rocco.

Griis-Zugliano, 2 giugno 2019
Of Mucelli & Camponi Palmanova Mortegliano-Porpetto-Manzano tel.0432/928362

L' A.S.D. "Folgore over 40" saluta il caro

GIANNI

sportivo e compagno di tante partite e si unisce al dolore dei famigliari.

Griis, 2 giugno 2019
Of Mucelli & Camponi Palmanova Mortegliano tel.0432/928362

Improvvisamente ci ha lasciati



PIERO MANTERO
di 61 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Miriam e Cristina, il genero Donato, Patrizia e Andrea.
I funerali avranno luogo martedì 4 giugno, alle ore 15, nella chiesa di Feletto Umberto.

Feletto Umberto, 2 giugno 2019
*of ANGEL Feletto Umberto Remanzacco-Pulfero tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it*

Grazie

PIERO

Le dipendenti delle Edizioni Segno Antonella, Emanuela, Nicoletta e Daniela sono vicine a Miriam e Cristina per l'improvvisa perdita del loro papà.

Feletto Umberto, 2 giugno 2019
www.onoranzeangel.it

All'amico e collega

PIERO MANTERO

All'editore che ha creduto in noi Irene Giurovich, Marta Ciani

Feletto, 2 giugno 2019

E' mancato



ANTONIO VISSA
di 91 anni

Lo annunciano i figli, i generi, la nuora, i nipoti, i pronipoti, le sorelle, il fratello, i cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 3 giugno alle ore 16.00 nella chiesa di Flambro, partendo dall'ospedale di Palmanova. Seguirà cremazione.

Flambro, 2 giugno 2019
O.F. GORI Talmassons - Palmanova tel 0432 768201

Ci ha lasciati




MARGHERITA BASANA
di 85 anni

Il funerale avrà luogo martedì 4 giugno alle ore 17 nella Chiesa di San Vito (Udine), partendo dall'Ospedale di Cividale.

Udine, 2 giugno 2019
*Of. Guerra, Remanzacco Tel. 0432/666057
www.onoranzufunebriguerra.it*

Io sono dove siete voi



ALIDO COSSIO
di 70 anni

Con dolore lo annunciano la moglie Viviana, i figli Leonardo e Raffaele, gli adorati Ludovica e Nicolò, fratello, cognati, zii e cugini.
Il caro Alido, proveniente dall'Ospedale di Udine, alle ore 13.00 di lunedì 3 giugno, giungerà nella propria abitazione.
I funerali seguiranno alle ore 17.00, nella Chiesa di Orgnano.

Orgnano di Basiliano, 2 giugno 2019
*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzufunebritalotti.eu*

Partecipano al lutto:

- Roberto e Gabriella Micelli
- Polisportiva Orgnano
- Famiglia Ingenito
- Famiglia Grison
- Famiglia Scarpa
- Famiglia Anna e Giuliano De Vit

Tutte le Persone di PrimaCassa FVG partecipano al dolore cha ha colpito Leonardo per la perdita del caro papà

ALIDO

Martignacco, 2 giugno 2019

E' mancata



MARISA NAZZI ved. LODOLO
di 84 anni

Lo annunciano i figli Gabriele e Adriana, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo Lunedì 3 Giugno alle ore 16.00, nella Chiesa San Giovanni Bosco di Lignano Sabbiadoro.

LIGNANO SABBIAADORO,
2 giugno 2019
ONORANZE FUNEBRI DUOMO LATISANA TEL 0431-520749

ANTONIO ZUCCHI

È venuto a mancare Antonio Zucchi. Linda, Margherita, Valentina, Maria Laura, Olga, Antonio e Amalia abbracciano la famiglia.

Firenze, 2 giugno 2019

PER LA PUBBLICITÀ SU

Messaggero Veneto



A. MANZONI & C. S.p.A.

VIALE PALMANOVA 290

**tel. 040 246611
fax 0432 246605**

osserva il seguente orario:

**DAL LUNEDÌ
AL VENERDÌ
mattino
dalle 9.00 alle 13.00
pomeriggio
dalle 14.30 alle 17.00**

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle 21.30

Numero verde gratuito **800.700.800**

Pagamento con carta di credito: Visa e Mastercard

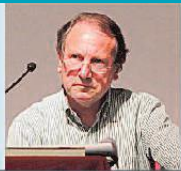


A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: www.messaggeroveneto.quotidiani.espresso.it

Riflettiamo sul rapporto inscindibile fra terra e cielo

IL VANGELO DELLA DOMENICA



PIERLUIGI DI PIAZZA

La riflessione di questa domenica riguardo all'Ascensione (Vangelo di Luca 24, 46-53) non riguarda "qualcosa" di estraneo alla nostra vita, un'attenzione più o meno scontata a come Gesù di Nazaret può avere lasciato questo mondo, ma può coinvol-

gere la nostra stessa vita, il senso ultimo del nostro essere in questo mondo, del nostro vivere le relazioni, l'amore, l'amicizia; del nostro dedicarci, impegnarci, alle volte perdere e poi riprendere la speranza, del nostro soffrire e morire quando ci sarà questo passaggio misterioso, della nostra fede; sollecita la nostra ricerca e riflessione sul rapporto fra storia e trascendenza, tra spiritualità e azione concreta nella storia, fra la vita su questa terra e la possibilità della continuazione della vita oltre la morte in un'altra dimensione.

I Vangeli ci narrano la vita di Gesù e ci propongono il suo insegnamento, buona notizia per l'umanità, la sua

passione e morte violenta sulla croce, la sua risurrezione e, dopo gli incontri con le donne e uomini suoi discepoli, il suo "rientro" nel mistero della vita di Dio. Ci parlano di ascensione descrivendone le modalità: poco a poco, lentamente viene accompagnato, "è portato" verso il cielo. Non ci sono di certo fotografie o filmati; si tratta di un'indicazione con il linguaggio e i simboli del tempo, di una situazione reale e misteriosa. La riflessione ci porta a considerare il rapporto tra la terra e cielo, fra le motivazioni e gli esiti del nostro impegno a rendere migliore, più umano questo mondo.

Una visione spiritualista della fede porta a considera-

re la nostra presenza nel mondo come un passaggio fugace attribuendo maggiore importanza alla proiezione futura nel cielo dove recuperare anche le esperienze del male, del dolore ed esserne ricompensati; come conseguenza questo può favorire un atteggiamento di attendismo, fatalismo, rassegnazione.

Una visione della fede incarnata nella vita e nella storia porta invece a coinvolgerci in essa, perché l'annuncio di Gesù del Regno di Dio non è una proiezione nell'al di là, attribuendo meno importanza all'al di qua, alla storia, ai suoi drammi e alle sue attese, anzi è una sollecitazione a operare continuamente al-

la trasformazione positiva della storia.

Il regno di Dio comincia su questa terra, si realizza nella convivenza fra persone, comunità e popoli diversi, che costruiscono giustizia, pace, fratellanza, che custodiscono e curano la casa comune. Se il compimento definitivo avverrà nel regno questo non deve mai diventare un alibi a non operare il più possibile per rendere umano questo mondo.

Quindici giorni fa abbiamo ascoltato al Centro Balducci la testimonianza di Frei Betto, brasiliano, domenicano, teologo della Liberazione, impegnato anche in politica nel progetto "Fame zero". Nel 1969, sotto la dit-

tatura militare, con altri è stato catturato, tenuto a lungo in prigionia e torturato. Uno di loro, Frei Tito, per le gravi conseguenze poi si uccise impiccandosi nel giardino del convento a Lione: padre Davide Turollo su questo scrisse una struggente poesia.

«Quando mi hanno chiesto del mio impegno politico – ha detto – ho risposto che sono seguace di Gesù di Nazaret, un sovversivo, un prigioniero politico, un martire che mi chiede di seguire il suo amore che su questa terra costruisce giustizia, che afferma la dignità e l'importanza di ogni persona».

Preghiera e lotta, pane dell'Eucarestia e pane quotidiano per tutti.

LE LETTERE

La segnalazione Gli extra costi nelle bollette

Egregio direttore, su un quotidiano a tiratura nazionale ho letto questo titolo a sei colonne: "Basta extra costi in bolletta". Con sottotitolo: "eliminare gli oneri di sistema".

Questa affermazione è stata fatta nientepopodimeno che dall'ad dell'Enel Francesco Storace, che auspica inoltre una grande opera di pulizia da fare nelle bollette affermando che gli oneri che pesano sul conto finale delle nostre bollette ci sono alcune voci che poco o nulla centrano con il consumo di energia elettrica. E quindi se lo dice lui...

L'articolo poi si apre con la sua sfida: alleggerire le bollette elettriche? Si può. Personalmente avevo già tentato di capire, telefonando al numero verde del servizio clienti dell'Enel, quali fossero in dettaglio questi oneri di sistema, ma la persona che mi ha risposto, farfugliando tra una musichetta e l'altra, mi ha detto solo qualcosa di poco comprensibile e poi ha chiuso la conversazione con la scusante di aver in evidenza altre telefonate. Comunque anche la bolletta recentemente ricevuta per la

mia seconda casa di Pradielis mi addebita 7,10 euro per spesa per la materia energia (sono mesi che il mio consumo è zero); ben 35,16 euro per spese per il trasporto, la gestione del contatore (il mio ha 40, quindi ormai è "d'oro") e oneri di sistema (dovrebbero questi essere ricompresi nella tassa annua di 125 euro imposta dal governo precedente); "botticina" finale di 4,23 euro come totale imposte e Iva. Il tutto pari a euro 46,51 che bimestralmente mi viene affibbiato senza un pur minimo consumo di energia. Ma tant'è per cui bofonchiando mi adeguo altrimenti mi tagliano la luce.

Così è per chi come me possiede la seconda casa: tutto maggiorato in quanto non residente, Imu e Tari comprese. Praticamente, come ho già scritto, "cornuti e mazzia-ti".

Ma io la casa a Pradielis (disturta completamente dal terremoto del 1976) l'ho voluta ricostruire e per tanti anni ho voluto avere lassù la residenza in quanto quello è il mio natio paesello dal lontano 1930.

Rimessa in piedi con il contributo regionale del 50% e un mutuo per l'altra metà. Perché l'Alta Val Torre per un indigeno è tutto.

Lidio Buttolo. Udine

LA FOTO DEI LETTORI

IL COMPLEANNO

Trent'anni di appuntamenti in musica per la banda dello Stella

In questa foto c'è la banda musicale dello Stella fondata il 22 agosto 1989. Attualmente il presidente è Manuel Macor. Sotto la direzione del maestro Flavio Sgubin la banda è stata protagonista recentemente di un concerto a Rivignano. Il prossimo appuntamento è per il 22 giugno con il saggio per vedrà protagonisti gli allievi che

frequentano il corso musicale coadiuvato dalla maestra Raffaella Lazzarini. Poi sarà la volta del concerto domenica 30 giugno con i bimbi del corso di orientamento musicale a Flambruzzo. In occasione del 30° anno di fondazione la banda ha anche inciso un cd che verrà presentato durante tutti gli eventi sempre a ingresso libero



Il caso Leggi e valutazione di incostituzionalità

Mi stride non riuscire a capire perché non ci siano delle tutele preventive per i legisla-

tori in merito a valutazioni di incostituzionalità e di contraddittorietà con leggi collaterali parallele vigenti. Facciamo un esempio pratico: se salgo su un aereo passo nel body scanner prima, non dopo. Pare ovvio. Per quanto riguarda le leggi

va attuato uno strumento istituzionale precedente che individui tramite un "laws scanner" i punti dubbi. Abbiamo avuto un esempio con le leggi elettorali. Quella attuale è pure pendente, sotto questa scure...

Lo è pure l'annunciata flat

tax che, per esempio, non segue il principio costituzionale della progressività delle "gabelle". Se ci arrivo, come non togatto, non dovrebbe essere difficile. Anticipare i problemi insomma.

Delio Trossolo. Tarvisio

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

VERBUM CARO

(s.m.) Discors di acuse a cui che al à fat alc che nol va ben)

Lignan e je daûr a preparâsi ae calade des ordis barbarichis. Cun di fat, cul svinçinâsi des fiestis di Pentecostis e dal Corpus Domini, come simpri, austriacs e tedescs a invadaran la citât. Par evitâ problemis, il Comun al emetarà ordenancis par vietâ l'ûs dal veri, par distudâ la aghe tes fontanis e par aumentâ lis fuarcis dal ordin. Viodarin se chest al bastarà par no viodi plui ce che o vin viodût tai agns passâts: scovacis par dut, bancjuts e altris robis rotis, barufis, int ricoverade in coma etilic... Insome: a chescj Todescs – che cuant che tu sês a cjase lôr ti cjalin dal alt in bas – plui che un Corpus Domini ur coventarès un Verbum caro.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

NUOVO CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE con gas R32

"Lo guardi, ti sente, lo ami"



www.climassistance.it | info@climassistance.it

PROMOZIONE 2019

con ulteriore **10%** di sconto
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



IQP

INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4

FRIULI VENEZIA GIULIA LE RICETTE DI CASA



NOVITÀ
A **7,90 €**
IN PIÙ

GUIDA AI SAPORI E AI PIACERI DELLA CUCINA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

Un nuovo delizioso appuntamento con le eccellenze gastronomiche italiane, dedicato alla regione in cui abitano due anime distinte: quella friulana e quella giuliana, che ha il suo cuore a Trieste, crocevia non solo di culture ma anche di sapori internazionali. Proprio da questo incontro sono nate tante specialità: dalle ricette di terra come la Pitina, a quelle di mare come i Sardoni in savor, dal celebre Frico con patate alle Seppie in umido con polenta. Scopri una cultura culinaria figlia di un vero e proprio mix di saperi e di sapori tutti da gustare.

IN EDICOLA

Messaggero Veneto

la Repubblica

CULTURE

Il 2 giugno

Patria e democrazia la storia che ritorna anche rileggendo quelle vecchie canzoni

Da De Gregori a Gaber a Battiato, testi che suonano attuali ma che sono stati scritti anche quarant'anni fa

VALERIO MARCHI

Nel 1979, dieci anni dopo piazza Fontana, Francesco De Gregori scriveva "Viva l'Italia". Quarant'anni dopo continuiamo ad amare quella canzone e lo stesso accade al suo autore che così afferma, autocitandosi - «quella parte d'Italia, non piccola, che resiste». Viva dunque l'Italia liberata, i suoi melodrammi e i suoi romanticismi, la sua luminosa tradizione e le sue piccole-grandi cose di ogni giorno (il valzer, il caffè...). Viva l'Italia che sopravvive anche se colpita al cuore (come a piazza Fontana), l'Italia derubata, tradita e assassinata (dai mass media, dalla cementificazione), l'Italia che reagisce nei momenti oscuri, che si dispera ma è capace di grandi imprese. Disorientata e nuda ma avvolta nella bandiera, dimenticata in mezzo al mare e noncurante di una parte di sé, e sempre con tante cose da dimenticare... L'Italia che potrebbe essere un unico, rigoglioso giardino, ma si è fatta per metà galera. La odiamo e la amiamo, ma viva l'Italia. Nonostante tutto, tutta intera.

Sul "nonostante tutto" ragiono, quasi un quarto di secolo dopo, poco prima di morire, Giorgio Gaber. Chi non ricorda il suo ritornello «Io non mi sento italiano, ma per fortuna

o purtroppo lo sono»? Un gioiello di sintesi e di verità. Che cos'è questa nostra patria per la quale hanno dato la vita in tanti, dal Risorgimento alla lotta al terrorismo e oltre? Una bella idea distorta in una brutta poesia; un inno che amiamo ma di cui spesso ci vergogniamo; una democrazia preziosa, alla quale riesce però difficile fare i complimenti. Siamo un Paese ricco di poesia e di pretese, ma ridotto alla periferia - peraltro un po' sfasciata - del mondo occidentale. Un Paese in cui da sempre cambia tutto perché nulla cambi, "ricco" anche di chiacchiere fuori e dentro il Parlamento, di disfattisti con un grande passato, di spaghetti e mandolini che hanno alle spalle gli splendori del Rinascimento. Siamo stati promotori dell'Europa unita, ma dobbiamo ancora fare l'Italia. E siamo un teatrino di disillusione, consapevoli però che nascerne altrove poteva essere anche molto peggio.

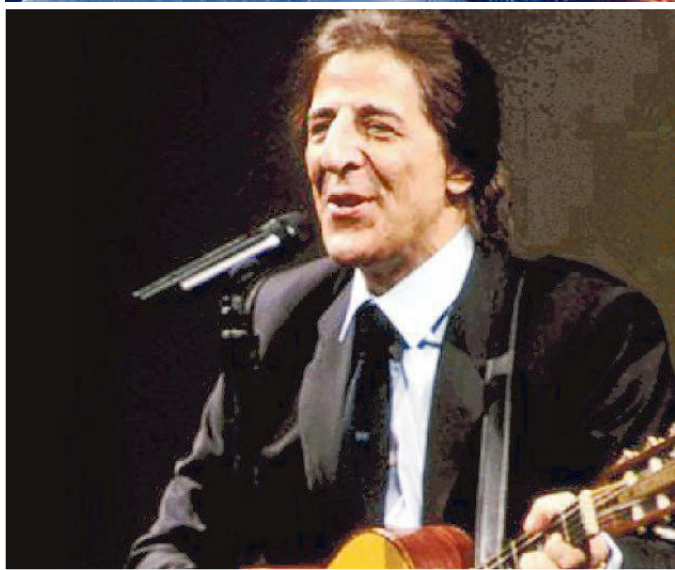
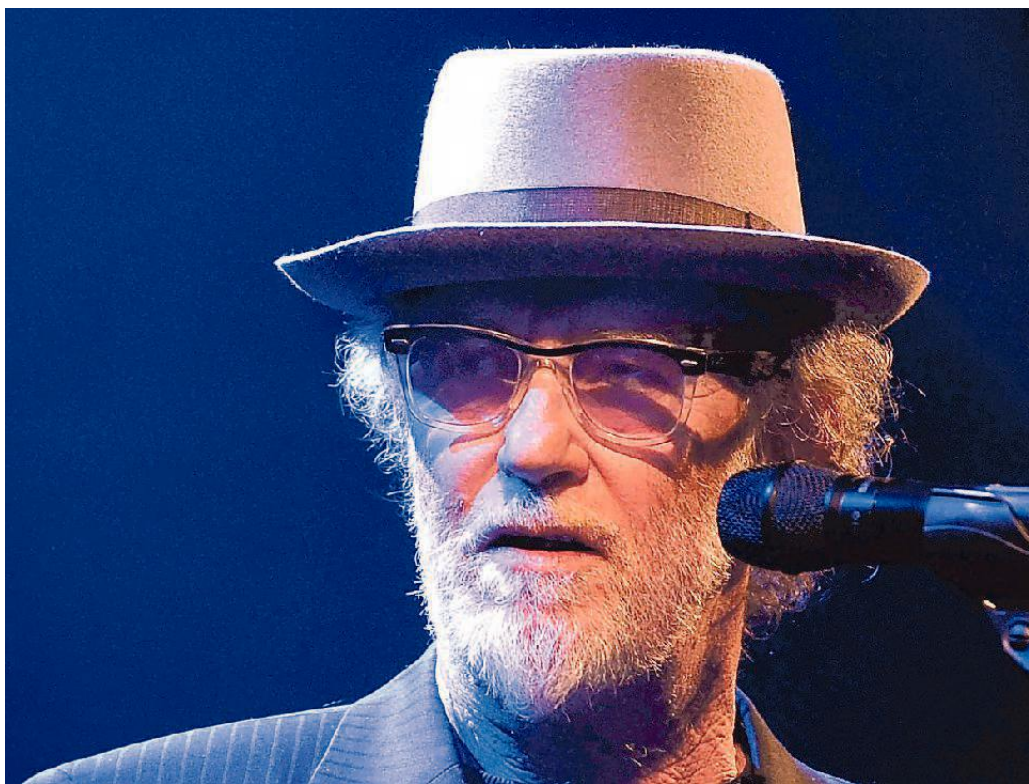
Di mezzo a queste due canzoni ricordiamone almeno altre due ugualmente storiche. Nel 1985 De Gregori ci ricordò che "La Storia siamo noi": nessuno può sentirsi escluso né, tanto meno, offeso. Ciascuno di per sé pare un nulla, un ago sotto il cielo, un'onda del mare, e ciascuno se la prende con i politici, con il Governo, con il "sistema"... Ma tutti dovremmo smetterla di credere che

sia possibile chiamarci fuori chiudendoci in casa nostra. Ognuno di noi avrà torto o ragione, vincerà o perderà secondo ciò che nel suo piccolo avrà fatto, scegliendo la parte giusta o quella sbagliata (perché, nonostante le ambiguità umane, la Storia - almeno nei suoi momenti topici - presenta una parte giusta e una sbagliata). Grandi o piccoli, colti o ignoranti, siamo noi a fare la Storia, e non ci sono nascondigli. Siamo padri e figli, poveri e ricchi, fragili e forti come un piatto di grano: è questo che ci dà i brividi, mentre la Storia ci trascende, non la possiamo fermare. Ma è pur sempre fatta dalla gente.

"Povera patria", cantava nel 1991 Franco Battiato. Abusi di potere, infami senza pudore, potenti avidi, insensibili e presuntuosi, buffoni in un Paese devastato dal dolore. E poi le mafie e le innumerevoli vittime uccise due volte, le iene degli stadi e quelle dei giornali. E l'angoscia: questo scenario non cambierà, lo stivale dei maiali continuerà ad affondare nel fango. O forse, invece, forse cambierà.

Sono passati 28 anni da quella canzone. Adesso, un altro 2 giugno da quel 2 giugno 1946, un'altra angoscia, un'altra speranza. E intanto, come dice Battiato, la primavera tarda ad arrivare. —

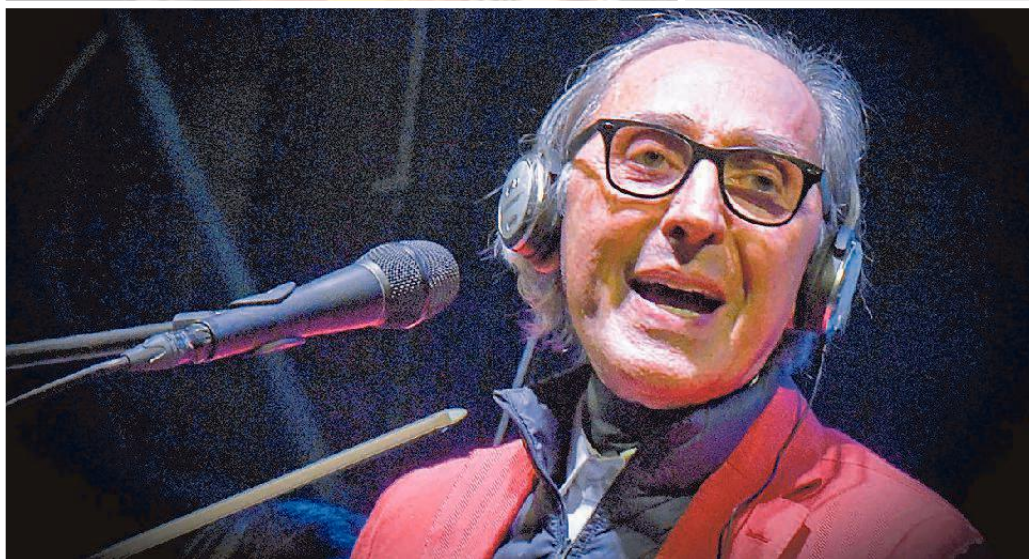
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



AUTORI SENZA TEMPO

Tre artisti capaci di spiegare la realtà

Francesco De Gregori, Giorgio Gaber (a fianco) e Franco Battiato (sotto) hanno sempre saputo raccontare l'Italia attraverso le loro canzoni che sono diventate vere icone della nostra musica



L'INCONTRO

Dalla voce di Bruno Fabretti la terribile esperienza nei lager

ZUGLIANO. Occasione unica per sentire una storia di vita in un campo di concentramento direttamente da chi ha vissuto questa terribile esperienza. Bruno Fabretti, data la meravigliosa età di 95 anni, non testimonia più nelle scuole e nei luoghi della memoria e gentilmente ha risposto con entusiasmo all'invito del centro "E. Balducci" di Zugliano dove sarà



Bruno Fabretti, 95 anni

ospite sabato 8 giugno alle 20.45. Deportato nei lager nazisti di Dachau, Neuengamme e Buchenwald e autore del libro: "Per non dimenticare, diario di un deportato" sarà l'ultima volta che si potrà ascoltare il suo racconto dal vivo. Un addio alle manifestazioni pubbliche, un commiato, un saluto ai suoi cari ragazzi.

Chi ha vissuto il lager si sen-

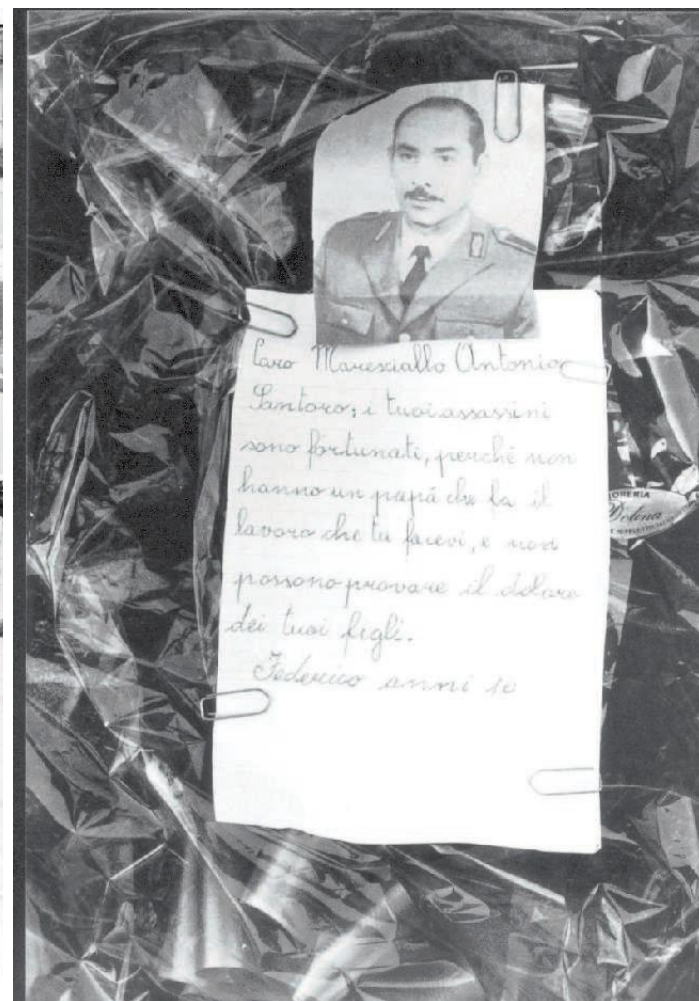
te depositario di una esperienza fondamentale, inserito nella storia del mondo, testimone per diritto e per dovere, frustrato se la sua testimonianza non è sollecitata e recepita, gratificato se lo è. Nell'introduzione del suo libro Fabretti racconta le motivazioni della sua testimonianza. "Siamo in molti (ma ogni anno il nostro numero diminuisce) a ricordare il modo in cui laggiù temevamo la morte. Se morremo qui in silenzio come vogliono loro, se non ritorneremo, il mondo non saprà mai di che cosa l'uomo è stato capace, di che cosa è tutt'ora capace; il mondo non conoscerà se stesso, sarà più esposto di quanto non sia ad un ripetersi della barbarie

nazista".

Pierluigi Di Piazza presenta così la serata: «Da tanti anni continuiamo a mantenere fede alla giornata della memoria, mettendo insieme, ancora una volta in modo significativo, il Centro Balducci di Zugliano e la Scuola di musica di Morbeglio. È fondamentale non "fare memoria", pure importante, bensì vivere la memoria, diventare memoria, essere memoria e testimoniarla nell'oggi della storia per impegnarci a costruire un futuro più giusto e umano. Vivere la memoria ci porta a considerare la società e il mondo in cui viviamo. La realtà drammatica di milioni di profughi in diverse parti del mondo, ci interpel-

la. Vivere la memoria significa alimentarla e trasmetterla alle nuove generazioni. In questa serata avremo la possibilità di ascoltare per l'ultima volta la viva testimonianza di Bruno Fabretti, 95enne di Nimis sopravvissuto alla deportazione nei lager nazisti, a cui fin da ora esprimiamo la nostra commossa riconoscenza. Vivere la memoria significa insieme assumere e rinnovare la responsabilità personale e farla diventare un noi responsabile rispetto alla non violenza attiva e alla costruzione della pace; alla giustizia vissuta ed esigita, all'accoglienza e al dialogo praticati in modo convinto e perseverante, anche in mezzo ad accresciute difficoltà». —

IL LIBRO



Due immagini che riportano alla memoria quel drammatico 6 giugno del 1978, il giorno del mortale agguato a Udine al maresciallo Antonio Santoro di cui ha ammesso la responsabilità Cesare Battisti

Il tributo delle forze dell'ordine alla follia degli anni di piombo

Daniele Repetto e Ansoino Andreassi ricostruiscono quel periodo buio dell'Italia ricordando i caduti in divisa da Santoro ai commissari Albanese e Calabresi

PAOLO MEDEOSSÌ

Udine, 6 giugno 1978, quarant'anni fa. L'Italia è preda e ostaggio della "generazione del terrore". Da un lato ci sono le colonne clandestine delle BR che, a partire dalle fabbriche del nord, compiono azioni clamorose di rottura con un'organizzazione di tipo militare. E poi ci sono le sette minori, le schegge impazzite, i collettivi autonomi, dediti alla propagazione della violenza intimidatoria e della guerriglia diffusa. Terroristi e sub-terroristi portarono a termine 702 attentati nel '75, 1198 nel '76, 2128 nel '77, altrettanti nel '78, tra cui il clamoroso sequestro di Aldo Moro con lo sterminio della

scorta (Raffaele Iozzino, Oreste Leonardi, Domenico Ricci, Giulio Rivera, Francesco Zizzi: eroi dimenticati, che invece vanno ricordati, commemorati). La scia terroristica cominciò a insanguinare l'Italia dagli anni '50 con protagonisti dediti agli esplosivi, ai campi paramilitari, al culto delle armi, secondo un'ideologia di origine fascista, nazionalista o nazista. In tale scenario si insinuò quella che fu chiamata "strategia della tensione", con intrusioni e complicità dei servizi segreti. Il terrorismo fascista agiva in modo cieco, indiscriminato, impersonale, senza basi o coperture sociali, mentre quello dell'ultrasinistra colpiva bersagli precisi, simboli-

ci, individuali, cercando poi di strumentalizzare i mass media. Situazioni da incubo per delineare un'Italia che sembra remota, inimmaginabile.

Giorgio Bocca, giornalista che narrò ed esplorò quel mondo rischiando la pelle, scrisse: "Nessuno di noi che c'è passato è sicuro di aver capito come e perché, al principio degli anni Settanta, non prima e non dopo, siamo caduti in Italia nelle convulsioni del terrore, dei reciproci omicidi, dell'odio politico senza tregua".

Già, perché? Per capirlo, bisogna evocare anche il 6 giugno 1978, in una Udine che sembrava vivere marginalmente la minaccia terroristica e che invece, come si capirà do-

po, era stata scelta quale zona di retrovia in cui mimetizzarsi e riorganizzarsi. Ma quel giorno non andò così e ne rimase vittima il maresciallo Antonio Santoro, 52 anni, originario di Avigliano (Potenza), comandante del carcere di via Spalato. Una campagna stampa condotta da Lotta continua lo indicò come responsabile di abuso di potere nei confronti dei detenuti, diventando così un bersaglio nella forsennata campagna per la liberazione del "proletariato prigioniero rinchiuso nei lager di Stato", che accompagnava varie sigle del terrorismo impegnate "nella disarticolazione del sistema carcerario e della sua funzione di annientamento". L'omicidio di

Santoro venne organizzato dai Pac (Proletari armati per il comunismo) e a premere tre volte il grilletto di una vecchia Glisenti 10.20 fu Cesare Battisti, che lo attendeva davanti a casa con Enrica Migliorati. Di copertura c'erano Claudio Lavazza e Pietro Mutti. Sarà quest'ultimo, dopo l'arresto, a confessare tutto. Vicenda, come si sa, giunta a conclusione solo di recente con l'estradizione di Battisti dal Brasile.

L'uccisione di Santoro e gli anni di piombo sono raccontati nel libro "Guardie. Le vittime in divisa del terrorismo", edizioni Harpo, di cui sono autori il giornalista Daniele Repetto e Ansoino Andreassi, che nel 1977 fu ai vertici del nascente Antiterrorismo a Padova ricoprendo poi altri importanti compiti nella polizia e nei servizi di sicurezza. Le loro pagine ricordano il tragico, enorme tributo di sangue pagato dalle forze dell'ordine. Delle 450 vittime del terrorismo, oltre 100 portavano la divisa. Il libro non romanza, non esalta, non omaggia, ma propone dettagliate ricostruzioni storiche con una pagina dedicata a ogni ucciso, da Santoro ai commissari Albanese e Calabresi.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

GIOVEDÌ

Presenti due figli del maresciallo alla presentazione



La copertina del libro

Il libro "Guardie" di Daniele Repetto e Ansoino Andreassi sarà presentato a Udine giovedì 6 giugno, anniversario della morte del maresciallo Antonio Santoro, alle 10.30, nella sala Madrassi di via Gemonia, su iniziativa dell'Anfp (Associazione nazionale funzionari di polizia), il cui segretario Enzo Marco Letizia aprirà l'incontro.

All'incontro saranno presenti Alessandro e Giuseppe, due dei tre figli di Santoro.

Interverranno il capo della polizia Franco Gabrielli (in video collegamento), il sindaco Pietro Fontanini, il prefetto Angelo Ciuni, il procuratore della Repubblica, Antonio De Nicolò, il questore Manuela De Bernardin Stadoan, la direttrice della casa circondariale Irene Iannucci, il giornalista Daniele Repetto, il presidente dell'Anfp, Luigi Carnevale.

Moderà Girolamo Lacquaniti.

P.M.

TEATRO GIOVANNI DA UDINE

Viaggio con Goldin e Anzovino nell'incanto di Monet e Van Gogh



Remo Anzovino e Marco Goldin tornano al Giovanni da Udine

UDINE. Dopo il successo nei principali teatri italiani, con una produzione visiva davvero unica che dà vita ai quadri degli impressionisti, ritorna a Udine "La grande storia dell'impressionismo", il nuovo racconto-spettacolo creato da Marco Goldin, con le musiche composte ed eseguite dal vivo dal maestro Remo Anzovino, che mette in scena l'incanto della pittura da Monet a Van Gogh: l'appun-

tamento è fissato alle 21 di martedì 4 giugno al teatro nuovo Giovanni da Udine, organizzato dall'agenzia friulana Vigna PR srl.

Biglietti in vendita online su Ticketone.it, nei punti vendita autorizzati Ticketone e alle biglietterie del teatro nuovo Giovanni da Udine.

Marco Goldin, il maggiore esperto di impressionismo del nostro paese, condurrà poeticamente lo spettatore per mano nella Francia degli ultimi decenni dell'Ottocento, con il suo modo unico di raccontare l'arte, accessibile e profondo, scandagliando emozione e conoscenza, e mettendo insieme parole, sensazionali immagini e straordinarie musiche. Al

suo fianco sul palco Remo Anzovino (Nastro D'Argento 2019 per la sua "Musica per l'Arte"), uno dei principali esponenti della scena musicale contemporanea che ha composto le musiche originali dello spettacolo che eseguirà dal vivo al pianoforte.

Il racconto teatrale si svilupperà in cinque momenti, in due ore di spettacolo: Goldin, facendo ricorso al suo narrare sempre fluido ed empatico, con le parole che generano continue immagini, accompagnerà tutti dapprima nella foresta di Fontainebleau, dove i giovani impressionisti, da Monet a Pissarro, da Renoir a Sisley, si incontravano a metà degli anni sessanta per dipingere nei boschi. —

Il trio sarà il 22 giugno nella città stellata con una tappa dell'acclamato tour che festeggia l'importante anniversario

Dieci anni de Il Volo: «Un felice viaggio e cantare a Palmanova sarà un privilegio»

L'INTERVISTA

ALBERTO ZEPPIERI

L'Italia, per definizione, è «il Paese del bel canto»: da Tito Schipa a Luciano Pavarotti, passando per Giuseppe Di Stefano, Beniamino Gigli, Enrico Caruso e Andrea Bocelli, il firmamento mondiale della lirica è sempre stato punteggiato da stelle italiane. È qualcosa di ben noto a chi ha deciso, dieci anni fa, di puntare su tre giovanissime voci liriche assemblate quasi casualmente in uno studio televisivo, plasmandole e creando il progetto planetario «Il Volo», con la complicità «dell'americano» Tony Renis e con la regia dell'italianissimo Michele Torpedine.

I festeggiamenti per i due lustri di carriera di Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble sono partiti dai live in Giappone e approderanno il 22 giugno in piazza Grande a Palmanova (biglietti su

www.azalea.it). Ne parliamo coi protagonisti (che rispondono coralmemente), accompagnandoli in un viaggio in treno verso la loro adottiva Bologna.

Dieci anni di successi: in sintesi?

«Gli anni «volano». Questo è un lungo viaggio, fatto di momenti belli e difficili. Siamo fortunati che a livello umano andiamo d'accordo e che ci aiutano grandi professionisti».

Nel suo libro «Ricomincio dai tre», Michele Torpedine mette in luce la vostra riconoscenza, sentimento assai raro nel mondo dell'arte...

«Nella vita bisogna essere corretti e dire sempre la verità: Michele è l'uomo che ha contribuito più di tutti a cambiarci la vita. Gli siamo grati e ci riconosciamo perfettamente in quello che ha scritto. Torpedine ci ha fatto crescere, umanamente e professionalmente, ed è sempre al nostro fianco».

«A chi mi dice», dopo le versioni dei Blue e di Fausto Leali con Mina, è il vostro nuovo



Il tour de Il Volo, partito dal Giappone, continua a far registrare grande successo di pubblico in ogni tappa

singolo. Come avviene la scelta delle canzoni da incidere e da portare on stage?

«All'inizio era molto difficile per noi poter esprimere delle preferenze, ma anno dopo anno ci siamo rodati e adesso ogni scelta è frutto di un sereno confronto con i nostri discografici, con la produzione. Quello che cantiamo è il risultato di una consapevole scelta».

Dopo Barbra Streisand, Plácido Domingo e altre collaborazioni c'è un traguardo che vi manca?

«Abbiamo ricevuto un paio di nomination per i Grammy Awards, gli «oscar» della musica. Sinora però non abbiamo mai vinto. Ecco, questo è un riconoscimento che ci farebbe grande piacere».

Il 22 giugno sarete a Palmanova, nel cuore del Nord-Est che vi ha già visto protagonisti, tornate sempre volentieri in questi territori?

«La data anticiperà di un paio di giorni il compleanno del nostro Piero Barone, ma ci piace immaginare che in realtà in ogni tappa del tour si festeggi semplicemente il decimo compleanno de «Il Volo». Il Friuli è un territorio di cultura, non a caso ricco di patrimoni dell'umanità protetti dall'Unesco. Palmanova è una città unica al mondo e cantare al centro di quella stella a nove punte sarà un privilegio unico».—

© BY NINO ALDINI DIRITTI RISERVATI

LO CHEF STELLATO IN TV

Barbieri: «I miei tortellini in brodo per conquistare la regina Elisabetta»

MICHELA TAMBURRINO

Come un bambino quando parla di super eroi o di automobili. Come un musicista che ha il dono dell'orecchio assoluto. Bruno Barbieri, sette stelle Michelin in carriera e star della tv, s'esalta per il tortellino perfetto, per il primo gnocco della sua vita. È uno spettacolo sentirlo parlare di sughi che diventano filosofia di vita, di lasagne riesumate in gloria. Nasce così il libro «Domani sarà più buono».

Barbieri, da dove le arriva l'ispirazione?

«Forse da quegli gnocchi al pomodoro fatti dopo scuola per mia sorella. Avevano qualcosa di sbagliato ma erano buoni. I ricordi dell'infanzia li ho tradotti in queste pagine».

Vale a dire che non si butta via niente?

«Mai. La tagliatella al ragù frita il giorno dopo è buonissima; un piatto che è stato protagonista oggi, domani torna d'attualità. Va trasmesso un nuovo pensiero del cucinare. Io ci provo nel libro servendo l'idea base condita dai racconti. Vorrei far capire che il momento della spesa è sacro, bisogna usare il cervello e non prendere ai banchi mentre si parla al telefono. La spesa deve essere mirata ed esige il tempo giusto, senza distrazioni. Questo fa sì che il frigorifero non diventi un cimitero di barattoli scaduti».

Esempio pratico di ripristino di un piatto?

«La lasagna che avanza. Prima che si ossidi e cambi colore va frullata e unita al bianco



Bruno Barbieri conosciuto in tv per il ruolo di giudice a Masterchef

d'uovo montato a neve. Imburriamo uno stampino che poi si cosparge di pan grattato e si mette in forno: ecco un nobile soufflé di lasagna. Ci vuole fantasia. Chi cucina ha la bravura nell'anima. Nelle scuole si dovrebbe insegnare il rispetto per la filiera produttiva».

Entra in questo ragionamento anche Bruno Barbieri - 4 Hotel (Sky Uno e Tv8) dove facendo le bucce alle camere d'albergo si scopre che lei è anche un fine umorista.

«Mi piaceva portare l'idea di 4 ristoranti all'hôtellerie italiana, che è molto cresciuta. Non parlo delle multinazionali ma di alberghi a conduzione familiare, di boutique hotel, di alberghi diffusi, realtà oggi molto interessanti. Un tempo era impensabile mangiare nel ri-

storante di un albergo, ora ci sono realtà gourmand, il brunch in un hotel di charme è molto piacevole».

Lei ha fatto la scuola alberghiera?

«Sì, quando era solo un pensiero femminile, i miei volevano facessi l'ingegnere. Ma c'era mia nonna che gastronomicamente sapeva il fatto suo e che mi ha insegnato tanto. Capì che avevo un talento e io lo affina sulle navi da crociera».

A Masterchef deve molto.

«Ringrazio tanti, mi ha dato entusiasmo e la voglia di sperimentare altro».

Per chi vorrebbe cucinare?

«Per la Regina Elisabetta. Adoro i suoi completi pastello, l'avrei sepolta di tortellini che muoiono in brodo».—

LA MOSTRA

Daverio presenta l'arte di Serpic autenticità e forti sentimenti

Lucia Aviani

CIVIDALE. Lo sguardo dello storico e, prima ancora, dell'antropologo si posa sulle opere di «uno dei grandi vecchi del Friuli» e scava, alla ricerca di connessioni e parallelismi che attestino senz'ombra di dubbio l'autenticità delle creazioni artistiche: «Solo le realizzazioni che possono essere messe in relazione con altre – motiva Philippe Daverio rimirando i lavori dell'amico Sergio Simeoni alias Serpic, da ieri in esposizione nella chiesa cividalese di Santa Maria dei Battuti – interpretano e rispecchiano il percorso della tribù d'appartenenza di chi le ha ideate e prodotte, e sono dunque autentiche».

Nelle pieghe della terra friulana corre una sorta di arcaico linguaggio veneto che si intreccia alle radici longobarde: «Quella serie di testine di Serpic – esemplifica l'esperto additando un'installazione del maestro – sono «imparentate» con le teste medievali, con le quali presentano forti affinità».

Ma il link non rimandano solo a un sostrato remotissimo. Dalle tele astratte di Serpic affiorano echi dei conterranei Basaldella e Giorgio Celiberti (ieri al vernissage dell'allestimento): «C'è qualcosa che li accomuna, un linguaggio primitivo, istintivo, che «racconta» l'anima di questi talenti. Non è faccenda di discendenza etnica, bensì di genius loci. L'antropologo giudica non l'estetica di un'opera, bensì il



Philippe Daverio (a destra) e Sergio Simeoni ieri a Cividale

grado di autenticità del gesto tribale: e qui l'ho trovata. La dimensione dell'autenticità è quella che apre a tutte le pulzioni del sentimento».

Consequente l'investitura: «Il livello di questo allestimento è più elevato di quello che riscontro alla Biennale», plaude Daverio, chiudendo il cerchio del suo intervento con un ritorno all'input di partenza. «Una società funziona e sa dare futuro ai giovani solo se rispetta i suoi grandi vecchi», chiosa, riferendosi a Serpic all'ospite Celiberti.

Insomma: prolusione d'eccezione per una mostra di primo livello, sapientemente curata da Carlo Stragapede, che d'intesa con l'artista ha costruito un interessante viaggio nell'espressività di Sergio

Simeoni e nella sua progressiva evoluzione, sull'onda dei tempi (si può ammirare anche una delle primissime creazioni, un incantevole ritratto) e delle correnti. Al di là della cifra artistica, però, l'importante occasione culturale si distingue pure per un aspetto sociale, che la impreziosisce ulteriormente e la rende un esempio raro: la finalità dell'evento è infatti una raccolta di fondi a favore della ricerca sulla sclerosi multipla, tramite l'associazione «Un sogno sereno onlus». E la rete della solidarietà si è allargata fino alle gelaterie artigiane Della Negra di Mortegliano, che hanno offerto al folto pubblico intervenuto al vernissage un assaggio delle proprie specialità.—

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il pagellone della stagione

De Paul il più bravo
Fofana non decolla
Enigma Mandragora

Il centrocampo dell'Udinese ha avuto tante contraddizioni. Behrami utile, Barak sempre ko, D'Alessandro è stato utile

Pagina a cura di
MASSIMO MEROI

6 Mandragora

Stagione enigmatica quella del capitano dell'Under 21 azzurra. Forse le aspettative erano eccessive e condizionante anche dalla valutazione di mercato (20 milioni) ma considerando che quella di Udine non era la prima stagione in A, dal numero 38 ci si attendeva qualcosa di meglio. A sua discolpa va detto che per lungo tempo ha giocato fuori ruolo (mezzala), ma anche da centrale non è che abbia incantato. De Paul a parte, è stato il centrocampista più prolifico con tre gol. Decisivo del 3-2 con l'Empoli.

6 Fofana

Idem come sopra, verrebbe da dire. Le qualità fisiche non si discutono, quelle tecniche e di scelta della giocata sì. Forse anche per questo motivo l'Udinese non sembra avere la fila fuori dalla porta per lui e si parla di una possibile conferma in Friuli. Il secondo tempo con il Cagliari e la ripresa di San Siro con il Milan le sue prestazioni più convincenti. A metà stagione sono state parecchie le partite da censurare.

SV Barak

Doveva essere l'uomo in più, è risultato il grande assente della stagione. Otto presenze, concentrate tutte nella gestione Velazquez. E anche lì non aveva incantato, anzi. Gino Pozzo adesso deve decidere: venderlo, come forse vorrebbe il diretto interessato, oppure tenerlo e fare in modo che il prezzo del suo cartellino lieviti? Perché, sia chiaro: i mezzi non gli man-

cano di certo.

7,5 De Paul

Anarchico, spesso troppo, ma comunque i numeri sono dalla sua parte. Ha cominciato la stagione con il piede pigiato sull'acceleratore e dopo nove giornate aveva messo a segno cinque reti. Tra gol (9) e assist (8) ha portato venti punti alla classifica dell'Udinese. Impreciso dal dischetto dopo che l'anno prima era risultato infallibile. Il più bravo, comunque, di questa stagione. Siamo curiosi di verificarlo in una squadra di livello superiore.

9

I gol di Rodrigo, capocannoniere della squadra pur senza arrivare in doppia cifra

6,5 D'Alessandro

Arrivato l'ultimo giorno di mercato, si è rivelato pedina preziosa. Faceva l'attaccante esterno, ha saputo riciclarsi da uomo di fascia a tutto campo dimostrando buona affidabilità in fase difensiva. Nonostante i tanti chilometri percorsi, da lui ci si poteva aspettare qualcosa in fase realizzativa.

6 Behrami

Si è fatto male a San Siro quando stava dimostrando di essere in condizione. Con lui in campo la fase difensiva ha sempre funzionato meglio, certo, poi quando si trattava di impostare il compito non spet-

tava a lui. Gran bel gol con il Cagliari.

5,5 Sandro

È stata la grande scommessa del dt Daniele Pradè durante il mercato di gennaio. Le qualità del giocatore non si discutono, la solidità fisica sì. In Friuli non abbiamo certo visto il giocatore che nella passata stagione si era espresso a buoni livelli con il Benevento.

6 Hallfredsson

Ha messo assieme solo tre gettoni, pochi per dargli un voto. Ma ha segnato un gol e quando è stato gettato nella mischia si è fatto trovare pronto nonostante fosse reduce da un lungo infortunio.

SV Badu

Si è rotto i legamenti del ginocchio durante il ritiro di Sankt Veit e ha così compromesso tutta la stagione. Tudor lo ha fatto esordire a Roma con la Lazio e lui ha colpito una traversa, poi però, quando si è infortunato Sandro con la Spal, ha preferito spostare Larsen nel ruolo di mezzala. Nell'ultima di campionato a Cagliari ha dimostrato di essere lontano da una condizione accettabile.

SV Ingelsson

Anche lui ha trascorso più tempo in infermeria che sul campo d'allenamento. Impossibile giudicarlo. Dopo due stagioni in cui ha giocato poco, nella prossima dovrà andare a farsi le ossa da qualche parte.

SV Balic

Quattro gettoni, ma appena 23 i minuti giocati in serie A. Chissà se nella prossima stagione sotto l'ala di Tudor il centrocampista croato potrà cominciare a dimostrare di essere all'altezza della serie A...

LE PRESENZE

36 De Paul
Larsen
Lasagna



35 Ekong
Mandragora
Pussetto



31 Fofana

29 Musso

27 Nuytinck

24 D'Alessandro

21 Samir



19 Behrami

16 De Maio
Okaka
Teodorczyk

13 Ter Avest
Machis

12 Opoku
Zeegelaar
Sandro

9 Scuffet

8 Barak



5 Wilmot
Vizeu

4 Pezzella
Badu
Balic

3 Hallfredsson
Ingelsson

0 Nicolas
Perisan
Pontisso



VELAZQUEZ

Sfortuna e inesperienza, ma quel Pussetto terzino...

5,5 Velazquez

L'allenatore spagnolo è stato tradito un po' dai risultati e un po' da alcune decisioni che di fatto hanno stravolto il suo progetto tattico. Un esempio? Il passaggio al 3-5-2 in occasione della gara con il Napoli con Ekong spostato sul centro destra e soprattutto Pussetto messo a fare tutta la fascia, decisamente la mossa più originale ma anche meno azzeccata di quelle tentate dai tre allenatori che si sono succeduti quest'anno sulla panchina bianconera. I risultati, dicevamo. La sconfitta con il Milan all'ultimo secondo di recupero

e quella di sette giorni dopo a Empoli dove l'Udinese credè qualcosa come dieci limpide palle gol hanno avuto dell'incredibile. È vero che, come ripeteva sempre don Julio, il calendario poi sarebbe diventato un po' più semplice, ma a quel punto vista la penuria di risultati era diventato quasi impossibile per la società trattenerlo, anzi, proprio dopo la gara persa in casa con il Napoli per 3-0, in virtù di certe scelte fatte, poteva essere il momento giusto per operare un cambio. Velazquez che aveva toccato le corde giuste di alcuni giocatori (De Paul su tutti) ha pagato anche la mancanza di esperienza.

NICOLA

Baricentro troppo basso la squadra creava poco

5 Nicola

È partito con il botto grazie alla vittoria sulla Roma, l'unico successo ottenuto in stagione dall'Udinese contro una delle prime sei della classifica. Poi è andato a prendersi due pareggi preziosi sui campi di Sassuolo e Spal ma dal punto di vista dello sviluppo del gioco la squadra sotto la sua gestione non è mai decollata. Dei tre allenatori che si sono susseguiti sulla panchina bianconera è quello che ha fatto rendere meno De Paul. La miglior partita con lui in panchina è stata sicuramente quella con il Cagliari quando Rodrigo

era assente per squalifica. Ha avuto il merito di alzare la condizione fisica della rosa, ma l'atteggiamento in campo è sempre stato troppo prudente: baricentro basso e quando si ripartiva lo si faceva lontano dalla porta avversaria. La peggior prova è arrivata con il Chievo quando la vittoria arrivò nei minuti di recupero grazie a un rigorino pescato dal Var. Forse proprio al termine di quella partita il club avrebbe potuto decidere di cambiarlo. L'esonero, invece, è arrivato dopo la propositiva gara con il Napoli che però era seguita a quella da encefalogramma piatto con la Juventus.

TUDOR

Aggressività e sostanza: ecco le armi del croato

7 Tudor

Lo ribadiamo forte e chiaro: la salvezza di quest'anno ha un peso specifico decisamente superiore a quella che il tecnico croato conquistò un anno fa. Allora fu chiamato a vincere un paio di partite non impossibili, stavolta doveva porre rimedio a una situazione molto più complicata con una squadra che faticava a esprimere un calcio propositivo. Tudor ha badato al sodo consapevole che bisognava fare punti subito: ha vinto con il Genoa schierando la difesa a quattro, ha strappato un pareggio a

San Siro con il Milan, ha vinto lo scontro diretto con l'Empoli. In quel trittico ha gettato le basi per portare l'Udinese in salvo. Ha ottenuto meno di quello che meritava nelle due trasferte con Roma e Atalanta e di fatto sotto la sua gestione l'Udinese ha sbagliato solamente l'approccio alla sfida con la Lazio e quella con il Sassuolo, la meno convincente di tutte forse dal punto di vista tecnico. La riconferma se l'è meritata e adesso siamo tutti curiosi di vedere cosa potrà combinare potendo lavorare sin dalla preparazione estiva con un gruppo che già conosce.

GLI EPISODI
DEL '18-'19

Il gol più bello

Abbiamo scelto quello di Rolando Mandragora con il Genoa: un sinistro da fuori area a spiovare e che si è infilato sotto l'angolino alto.



La parata super

La parata da ricordare è quella di piede di Musso sulla girata a colpo sicuro dell'empolese Antonelli da non più di otto metri che ha negato ai toscani il 3-3.



Gli errori su rigore

Sono stati cinque i rigori falliti dall'Udinese in campionato: tre portano la firma di De Paul (Empoli, Torino, Lazio) Lasagna (Cagliari) e Teodorczyk (Chievo).



Il pagellone della stagione



Rodrigo De Paul ha concluso la terza stagione con la maglia dell'Udinese: per lui nove gol e otto assist FOTO LAPRESSE

I MARCATORI

9	De Paul
6	Okaka Lasagna
4	Pussetto
3	Mandragora
2	Fofana Samir
1	Larsen Behrami Teodorczyk Hallfredsson De Maio
1	Badelj (autogol)

GLI ATTACCANTI

Okaka, la migliore media gol
Lasagna sotto la sufficienza
Vizeu e Machis troppo acerbi

7 Okaka

La controprova non esiste, ma con lui in rosa dalla prima giornata l'Udinese non avrebbe sofferto le pene dell'inferno per salvarsi. Alla prima partita, quella con il Parma, ha timbrato il cartellino del gol, poi ha avuto una leggera flessione pagando la disabitudine alla partita. Ha saputo riprendersi bene ed è esploso nel finale segnando due doppiette in sette giorni contro Frosinone e Spal. Nel momento più difficile della stagione è stato tra quelli che non si è fatto prendere dalla paura. Decisivo il suo ingresso nella ripresa a San Siro contro il Milan. Fossimo in Pozzo ci penseremmo due volte prima di farlo rientrare al Watford: sei gol in sedici partite stanno a significare che se avesse giocato sempre sarebbe andato serenamente in doppia cifra.

5,5 Lasagna

È stata una stagione travagliata per KL15. In precampionato solo in una amichevole non aveva timbrato il cartellino del gol, poi quando è cominciata la stagione ufficiale ha fatto una fatica enorme a trovare la via della rete. Un dato su tutti è emblematico: solo un gol segnato in casa. Gli altri cinque sono arrivati in trasferta. Kevin nella prima parte della stagione ha sbagliato qualche gol di troppo (le due occasioni di Empoli gridano ancora vendetta) e si è intristito. Il prossimo anno – lo ha confessato lui stesso – punta decisamente alla doppia cifra.

6 Pussetto

L'Udinese ha scucito qualche bel soldino per lui. All'inizio non si è ben capito quale ruolo avesse: esterno d'attacco? Seconda punta? Nicola con la Roma lo schierò addirittura da centravanti con De Paul a supporto e la mossa funzionò. La velocità e lo stacco sono due qualità da attaccante, la porta



Stefano Okaka, 16 presenze e 6 gol con l'Udinese FOTO PETRUSSI

la vede discretamente anche se i soli quattro gol segnati in trentasei presenze potrebbero far pensare il contrario. La verità è che nella seconda parte di stagione Ignacio è arrivato con le gomme sgonfie visto che in estate non aveva fatto un giorno di vacanza. Da incoriciare il gol da tre punti con il Bologna con quel perentorio colpo di testa in terzo tempo.

5 Machis

Si era presentato in Coppa Italia con un gol di pregevole fattura, in campionato è andato ben presto scomparendo. Discreto esordio a Parma, poi in casa con il Torino si è mangiato il gol della possibile vittoria solo davanti a Sirigu. Troppo spesso ha cercato la giocata individuale conclusa poi sempre con la mira sballata. Ceduto a gennaio, ha segnato otto gol in quindici gare nella Liga2: evidentemente è quello il suo target.

5,5 Vizeu

Mezzo punto in più rispetto a Machis perché ha giocato molto meno, ma anche lui ha subito pesantemente l'impatto con una realtà difficile come quella italiana. L'episodio che poteva dare una piccola svolta alla sua stagione è arrivato nella gara casalinga con la Lazio, ma ci ha messo un'eternità a controllare il pallone prima di calciare il pallone del possibile 2-2. Del resto le relazioni di Amoroso non erano state così straordinarie.

SV Teodorczyk

I gettoni saranno anche stati sedici, ma solamente due da titolare, a Verona con il Chievo e all'epilogo con il Cagliari. Troppo poco per dare un giudizio completo. Ha avuto il coraggio di andare a calciare il rigore al 90' con il Chievo, tirato peraltro malissimo. Il destino ha voluto che sulla respinta abbia segnato un gol determinante.

I DIFENSORI

Musso una sicurezza, Larsen jolly
De Maio la sorpresa, Samir goleador

7 Musso

L'acquisto più azzeccato della scorsa estate. Tecnicamente deve crescere ancora molto, ma può contare su una fisicità pazzesca. Se l'Udinese è rimasta in serie A lo deve a questo ragazzone argentino.

6 Scuffet

Complice l'infortunio di Musso si era ritrovato titolare e aveva sfruttato bene l'occasione. Un errorino all'esordio a Parma, tre parate strepitose erano valse la vitto-

ria con il Chievo.

6 Larsen

Bene, non benissimo. La sua utilità è indiscutibile perché ha ricoperto quattro ruoli: terzino destro, centrale della difesa a tre, esterno nel centrocampo a cinque e addirittura mezzala. Nel suo scout anche un gol con la Fiorentina.

6,5 Ekong

Mezzo voto in più rispetto a Larsen perché era alla sua prima stagione nel campionato italiano. Strano che non abbia se-

gnato nemmeno un gol vista la sua abilità nel gioco aereo. Da matita rossa l'errore che è costato il gol con il Sassuolo.

6,5 Nuytinck

Complice l'infortunio di Samir ha giocato parecchio dimostrando una discreta affidabilità. La sua partita migliore? Quella contro l'Inter quando non c'era Ekong. Grande serietà professionale e attaccamento alla maglia.

6,5 De Maio

L'Udinese sembra averlo cercato già la

scorsa estate ma non era convinta. A gennaio ha deciso di puntare sul francese che l'ha ripagata con sedici presenze, un gol e rare disattenzioni. Il classico difensore che bada al sodo.

5,5 Ter Avest

Più adatto a fare il terzino nella linea difensiva a quattro che coprire tutta la fascia nella mediana a cinque. Non ha convinto del tutto, vista la giovane età ha molti margini di miglioramento. Con Tudor non ha mai visto il campo, a parte l'ultima gara di Cagliari.

6,5 Samir

Partenza non semplice nella difesa a quattro ordinata da Velazquez. Si è fatto male alla caviglia alla prima partita della gestione Nicola ma è ritornato in tempo per dare il suo contributo nella difesa a tre di Tudor. Preziosi i due gol di testa che ha segnato alla terza ultima a Frosinone e alla penultima con la Spal.

I protagonisti

Il centrale
L'olandese
Nuytinck



Il leader
Il nigeriano
Troost-Ekong



Il giovane
Il ghanese
Opoku



L'azzurro
Il mancino
Pezzella



5,5 Opoku

Di lui si ricorda soprattutto l'erroraccio a metà campo che ha innescato al settimo minuto di recupero il gol-partita del Milan al Friuli. Ha grandi mezzi fisici, dei quali si fida troppo. Va disciplinato.

6 Zeegelaar

L'olandese arrivato dal Watford ha saputo fugare i dubbi che giravano sul suo conto specialmente per la fase difensiva. In qualche amnesia è incappato, sia chiaro, ma il suo rendimento è risultato comunque sufficiente.

5 Pezzella

Sarà anche il titolare dell'Under 21 che si giocherà l'Europeo, ma a Udine non ha mai convinto. Appena quattro i gettoni di presenza fino a gennaio, poi è passato al Genoa ma non è che le cose siano andate meglio. Ha ancora l'età per crescere e migliorare, ma si dia una mossa.

ALFA MITO 1.4 tjet, 155 cv. distinctive con pacchetti premium e sport pack, blue&me mito, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 150 CV. € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO MITO 1.3 jtdm 95 cv s&s urban anno 01/2018 colore grigio km 15500, € 12.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack. € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW X1 sDrive18d X Line. € 15.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN BERLINGO 1.4 bz/gpl abs, clima, servo, airbags , l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare

l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 1950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C1 1.0 bz., 5 porte, automatica, doppio tetto, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C1, 1.0 bz., abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

HYUNDAI KONA 1.0 T-GDI Xpossible + SafetyPack colore grigio anno 12/2017 km 38700, € 15.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.3 diesel m-jet bicolor km. 133000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2550, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES SLK 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry Car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbags, e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendì, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle

CITROEN C3 Picasso, 1.4 bz, mod. exclusive abs, clima automatico bizona, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendì, sensori posteriori parcheggio, cruise control, 4 vetri elettrici, specchietti elettrici. auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, tagliandi ufficiali dimostrabili, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CLIO SPORTER Zen Energy 1.5 Dci 90 Cv Euro 6 Emissioni Co2 85 G/km, anno 2018, km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, computer di bordo, abs, Esp, Fendinebbia € 10.900, con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN Energy 1.5 Dci 75 Cv Euro 6 Emissioni Co2 85 g/km

anno 2018, km 20.000 circa. Alzacristallii elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, Esp, Fendinebbia €10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA SANDERO Comfort 900 Tce 90 Cv Emissioni Co2 109 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Sistema di navigazione, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, Esp, Fendinebbia, Servosterzo, € 8.600 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 BZ lounge colore rosso anno 09/2017 km 43000, € 9.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.3 multijet 95 cv lounge anno 2017 km 29600, € 11.300. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3 MultiJet 85 CV Trekking. € 13.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge. € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 Mulijet 96 CV

Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT CROMA, 1.9, diesel m-jet, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, navigatore l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.6 MJT 100CV PC-TN Cargo Lamierato. € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT G.PUNTO 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto

dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing. € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.3 MJT 16V 4x4 Climbing. € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA fire young 1.1 benzina km. 75000, auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT TIPO 1.3 mjt s&s 5 porte 95 cv easy anno 2017 colore beige km 33200, € 12.350. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.6 mjt s&s 120 cv sw lounge anno 2017 colore grigio km 44000, € 14.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

HYUNDAI KONA 1.0 T-GDI Xpossible + SafetyPack colore grigio anno 12/2017 km 38700, € 15.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.3 diesel m-jet bicolor km. 133000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2550, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES SLK 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry Car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbags, e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendì, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle

auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 1007, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, porte laterali scorrevoli, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 benzina, automatica, abs, clima, servo airbags, ritiro usato, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 207, 1.6 bz, 5 porte, nera, abs, clima automatico, airbags, fendì cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro l'usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di

fiducia € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 308 BLUE hdi 120 cv allure sw colore blu anno 06/2016 km 34200, € 14.200. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz., km. 90.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, bluetooth, fendì. l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

SMART FOR TWO coupe' 700 bz., abs, clima, airbags., frizione nuova, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro

meccanico di fiducia € 2950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

SUZUKI SWIFT 1.2 Hybrid Top NAVI colore grigio anno 09/2018 km 18500, € 12.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

TOYOTA AURIS 5 porte 1.8 hybrid active anno 02/2016 colore grigio km 52000, € 15.450. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

TOYOTA YARIS 1.5 hybrid 5 porte active anno01/2018 colore nero km 26000, € 15.450. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di

fiducia € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW MERCEDES CL.A 1.5 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.2 uniproprietario, 1.2 bz, km. 125000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendì ritiro usato, finanziamenti in sede, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW TOURAN 1.6 tdi confortline, automatica, full optionals, fatturabile, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 12.950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

Champions League

Il Liverpool torna ad essere la regina d'Europa

Un rigore di Salah dopo la prima azione indirizza la finale: resa del Tottenham solo al 42' della ripresa sul raddoppio di Origi

TOTTENHAM	0
LIVERPOOL	2

TOTTENHAM 4-2-3-1 Lloris 6; Trippier 6, Alderweireld 6.5, Vertonghen 6.5, Rose 6; Sissoko 4.5 (29°st Dier 6), Winks 5.5 (21°st Moura 6); Alli 5 (37°st Llorente sv), Eriksen 5, Son 6; Kane 5. All. Pochettino.

LIVERPOOL 4-3-3 Alisson 7; Alexander-Arnold 6, Matip 6.5, Van Dijk 7, Robertson 6; Henderson 6.5, Fabinho 6, Wijnaldum 5.5 (17°st Milner 6); Salah 6, Firmino 5 (13°st Origi 6.5), Manè 6.5 (45°st Gomez sv). All. Klopp.

Marcatori Al 2° Salah (rigore), nella ripresa, al 42' Origi.



Reds in festa per la Champions

MADRID. Il Liverpool ha conquistato così la sua sesta Champions. Una notte magica per gli uomini di Klopp che riscattano così la sconfitta dell'anno scorso contro il Real, grazie alle reti di Salah su rigore e al sigillo finale di Origi, decisivo anche nell'ultimo atto dopo la fantastica doppietta che aveva messo a segno nella rimonta ai danni del Barcellona. Si arrende con onore il Tottenham di Pochettino, in ombra nel primo tempo, molto più pimpante nella ripresa ma meno cinica del solito sotto porta, soprattutto a causa degli interventi di un ottimo Alisson.

Neanche il tempo di rompere il ghiaccio che dopo appena 25 secondi c'è il primo grandissimo episodio del match: Mane trova spazio a sinistra e tenta di proporre un cross al centro, rimpallato da Sissoko in traiettoria ma con il braccio larghissimo. L'arbitro Skomina non ha dubbi e concede il calcio di rigore al Liverpool, confermato pochi istanti dopo dal Var. Dagli 11 metri si presenta Salah, che sblocca immediatamente la gara pur non calciando benissimo: 1-0 per i Reds e Tottenham costretto subito a rincorrere. Gli Spurs sembrano accusare il colpo a freddo e

tentano di reagire soltanto al 10', con una conclusione proprio di Sissoko da lontano, sicuramente meno pericolosa del tiro sfoderato sull'altro fronte da Alexander-Arnold poco più tardi, uscito non di molto. La gara però non è particolarmente emozionante.

Nella ripresa il match prende ritmo, la squadra di Pochettino cresce tanto e spinge. Il Liverpool non riesce ad esprimere al meglio il proprio calcio, sembra soffrire qualcosina di troppo, ma al 69' ha una grandissima opportunità per ipotecare il successo con il neo entrato Milner, appena a lato della porta Spurs, con Lloris immobile. Gli Spurs rispondono all'80' prima con Son poi con Lucas, respinti prontamente da un attento Alisson, bravissimo a non farsi sorprendere anche poco dopo sulla punizione velenosa di Eriksen. I Reds così si salvano e all'87' mettono il punto esclamativo sul trionfo con la perla di Origi, che disegna un diagonale mancino mortifero per la sesta Champions del Liverpool che torna ad Anfield dopo 14 anni. —

IL CT MANCINI

Nazionale al lavoro «Balotelli? 12 mesi per convincermi»

La strada è quella tracciata dal calcio inglese. Roberto Mancini lo ha sottolineato aprendo il raduno azzurro a Coverciano, l'ultimo della stagione 2018-'19, l'ennesimo senza Balotelli ancora escluso nonostante le convocazioni stavolta siano state 33 con dieci attaccanti. «Se Mario non è qui è solo per colpa sua — ha spiegato il ct —. Lui lo sa, gliel'ho detto direttamente anche se ho impiegato qualche giorno per trovarlo avendo lui 8-9 numeri di telefono». Lo sfogo del giocatore nei giorni scorsi a Canal + in cui ha parlato anche di razzismo per commentare la sua nuova esclusione non ha suscitato reazioni in Mancini: «La sua esclusione è dovuta a motivi tecnici: ha 12 mesi per convincermi del contrario».

MERCATO

Tutto ruota attorno all'addio di De Paul per sostituirlo Ciano

Gino Pozzo ascolta il Napoli che però non si avvicina alla richiesta di 30 milioni. L'Udinese continua a seguire il trequartista del Frosinone

UDINE. Tutto ruota attorno a Rodrigo De Paul. Come in campo, come sottolineava Igor Tudor (a una giornata dalla fine del campionato) con la frase: «Con le sue giocate ha contribuito a 20 punti sui 40 in classifica». De Paul adesso si tra preparando alla prossima Coppa America, tanto che i suoi procuratori Leandro Pereira e Augustin Jimenez, hanno fatto capolino nel ritiro dell'Argentina anche per stabilire una linea di condotta in vista di un'offerta capace di convincere Gino Pozzo. L'Udinese infatti valuta 30 milioni il suo numero 10, è quella la cifra dalla quale partire per impostare una trattativa. Ma non è il momento per giocare

eccessivamente al ribasso, visto che, grazie alla convocazione del ct argentino Lionel Scaloni, De Paul potrà cercare di mettersi in evidenza anche con la maglia della propria nazionale e attirare le attenzioni di chi ha trascurato i suoi numeri nell'ultimo campionato di serie A: 9 gol e 8 assist.

Dopo le avances di Inter, Siviglia e Tottenham, il Napoli è il club che sta cercando di stringere i tempi, ma l'offerta recapitata dal ds Cristiano Giuntoli non ha fatto impazzire Pozzo. È più vicina ai 20 milioni e le contropartite tecniche non convincono. L'algerino Adam Ounas, per esempio, esterno offensivo di 22 anni sul quale il presidente Aurelio De Laurentiis vuole continuare a vantare la proprietà. Giocatore in prospettiva, piace anche al Parma, ma all'Udinese questa operazione ricorda troppo lo sciagurato prestito



Rodrigo De Paul con Messi nel ritiro della nazionale argentina

(biennale) di Duvan Zapata, quando il club bianconero valorizzò un giocatore altrui. Simone Verdi, invece, ha un ingaggio troppo alto per le abitudini bianconere (1,8 milioni premi compresi), da valutare Alberto Grassi, 23enne che però ha avuto non pochi problemi fisici negli ultimi anni. Insomma, l'affare è ancora tutto da chiudere.

Di sicuro De Paul se ne andrà, con somma gioia del Va-

lencia (il primo club che lo portò in Europa dal Racing) che incasserà il 20% della vendita. Il resto dovrà essere reinvestito da Pozzo per tappare una falla importante. Molti i nomi sul taccuino, anche perché Don Rodrigo era uno poliedrico con la maglia bianconera addosso. Uno è quello di Camillo Ciano del Frosinone: 7 gol e 5 assist quest'anno. —

P.O.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VALZER DELLE PANCHINE

Sarri si libera per la Juventus ma Guardiola resta una voce

Maurizio Sarri si avvicina alla Juventus anche secondo la *Espresso*. Il Chelsea infatti avrebbe dato il via libera al tecnico toscano per lasciare l'Inghilterra e tornare in Italia per prendere il posto di Max Allegri: in cambio i Blues riceveranno un indennizzo di 5 milioni di euro. Per questo i londinesi sono al lavoro per trovare il sostituto: in pole position c'è Frank Lampard, bandiera del Chelsea ai tempi di José Mourinho che quest'anno è stato a un passo dalla promozione in Premier con il Derby County. Ma non tutti accolgono questa "lettura". Secondo alcune fonti torinesi il nome di Pep Guardiola — nonostante le smentite — resta ancora in corsa per la panchina della Juve. Il nodo è rappresentato infatti dalla sola possibilità di "svincolo" del tecnico catalano che, in caso di sanzioni (annunciate) da parte dell'Uefa, senza la Champions al City potrebbe salutare il club di Manchester che in questo caso punterebbe a Maurizio Pochettino per sostituirlo. Di sicuro non c'è più Simone Inzaghi nella lista della Juventus: ha rinnovato fino al 2021 con la Lazio. —

CRONOSCALATA

È il giorno della Verzegnis 263 i piloti pronti al via la pole virtuale è di Zardo

VERZEGNIS. Si fa sul serio alla Verzegnis-Sella Chianzutan, cronoscalata giunta alla sua 50ª edizione e valida per il Campionato italiano velocità montagna, il Trofeo italiano velocità montagna, il campionato Friuli Venezia Giulia, austriaco e sloveno.

Dalle 9 la bellezza di 263 piloti si daranno battaglia per gara-1 lungo il percorso

di 5,640 chilometri (pendenza media 7,2%, dislivello pari a 396 metri), allestito dall'Asd E4Run, organizzatore della corsa. Gara-2 inizierà una volta che è ridiscesa dalla Sella l'ultima vettura. La chiusura delle strade è prevista un'ora prima.

Le tre biglietterie — a Chiacis, sulla strada del lago di Verzegnis e al bivio di Preone — aprono di prima matti-

na, alle 6. Sulla linea di partenza di gara-1 è prevista una cerimonia con alzabandiera e taglio del nastro: ci saranno l'assessore regionale, la friulana Barbara Zilli, il neo-eletto sindaco di Verzegnis Andrea Paschini e il vicequestore di Tolmezzo Alessandro Miconi.

Nella giornata di prove, suddivise in due sessioni, il miglior tempo è stato fatto segnare da Denny Zardo, autore della virtuale pole position assoluta in 2'35"80 (Norma M20 Fc Zytek). Nel pomeriggio, al termine di gara-2, è prevista la cerimonia di premiazione a Sella Chianzutan (poco dopo l'arrivo). —

A.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Tennis
Parigi, Fognini agli ottavi
Finita la favola di Caruso

Ottavi al Roland Garros per la terza volta in carriera e pienamente in corsa per la top 10. Fabio Fognini non tradisce e supera in quattro set Roberto Bautista Agut (n°18 del tabellone): 7-6, 6-4, 4-6, 6-1. Domani l'azzurro sfiderà Zverev, numero 5 Atp, che ha eliminato faticando (in 5 set) Lajovic. Si interrompe, invece, la favola di Salvatore Caruso, numero 147 al mondo. Come da pronostico si è arreso al numero 1 del mondo Djokovic: 6-3, 6-3, 6-2.

Motociclismo
Marquez veloce e furbo:
è in prima fila al Mugello

Marquez su Honda si è preso la pole del Mugello. Ma alla Ducati, che si consola con il terzo tempo di Petrucci alle spalle della Yamaha di Quartararo, non è piaciuta la sua furbizia nel prendere la scia di Dovizioso (9°). Al punto che il team manager Davide Tardozzi a caldo ha parlato di «poca professionalità». Marquez però non ci sta e ha respinto le accuse: «A volte è successo a me». Valentino Rossi ha chiuso solo con il 18° tempo e partirà dalle retrovie oggi alle 14.

Basket
Cremona-Venezia 1-1
nelle semifinali scudetto

Cremona-Venezia sono sull'1-1 dopo gara2 delle semifinali scudetto (78-74). I cremonesi hanno sfruttato la vena di Saunders (18), i veneziani con Watt stavolta in doppia cifra (17) comunque hanno già centrato l'obiettivo di ribaltare il fattore campo. Stasera, invece, gara3 tra Sassari e Milano, la prima sul parquet sardo con la squadra di coach Pozzeco in vantaggio per 2-0 dopo il doppio colpo realizzato al Forum: palla a due per il match ball alle 20.45.

GIRO D'ITALIA 2019



Pello, seconda tappa al Giro 2019, a destra Nibali, Landa e Carapaz nel finale



A Nibali non basta l'orgoglio Carapaz si merita la passerella

Lo Squalo cede, recupera, attacca, blinda il 2° posto sul podio. Tappa a Pello
Nella crono di Verona la maglia rosa è tranquilla, duello Landa-Roglic per il terzo

dall'inviato
Antonio Simeoli

MONTE AVENA. La salita era tosta, lo si sapeva. Il Manghen è una delle più dure ascese delle dolomiti. Lì, a 120 km dall'arrivo della penultima tappa, il Giro d'Italia ieri ha dato il suo verdetto. Magari amaro per gli italiani. Erano le 13.55 quando l'Astana ha cominciato a fare un ritmo forsennato sulla salita che porta dalla Valsugana alla val di Fiemme, con quei 19 km al 7,6% di pendenza media, con gli ultimi km però molto più impegnativi. A tre km da quota 2.047 l'attacco secco di **Lopez**, proprio mentre il paesaggio diventava spettrale con quei migliaia di abeti rossi abbattuti lo scorso autunno dal vento impetuoso che ha sconvolto queste valli. Un'accelerata preparata alla perfezione, perché per avere una speranza di salire sul podio il colombiano maglia bianca, alla partenza di Feltre ieri mattina a 5'33" da **Carapaz**, il suo migliore amico, doveva provare un'a-

zione da lontano. A quella rasoia, infatti, hanno risposto i due Astana, la maglia rosa e **Landa**, un altro con il podio nella testa (era a 3'03") dalla vetta. Non **Roglic** (Jumbo) e soprattutto **Nibali**. Lì la corsa per la terza maglia rosa del siciliano della Bahrain è finita. I duellanti per mezzo Giro e più, a parole più che sulla strada, hanno presto raggiunto nella discesa verso la Val di Fiemme gli attaccanti.

E lo Squalo ha capito di non poter vincere il Giro/irrecuperabili 1'54" a crono), ma poi ha tirato fuori un finale di grande classe. Perché, dopo la calma sul Rolle, la corsa si è infiammata sul Croce D'Aune e il Monte Avena. Mezz'ora di show. Lopez (Astana) ci riprova: niente. A quel punto, nel tratto più duro della prima salita, Landa dà l'assalto al podio. L'attacco è a Roglic. Nibali reagisce, mette **Pozzovivo** a tirare, lavora in prima persona e stinge un'alleanza sul campo con i Movistar. Tutti e tre tirano per distanziare Roglic. Raggiungono i corridori in fuga, e

si lanciano sul traguardo. La tappa la vince lo spagnolo Astana **Pello Bilbao** (bravo **Ciccone**, Trek, terzo e sempre all'attacco), che fa il bis dopo la frazione dell'Aquila, Landa, secondo, fa il sorpasso sullo sloveno che distanzia di 55", quanto basta per superarlo in classifica ma non per stare tranquillo nella crono di oggi a Verona dove il rivale è favorito. Nonostante i giudici, a fine gara, l'abbiano (giustamente) penalizzato per aver beneficiato di una lunga spinta di un tifoso (cretino). Nibali, invece, con 1'22" di vantaggio sul Jumbo e ancor di più Carapaz (3'16" sullo sloveno) possono stare tranquilli. E alla fine si sono tutti e tre abbracciati, mentre Santiago, 5 anni, il bimbo più grande della maglia rosa, finalmente poteva coccolarsi papà mentre faceva rulli defaticanti. Ieri mattina a Feltre, insieme alla sorellina più piccola e a mamma Tania, era andato a salutare papà. Lo guardava con due occhioni e lo teneva stretto. Non lo voleva lasciar andar via. L'ha ritrovato, sei

ore dopo, campione, con la sua prima maglia rosa. Per come ha pedalato in questo Giro non sarà la prima. Umiltà, forza, carattere, testa. Il momento più duro al Giro? «Non in questo, ma l'anno scorso sullo Zoncolan», dice. Sorride, ma non troppo. Qui ha dominato.

Nibali? Ha chiuso alla grande la tappa, deve recriminare sul troppo tempo lasciato al rivale nelle frazioni piemontesi e valdostane, ma Carapaz in salita è stato comunque più forte di lui. «La Movistar è stata una squadra formidabile. Ha fatto il Manghen a un ritmo folle. Sono contento di come ho interpretato il Giro anche se volevo vincerlo - spiega Nibali, 11 podi nei grandi giri, più di **Coppi** e **Bartali** a uno da **Gimondi** -. Ho cercato sempre di dare battaglia, ho anche sbagliato. Ma Carapaz, con un compagno fedele come Landa, fino adesso si è meritato il Giro». Fino adesso. Sì, ci sarebbe ancora una cronometro di 17 km... Ma per la maglia rosa i giochi sono chiusi. Davvero. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

INCREDIBILE IN CORSA

Spettatore fa cadere Lopez lui lo schiaffeggia e riparte

dall'inviato

MONTE AVENA. L'incredibile avviene a 5 km dalla fine, sul Monte Avena. **Miguel Ángel Lopez** è la maglia bianca. Dai primi km ha il fuoco dentro, vuole attaccare, rimontare e migliorare il sesto posto. Sogna il podio, attacca forte sul Manghen a 120 km dalla fine, poi ci riprova anche quando la salita del Croce D'Aune si fa dura. Quando **Nibali** e i due Movistar attaccano, insegue con **Roglic**. È lì, è una questione di secondi. La strada è invasa da spettatori. Poco prima un tifoso sloveno di Roglic aveva corso dietro al suo beniamino spingendolo per una ventina di secondi, senza peraltro che il corridore facesse nulla per rinunciare a quell'aiuto. La giuria se n'è accorta e, a fine tappa, ha inflitto al capitano della Jumbo-Visma una penalizzazione di 10" che potrebbe costargli cara oggi nel piano contro-sorpasso su Landa. Ma a Lopez è andata peggio. Un tifoso lo affianca, si incampana su un altro, urta il colombiano che vola a terra. "Superman", come è soprannominato, si rialza e, mentre un compagno gli presta la bici, prede a schiaffi il tifoso che, anche lui caduto, si era appoggiato al guard-rail. Due-tre secondi, uno scappelotto (più che giustificato, va detto) e poi via ancora una volta a inseguire in un Giro per lui stregato. Ricordate il salto di catena sulle prime rampe di Ceresole Reale,



Ecco il fermo immagine dalla tv

quando stava per attaccare? O la foratura del giorno prima sulla salita di Montoso nella tappa di Pinerolo? «Mi dispiace, ma la tensione in quei momenti è altissima e così gli spettatori non possono fare», ha detto il capitano dell'Astana. Il suo miglior amico, la maglia rosa **Carapaz**, informato a fine tappa sull'accaduto, è stato chiaro: «Va bene il tifo, ma troppo spesso questi spettatori carichi di adrenalina ci fanno rischiare grosso». Grosso ha rischiato Lopez, ora 6° a 7'18". Al Giro 2001 per un pugno dato in corsa ad uno spettatore **Wladimir Belli**, terzo in classifica, fu espulso. I giudici ieri non hanno preso provvedimenti. Semplicemente sacrosanto. —

A.S.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

ORDINE D'ARRIVO

1. Pello Bilbao (Spa) in 5h46'02" (+12" abb.) (media 33,638 km/h)
- 2) Mikel Landa (Mov) s.t. (+6")
- 3) G. Ciccone (Trek) a 2" (+4")
- 4) Richard Carapaz (Mov) a 04"
- 5) Vincenzo Nibali (Bah) s.t.
- 6) Tanel Kangert (EF) a 15"
- 7) Mikel Nieve (Mitch) s.t. (+1")
- 8) V. Madouas (Grou) a 25"
- 9) Rafal Majka (Bora) a 44"
- 10) Dom. Pozzovivo (Bah) s.t.

CLASSIFICA

- 1) Richard Carapaz (Ecu) in 89h38'28" (km 3.520,6, media 39,272 km/h)
- 2) V. Nibali (Bah) a 1'54"
- 3) Mikel Landa (Mov) a 2'53"
- 4) Primož Roglic (Jum) a 3'16"
- 5) B. Mollema (Trek) a 5'51"
- 6) M. A. Lopez (Ast) a 7'18"
- 7) Rafal Majka (Bora) a 7'28"
- 8) Simon Yates (Mit) a 8'01"
- 9) Pavel Sivakov (Ine) a 9'11"
- 10) Ilnur Zakarin (Kat) a 12'50"



INTERSPORT

NUOVI
10.000 M²
PER LO
SPORT

SHOP & PLAY
Città Fiera

UDINE > DIREZIONE STADIO - FIERA

BE 61 PROTON
NON PORTI LIMITI.
SUPERALI.



BOTTECCHIA
www.bottecchia.com

PIANO TERRA E 1° PIANO
C.C. CITTÀ FIERA

www.megaintersport.it

#BePowerful

Basket



Giovanni Gerometta tra coach Alberto Martellosi e il collega Paolo Montena: è l'unico che proseguirà con la Gsa anche con Ramagli in panchina

Giovanni Gerometta confermato assistente anche con coach Ramagli
«L'ho incontrato, mi ha raccontato nei dettagli la sua filosofia di gioco»

«Gsa, devi fare tesoro degli errori commessi: non è tutto da buttare»

L'INTERVISTA

Michela Trotta

Comincia a farsi strada la Gsa 2019-20. Coach Alessandro Ramagli è stato presentato ufficialmente e ora si pensa al nuovo roster. Ma tra chi parte e chi arriva, ci sono anche delle riconferme. Una di queste è Giovanni Gerometta che continuerà a far parte dello staff bianconero nella prossima stagione in qualità di assistente allenatore.

Gerometta, prima di voltare pagina, diamo un ultimo sguardo alla stagione chesi è appena conclusa.

«Non un'annata da butta-

re, anzi. Certo, tutti avremmo voluto andare più avanti, ma siamo stati anche sfortunati nei momenti decisivi, vedi gli infortuni di Cortese e Amici che ci hanno privato di due giocatori nello stesso ruolo. Per il prossimo anno dobbiamo fare tesoro degli errori commessi».

Ha avuto la possibilità di assistere in panchina prima coach Cavina e poi Martellosi...

«Sono in una fase della mia carriera da aspirante allenatore in cui cerco di “rubare” il più possibile da tutti gli head coach con cui ho la fortuna di lavorare. Da Demis Cavina ho ricevuto diversi spunti per organizzare al meglio lo scouting, mentre da coach Martellosi ho imparato molto nella

parte riguardante la gestione del gruppo».

È soddisfatto della sua prima esperienza in A2?

«Sì. Mi rimangono solo sensazioni positive: ho avuto la possibilità di lavorare a un livello altissimo, in una società organizzata e con giocatori di grande esperienza e qualità».

Ci può raccontare in cosa consiste il suo lavoro?

«Mi occupo di due tipi di scouting. Al di fuori della stagione mi ha sempre appassionato scovare giocatori talentuosi nei campionati esteri meno seguiti e nel basket di college americano. Vedo più partite possibili, poi approfondisco la ricerca se noto che un giocatore ha delle statistiche interessanti. Durante la stagione invece mi occupo degli

avversari: si tratta di un lavoro settimanale più standardizzato, perché ormai so quante partite e cosa devo guardare nel dettaglio per studiare le caratteristiche della squadra che dobbiamo affrontare nel turno successivo».

È stato riconfermato per la prossima stagione. Ha già avuto modo di confrontarsi con coach Ramagli?

«Innanzitutto voglio ringraziare il presidente Pedone e il gm Micalich per avermi concesso la possibilità di rimanere all'interno del loro progetto per un altro anno. Conosco coach Ramagli di fama, l'ho visto allenare per molti anni, ma non l'avevo mai conosciuto di persona. Ci siamo incontrati ed è stato molto preciso nel raccontarmi la sua filosofia di gioco e quello che vuole dalla squadra. Con il tempo avremo modo di approfondire questi aspetti».

Tempo di vacanza o è ancora in palestra?

«In queste settimane sto lavorando insieme a Francesco Pellegrino, Raphael Chiti e Vittorio Nobile che è tornato in Friuli. Ci stiamo concentrando in generale sui fondamentali. Da domani alzeremo l'intensità per dedicarci alle caratteristiche individuali e a quegli aspetti che ciascuno di loro deve migliorare».

—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'APPUNTAMENTO

Quando lo sport ispira anche il mondo del lavoro: tavola rotonda sul baskin

UDINE. Quando lo sport incontra l'inclusione nasce una disciplina sportiva chiamata “Baskin”. Abbiamo imparato a conoscerla e ad apprezzarla grazie al lavoro di Alberto Andriola e della sua associazione Zio Pino Baskin Udine che, all'interno della neonata sezione territoriale del Friuli Venezia Giulia, opera costantemente per diffonderne i valori. È una vera e propria operazione a 360 gradi. Ne è testimonianza l'evento “Oltre gli ostacoli. L'inclusione lavorativa nelle aziende, l'esempio virtuoso del Baskin” in programma giovedì 6 giugno (inizio alle 15.45) con la collaborazione della Direzione centrale lavoro, con i Servizi alle imprese e il Collocamento mirato, insieme ad Adecco Spa.

Al polo sportivo dell'istituto salesiano Bearzi verrà organizzata una tavola rotonda, a cui prenderanno parte diverse aziende regionali, finalizzata alla sensibilizzazione dell'inclusione del personale disabile in azienda. Co-



Andriola "maestro" di baskin

me si legge nella locandina dell'evento, la disciplina del Baskin diventa anche in ambito lavorativo un «esempio virtuoso» da cui prendere spunto. A conclusione della giornata sarà poi possibile assistere ad una breve partita dimostrativa. L'accesso in sala è libero (fino ad esaurimento posti), previa iscrizione che si può effettuare entro mercoledì 5 giugno sul sito della Regione, sezione “Eventi”. Sabato 8 e domenica 9 giugno, invece, nella palestra di Villotta di Chions si svolgerà il primo corso di formazione per allenatori, arbitri e refertisti di baskin. —

M.T.

SERIE C GOLD

Mestre contro Monfalcone: scatta la finale con gara 1

Fattore campo decisivo nelle serie di semifinale dei play-off di serie C Gold. Nelle “belle” disputate mercoledì scorso, le teste di serie 1 e 2 nella griglia non falliscono e centrano l'obiettivo della finale promozione. La Pontoni Falconstar Monfalcone (Scutiero 21 punti e Colli 15) batte 72-60 il Murano, mentre Mestre regola 91-71 l'Oderzo (il bassaiolo Alessandro Infanti 15, il carnico Venturelli e il pordenonese De Min 14 a testa).

La serie conclusiva Mestre - Monfalcone sempre al

meglio delle tre partite scatta oggi, alle 18.30, a Trivignano di Venezia. Gara 2 giovedì, alle 20.30, alla Polifuzionale della città dei cantieri. Eventuale “bella” domenica 9 giugno, alle 18.30, di nuovo in Veneto.

Insomma, per l'unico posto nella serie B 2019-2020 lotteranno le due migliori squadre espresse dalla stagione regolare. L'ultima recita della Falconstar in serie B risale al novembre 2011, quando venne estromessa per problemi societari. —

M.F.

ATLETICA/1

Campionati regionali cadetti: brillanti risultati per la coppia di udinesi Nonino-Lazzarato

Brillano ancora gli emergenti cadetti e al campionato regionale di società organizzato dalla Libertas Mereto di Tomba. Si sono confermati vincenti e tecnicamente preparati gli udinesi Alberto Nonino e Laura Lazzarato (Malignani), le isontine Caterina Camossi (Sport Academy) e Giovanna Girardi (Fincantieri Monfalcone) e il sanvitese Mattia Favretto, autore della



Alberto Nonino al salto in alto

doppietta 80/300 con 9”41 e 37”70.

Reduce da un serio infortunio e dal record italiano del tetrathlon, Nonino non solo ha siglato il personale sui 100 ostacoli con 14”15 (aveva 14”30) ma è stato capace di valicare 1,88 nel salto in alto, fallendo di poco 1,90 quota che per un cadetto è come l'Everest. Talentuosa martellista e nuova scoperta di Mario Vecchiato, Laura Lazzarato ha spedito l'attrezzo a 51,82 metri; questo risultato l'ha proiettata al secondo posto delle graduatorie regionali all time dietro al 57,92 della consocia Isabella Martinis.

Figlia d'arte ma anche in grande spolvero Caterina Camossi ha corso gli 80 piani in 10”18 mentre Giovanna Gi-

rardi ha chiuso i 300 ostacoli in 46”82. All'esordio sui 1.200 siepi l'udinese Beatrice Vattolo ha fermato i cronometri sul promettente tempo di 4'06”11.

Significativi progressi hanno compiuto Elisa Battiston e Melissa Zanini (Malignani), rispettivamente, con 12”55 sugli 80 ostacoli e 37,25 nel giavellotto. Bene pure l'azze Sara Avancini con 5,31 sul lungo, Michael Baita (Dolomiti friulane) con 6,11 nel lungo e il martellista Eric Tavano che ha atterrato l'attrezzo a 50,82 metri. Bella vittoria nel giavellotto (51,57) del palmarino Mario Bocovaz sull'accreditato moggese Claudio Pugnetti (50,76). —

Vincenzo Mazzei

ATLETICA/2

Societari regionali oggi per avere il pass tricolore

UDINE. Si chiude, oggi, al comunale Dal Dan di Paderno, la seconda prova regionale dei campionati di società assoluti. Una rassegna in cui la Libertas Udine-Malignani e Brugnera-Friulintagli cercheranno di conseguire la qualificazione per la fase nazionale dei Tricolori, in programma fra due settimane. Tra le atlete di livello attese nei salti la poliziotta azzurra Desirée Rossit e nei lanci Giada Andreutti, discobola che è

stata appena arruolata nell'Aeronautica. Nel curriculum un record di 56,60 metri. Altre primedonne Giulia Cargnelli (asta), Giada Carmassi (ostacoli) e Isabella Martinis (martello). Tra gli uomini spiccano Abdoullah Bamoussa (siepi), Michele Finna (lanci), Marco Sordi (salti), Gabriele Crnigoj (110h), Niccolò Galimi (1.500), Matteo Madrassi (asta) e Davide Rossi (lungo). —

V.M.

Calcio dilettanti

Codroipo, la finale contro il Primorje è l'occasione migliore per fare la storia

Oggi alle 16 a Marano Lagunare l'ultimo atto della stagione: per entrambe sarebbe l'esordio in Eccellenza dal 1991

Simone Fornasiere

CODROIPO. Hanno aperto la stagione affrontandosi, la chiuderanno rincontrandosi in quella che sarà, per entrambe, la partita più importante della stagione. Codroipo-Primorje, di fronte questo pomeriggio alle 16 a Marano Lagunare nella finale play-off di Promozione, chiude la stagione regionale ma soprattutto regala, almeno sul campo, l'ultimo posto per l'Eccellenza. Obiettivo, pertanto, ben più importante rispetto agli scorsi 29 agosto e 2 settembre quando le due compagini si affrontarono al primo turno di coppa Italia con la doppia vittoria dei carolini: 1-0 in casa e 2-0 in trasferta. Qualunque delle due squadre vincerà oggi, per l'Eccellenza, sarà comunque una novità visto che nessuna delle due ha preso parte, dalla riforma dei campionati del 1991, al massimo campionato regionale. Lo sa bene Fabio Pittilino, tecnico del Codroipo, che ieri ha trascorso l'intera giornata su un campo da calcio; non per svolgere la rifinitura con la sua squadra, bensì per seguire il suo Matteo impegnato nel torneo "Parco Colline Carniche" con i pulcini dell'Ancona. «Siamo consci – le parole di Pittilino – che per il Codroipo sarà la partita più importante della storia proprio nell'anno del centenario. Va capito quanta benzina abbiamo dopo una stagione logorante in cui abbiamo sempre rincorso. Siamo reduci, peraltro, da due battaglie di 120' l'una, per cui mentalmente e fisicamente potremmo pagare qualcosa. Vogliamo questa vittoria come non mai senza pensare al fatto che, anche in caso di sconfitta, potremmo essere ripescati: vogliamo fare festa sul campo, dipendere solo da noi stessi».



Beltrame del Codroipo, in azione contro la Pro Fagagna, sarà uno dei protagonisti della finale dei play-off di Promozione. A destra, l'attaccante del Primorje Lionetti



Rosa al completo per il Codroipo, a differenza del Primorje che potrà disporre di soli 16 effettivi di cui la metà "Juniores". «A livello numerico – analizza Riccardo Allegretti tecnico alla sua ultima presenza sulla panchina del Primorje che comunque vada lascerà – abbiamo qualche problema viste le quasi certe assenze, dell'ultima ora, di Contento tra i pali e Lionetti davanti. A questi dobbiamo anche aggiungere quelle di Tomizza e Giacomi che, visti i problemi societari, non si sono allenati. Ci aspettavamo di essere già promossi con la concomitante salvezza del Tamai e invece siamo qui a giocarcela. Quest'anno abbiamo superato tante difficoltà per cui sono certo che non ci abatteremo nemmeno stavolta; siamo pronti e cercheremo di dare il massi-

mo. Ripescaggio? Anche lo scorso anno, alla vigilia della finale play-off con la Juventina, ci dicevano che saremmo stati comunque promossi. Risultato: perso sul campo e rimasti in Promozione, per cui meglio evitare di fare conti, ma cercare di segnare una rete in più del Codroipo».

Arbitra Filippo Okret di Monfalcone, candidato numero 1 alla promozione al Comitato Arbitri Interregionale, che ha già diretto, tra le altre, la finale della coppa Italia di Eccellenza. Tredici le presenze nel campionato di Promozione in stagione con un precedente per parte: Camino-Codroipo 1-0 alla undicesima e Primorje-Valnatisone 1-0 alla prima di campionato. Come il Codroipo anche lui inizia e chiude col Primorje. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO A 5

Palmanova, ultimo sforzo per coronare il sogno serie B

PALMANOVA. A un passo dal sogno. Si gioca tutto questo pomeriggio, sul suo parquet alle 15.45, la Bipan Palmanova di calcio a 5 cui, nella gara interna ospite la Vigor Fucecchio, basta un pari per conquistare il triangolare degli spareggi nazionale e la conseguente promozione in serie B.

«Attenzione però – mette in guardia il tecnico palmarino Giuseppe Criscuolo – a non pensare di potere già festeggiare. Il pareggio, nel cal-

cio a 5, è un risultato raro, motivo per cui siamo concentrati esclusivamente sulla vittoria: l'ho ripetuto spesso ai ragazzi». Sarebbe, nel caso arrivasse la promozione, la prima volta da tecnico per Giuseppe Criscuolo il quale ha già conosciuto la categoria nelle vesti di direttore sportivo a Manzano. «La prima volta non si scorderebbe mai – sorride – anche se ci sono andato vicino quattro anni fa alla guida della Bassa Futsal di Latisana. Siamo usciti,

alla fase nazionale, per differenza reti con il Cornedo qualificato per una sola rete realizzata in più. Speriamo, questa volta, di poterla spuntare anche se di fronte troveremo una squadra di buona caratura. Tra gli altri i toscani recupereranno Capozza, Carmignani e Raducci ovvero calciatori in grado di dare un apporto importante; se a questo aggiungiamo il fatto siano obbligati a vincere, ecco che non possiamo di certo pensare sarà tutto facile».

Tutto, quindi, in 60' per il Palmanova che, dovesse spuntarla, diventerebbe la quarta squadra regionale iscritta alla prossima serie B andando a fare compagnia a Pordenone, Macca Prata e Udine City. —

S.F.

CARNICO

Ovarese all'osso per il Cavazzo Trasaghis-Mobilieri, sfida tra deluse

Archiviati gli ottavi di finale di Coppa Carnia che hanno riservato non poche sorprese con eliminazioni eccellenti, riecco il campionato giusto alla sesta giornata. Per la capolista Cavazzo sarà trasferta in Val di Gorto in casa di un'Ovarese falcidiata dagli infortuni come conferma mister Sandro Beorchia: «Dopo il portiere Bortoluz perdiamo per l'intera stagione Roberto Ceconi, giocatore che ci avrebbe elevato di

molto il nostro tasso tecnico, abbiamo l'organico ridotto all'osso ma non facciamo drammi».

Confronto tra deluse di Coppa quello che andrà in scena al "Costantini" di Trasaghis dove saranno ospiti I Mobilieri alla ricerca della forma perduta, mentre il Cedarchis è atteso dal Villa chiamato al riscatto dopo la batosta di Cavazzo (partita posticipata alle 20.30). Sarà primo derby tra

Nuova Osoppo e Campagnola, quindi già punti pesanti in ottica salvezza tra Arta Terme e Fusca.

In Seconda toccherà alla Val del Lago sfidare in trasferta il sorprendente e concreto Paluzza, mentre la Velox chiederà strada al Verzegnis nella speranza di dimenticare al più presto la nefasta notte di Pontebba. Scontro d'alta classifica in Cadore tra Sappada e Folgore: «Ci arriviamo con abbondanti



La capolista Cavazzo sarà in trasferta a Ovarese FOTO CELLA

problemi di formazione – precisa tecnico delle "saette" di Invillino Roberto Agostinis – e tutti concentrati nel reparto avanzato, ma la formazione che scenderà in campo offre ampie garanzie». Al "T. Goi" di Gemona vietato perdere per le pericolanti Stella Azzurra e Timauclulis, agonismo assicurato, quindi. Dopo il poker incassato a Tarvisio, operazione riabilitazione per il Ravasclento, Lauro permettendo.

In Terza le imbattute capolista San Pietro e Mogese sono attesi da incontri esterni problematici con Val Resia e la Viola. In zona rincalzo per il priusino mister Zigotti sfida "amarcord" con La Delizia. Partite casalinghe abbordabili per Ancora ed Edera. —

Renato Damiani

Ginnastica ritmica

GINNASTICA RITMICA

Alexandra, stavolta ti meriti il titolo tricolore

Agiurgiuculese è la nuova campionessa italiana: dopo due secondi posti la stellina dell'Asu ha vinto il suo primo "all around"

Alexandra Agiurgiuculese è la nuova campionessa italiana assoluta di ginnastica ritmica. Dopo due secondi posti, la stellina dell'Asu e aviere dell'Aeronautica militare ha vinto il suo primo all around, togliendo la corona alla sua storica rivale, Milena Baldassarri.

Ieri a Torino Alex ha disputato una gara molto continua e molto sobria, senza picchi e senza errori gravi. «È maturata molto in questa stagione – spiega Spela Dragas, che assieme a Magda Pigano allena la ginnasta udinese –. Gli errori ci sono stati, ma sono stati di poca importanza, a differenza di Milena, che invece, solo nel nastro, ha collezionato un nodo e tre perdite. La maturità raggiunta è per noi allenatrici la soddisfazione più grande ed è ancora più importante del titolo assoluto. Desidero ringraziare Magda Pigano e la coreografa Laura Miotti, e anche l'Asu, in particolare il presidente Nutta, per tutto il sostegno che ci dà».

Alex ieri ha inoltre collezionato il suo personal best (21

punti nel cerchio) ed ottenuto 13 punti del valore D (nelle clavette e nel cerchio). Alexandra ha vinto il titolo assoluto con il punteggio totale di 79.450 (21.000 cerchio, 20.300 palla, 20.950 clavette, 17.200 nastro), davanti a Milena Baldassarri, che ha totalizzato 76.400 punti (21.500

Oggi a Torino sarà di nuovo in pedana per le quattro finali di specialità

cerchio, 19.150 palla, 19.700 clavette, 16.050 nastro). Al termine della gara le due atlete si sono abbracciate, in segno di grande sportività.

Il risultato a Torino potrebbe valere la convocazione per i prossimi Giochi Europei a Minsk, convocazione che il Coni riserva ad una sola ginnasta italiana.

Oggi, intanto, la stellina dell'Asu sarà in pedana per le

quattro finali di specialità. Anche la squadra Asu categoria Allieve, composta dalla “figlia d'arte” Tara Dragas, da Isabelle Tavano, Miriam Marina, Giulia Gasparini e Nicole Bianchi, oggi si giocherà il titolo. Ieri, infatti, ha conquistato l'accesso alla finale col terzo punteggio ed oggi potrebbe regalare grandi soddisfazioni.

Al rientro dai Campionati italiani, Agiurgiuculese si dedicherà alla preparazione più intensa, quella che la porterà, a settembre, ai Campionati del mondo di Baku che assegneranno i primi pass per le Olimpiadi di Tokyo 2020. In mezzo potrebbero esserci appunto i Giochi Europei di Minsk.

La pausa dalle gare internazionali proseguirà poi fino alla seconda metà di agosto quando disputerà la tappa di Minsk della World Cup e poi, a inizio settembre, quella di Portimao, in Portogallo prima di intraprendere l'avventura dei Mondiali. —

Monica Tortul

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alexandra Agiurgiuculese mostra l'ennesimo oro di una carriera che sta prendendo una piega esaltante

SCHERMA

Dreossi ancora sul podio negli Europei under 23: bronzo sciabola a squadre

Leonardo Dreossi brilla ancora a Plovdiv. Dopo l'argento individuale, agli Europei U23 in Bulgaria ieri è arrivato anche il bronzo nella sciabola a squadre per il “crazy horse” sangiorgino (il suo tecnico Christian Rascioni lo chiama proprio così, cavallo pazzo, per l'imprevedibilità delle imprese che riesce a compiere). Ed è un bronzo che vale quasi quanto l'oro, perché conquistato contro la quotata Russia, che da pronostico avrebbe dovuto contendersi con l'Italia la me-



Leonardo Dreossi FOTO BIZZI

daglia del metallo più prezioso.

Il team azzurro composto, oltre che dal friulano della Gemina Scherma San Giorgio di Nogaro, anche da Alberto Arpino, Gherardo Caranti e Raffaele Minischetti, ha battuto agevolmente la Bielorussia per 45-28 nel match valido per entrare nei 4. In semifinale gli azzurri hanno incontrato la Romania ed hanno disputato un bellissimo match, giocandosi, stoccata dopo stoccata, l'accesso alla finale. Sul 44-44, al termine di una grandissima rimonta ad opera dello stesso Dreossi, i direttori di gara hanno assegnato tra le contestazioni l'ultima stoccata alla Romania. Dreossi, che ha chiuso il match, è salito in pedana con un affaticamento alla gamba sinistra (quella dell'affondo) ed ha tenuto duro fino alla fine, ma nel match

successivo contro la Russia, valido per il bronzo, il friulano è stato tenuto a riposo, in vista degli impegni dei prossimi giorni ai campionati italiani assoluti di Palermo. Anche senza di lui l'Italia è riuscita ad imporsi per 45-42.

Ha pagato la fatica anche Michela Battiston nella gara di sciabola individuale, in cui, nonostante una buona prestazione complessiva, non è riuscita ad andare a medaglia. La friulana di Malisana sarà in pedana oggi nella gara di sciabola a squadre con la speranza di tirare per l'oro. Anche Michela nei prossimi giorni sarà in gara in Sicilia per gli assoluti. Michela e Leonardo erano arrivati in Bulgaria direttamente da Mosca, dove entrambi avevano gareggiato in Coppa del Mondo. —

M.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MTB

In 270 al Città di Gorizia assegnati i titoli regionali di allievi ed esordienti

Non tradiscono mai le attese le gare dell'UC Caprivesi: l'assunto è confermato anche dal 15° Trofeo nazionale Città di Gorizia, andato in scena ieri. Il sodalizio del presidente Roberto Cefarin è anche stato fortunato ad approfittare della prima, vera giornata di sole e caldo del 2019, che ha favorito lo spettacolo e l'agonismo dei 270 giovani atleti, impegnati sul percorso del Parco di Piu-



I vincitori sul podio di Gorizia

ma. La gara ha assegnato i titoli regionali Fvg 2019 delle categorie allievi ed esordienti, sia maschili, sia femminili.

Al termine della gara, hanno vestito la maglia di campioni del Friuli Venezia Giulia gli allievi del secondo anno Alan Flocco (Team Granzon) ed Elisa Rumac (Jam's Bike Buja), gli allievi del primo anno Cristiano Di Gaspero (Team Granzon) e Lucrezia Braidà (Team Granzon), gli esordienti del secondo anno Tommaso Cafueri (Acido Lattico Team) e Irene De Caneva (Team Granzon) e gli esordienti del primo anno Stefano Viezzi (Libertas Ceresetto Pratic Danieli) e Bianca Perusin (Pedale Manzanese).

Sul circuito di 3,5km, da percorrere varie volte, in base alle categorie, i vincitori sono stati

le stesse Rumac e Braidà tra le allieve del secondo e del primo anno, Flocco e Federico Saccon (Conegliano), davanti a Di Gaspero, tra gli allievi del secondo e del primo anno, Giorgia Mengotti (Conegliano), davanti alla figlia d'arte Gaia Santin (Velociraptors Torre di Mosto) e la De Caneva, tra le esordienti del primo anno. Oggi, esordienti ed allievi, torneranno in gara su strada nelle gare in programma a Turrída, San Vito al Tagliamento e Nave di Fontanafredda. —

F.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Volley: la cervignanese Molinaro, ex Itas, si candida per un posto tra le dodici azzurre

Beatrice viaggia a pieno ritmo verso le Universiadi che scattano a luglio

IL PERSONAGGIO

Beatrice Molinaro viaggia a pieno ritmo verso le Universiadi. Dopo aver fatto meraviglie con la maglia dell'Itas Città Fiera nella stagione di A2 appena conclusa, la pallavolista di Cervignano del Friuli sta dando il massimo per riuscire a ottenere la convocazione per il torneo che si terrà a inizio luglio in Campania. Anche se la composizione della rosa verrà ufficializzata solo a fine mese, le chance che Bea faccia parte delle dodici sono molto alte. I test effettuati finora nell'ultimo collegiale, che si concluderà martedì, sono stati positivi, anche se Beatrice preferisce restare con i piedi per terra.

«Nel prossimo collegiale a Chiavenna giocheremo diverse amichevoli con la nazionale della Colombia – spiega –. Saranno i primi test internazionali importanti». Con quindici palloni messi a terra la centrale friulana è stata la top scorer dell'ulti-

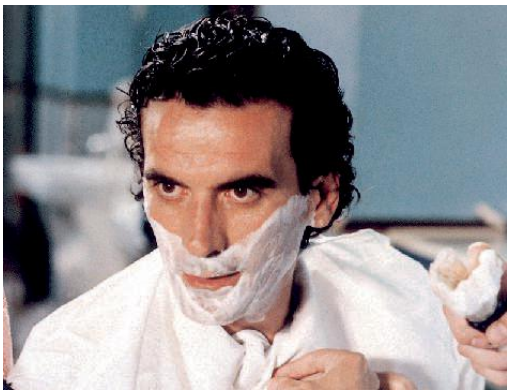
ma amichevole disputata venerdì dalla nazionale B al Centro Pavesi di Milano. Amichevole che ha visto la seconda squadra della nazionale maggiore battere 3-0 la selezione del Missouri, con il punteggio di 25-17, 25-18, 25-11. Al termine della gara, proprio come successo in tutte le precedenti amichevoli, le due squadre hanno deciso di proseguire il match giocando due set in più, vinti anch'essi dall'Italia (25-16, 25-12).

Per le azzurre, che si stanno preparando per le Universiadi in Campania a inizio luglio, si tratta della quarta amichevole contro una selezione statunitense. Le ragazze agli ordini del tecnico Marco Pagliarunga nei precedenti test match avevano battuto, nell'ordine, la formazione universitaria del Tennessee per 3-1 (19-25, 25-22, 25-11, 25-17), la Texas Tech University 3-0 (25-20, 25-9, 25-16) e mercoledì scorso si erano riputate contro la Kansas University (25-16, 21-25, 25-19, 25-20). —

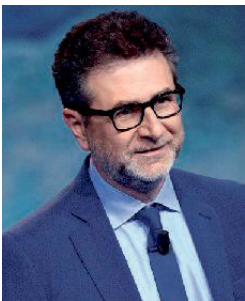
M.T.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Pensavo fosse amore invece era un calesse
RETE 4, ORE 21.30
La vita sentimentale di Tommaso (**Massimo Troisi**) e Cecilia oscilla tra alti e bassi. Sono attratti l'uno dall'altra, ma hanno paura degli obblighi della vita in comune. E quando sono sul punto di sposarsi...



Che tempo che fa
RAI 1, ORE 20.35
Dopo una primavera politicamente complicata, chiude per ferie il talk show di **Fabio Fazio**, che a settembre potrebbe anche cambiare rete, anche se gli ascolti sono alti.



NCIS
RAI 2, ORE 21.20
Durante le indagini sull'omicidio di un veterano diventato un senzatetto, Gibbs (**Mark Harmon**) e il team fanno irruzione in una casa dove trovano un neonato.



L'ora di legalità
RAI 3, ORE 24.00
Si parla di legalità e accoglienza con **don Ciotti**, fondatore del gruppo Abele e dell'associazione Libera dalle mafie, e con Egidia Arrigoni, mamma di Vittorio.



New Amsterdam
CANALE 5, ORE 21.20
Max (**Ryan Eggold**) aggredisce Reynolds, ritenendolo responsabile del decesso dell'agente McNeil. Il medico decide di istituire il "Piano famiglia del New Amsterdam".

ORE 21.00 DIRETTA

STUDIO & STADIO COMMENTI

Bilancio e pagellone del campionato appena concluso
Conduce Francesco Pezzella

UDINESE TV

CANALE 110 / UDINESE.TV

RAI 1	Rai 1
6.00 A sua immagine Rubrica	
6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità	
9.50 2 Giugno 2019 - Festa della Repubblica Evento	
11.10 A sua immagine Rubrica	
11.30 Santa Messa Religione	
12.30 Recita Regina Coeli Religione	
12.45 Linea verde Rubrica	
13.30 Telegiornale	
14.00 Il meglio di Domenica In Varietà	
15.55 I migliori anni Varietà	
17.30 Tg1	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.35 Che tempo che fa Talk Show	
22.45 Tg1 - 60 Secondi	
0.05 Speciale Tg1 Attualità	
1.10 Tg1 - Notte	
1.35 Applausi. Teatro e Arte	
2.50 Settenote Musicale	
3.20 Sottovoce Attualità	
3.50 Risate di notte	
Comiche	
4.45 RaiNews24	

RAI 2	Rai 2
7.30 Delitti in Paradiso Serie Tv	
8.30 Protestantismo Rubrica	
9.00 Sulla via di Damasco Rubrica	
9.30 Tg2 Dossier Rubrica	
10.15 Chesapeake Shores Serie Tv	
11.00 Rai Tg Sport - Giorno	
11.10 Mezzogiorno in famiglia Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Motori Rubrica	
14.00 Viaggio nell'Italia del Giro	
14.30 Ciclismo: 21a tappa: Verona (Fiera) - Verona (Arena) 102° Giro d'Italia	
17.15 Processo alla Tappa	
18.10 Tg2 Flash L.I.S.	
18.15 NCIS New Orleans Serie Tv	
19.40 NCIS Los Angeles Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.20 NCIS Serie Tv	
21.50 F.B.I. Serie Tv	
23.30 La domenica sportiva estate Rubrica di sport	
0.30 Blue Bloods Serie Tv	
1.15 Sorgente di vita Rubrica	
1.50 Strike Back Serie Tv	
3.15 Piloti Sitcom	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
8.00 Sembra ieri Attualità	
8.30 Concerto Straordinario per la Canonizzazione di Paolo VI	
9.50 Domenica Geo Documenti	
11.10 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.	
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori linea	
12.25 Quante storie Rubrica	
12.55 Tg3 LIS	
13.00 Ritratti Documenti	
14.00 Tg Region3 / Tg3	
14.30 1/2 h in più Attualità	
15.40 La grande storia Doc.	
17.35 Kilimangiaro Collection Documenti	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.35 Che ci faccio qui Reportage	
21.00 Calcio: Play Off - Finale: Verona - Cittadella (ritorno) Serie B	
23.25 Tg Regione	
23.30 Tg3 nel Mondo Attualità	
24.00 L'ora di legalità Inchieste	
0.55 1/2 h in più Attualità	
2.10 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti	
2.15 La possessione Corto	

RETE 4	4
7.45 Amore pensavi tu Serie Tv	
9.00 Borghi ritrovati - Una sfida per una nuova vita Real Tv	
10.00 Santa Messa Religione	
11.00 I viaggi del cuore Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Colombo Serie Tv	
14.30 Milagro Film drammatico ('88)	
16.50 L'assedio di fuoco Film western ('54)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Tempesta d'amore Telenovela	
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità	
21.30 Pensavo fosse amore invece era un calesse Film commedia ('91)	
23.50 Ciak si gira Rubrica	
0.20 Scusate il ritardo Film commedia ('82)	
2.15 Tg4 Night News	
2.40 Stasera Italia Weekend Attualità	
3.35 La passione turca Film drammatico ('94)	
5.15 Come eravamo Documenti	
5.45 Tg4 Night News	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Vernice week Rubrica	
8.50 X-Style Rotocalco	
9.25 Ciak Junior Rubrica	
9.55 Documentario	
11.20 Le storie di Melaverde Rubrica	
12.00 Melaverde Rubrica	
13.00 Tg5	
13.40 L'arca di Noè Rubrica	
14.00 L'onore e il rispetto Ultimo capitolo Serie Tv	
17.20 Domenica Rewind	
Talk Show	
18.45 Caduta libera Game Show	
20.00 Tg5	
20.40 Paperissima Sprint Show	
21.20 New Amsterdam Serie Tv	
24.00 Tg5 Notte	
0.35 Paperissima Sprint Show	
L'onore e il rispetto	
Parte seconda Serie Tv	
CentoVetrine Soap Opera	

ITALIA 1	
7.20 Tom & Jerry Cartoni	
7.50 Scooby-Doo e il lupo mannaro Film Tv ('88)	
9.45 Futurama Cartoni	
10.35 Una mamma per amica Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 Drive Up Rubrica	
14.15 StreetDance	
Film musicale ('10)	
16.15 Dolf e la crociata dei bambini Film avventura ('06)	
18.20 Mr. Bean Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.30 CSI New York Serie Tv	
20.30 CSI Serie Tv	
21.20 Una notte da leoni Film commedia ('09)	
23.30 American Pie - Ancora insieme Film comm. ('12)	
Studio Aperto-La giornata	
1.35 Sport Mediaset Rubrica	
1.50 La setta delle tenebre	
2.30 Film horror ('07)	
4.20 Sette note in nero Film giallo ('77)	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito Attualità	
9.45 Uozzap Videoframmenti	
10.35 Camera con vista Rubrica	
11.00 Otto e mezzo - Sabato Attualità	
11.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.00 A te le chiavi Game Show	
14.40 Il cigno Film drammatico ('56)	
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Non è l'Arena Attualità	
0.50 Tg La7	
1.00 Uozzap Videoframmenti	
1.45 Il commissario Cordier Serie Tv	
3.25 L'aria che tira - Il diario Rubrica	
5.15 Omnibus dibattito	

TV8	8
10.00 Studio MotoGP Rubrica	
11.00 Motociclismo: GP Italia (Gara) Moto3 - Moto2 MotoGP	
15.00 Studio MotoGP Rubrica	
16.45 Karate Kid Il Film az. ('85)	
19.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	
20.30 Calcio: Preparati	
21.00 Calcio: La Notte dei Re (diretta)	
22.45 X-Men - L'inizio Film fantastico ('11)	
NOVE	NOVE
14.30 Vi presento i nostri Film commedia ('10)	
16.30 Fantozzi subisce ancora Film comico ('83)	
18.30 Maratona: Camionisti in trattoria Real Tv	
21.25 Cucine da incubo UK Real Tv	
23.30 Maratona: Operazione N.A.S. DocuReality	

20	20	20
6.00 Mediashopping		
7.00 Televendita		
7.20 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica		
Maratona: Believe Serie Tv		
18.40 Mine Film thriller ('16)		
21.00 Matrix Film fantascienza ('99)		
23.45 I guardiani del destino Film fantascienza ('10)		
1.45 Highlander Serie Tv		
2.25 Squadra antimafia 6 Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
6.00 Elementary Serie Tv		
9.45 Criminal Minds Serie Tv		
13.30 Il destino di un cavaliere Film avventura ('01)		
15.50 Private Eyes Serie Tv		
17.20 Rosewood Serie Tv		
21.15 47 metri Film thriller ('17)		
22.45 Shut In - L'inganno Film thriller ('16)		
0.20 Oltre lo spazio tempo Film fantascienza ('13)		

IRIS	22	IRIS
8.25 Monk Serie Tv		
10.05 Gunmen Film azione ('93)		
12.05 We Were Soldiers Film ('02)		
14.40 The Tracker - La guida Film drammatico ('02)		
16.30 Note di cinema Rubrica		
16.40 Pericolosamente insieme Film commedia ('86)		
19.05 Amici x la morte Film azione ('03)		
21.00 Femme Fatale Film thriller ('02)		
23.25 40 gradi all'ombra del lenzuolo Film comm. ('75)		

RAI 5	23	Rai 5
14.00 Wild Italy Doc.		
14.50 Il libro della savana Doc.		
15.45 Stars of the Silver Screen		
16.30 Oylem Goylem Teatro		
18.45 Rai News - Giorno		
18.50 Concerto Festa della Repubblica 2019 Musica		
20.15 Prima della prima Rubrica		
20.45 Classical Destinations		
21.15 Le terre del monzone Doc.		
22.10 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.		
23.05 Una volta nella vita Film commedia ('14)		

RAI MOVIE	24	Rai
12.20 Squadra antimafia Film commedia ('78)		
14.05 La leggenda di un amore Cinderella Film fant. ('98)		
16.10 A cavallo di un pony selvaggio Film avv. ('76)		
17.45 La miliardaria Film commedia ('60)		
19.20 I due colonnelli Film commedia ('62)		
21.10 Big Daddy - Un papà speciale Film comm. ('99)		
22.50 Quell'idiota di nostro fratello Film comm. ('11)		

RAI PREMIUM	25	Rai
6.15 Graffio di tigre Miniserie		
8.00 Provacì ancora Prof! 5 Miniserie		
13.35 L'assalto Film Tv drammatico ('13)		
15.30 Maratona: Tutti pazzi per amore Miniserie		
21.20 Rocco Chinnidì-E così lieve il tuo bacio sulla fronte Film Tv biografico ('18)		
23.25 Gli Show di Elda Alvirgini Inutilmenteffa anche in Tv		
0.55 Un'estate in montagna Film Tv sentimentale ('12)		

CIELO	26	cielo
13.00 World's Worst Sopravvissuti Doc.		
14.00 Hanna Film thriller ('11)		
16.00 Philadelphia Experiment Film Tv fantascienza ('12)		
17.45 Super Storm: L'ultima tempesta Film Tv azione ('12)		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia Doc.		
21.15 Il negoziatore Film thriller ('98)		
23.30 Tacchi a spillo Film commedia ('91)		

PARAMOUNT	27	Paramount
10.30 All'inseguimento della pietra verde Film avv. ('84)		
12.30 Rocketman Movie Special		
13.10 Parole d'amore Film ('05)		
15.10 L'album dei ricordi Film drammatico ('14)		
17.10 Il giovane Ispettore Morse Miniserie		
19.10 Ipotesi di reato Film drammatico ('02)		
21.10 Bobby Z - Il signore della droga Film azione ('07)		
23.00 Life on the Line Film drammatico ('15)		

TV2000	28	TV2000
16.30 Mar Nero Film dramm. ('08)		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 Viaggio del Papa		
19.00 L'amore e la vita		
Call the Midwife Serie Tv		
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione		
20.30 Soul Talk Show		
21.00 Regina Coeli di Papa Francesco Religione		
21.15 La casa degli italiani Doc.		
23.30 Conferenza Stampa di Papa Francesco sul volo di ritorno dalla Romania		

LA7 D	29	7d
8.45 I menù di Benedetta		
10.45 Giardinieri in affitto		
12.50 Il comandante Florent: Pallottole vaganti Film Tv poliziesco ('98)		
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.20 Giardinieri in affitto		
19.20 A te le chiavi Game Show		
20.30 Un dolce da maestro		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.50 The Dr. Oz Show		
1.40 The District Serie Tv		

LA 5	30	LA 5
7.00 Beautiful - L'album dei ricordi Soap Opera		
7.25 Una vita Telenovela		
11.20 Vernice week Rubrica		
11.25 Una vita Telenovela		
14.00 X-Style Rotocalco		
14.35 Uomini e donne People Show		
18.55 L'onore e il rispetto Parte terza Serie Tv		
21.10 Scrivimi una canzone Film commedia ('07)		
23.20 Grande Fratello Live		
1.30 Vernice week Rubrica		

REAL TIME	31	Real Time
9.50 La clinica per rinascere: Obesità Center Caserta		
10.45 Cortesie per gli ospiti		
13.40 L'Italia a morsi Con Chiara Maci Rubrica		
16.00 Primo appuntamento Dating Show		
18.40 Il salone delle meraviglie Real Life		
20.10 90 giorni per innamorarsi Dating Show		
0.05 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Real Tv		

GIALLO	38	Giallo
6.35 A Crime to Remember Real Crime		
8.35 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv		
11.35 Law & Order Serie Tv		
13.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
15.30 I misteri di Brokenwood Serie Tv		
17.20 L'ispettore Gently Serie Tv		
19.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
23.10 Cherif Serie Tv		
1.05 A Crime to Remember		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
7.10 Chase Serie Tv		
9.45 CSI New York Serie Tv		
11.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		
15.45 Golden Boy Serie Tv		
18.30 Close to Home Serie Tv		
19.25 Major Crimes Serie Tv		
21.10 The Closer Serie Tv		
22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		
2.30 Tgcom24		
2.35 Law & Order		

DMAX	52	DMAX
6.00 Affare fatto! DocuReality		
8.50 Acquari di famiglia Real Tv		
10.45 Teste di legno DocuReality		
12.35 Vado a vivere nel bosco DocuReality		
14.30 River Monsters: tana dei giganti DocuReality		
16.30 La febbre dell'oro Doc.		
19.30 Airport Security Spagna DocuReality		
21.00 Airport Security Spagna DocuReality		
22.15 Professione: estrema Real Tv		

RAI SPORT HD	57	Rai
13.40 Anteprima Giro Rubrica		
14.30 Canottaggio: Campionati Europei		
15.20 Basket: PlayOff, semifinali gara 2 Serie A		
17.15 Calcio: Ottavi di finale Campionato Mondiale U20		
19.30 Diretta Azzurra Rubrica		
20.00 TgIro Rubrica di sport		
20.30 Basket: PlayOff, semifinali gara 3 Serie A		
22.35 Calcio: PlayOff, 2° turno gara di ritorno Campionato Italiano di Serie C		

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
13.55 Speciale Moto GP	15.00 30 Songs
17.00 Sulle strade del Giro	17.00 Megajay
20.10 Speciale Giro d'Italia	19.00 No spoiler
21.00 Play off - Serie B	20.00 Megajay
23.35 Numeri primi	22.00 Gente della notte
24.00 Il Giornale della Mezzanotte	24.00 DeeJay on the Road
RADIO 2	CAPITAL
17.35 Programmone	13.00 SuperCapital
18.00 Gli sbandati di Radio2	15.00 Italian Graffiati
19.45 Records	17.00 I Love the Weekend
21.00 Bella davvero	20.00 Black or White
22.00 Musical Box	22.00 Parole note
23.00 Babylon	23.00 Maryland
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	18.00 m2o Summer Selection
20.15 Radio3 Suite - Panorama	19.00 House History
20.30 Il Cartellone. Musiche di Stockhausen, Debussy	20.00 Signal Hills
22.30 Il Cartellone. Chigiana International Festival 2018	21.00 Real Trust
	22.00 Kunique
	23.00 Trance Evolution

RADIO LOCALI	
RAI 3	RADIO REGIONALE
10.05 La programmazione regionale propone l'ultimo numero di "Lynx Magazine" e "Italian Sniper", un documentario che racconta la vita e i successi della campionessa di tiro al volo Chiara Cainero.	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19. Vaticano 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40. Traffico 7.45, 8.45, 9.45. Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46. Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05. Gialle copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 20.20 R. Ciarone: lu lu-ve 11 diretta, 24 R. Glesie e int: lu-ve 13 e 18. Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45. Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40. Piazza in Blu: lu-sa 12. Effetto notte: lu-ve 22 e 01. Radiospazio.it
RADIO 1	Radio Onde Furlane 9 Ato Ato - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat, 11 Giovinyl 55/80 - Agnol Tomasin, 12 International - Pauli Carlarut, 13 School's Out - Lavinia Sardi, 14 Lis Pensations - Giorgio Tulliso, 14.30 Consumador d'occhio - La Vbs dai camillatis, 15 Sister Blistet - Pindie, 16 SunSurs - Mojra Bearzot, 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche, 18 Mutations - Danilo Francescutto, 19 Ti plas che robe li - Di Lak, 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana, 20.30 Panzselecta - Di Panz, 22 Tunnel - Giorgio Cantoni, 23 Not only noise! - Non Project.

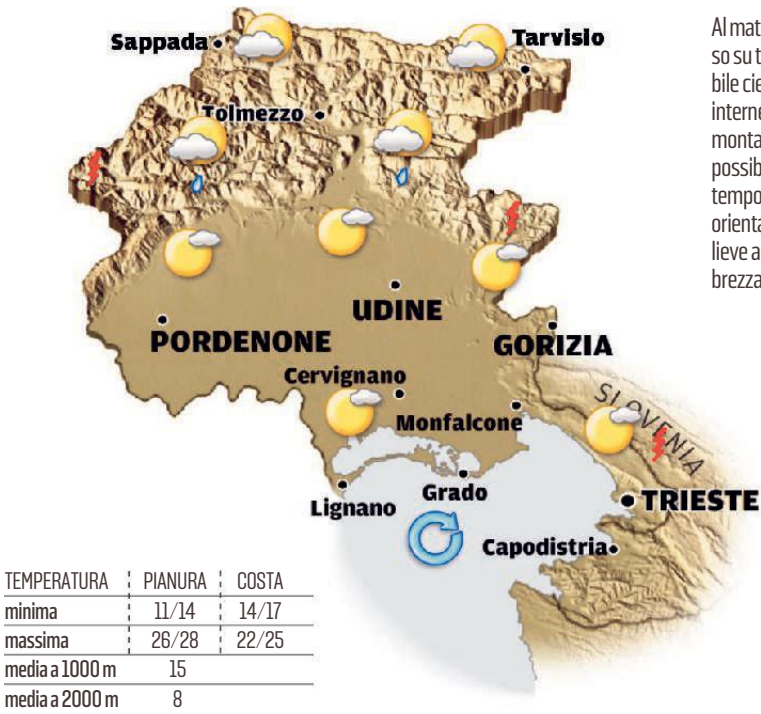
CANALI LOCALI			
TELEFRIULI	UDINEWS TV	TELEPN	IL 13TV
08.15 Un nuovo giorno	07.00 Tg News 24 Rassegna	06.00 Il cerca Salute	06.30 Buongiorno Mondo
08.30 Le perule de domenice	08.35 La tv dei viaggi	07.00 Il Tg del Nord Est	07.00 Buongiorno News
08.45 Effemotori	09.00 Tg News 24 Rassegna	08.10 Il Tg Ud-Ts-Go	07.30 Buongiorno Sport
10.45 L'Alpino	10.30 La settimana isontina	08.30 Il Tg Veneto Orientale	09.00 Buongiorno Veneto
11.00 Saluti e baci	10.50 Vista Europa	09.00 Civico 37	Orientale
11.15 Il punto di E. Cattaruzzi	11.00 L'agenda di Terasso	10.10 Prendimi con te	09.10 Terra Cielo
11.30 Il campanile della domenica - diretta da San Giorgio di Nogaro	12.00 Gli speciali del Tg	11.00 Il cerca salute	09.30 Benessere
12.45 Beker on four	13.00 Sette in Cronaca	11.30 Venga a prendere un caffè	10.10 Domenica Insieme al 13
13.30 Il cuoco di campagna	13.35 Ricette da gol	12.10 Il punto del dott. Picchi	11.00 Contraltare
14.15 Start	14.00 Sponsor day 2019	13.00 Verde a Nord Est	11.30 Aspettando l'estate
14.30 Il campanile della domenica da San Giorgio di Nogaro	15.00 Academy league	14.30 Il cerca salute	12.00 A tavola con più gusto
15.45 Focus	15.30 Serie A 2018/2019: Udinese-Inter	17.10 Documentario	12.30 Reporter
16.45 Speciale Marco Amoroso	17.15 Eventi in Club house	18.15 Bete News	13.00 Sconfinando con Nonis
17.30 Community Fvg	17.45 Promotorismo	19.10 Estate Sport	14.30 Il 13 Ultimissime News
18.00 Il cuoco di campagna	18.00 Cobra 11, telefilm	20.00 Acì Sport - Il mondo dei motori	15.30 Linea diretta con Il13
18.45 Edicola Friuli	18.50 Vista Europa	21.15 La festa del Pordenone calcio	17.00 Il fatto del giorno
19.00 Telegiornale Fvg	19.00 Tg News 24 (D)	22.00 Gorizia life magazine	18.30 Il 13 Ultimissime News
20.15 Speciale Marco Amoroso	19.30 Fvg sport	22.30 Pianeta Fvg	19.00 Splendidi quarantenni
21.00 Focus	20.00 Tg 24 news (D)	00.00 Il cerca salute	19.40 Relax: arti marziali
22.00 L'Alpino	20.30 L'abirinti	01.30 Venga a cena da noi	20.05 Domenica in Veneto Orientale
22.15 Telegiornale F.V.G.	21.00 Studio & Studio commenti (D)	02.30 Focus	20.10 Come Giustizia
22.30 Mix Zone (D)	22.30 Tg News 24	03.00 Acì Sport - Il mondo dei motori	20.30 Benessere
22.45 Community FVG	23.00 Doro Gjat in concerto	04.30 Il cerca Salute	21.00 Villenals
23.45 Telegiornale Fvg		05.00 Il punto del dott. Ciappi	21.40 Relax: albero, la vita
			22.00 Il fatto del giorno
			22.30 Il 13 Notte
			03.00 Il 13 News notte

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le zone, in giornata probabile cielo variabile, specie sulle zone interne della pianura e sulla zona montana. Nel pomeriggio-sera, sarà possibile qualche locale rovescio o temporale, specie sui monti e fascia orientale. Temperature in ulteriore lieve aumento e venti a regime di brezza.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Condizioni di tempo stabile e soleggiato su tutti i settori.
Centro: Bel tempo al mattino, instabilità sui settori interni con temporali sparsi su abruzzo e lazio.
Sud: Sole al mattino, pomeriggio diffusa instabilità temporalesca sui settori interni appenninici.
DOMANI
Nord: Bel tempo, salvo locali temporali pomeridiani su Alpi occidentali e Appennino settentrionale.
Centro: Mattinata soleggiata, al pomeriggio temporali sparsi sull'Appennino e sul basso Lazio, più sole invece altrove.
Sud: Rovesci tra Campania, Basilicata, Puglia e alta Calabria, maggiori spazi di sereno su gli altri settori.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

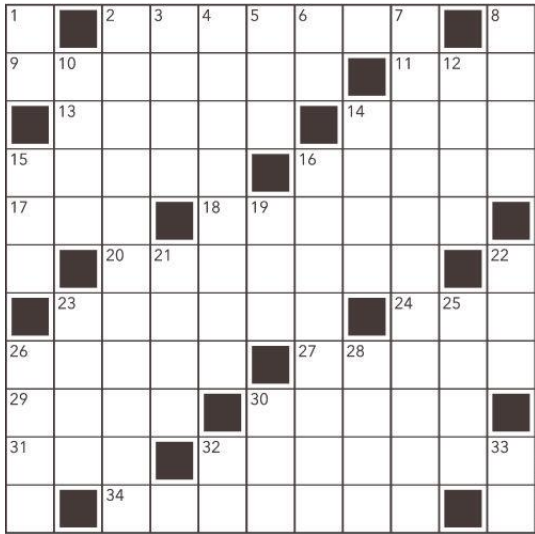
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	15,7	20,2	73%	18 km/h	Pordenone	12,9	25,7	38%	19 km/h
Monfalcone	11,5	19,6	80%	17 km/h	Tarvisio	7,5	22,3	74%	22 km/h
Gorizia	12,5	27,6	67%	24 km/h	Lignano	14,9	22,2	74%	19 km/h
Udine	11,9	26,7	69%	23 km/h	Gemona	13,8	27,1	59%	32 km/h
Grado	14,9	19,9	79%	16 km/h	Tolmezzo	13,1	27,3	53%	25 km/h
Cervignano	11,9	27,2	74%	24 km/h	Forni di Sopra	8,8	22,6	61%	22 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	17,2	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	17,2	0,10 m
Grado	quasi calmo	16,9	0,10 m
Lignano	quasi calmo	16,9	0,10 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 2. Superfici in leggera inclinazione - 9. Aristide, scultore francese noto per il nudo femminile - 11. Una preposizione articolata - 13. La capitale del Marocco - 14. Piccolo comune nel distretto di Stoccarda - 15. Ex ente di previdenza e assistenza (sigla) - 16. Ambigui, ipocriti - 17. Chief Executive Officer - 18. Deturpamenti - 20. Hanno mani e piedi prensili - 23. Calzare con suola di cuoio - 24. Tribunale Amministrativo Regionale - 26. Copricapo rigido di forma allungata - 27. Parte del letto di un torrente - 29. Delfino di fiume - 30. Pat, cantante statunitense - 31. Cavaliere in breve - 32. Locale adibito alla vendita di merci - 34. Principio evidente senza bisogno di dimostrazione.

■ **VERTICALI** 1. Onde Medie - 2. Immagine fotografica da proiettare - 3. L'isola che fu luogo d'esilio di Napoleone - 4. La musica... non leggera - 5. Nipote di Abramo - 6. Un articolo maschile singolare - 7. Mancanza d'appetito - 8. In testa ai soldati - 10. Una polis ubicata in Beozia - 12. Peccatori contro gli dei - 14. Grossi volumi - 15. Fenomeno acustico - 16. Guida il governo secondo le inclinazioni popolari - 19. Novecento uno in lettere - 21. Il nome della poetessa e scrittrice brasiliana Coralina - 22. Un metallo giallo - 23. Ha per capitale Pechino - 25. Miscredenti - 26. Briciola di pane - 28. Una stanza a New York - 30. Banca europea degli investimenti - 32. Nostro in breve - 33. Un tipo di farina.

FREDDO ABOMINEVOLE?
RISCALDA LA TUA CASA CON **D2C**.
LA CALDAIA BELLA COMPATTA.

65% RIDUZIONE CONSUMI

Findomestic
Più responsabili, insieme

SOLO DA DAIKIN AEROTECH IL CLIMA È A TASSO ZERO
(TAN FISSO 0% TAEG 0%)

DAIKIN
Il clima per la vita.

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

Numero Verde **800 129020**

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale e informativa realizzato dal 01/04/2018 al 31/03/2019 con modalità di presentazione: prezzo di base € 2000,00, TAN 0%, TAEG 0%, in 12 rate da € 156,66 spese e costi accessori a zero. Importo totale del credito € 2000. Importo rimborsato e dovuto dal consumatore € 2000. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (ESCI) presso i punti vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. I rivenditori autorizzati Daikin aderenti all'iniziativa operano quali intermediari di credito per Findomestic Banca S.p.A. in esclusiva. La promozione è rivolta esclusivamente alle persone fisiche.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacchi** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere Preposto alla
Divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDi Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale:
Maurizio Molinari
Condirettore Editoriale:
Luigi Vicinanza

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115, trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDi Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 1 giugno 2019 è stata di 43.254 copie. Certificato n. 8.576 del 18.12.2018 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Specialmente nel corso della mattinata avrete più da fare che se fosse una giornata lavorativa. Ma almeno ne trarrete il vantaggio di aver fatto contento le persone care.

TORO
21/4 - 20/5
Controllate la vostra esuberanza e riflettete bene prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Un programma diverso per la sera.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Vi sentirete un po' malinconici per la fine di un rapporto d'amore, che avevate considerato eterno. Il periodo di vuoto sentimentale che vi attende si rivelerà prezioso.

CANCRO
22/6 - 22/7
Vi trovate a vivere un momento molto delicato. Dovrete fare molta attenzione ai sentimenti di chi amate, in modo da evitare di ferirlo involontariamente. Riposo.

LEONE
23/7 - 23/8
Per la giornata odierna scegliete un tipo di svago che non vi impegni fisicamente. Avete i nervi molto stanchi e dovete ritrovare rapidamente un equilibrio migliore. Relax.

VERGINE
24/8 - 22/9
Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrattempi. Sono favoriti gli incontri. I rapporti sentimentali subiranno un impulso positivo: datevi da fare. Tempestività.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Un certo nervosismo tra voi e i vostri cari renderà tesa l'atmosfera in famiglia. Anche in amore qualche nuvola potrebbe offuscare il vostro rapporto. Un po' di svago in serata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Ore serene e riposanti quelle del mattino, un po' più impegnativo il resto della giornata. Non intestarditevi su un progetto che per ora non è realizzabile. Bene l'amore.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Il clima allegro e spensierato della giornata odierna vi spingerà verso piacevoli avventure sentimentali. Nuove iniziative stimoleranno la vostra curiosità e vi diventeranno.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Sentirete l'esigenza di tonificare il vostro corpo dedicandovi a qualche sport. Anche se la fatica e lo sforzo saranno notevoli, alla fine ne uscirete rinvirgati. Un invito.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Non godete del favore degli astri e per la giornata sono previsti incontri di una certa importanza. Comportatevi con molta diplomazia e non abbiate fretta. Cautela in amore.

PESCI
20/2 - 20/3
Comportatevi in modo da non suscitare la gelosia della persona amata. Il vostro rapporto affettivo ha infatti bisogno di serenità e di equilibrio. Un po' di svago in serata.

Viaggio dentro il tuo udito

Orecchio: organo sensitivo dimenticato

STRUTTURA DELL'ORECCHIO

Nell'orecchio interno sono contenuti i recettori periferici dell'apparato uditivo (coclea) e vestibolare (labirinto). Il labirinto osseo è una sorta di impalcatura resistente e compatta che all'interno racchiude il labirinto membranoso.

È formato da un nucleo centrale (vestibolo), dalla coclea (anteriormente) e dai canali semicircolari ossei posteriormente.

La coclea è in pratica formata da un canale spirale avvolto intorno a un nucleo che accoglie terminazioni nervose e vasi arteriosi che provengono dal circolo vertebrale.

Un orifizio all'apice della coclea permette il contatto tra perilinfia della scala vestibolare e il contenuto della scatola timpanica.

Il condotto uditivo interno ha il fondo in rapporto con la base della chiocciola medialmente e con il vestibolo lateralmente; si apre inoltre sulla parete posteriore della rocca petrosa, permettendo il passaggio fra l'altro del nervo facciale, del nervo acustico e dell'arteria uditiva interna. L'orecchio è parte del sistema di equilibrio. I canali semicircolari

sono sensibili al movimento e alla posizione della testa.

Grande importanza riveste l'organo di Corti che contiene tra l'altro il nervo cocleare, le cellule cigliate interne, la membrana tectoria, le cellule cigliate esterne.

Le cellule cigliate situate alla base della Coclea reagiscono meglio ai suoni di alta frequenza. Muovendoci lungo la Coclea, allontanandoci dalla base, le cellule cigliate sono sintonizzate su suoni di frequenza

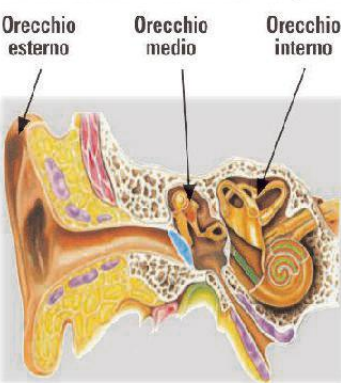


Illustrazione del condotto uditivo

sempre più bassa.

Da questi brevi cenni relativi alla struttura anatomica dell'orecchio risulta evidente la complessità di un

sistema che consente di distinguere suoni in un campo incredibilmente vasto di intensità e frequenza.

COME FUNZIONA L'ORECCHIO?

L'orecchio esterno serve a captare e incanalare i suoni: le vibrazioni sonore entrano nel condotto uditivo e fanno muovere la membrana timpanica che è collegata a una catena di tre ossicini (orecchio medio). L'orecchio medio intensifica l'energia delle vibrazioni sonore e le trasferisce alla coclea (orecchio interno).

All'interno della coclea si trovano migliaia di cellule cigliate collegate al nervo acustico. Queste cellule sono sensibili alle diverse frequenze dei suoni.

Le vibrazioni sonore che giungono alla coclea provocano una trasmissione a onda attraverso il fluido dell'organo uditivo.

La stessa onda fa muovere la membrana a cui sono attaccate le cellule cigliate, le quali generano segnali elettrochimici che attraverso il nervo acustico arrivano al cervello, dove vengono riconosciute come suoni.



EVENTO: VIENI A PROVARE IL GIOIELLO DELLA TECNOLOGIA ACUSTICA

MAICO TI AIUTA A SENTIRE PER CAPIRE

presenta gli apparecchi della **famiglia CAPTO** fatti su di te



Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa: la famiglia **CAPTO** il nome racchiude il nostro obiettivo: **CAPIRE SEMPRE E DOVUNQUE**

- CAPTO** capta i suoni e li trasforma in informazioni;
- CAPTO** si collega direttamente alla televisione;
- CAPTO** si collega direttamente al cellulare/telefono;
- CAPTO** è armonioso, piccolo, intrigante, riservato.
- CAPTO** è...



DA NOI
TROVI IL SARTO
DEL TUO UDITO

SCONTO DI
€ 500,00

VALIDO FINO AL 9 GIUGNO

UDINE

Pizza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00

TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a
Tel. 0433 41956
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30

CODROIPO

Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

LATISANA

Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE

Via Manzoni, 21
Tel. 0432 730123
DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00